alperia

Proteggiamo la nostra risorsa più preziosa

Bilancio di sostenibilità 2022

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo n. 254/2016

l'energia ripensata

INDICE

LETTERA ALLE/AGLI STAKEHOLDER 4
HIGHLIGHTS 2022 6
I NUMERI DELLA SOSTENIBILITÀ 10
1. ALPERIA SI PRESENTA 11
1.1. Alperia a colpo d'occhio 11
1.2. La nostra struttura societaria e modello di business 12
1.3. Una selezione delle nostre iniziative esterne 12
1.3.1 Alperia nelle associazioni 13
1.4. Catena dei valori 14
1.5. Premi vinti dal Gruppo Alperia 15
1.6. Certificazioni ottenute dal Gruppo 15
2. IL CONTESTO DELLA SOSTENIBILITÀ 16
2.1. Cambiamento climatico 16
2.2. Contesto normativo europeo 18
2.3. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 20
2.3.1. Alperia e gli SDGs 20
3. STAKEHOLDER ENGAGEMENT 25
4. ANALISI DI MATERIALITÀ 27
5. STRATEGIA INTEGRATA 29
5.1. Vision 2031 29
5.2. Piano Industriale 2023-2027 31
5.3. Piano di Sostenibilità 2022-2027 34
6. GOVERNANCE E RESILIENZA 36
6.1. Governance integrata e buona condotta aziendale 36
6.1.1. Corporate Governance 38
6.1.2. Governance della Sostenibilità 39
6.1.3. Risk Management 43
6.1.4. Remunerazione legata agli Obiettivi di Sostenibilità 45
6.1.5. La finanza sostenibile 46
6.1.6. Buona condotta aziendale 47
6.2. Sicurezza dell'approvvigionamento 50
6.2.1. Fornitura di energia verde 51
6.2.2. La nostra rete distributiva 52
6.2.3. Il teleriscaldamento 56
6.3. Asset Integrity 59
6.3.1. La sicurezza delle nostre dighe 61
6.4. Innovazione, digitalizzazione, ricerca e sviluppo 63
6.4.1. Una selezione dei nostri progetti d'innovazione 64
6.4.2. Digital transformation 67
6.4.3. Cybersecurity 70
7. CLIENTI 76
7.1. Prodotti e servizi sostenibili 76
7.1.1. Smart region 77
7.2. Soddisfazione delle/dei clienti 84
7.2.1. Nuove partnership 85
7.2.2. Gestione dei reclami 86
7.2.3. Marketing e comunicazione trasparente 87
7.2.4. Prezzo trasparente 88
8. GREEN MISSION 90
8.1. Consumo di energia 90
8.2. Emissioni 93
8.2.1. La nostra strategia climatica 94

8.3. Acqua e biodiversità 101
8.3.1. Gestione sostenibile della risorsa idrica 102
8.3.2. Deflusso Minimo Vitale 103
8.3.3. Gestione dei sedimenti 104
8.3.4. Piani ambientali 105
8.4. Utilizzo di risorse ed economia circolare 106
8.4.1. Le nostre sedi 106
8.4.2. Gestione dei rifiuti 107
9. TERRITORIO 110
9.1. Valore aggiunto per il territorio 110
9.1.1. Valore economico distribuito 111
9.1.2. Investimenti nelle infrastrutture 116
9.2. Gestione delle/dei fornitrici/ori 121
9.2.1. Diritti Umani 126
10. PEOPLE 128
10.1. Lo sviluppo delle/dei dipendenti 128
10.1.1. L'evoluzione della leadership e del personale 131
10.2. Diversità e pari opportunità 134
10.3. Salute e sicurezza sul lavoro 137
10.3.1. Lavorare in sicurezza 138
10.3.2. Emergency board e misure anti-contagio 140
10.3.3. Attenzione alla salute 140
11. APPENDICE 142
11.1. MAPPING DECRETO 254/16 E GESTIONE DEI RISCHI 142
11.2. GRI CONTENT INDEX 149
11.3. LISTA INDICATORI COMPLETA 156
11.4. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE 176
11.5. TASSONOMIA UE 180
11.6. NOTA METODOLOGICA 200
11.7. CONTATTI 201

LETTERA ALLE/AGLI STAKEHOLDER

Care lettrici e cari lettori,

mai come negli ultimi mesi abbiamo sperimentato il valore della sostenibilità nella sua triplice declinazione: ambientale, sociale ed economica. Il 2022 è stato un anno che – sulla scia dei precedenti – ha ulteriormente elevato l'asticella delle difficoltà, presentando sfide inimmaginabili fino a qualche tempo fa per imprese, famiglie e comunità. La crisi energetica ha portato a un'impennata dei prezzi che ha messo in seria difficoltà moltissime realtà e per questo, ancora di più, abbiamo voluto dimostrare che cosa vuol dire, per noi, essere responsabili e vicini ai territori in cui operiamo.

Fin da quando è nata, ormai sette anni fa, Alperia ha messo in campo azioni di sostegno per il territorio e le/i clienti. Un impegno che abbiamo potenziato durante l'emergenza pandemica e che nell'ultimo anno abbiamo deciso di rafforzare ulteriormente. Parliamo di programmi che garantiscono benefici concreti, come l'offerta **Alperia Eco** che offre alle famiglie altoatesine un prezzo significativamente inferiore all'attuale prezzo di mercato previsto dalle offerte per l'energia elettrica. Con Alperia Eco si beneficia di un risparmio di circa 300 euro annui, il **30-40%** in meno in termini di costi rispetto al mercato tutelato. In più, chi consuma meno è ricompensato in misura proporzionalmente maggiore. Un'offerta che non solo è equa da un punto di vista sociale, ma che incoraggia anche un utilizzo consapevole dell'energia.

A questa offerta, già usufruita da **40.000 famiglie**, ne abbiamo aggiunta un'altra pensata nello specifico per le imprese: **Alperia Eco Business**. Questa tariffa consente alle imprese di acquistare 1.000 kWh al mese a un prezzo fisso e inferiore a quello di mercato. Abbiamo ampliato così l'accordo già in essere tra Alperia e Südtiroler Wirtschaftsring – Economia Alto Adige e Rete Economia – Wirtschaftsnetz in modo che ogni azienda all'interno di questa rete possa scegliere il prodotto più vantaggioso in base al proprio profilo di consumo. Un'iniziativa che è stata accolta con favore dalle reti di imprese locali riconoscendone gli importanti risparmi. In linea con la strategia aziendale sostenibile di Alperia, inoltre, a tutte/i le/i clienti di Alperia Eco Business viene erogata energia verde al **100%** proveniente dall'idroelettrico altoatesino. L'iniziativa è stata poi allargata anche ad altre realtà del territorio.

Non solo: alle/ai nostre/i clienti domestiche/i, con figli a carico, abbiamo offerto un **bonus in bolletta** elettrica del valore di 300 euro. E abbiamo risposto alle richieste della clientela anche rispetto al **credito di imposta**: sono state migliaia le domande ricevute e risolte nei termini previsti per legge. Infine, abbiamo dato la possibilità alle/ai clienti, sia private/i che corporate, di **rateizzare i pagamenti delle bollette**: un'iniziativa che Alperia ha messo in atto ancora prima che divenisse obbligatorio a livello nazionale. Con il lancio di tutte queste offerte, possiamo dire che complessivamente sono quasi 120.000 le/i clienti di **Alperia che usufruiscono di tariffe agevolate**. Un esempio concreto di come si possa sostenere il territorio, distribuendo valore economico con molteplici iniziative.

Accanto allo sviluppo di tariffe agevolate rispetto al prezzo di mercato, proseguono le donazioni a realtà locali che anche quest'anno abbiamo sostenuto con oltre 250.000 euro. Inoltre, abbiamo dato il nostro sostegno anche alle comunità colpite dall'alluvione nelle Marche, donando vecchi arredi – ancora funzionanti ma in dismissione – per un valore di circa 4.000 euro. Schierandoci da sempre a favore di **iniziative umanitarie**, abbiamo anche stipulato una convenzione con la Provincia Autonoma di Bolzano per ospitare cinque famiglie di **rifugiati ucraini** (26 persone in totale) negli appartamenti di Alperia Greenpower a Barbiano. E grazie a una convenzione con la Comunità comprensoriale del Burgraviato, alcune famiglie ucraine sono state ospitate anche a Naturno. Inoltre, sempre per esprimere vicinanza alla popolazione colpita dalla guerra, abbiamo modificato temporaneamente l'illuminazione dell'Alperia Tower della centrale di teleriscaldamento di Bolzano con i colori della bandiera della pace.

Questo nostro modo di operare trova i suoi riferimenti in tre documenti strategici approvati nel 2022: la Vision 2031, il Piano Industriale 2023-2027 e il Piano di Sostenibilità 2022-2027, sviluppato col coinvolgimento di oltre **900 stakeholder** sul nostro territorio, con l'obiettivo di rafforzare la crescita sostenibile del Gruppo in linea con le aspettative delle/degli stakeholder. Sono i pilastri con cui definiamo missioni e impatti delle attività di Alperia nel lungo periodo. I capisaldi della nostra Vision 2031, in particolare, sono due: la sostenibilità e il posizionamento integrato lungo l'energy value chain. Ci poniamo gli ambiziosi obiettivi di **tagliare del 70% le emissioni nel 2031 (rispetto al 2021**) e raggiungere il **Net Zero entro il 2040**, tagliando il **90%** delle emissioni e sviluppando progetti di compensazione in linea con la **Science Based Target Initiative**. Vogliamo così contribuire a quanto previsto dal Piano Clima Alto Adige, riducendo al minimo l'impatto delle nostre attività, proteggendo attivamente la diversità biologica dei corsi d'acqua e promuovendo l'uso efficiente e responsabile di tutte le risorse. Sappiamo quanto i cambiamenti climatici possano impattare sul nostro business: nel 2022 la produzione di energia è calata del **25-30%** circa a causa della siccità e dello scarso innevamento. E la siccità ha creato situazioni di emergenza idrica in molti territori italiani in cui Alperia è dovuta intervenire con le proprie riserve. Per questo, abbiamo attivato un progetto dedicato alla gestione del rischio climatico, per verificare le vulnerabilità primarie e agire per prevenirle, e continuiamo a innovarci per rendere più efficiente la gestione della risorsa idrica. Un esempio è il progetto Smart Land con cui miglioriamo l'irrigazione di vigneti e frutteti con **risparmi di acqua fino al 73%**.

Questi sono solo alcuni degli obiettivi che intendiamo raggiungere nei prossimi anni e a cui contribuiranno tutte le nostre società, tra cui anche Alperia Green Future, società nata nel 2022 con cui abbiamo potenziato ulteriormente le attività orientate alla sostenibilità e alla transizione ecologica. Con le sue attività, Alperia Green Future supporta la promozione di una serie di iniziative

ad alto contenuto tecnologico: dalla riqualificazione energetica degli edifici alle consulenze strategiche per le imprese, dai contratti di prestazione energetica all'intelligenza artificiale applicata per ottimizzare processi energetici e produttivi complessi.

Parallelamente, continueremo a investire nell'**innovazione**, sviluppando servizi e opportunità di business coerenti con la transizione energetica (con idrogeno, Comunità Energetiche Rinnovabili, fotovoltaico, biometano…) e trasformando l'Organizzazione nell'ottica di **customer centricity**.

Così come previsto dal Piano Industriale, inoltre, in ambito Governance intendiamo ancorare ancora di più la sostenibilità ecologica, sociale ed economica alla Governance del Gruppo e ai processi di management lungo la catena di valore, promuovendo la finanza sostenibile con la definizione di un **ESG Investment Framework**. Aumenteremo il peso della parte di remunerazione variabile legata a performance ESG per il Top Management e inseriremo nuovi obiettivi specifici legati a ESG per il Middle Management così da renderlo portante e integrato a ogni livello del Gruppo.

Il tutto, creando valore economico nel lungo periodo e rendendo resiliente il nostro modello di business per far fronte ai nuovi scenari evolutivi e competitivi. Tutto ciò comporta un forte impegno per **garantire l'approvvigionamento sicuro**, efficiente e sostenibile dell'energia, nonché la **massima sicurezza** negli impianti, per la tutela del personale, della popolazione e dei territori. Ci siamo inoltre prefissati obiettivi che promuovono un **ambiente inclusivo, paritario e sano** come per esempio l'aumento della quota di donne in azienda e nel management di 1° e 2° livello, la riduzione del gender pay gap tra impiegate/i e quadri con stesso inquadramento o la promozione del congedo parentale paritario volontario. Vogliamo **incrementare il valore aggiunto sociale e ambientale** per il territorio, anche tramite iniziative e progetti strategici per la comunità e per Alperia. Crediamo che, senza dubbio, il fine ultimo della nostra impresa siano le persone e i territori e che non esista opera più bella dell'impegnarsi per un **benessere condiviso**.

Maurizio Peluso | Flora Kröss | Luis Amort

HIGHLIGHTS 2022

BUSINESS

Nel corso del 2022 abbiamo concluso anche diverse operazioni societarie che hanno consentito ad Alperia di essere sempre più orientata alla sostenibilità e alla transizione ecologica. In particolare: Alperia S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione del 90% del capitale sociale di Fintel Gas e Luce S.r.l. e di Fintel Reti S.r.l. da Fintel Energia Group S.p.A., mentre il Gruppo Alperia ha riorganizzato la Business Unit Smart Region. Nell'ambito di tale riorganizzazione, le attività di Alperia Fiber S.r.l. e Alperia Bartucci S.r.l. in ambito IoT ed efficientamento energetico sono confluite nel Gruppo Green Power S.r.l., che ha assunto la nuova ragione sociale Alperia Green Future S.r.l., promotrice di una serie di iniziative ad **alto contenuto tecnologico** per città e cittadini rafforzando il posizionamento su condomini, Pubblica Amministrazione, Sanità e servizi smart per le/i cittadine/i e le città.

RISCHI CLIMATICI E LA RISORSA IDRICA

Ogni anno, Alperia produce circa **4.000 GWh** di energia a partire da una risorsa pulita e sostenibile: l'acqua. Nel 2022 però abbiamo rilevato una minore disponibilità idrica a seguito dello scarso innevamento dell'inverno e della **prolungata siccità**. Per questo, la produzione di energia è calata del **25-30%** circa rispetto alla media del lungo periodo. Non solo, la siccità ha determinato anche situazioni di emergenza idrica in molti territori italiani, come la Pianura Padana. Per questo, Alperia è stata chiamata a gestire la produzione dei propri grandi impianti e le proprie riserve accumulate nei maggiori invasi, per assicurare i prelievi idropotabili in Veneto così da consentire l'irrigazione delle colture. Si è trattato di una situazione straordinaria che dimostra il sostegno dato a favore dei territori che si trovano a valle della nostra Provincia e Regione. Consapevoli di quanto sia importante gestire al meglio la risorsa idrica, specie alla luce delle nuove sfide climatiche, stiamo lavorando al progetto Smart Land che con tecnologie IoT consente di avere processi di irrigazione più efficienti. In particolare, nel 2022 il progetto, con la collaborazione del Centro di Sperimentazione Laimburg, è stato esteso ai vigneti oltre che ai frutteti e **l'acqua risparmiata** in un'azienda agricola nei pressi di Merano è stata **del 73%** superiore rispetto all'anno precedente. Il progetto consiste anche nella sensibilizzazione della popolazione locale, anche attraverso specifiche iniziative che coinvolgono direttamente le/gli agricoltrici/ori. Le nostre attività sono strettamente connesse all'ambiente naturale, per questo il rischio climatico è al centro della nostra attenzione, tanto che abbiamo messo in atto misure strategiche e iniziative operative per efficientare i consumi, ridurre le emissioni e ampliare la fornitura di energia da fonti rinnovabili, orientando sempre di più il nostro business su servizi e prodotti sostenibili.

STRATEGIA

Nel 2022 Alperia si è dotata di tre documenti strategici per definire missioni e impatti delle sue attività nel lungo periodo: la **Vision 2031**, il **Piano Industriale 2023-2027 e Piano di Sostenibilità 2022-2027**. Alperia ha redatto i documenti partendo da una valutazione dei trend principali in atto, un processo di coinvolgimento delle/gli stakeholder e da un'analisi dell'evoluzione del mercato. A seguire, abbiamo valutato i principali rischi per Alperia e il nostro posizionamento prospettico. L'obiettivo è accompagnare Alperia in una crescita sostenibile basata sulla customer centricity. Il Piano Industriale 2023-2027 prevede **1 miliardo di euro di investimenti** complessivi al 2027 con grande attenzione alle ricadute territoriali economiche e sociali e un EBITDA in crescita fino a oltre 300 milioni di euro nel 2027.
Alperia intende rendere la sostenibilità ecologica, sociale ed economica ancora più centrale nella Governance del Gruppo e nei processi di management. Vogliamo rendere **resiliente il nostro modello di business** e **creare valore nel lungo periodo**. Per questo, "Governance e Resilienza" è un nuovo ambito di azione strategico. Al contempo, è fondamentale per Alperia rendere "verde" il 100% dell'attività, aumentando la quota di prodotti e servizi sostenibili venduti. Ancora: Attraverso l'ambito di azione "Green Mission" renderemo più efficiente il nostro consumo energetico, con obiettivi ambiziosi, ovvero eliminare del **70%** le emissioni nel 2031 e raggiungere il Net Zero entro il 2040, tagliando il **90%** delle emissioni e sviluppando progetti di compensazione in linea con la Science Based Target Initiative. Presidieremo il "Territorio" con la creazione di valore aggiunto in diversi ambiti come posti di lavoro, imposte locali e impegno sociale e valorizzeremo sempre di più l'ambito strategico "People" garantendo benessere e sicurezza sul lavoro. Investiremo in Diversity, Equity and Inclusion, portando entro il 2031 la percentuale delle **donne in azienda** dal 26% al **30%** e dal 24% al **50%** nel management.

SOSTENIBILITÀ INTEGRATA

Nel 2022 abbiamo aggiornato la politica di sostenibilità e approvato la nuova procedura di management della CSR in cui documentiamo i processi rilevanti per la gestione della CSR secondo la norma DIN ISO 26000 e l'integrazione nel sistema di governance di Alperia. Dal 2022 abbiamo creato il **Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità**. Nel 2022 abbiamo **realizzato l'85% degli obiettivi previsti** dal Piano di Sostenibilità 2022-2027 per l'anno in corso. Infine, abbiamo valutato l'integrazione della sostenibilità nella Governance, con l'Integrated Governance Index Performance (IGI) e ci siamo posizionati 53esimi su 86, scalando nove posizioni in tre anni. Non solo, Alperia si è fatta valutare da **EcoVadis**, il rating internazionale di eco-sostenibilità e ha ottenuto un punteggio di 65 su 100. Le aree su cui andremo a lavorare per apportare significativi miglioramenti sono "Etica" e "Acquisti sostenibili". Per questo, abbiamo già previsto la revisione del processo di procurement in chiave ESG entro il 2027, l'introduzione di criteri minimi nelle singole procedure di gara di appalto (2025), iniziative per la sensibilizzazione e la formazione delle/i dipendenti sul Codice Etico, l'introduzione di nuovi requisiti per certificarsi come fornitrici/ori del Gruppo, l'attribuzione di specifici punteggi legati a criteri di sostenibilità (p. e. rating ESG) entro il 2027 e un sistema di monitoraggio della maggiore spesa. Consapevole di quanto i cambiamenti climatici possano impattare sulla sua attività, Alperia ha avviato un'analisi dei rischi climatici sull'attività di Alperia. Infine, per rendere i temi della sostenibilità trasversali a tutto il gruppo, abbiamo cominciato il roll-out di un programma di formazione sugli ESG per il management e per le nostre persone così da aumentare la cultura della sostenibilità e la responsabilità sociale d'impresa.

DIPENDENTI

Nel corso del 2022 lo **smart working** è diventato strutturale: la maggior parte delle/i dipendenti fa dalle due alle tre giornate alla settimana lavorando a distanza. Il livello di soddisfazione rispetto a questa tipologia organizzativa, così come emerso dalla seconda indagine di valutazione effettuata sul tema, rimane alto. Per promuovere il coinvolgimento delle/dei dipendenti e di valorizzare lo spirito di squadra, abbiamo rilanciato il progetto **Team Alperia 2022**. Sono inoltre stati rafforzati i programmi di **Leadership**, non solo in ottica di genere, e i percorsi di **formazione**. Abbiamo dedicato tre **workshop** all'innovazione e all'enterpreneurship e abbiamo aumentato in totale le ore medie di formazione del 14%. Tra i talenti scelti nelle due edizioni del Talent Management, il 68% è riuscito ad avere un piano di crescita o di sviluppo. Abbiamo lanciato la seconda edizione del programma di **mentorship** con cui favoriamo lo scambio di competenze tra le generazioni. E sempre nel 2022 abbiamo lanciato il progetto "**tandem linguistico**" con cui sosteniamo lo scambio culturale e la formazione linguistica tra madrelingua italiani e tedeschi. Un altro tema chiave per Alperia è la **diversity**: le donne assunte dal Gruppo Alperia sono 320, il 26% del totale, il 9% in più rispetto al 2021. Anche nel management la percentuale di collaboratrici è passata dal **21% al 23%** e abbiamo dedicato un workshop specifico alla D&I in azienda. Nella Governance le donne rappresentano il **33%**. Per favorire una maggiore conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, abbiamo rafforzato le politiche su orari flessibili, congedi parentali e sugli strumenti di supporto alla genitorialità, rinnovando la certificazione **Audit Famiglia e Lavoro**. In particolare, sono aumentate le ore di congedo parentale volontarie usufruite dagli uomini: da una media di tre settimane nel 2021 a circa sei nel 2022. Infine, altrettanto significativa è la riduzione dell'indice degli infortuni, anche grazie a una maggiore cultura della sicurezza, arrivando al -49% di giornate di lavoro perse per incidenti.

SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO

Alperia effettua costanti attività di monitoraggio e manutenzione per garantire impianti sicuri, evitare guasti e disservizi per le/gli utenti ed eliminare inefficienze, dispendi di risorse ed energie. Nel 2022, abbiamo continuato a installare i contatori intelligenti, **Smart Meter**, arrivando a completare il 46% delle installazioni, pari a 118.000 contatori (il progetto dovrà essere terminato a fine 2024). Edyna – la società che gestisce l'energia elettrica – controlla una rete complessiva di oltre 9.000 chilometri, con il 75% delle linee interrate. Abbiamo avviato un presidio ulteriore per la **messa in rete dei piccoli produttori** di energia attraverso sistemi fotovoltaici che generano micro-apporti al sistema di distribuzione. Un'esigenza che sarà sempre più diffusa in futuro e che necessita di attenzione. Le interruzioni non programmate della rete di distribuzione rispetto al 2021 sono diminuite (**-17%** indice SAIFI, pari a 1,40 e -**30%** indice SAIDI, pari a 17,28 minuti). Nel 2022 è proseguito anche il **piano per i telecomandi sulle cabine secondarie**, importante per il raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica, e il **piano per l'FNC sulle cabine primarie con nuove attivazioni a Prati di Vizze e Brennero**.

Per la manutenzione degli impianti idroelettrici, Alperia Greepower e Alperia Vipower hanno investito circa 68 milioni di euro in attività di miglioramento delle prestazioni, arrivando a una disponibilità dei gruppi di produzione che nel 2022 è stata pari all'**84,15%**. Inoltre, nel corso dell'anno è stata effettuata l'esercitazione "gestione piene" alla diga di Monguelfo, anche con l'obiettivo di testare il nuovo sistema di comunicazione TETRA, attivato con la Protezione Civile per abilitare la comunicazione via radio in caso di emergenze e di guasti. Nel 2022 si sono verificati due eventi particolari a San Valentino, dove sono stati avviati i lavori per migliorare l'impermeabilizzazione della galleria per un valore di 10 milioni di euro, e in Val d'Ultimo, dove Alperia è subito intervenuta con attività di risoluzione dell'accaduto e incontrando le/gli stakeholder locali per spiegare cosa fosse accaduto.

Con Edyna, nel 2022, Alperia sta partecipando al progetto europeo E-Fort, partito nel 2022, per rendere le reti elettriche più resilienti e affidabili rispetto a guasti o attacchi. Per questo, saranno sviluppate soluzioni intelligenti per la rilevazione, prevenzione e mitigazione dei rischi. E sempre Edyna ha presentato con Eurac Research il progetto SUSTAINGrid per l'analisi dell'impatto delle produzioni da fotovoltaico sulla rete e delle possibili soluzioni. L'obiettivo del progetto è realizzare un framework di modellazione e analisi in grado di individuare le aree della rete di distribuzione con maggior potenziale di installazione FV sviluppando una metodologia di confronto in termini tecno-economici e considerandone anche gli aspetti di economia circolare.

VALORE AGGIUNTO PER IL TERRITORIO

Nel 2022 abbiamo **creato un valore aggiunto per nostro territorio di oltre 289 milioni di euro** (269 milioni di euro nel 2021), attraverso versamenti a enti pubblici, remunerazioni e benefit per il personale, incarichi ad aziende locali che sono arrivati a una quota del 60% (59% nel 2021), sponsorizzazioni, donazioni e dividendi ai/alle soci/e locali. Inoltre, abbiamo supportato il territorio con iniziative di sostegno volte a mitigare i rincari dell'energia. Abbiamo rafforzato offerte come **Alperia Eco** che offre alle famiglie altoatesine per due anni 125 kWh al mese a un prezzo fisso, indipendentemente dalle fasce orarie e abbiamo lanciato Alperia Eco Business per le imprese. Inoltre, abbiamo offerto alle/ai clienti domestiche/i, con figli a carico, un **bonus in bolletta** elettrica del valore di 300 euro annui.

PRODOTTI E SERVIZI SOSTENIBILI

Nel 2022 i ricavi generati da Alperia con prodotti e servizi sostenibili sono stati il 45%. L'obiettivo, secondo quanto previsto dal Piano Industriale e dalla Vision 2031, è incrementare tale quota, passando dalla percentuale di Green Energy venduta, attualmente pari al 35%, fino ad arrivare al **65%** nel 2026 e al **100%** nel 2031. La stessa cosa accadrà con il Green Gas: pari attualmente al 5%, dovrà raggiungere il 43% entro i prossimi nove anni e a questo dovrà aggiungersi un 18% di biometano. Abbiamo anche sottoscritto un accordo con Südtiroler Wirtschaftsring, l'associazione che riunisce le sei associazioni economiche di categoria più rappresentative dell'Alto Adige – Unione Commercio Turismo Servizi Alto Adige, Unione Albergatori e Pubblici Esercenti dell'Alto Adige, Confartigianato Imprese, Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi, Assoimprenditori, Associazione Liberi Professionisti Altoatesini – affinché tutte le PMI associate possano utilizzare il Green Gas. Per sostenere un consumo più consapevole di energia, abbiamo anche sviluppato due prodotti: **MyHome** e **Smart Land,** e stiamo lavorando alle Comunità Energetiche. Nel 2022, in particolare, Alperia, Raiffeisenverband Südtirol e Regalgrid hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per creare **Comunità Energetiche in forma cooperativa**. Alperia gestirà in concessione le Comunità per i prossimi vent'anni. In Alto Adige, il primo progetto pilota partirà a **Postal**, mentre in Veneto è in programma un progetto pilota con sei aziende del mobile a **Pieve di Soligo**. Infine, dal 2022, con la nuova società **Alperia Green Future** – che ingloba Alperia Bartucci S.r.l., Gruppo Green Power e Solar Total – il Gruppo ha potenziato ulteriormente le attività orientate alla sostenibilità e alla transizione ecologica con servizi di decarbonizzazione e climate strategy ed **efficientamento energetico** sia di grandi gruppi industriali e commerciali, sia di condomini e abitazioni. Alperia Green Future ha iniziato a lavorare in maniera molto più intensa con la **Pubblica Amministrazione**, presentando anche un progetto di partenariato pubblico e privato per l'efficientamento energetico delle case popolari del comune di Verona. E sempre con l'obiettivo di fornire un supporto utile alla popolazione, con Care4You, azienda partecipata da Alperia dedicata alla smart health, stiamo sviluppando una piattaforma informatica con servizi di teleassistenza che consentono il monitoraggio delle/dei pazienti, per assisterle/i ovunque si trovino. Un altro ambito di azione molto importante per Alperia è la mobilità: secondo lo Smart Mobility Report del Politecnico di Milano, l'Alto Adige è il territorio meglio infrastrutturato per la e-mobility in Italia e tra i migliori in Europa. Con Neogy, joint venture di Alperia e Dolomiti Energia, nel 2022 abbiamo istallato altre 33 colonnine hypercharger in provincia di Bolzano, per un totale di 74 colonnine di questo tipo presenti sul territorio che diventeranno 150 entro il 2023. Al contempo, abbiamo ampliato i servizi as-a-services disponibili con piccole utilities sviluppando una rete di consulenza. Nel 2023, abbiamo in programma di creare due charging park sull'asse del Brennero con 10-15 colonnine di ricarica l'uno nel 2023.

SODDISFAZIONE DELLE/DEI CLIENTI

Alperia fornisce energia elettrica, gas naturale e teleriscaldamento a **380.914**, tra famiglie, grandi e piccole imprese e istituzioni pubbliche. L'80% delle/dei clienti ha sottoscritto contratti per l'energia elettrica, il 19% per il gas e l'1% per il calore. Nel 2022, siamo stati premiati come **Top Utility Performance Operative** in occasione della decima edizione del premio Top Utility, riservato alle aziende di servizi pubblici locali attive nei settori di energia, rifiuti e acqua. Il 2022 è stato un anno caratterizzato da importanti rincari subiti dai costi dell'energia, che hanno portato a un importante aumento di richieste di chiarimenti: oltre 5.000 e-mail a settimana, 5.000 telefonate a settimana e 1.500 visite a settimana negli Energy Point. Per gestire questo flusso, Alperia ha potenziato il call center interno e ha avviato la collaborazione con un secondo call center esterno, in aggiunta a quello già esistente. Anche i Corner Alperia sono stati attivati per la gestione di attività di customer care. Grazie a questo sistema, Alperia è riuscita a rispettare gli standard di ARERA gestendo mediamente **l'85%** di richieste pervenute ogni mese (eccetto ottobre), in calo rispetto al 94% del 2021. Il calo del livello di servizio si spiega con il forte aumento di chiamate (+64%) che è stato registrato nel corso dell'anno. Secondo quanto monitorato da Alperia, i reclami nel 2022 sono stati 426, con un tasso per ogni cento clienti pari allo 0,11. Nel 2022 inoltre, Alperia ha anche risposto alle richieste relative al credito di imposta, soddisfacendo tutte le domande pervenute entro agosto 2022. Allo stesso modo, abbiamo risposto alle richieste di rateizzazione dei pagamenti. Si tratta di attività complesse che hanno generato un carico di lavoro notevole per la società.

EMISSIONI

Nel 2022 la gestione delle emissioni ha raggiunto un nuovo avanzamento. Grazie anche alle attività svolte per la **certificazione 50.001**, è stato messo in atto un processo di efficientamento energetico e di riduzione della CO_2 più strutturato. Il Gruppo Alperia ha raggiunto la **Carbon Neutrality nel 2020** e si è data l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO_2e (Scope 1, 2, 3) del **46% al 2027**, per raggiungere il **Net Zero al 2040**, contribuendo così al Piano Clima Alto Adige. Abbiamo sottoscritto la Science Based Targets Initiative (SBTi), un'iniziativa che promuove la riduzione dei gas a effetto serra sulla base di obiettivi calcolati scientificamente. Stiamo sviluppando progetti di innovazione e studi di fattibilità su biometano, idrogeno, pompe di calore, caldaie elettriche e capture & storage. Nel 2022 abbiamo certificato due siti produttivi **ISO 50.001** e vogliamo raggiungere lo stesso obiettivo per tutto il Gruppo, iniziando nel 2023 dalla sede di Dodiciville di Bolzano. Abbiamo avviato inoltre un progetto sperimentale per la sostituzione degli scomparti con isolamento in gas SF6 con scomparti con isolamento ad aria secca e supportiamo anche le/i clienti con attività di decarbonizzazione. Infine, nei casi in cui l'azzeramento delle emissioni non è possibile, Alperia interviene con operazioni di compensazione attraverso gli standard internazionali VCs e Gold Standard. In particolare, i principali progetti di compensazione acquistati da Alperia nel 2022 sono stati: **Benban – Solare – Egitto, Guanaré – Afforestazione-Uruguay**.

INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE & RICERCA E SVILUPPO

L'innovazione è fondamentale per sostenere la transizione energetica. Per questo, Alperia ha integrato l'innovazione nella strategia del Gruppo dotandola di una Governance, di una struttura organizzativa e di processi dedicati. Nel 2022 abbiamo investito in progetti R&S **1.449.636** euro, coinvolgendo in queste attività **43** dipendenti. Un'attenzione particolare all'innovazione si ha anche nella **formazione**. Alle/ai dipendenti di Alperia è stata data la possibilità di partecipare all'Alperia Startup Factory – le cui attività sono proseguite anche nel 2022 – e di ricevere un training di 20 ore sui temi dell'Open Innovation realizzato con la Luiss Business School. L'impegno di Alperia nell'innovazione è stato riconosciuto a livello nazionale con il **Premio dei Premi 2022** nella categoria Industria e Servizi – Grandi Imprese. Inoltre, con Hydrodata, società che Alperia ha acquisito nel 2020, abbiamo portato avanti attività di ricerca per la produzione di **idrogeno verde** presso gli impianti idroelettrici del Gruppo. Non solo, anche con Alperia Greenpower stiamo portando avanti progetti di innovazione per migliorare la sicurezza degli impianti: con la startup Fieldbox stiamo applicando l'Intelligenza artificiale alle condotte forzate, come abbiamo fatto con la condotta forzata di Santa Valburga, mentre con Hydrosim 4.0 stiamo lavorando per proteggere il territorio dalle inondazioni attraverso un simulatore di piena. Abbiamo effettuato dei test sull'impianto di Monguelfo e nei bacini di Rio Pusteria, Fortezza e Gioveretto. Una corretta previsione di questi fenomeni può ridurre l'onda di piena del 30-40% limitando le esondazioni, con benefici anche per la fauna ittica.

CYBER SECURITY & DATA PROTECTION

Nel 2022 è proseguita la migrazione in **cloud,** è stata consolidata l'attività relativa alla **sicurezza** in collaborazione con il DPO, ed è stata implementata la **data plattform** per integrare i dati di trading, produzione e vendite. Il team di digital transformation, anche nel 2022, è stato coinvolto in attività di aggiornamento professionale e ha collaborato alla **formazione** per le/i dipendenti Alperia. Abbiamo implementato il piano della sicurezza, per ridurre il rischio residuale con l'uso di tecnologie avanzate e abbiamo definito una scala di priorità su cui lavorare. Abbiamo portato a termine progetti per tracciare potenziali minacce e intervenire rapidamente, abbiamo sviluppato un sistema per proteggere il patrimonio informativo anche da eventuali sottrazioni interne e stiamo sviluppando un programma per gestire l'Oblio Portabilità così da rispondere a potenziali richieste di cancellazione dei dati. Per la formazione, in particolare, Alperia ha erogato otto attività all'anno per oltre 1.000 users. Non sono emersi incidenti informatici significativi, ma sono emerse delle minacce che sono state bloccate dai sistemi di protezione (ogni giorno, circa **9.400** mail malevole e **2.000** tentativi di connessione malevola, **+33%** rispetto al 2021, a cause delle nuove piattaforme cloud usate da molti utenti). Al contempo, è cresciuto del **5%** il blocco spam attivato. Infine, abbiamo rinnovato la certificazione **ISO 27001.**

I NUMERI DELLA SOSTENIBILITÀ

	2022	2021
GOVERNANCE E RESILIENZA		
Energia netta prodotta da fonti rinnovabili	91%	93%
Percentuale linee di distribuzione di energia elettrica interrate	75%	74%
Numero interruzioni medie di fornitura per cliente	1,40	1,68
Durata media interruzione fornitura per cliente (minuti)	17,28	24,56
Indice di disponibilità degli impianti idroelettrici	84,15%	84,49%
Investimento in ricerca e sviluppo	1.449.636 €	2.206.119 €
Percentuale delle/dei dipendenti coinvolte/i in progetti per la ricerca e l'innovazione	3,55%	4%
CLIENTI		
Percentuale delle chiamate al numero verde con risposta	85%	94%
Numero di reclami per 100 clienti	0,11	0,12
Energia elettrica rinnovabile venduta alle/ai clienti finali (in base al volume venduto)	35%	37%
Percentuale di ricavi realizzati con prodotti e servizi sostenibili	45%	47%
GREEN MISSION		
Percentuale del consumo di energia da fonti rinnovabili, all'interno dell'azienda	65%	64%
Totale emissioni GHG operative market-based – Scope 1 e 2 (tCO_2e)	79.011	83.583
Intensità delle emissioni GHG operativa market-based Scope 1 e 2 (tCO_2e /Mwh di energia prodotta (lorda)	0,02	0,02
Totale emissioni evitate (tCO_2e)	1.206.742	1.692.112
TERRITORIO		
Valore aggiunto per l'Alto Adige	277.145.569 €	260.098.138 €
Valore aggiunto per il territorio	289.370.867 €	269.275.570 €
Investimenti totali	166.748.849 €	180.369.266 €
Percentuale degli ordini ad aziende locali (in base al numero di ordini)	60%	59%
PEOPLE		
Numero delle/dei dipendenti	1.211 persone	1.176 persone
Tasso di nuove assunzioni	9%	9%
Tasso di turnover	6%	5%
Ore medie di formazione per dipendente	30,3 h	26,5 h
Percentuale delle dipendenti donne	26%	25%
Percentuale delle dipendenti donne nel medio management	23%	21%
Scarto retributivo medio tra uomini e donne nella categoria impiegati	7%	7%
Percentuale di padri che hanno usufruito del congedo parentale	89%	95%
Return to work rate (donne)	100%	100%
Tasso di assenza dal lavoro (giorni di assenza per 1.000 ore lavorate)	5,8	5,6
Indice di frequenza degli infortuni (per 1.000.000 ore lavorate)	6,31	11,10
Indice di gravità degli infortuni (per 1.000 ore lavorate)	0,13	0,25

1. ALPERIA SI PRESENTA

Creiamo energia dalla natura

Chi siamo – Alperia è un provider di servizi energetici: produciamo energia da fonti rinnovabili, gestiamo la rete elettrica, ci occupiamo di sistemi di teleriscaldamento, siamo parte attiva nel percorso di transizione energetica, curiamo la vendita di energia e mobilità elettrica, sosteniamo la smart energy e progetti innovativi per l'ambiente. Siamo il principale fornitore di energia per l'Alto Adige nonché il quarto produttore di energie rinnovabili e il terzo produttore di energia idroelettrica in Italia.[1] La sostenibilità è al centro delle nostre strategie ed è il driver fondamentale per il nostro sviluppo. Produciamo e forniamo alle/ai nostre/i clienti solo energia verde, derivante da 35 centrali idroelettriche, 7 impianti fotovoltaici, 7 centrali di teleriscaldamento e una centrale a biomassa a Ottana, in Sardegna. Complessivamente, gestiamo una rete di 9.199 chilometri. Nel 2022 hanno scelto i nostri servizi di energia e gas 380.914 clienti.

La nostra storia – La capogruppo Alperia S.p.A. è una società per azioni nata il 1° gennaio 2016 dalla fusione delle due maggiori società energetiche della Provincia Autonoma di Bolzano. La Provincia Autonoma di Bolzano detiene attualmente il 46,38% della società, Selfin, società partecipata da cento Comuni altoatesini, detiene l'11,62%, a cui si aggiungono le quote dei Comuni di Bolzano e di Merano, ciascuno con il 21% delle azioni. La sede principale è a Bolzano con altre sedi operative dislocate sul territorio altoatesino e nazionale. Operiamo, in particolare, anche in Veneto e in Piemonte, regioni in cui ci stiamo espandendo con nuove, importanti, acquisizioni.

1.1. Alperia a colpo d'occhio

Ricavi	**3.637.897.750 €** (+75% rispetto al 2021: 2,01 mld di euro)
Energia netta prodotta	**3,4 TWh** (2021: 4,4 TWh)
Organico	**1.211 persone** (2021: 1.176 persone)
Energia elettrica venduta alle/ai clienti finali	**6.8 TWh** (2021: 6,6 TWh)
Gas naturale venduto alle/ai clienti finali	**503 MSmc** (2021: 450 MSm3)
Trading energia elettrica	**978 GWh** (2021: 1,8 TWh)
Calore venduto	**234 GWh** (2021: 246 GWh)
Produzione idroelettrica	**2.841 GWh** (2021: 3.813 GWh)
Indice di disponibilità impianti idroelettrici	**84,15%** (2021: 84,49%)

[1] Relazione annuale 2022; Arera.

1.2. La nostra struttura societaria e modello di business

Alperia S.p.A. al 31 dicembre 2022, era strutturata in cinque Business Unit ("BU"): Generazione, Vendita & Trading, Reti, Calore & Servizi e Smart Region. All'interno delle BU sono collocate 29 società controllate o partecipate, direttamente o indirettamente, da Alperia S.p.A.

Nel corso del 2022 sono state concluse le seguenti operazioni societarie:

- Alperia S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione del 90% del capitale sociale di **Fintel Gas e Luce S.r.l. e di Fintel Reti S.r.l. da Fintel Energia Group S.p.A**. L'acquisizione delle due società, grazie alla loro complementarità con Alperia Smart Services S.r.l., sia per copertura geografica che per canali di vendita, permetterà di cogliere le opportunità di crescita in termini di volumi e clienti per le commodities elettricità e gas naturale, e in termini di servizi legati alla transizione energetica in corso e trainata dagli incentivi fiscali. L'operazione consentirà infatti l'ampliamento del portafoglio con circa 30.000 clienti, principalmente concentrati nel mercato residenziale (clienti domestiche/i e partite iva), una rete commerciale composta da 12 sportelli clienti gestiti direttamente, 3 sportelli gestiti da agenzie e 25 corner. Gli accordi prevedono anche la possibilità per Alperia di acquisire il restante 10% del capitale sociale delle due società nei prossimi tre anni. Con effetto dal 1° ottobre 2022, Fintel Reti S.r.l. è stata fusa, per incorporazione in Fintel Gas e Luce S.r.l.
- Il Gruppo Alperia ha lavorato alla riorganizzazione della Business Unit Smart Region. Nell'ambito di tale riorganizzazione, in particolare, le attività di Alperia Fiber S.r.l. e Alperia Bartucci S.r.l. nel campo, rispettivamente, dell'IoT e dell'efficientamento energetico, con effetto dal 1° gennaio 2022 sono confluite nel Gruppo Green Power S.r.l., che ha assunto la nuova ragione sociale **Alperia Green Future S.r.l.** Contestualmente, Alperia Fiber S.r.l. è stata fusa per incorporazione in Alperia Greenpower S.r.l., mentre Alperia Bartucci S.r.l. è stata fusa per incorporazione in Alperia S.p.A. Inoltre, sempre con effetto dal 1° gennaio 2022, Alperia Green Future S.r.l. ha acquistato il 100% del capitale sociale delle società Solar Total Italia S.r.l e Solart S.r.l., attive nell'installazione, gestione e manutenzione di impianti fotovoltaici. In un passaggio successivo, con atto del 30 agosto 2022, Solart S.r.l. è stata fusa per incorporazione in Solar Total Italia S.r.l.
- Al fine di avanzare la concentrazione delle attività di vendita del Gruppo Alperia in un'unica società, con effetto dal 1° agosto 2022, Alperia Sum S.r.l. è stata fusa per incorporazione in Alperia Smart Services S.r.l.
- In data 17 ottobre 2022, Alperia Greenpower S.r.l., in esecuzione di accordi vigenti, ha ceduto azioni rappresentative complessivamente del 0,9% del capitale sociale di Alperia Vipower S.p.A. ai tre Comuni venostani di Curon Venosta, Malles Venosta e Glorenza.

Tali operazioni hanno consentito ad Alperia di essere sempre più orientata alla sostenibilità e alla transizione ecologica.

1.3. Una selezione delle nostre iniziative esterne

- **KlimaFactory***:* le/i clienti business di Alperia hanno la possibilità di richiedere un Energy-Audit grazie al quale possono partecipare al Programma KlimaFactory, un'iniziativa dell'Agenzia CasaClima per migliorare l'efficienza energetica nelle imprese. Avvenuto l'audit, l'impresa ottiene il logo e l'attestato di partecipazione al programma;
- **MOTUS-E**: il Direttore Generale di Alperia siede nel Consiglio Direttivo dell'associazione che riunisce e rappresenta il mondo interessato al successo della mobilità elettrica con lo scopo di creare standard, svolgere attività di network e definire best practice per trainare il tema in Italia, anche a supporto della politica governativa;
- **IEA DHC***:* Alperia è membro di IEA DHC, hub di ricerca internazionale sui sistemi di teleriscaldamento e di raffreddamento a basso impatto ambientale. Il programma fa parte dell'Agenzia internazionale dell'energia (AIE), agenzia autonoma fondata nel 1974 a cui collaborano 28 economie avanzate;
- **Urban Play Agenda 2030**: Alperia ha partecipato all'evento Urban Play organizzato nell'ambito del Festival nazionale dello sviluppo sostenibile Asvis a Bolzano, riconosciuto dalle Nazioni Unite come un'esperienza unica a livello internazionale. Giunto alla sua sesta edizione, il festival Asvis è la più grande iniziativa italiana per sensibilizzare e mobilitare cittadine/i, giovani generazioni, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale. La cittadinanza è stata guidata alla scoperta dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'ONU. Il progetto è stato realizzato dalla cooperativa sociale Studio Comune insieme a più di 30 partner locali. Alperia ha partecipato organizzando una raccolta rifiuti per ripulire gli argini del Talvera e dell'Isarco, ricollegandosi all'SDG 7 – "Energia pulita e accessibile". Sono stati raccolti 15 sacchi di spazzatura che il giorno successivo all'evento sono stati trasformati in calore pulito dal teleriscaldamento di Bolzano;
- **Premio Campiello**: Alperia ha portato a Bolzano il Premio Campiello ospitando uno degli incontri estivi con gli autori finalisti. Numerosi/e appassionati/e hanno colto questa occasione per incontrare e ascoltare da vicino gli autori e le autrici.

1.3.1 Alperia nelle associazioni

- **Utilitalia**: Alperia, con il suo Vicedirettore Generale Paolo Acuti, fa parte della Giunta Esecutiva e del Consiglio Direttivo Energia di Utilitalia, la federazione italiana delle imprese energetiche, idriche e ambientali. Alperia è membro della Commissione Comunicazione dell'associazione e del gruppo di lavoro su "Responsabilità sociale d'impresa e sostenibilità", nonché del gruppo di lavoro sulla "Finanza Sostenibile". L'associazione conta in totale oltre cinquecento soggetti operanti nei settori di acqua, ambiente, elettricità e gas. Alperia e le altre aziende associate hanno sottoscritto il "Patto per lo sviluppo del Paese", un documento programmatico per un triennio che coinvolge Stato, istituzioni territoriali, comunità locali, imprese e cittadine/i e si fonda su quattro punti: la gestione della transizione energetica e ambientale verso la Green Economy, lo sviluppo di un sistema infrastrutturale efficiente, la sostenibilità economica, sociale e ambientale, la valorizzazione dei territori e delle comunità servite;
- **AGAW** (Arbeitsgemeinschaft Alpine Wasserkraft): le attività di AGAW puntano a incentivare lo sfruttamento delle risorse idroelettriche secondo i più alti standard tecnici ed ecologici. Oltre a progetti concreti in ambito idroelettrico ci si pone l'obiettivo di aumentare la consapevolezza della collettività in merito all'irrinunciabile contributo dell'energia idroelettrica che, in quanto fonte pulita, è fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi climatici europei;
- **Comitato Nazionale Italiano per le Grandi Dighe** (ITCOLD): ITCOLD è il comitato nazionale italiano facente capo a ICOLD (International Commission On Large Dams) che si adopera insieme ai partner internazionali affinché le dighe di nuova costruzione siano sicure, efficienti, economicamente vantaggiose e prive di ripercussioni sull'ambiente. Oltre ad Alperia, a far parte del comitato sono alcuni dei maggiori concessionari nazionali, tra i quali A2A, Edipower, Edison ed Enel;
- **Euroheat & Power***:* Alperia è parte di Euroheat & Power, associazione internazionale che rappresenta i settori del teleriscaldamento e teleraffrescamento in Europa. Mettendo in contatto i protagonisti del settore, i decisori politici e il mondo accademico, Euroheat promuove il riscaldamento e il raffreddamento sostenibili;
- **Assoesco**: Alperia Green Future è socia di Assoesco, collabora con l'Energy & Strategy Group del Politecnico di Milano e fa parte dei tavoli del CESEF – Centro Studi sull'Economia e il Management dell'Efficienza Energetica – dell'Università Bocconi. Alperia Green Future è inoltre associata ad Assolombarda, ha realizzato progetti in collaborazione con Sparkasse e ha collaborato per progetti di tesi con Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Università degli Studi di Padova, Università Politecnica delle Marche e Università degli Studi di Verona;
- **Elettricità Futura**: è la principale associazione italiana delle imprese che operano nel settore elettrico, nata per creare le basi di un mercato elettrico efficiente capace di rispondere alle sfide del futuro. Alperia ne è socia e fa parte del Comitato Strategico. L'associazione è composta da seicento operatori che detengono più di 75.000 MW di potenza elettrica installata, tra convenzionale e rinnovabile, e circa 1.150.000 chilometri di linee;
- **Sustainability Makers**: è l'associazione nazionale che raduna i professionisti che presso ogni tipo di organizzazione (imprese, fondazioni d'impresa, società professionali, P.A., enti non profit) si dedicano alla gestione delle problematiche socio-ambientali e di sostenibilità connesse alle attività aziendali;
- **Zero Carbon Policy Agenda 2022:** Alperia ha partecipato alla prima edizione del progetto, in collaborazione con altre aziende nazionali, andando ad analizzare i gap emissivi del nostro Paese e definendo una guida concreta per favorire la decarbonizzazione;
- **UNIBZ**: Alperia, ha collaborato con UNIBZ e altre aziende del territorio per la creazione di un centro di Competenza per la sostenibilità economica, ecologica e sociale; col fine di promuovere e accelerare la transizione dell'Alto Adige verso un'economia più sostenibile. Il Gruppo contribuirà tramite il finanziamento di una cattedra e un posto da ricercatrice/ore inerente al tema dell'idrogeno.
- **Business for Societal Impact (B4SI):**[2] il B4SI Network è un forum per le aziende che desiderano apprendere le migliori pratiche per la misurazione e la gestione delle loro attività di impatto sociale e per incoraggiare i loro colleghi a fare lo stesso. Alperia fa parte del gruppo di lavoro che definisce le linee guida per la misurazione e la rendicontazione dei singoli "beneficiari" delle attività a impatto sociale.
- **CESEF – Centro Studi sull'Economia e il Management dell'Efficienza Energetica**: Alperia Bartucci collabora con il CESEF dell'Università Bocconi con cui sta lavorando per affiancare il Ministero della Transizione Ecologica nella ridefinizione dei Criteri Ambientali Minimi dei servizi energetici dedicati alla Pubblica Amministrazione.

[2] https://b4si.net/framework/network/

1.4. Catena dei valori

Risorse locali, sostenibili, tracciate
Le fonti di approvvigionamento di Alperia sono rinnovabili, tracciate e, ogni volta in cui è possibile, locali. Come definito con l'indagine per l'analisi di materialità, Alperia vuole sviluppare una relazione responsabile e sicura con le comunità, coinvolgendo in questo processo anche le/i fornitrici/ori. L'obiettivo è creare **valore condiviso** nel medio e nel lungo periodo, per questo vengono scelti solo materiali che rispondono a una precisa catena di valori. In particolare:

Acqua:

1. arriva solo dall'Alto Adige, a cui viene restituita sotto forma di prodotti e servizi energetici sostenibili. L'acqua prelevata viene utilizzata unicamente per la produzione di energia idroelettrica e restituita successivamente al corso d'acqua. L'energia prodotta viene certificata con le Garanzie di Origine, che attestano che l'energia è stata prodotta da fonte rinnovabile.

Biomassa:

2. prevalentemente biomassa locale o proveniente dall'arco alpino entro 200 chilometri e da territori di confine.

Gas naturale:

3. acquistato in Italia, è un mix di gas estratto nei confini nazionali e di gas estratto all'estero. Il nostro Paese importa gas per oltre il 90% (contro una media EU del 70% circa). Il gas naturale arriva in Italia attraverso i gasdotti e, a seguito della guerra in Ucraina, nel 2022 le importazioni di gas dalla Russia sono notevolmente diminuite (-59% nel periodo da gennaio a novembre 2022). Il Paese da cui l'Italia importa più gas è ora l'Algeria (+11%). Gli altri Paesi da cui l'Italia importa gas sono: Libia, Olanda e Norvegia. Solo una parte residuale è estratta direttamente in loco. Inoltre, negli ultimi anni si è aggiunta come fonte di gas naturale anche il GNL (Gas Naturale Liquefatto o LNG in inglese) che viene trasportato dai Paesi produttori (Qatar, USA) in Italia tramite trasporto marittimo.

Olio di palma:

4. per la consociata Biopower Sardegna S.r.l., adottiamo l'olio di palma per alimentare una centrale elettrica a biomassa che produce in media 270 GWh all'anno. Il suo approvvigionamento avviene solo attraverso fornitrici/ori certificate/i ISCC EU. Tale certificazione garantisce la sostenibilità di tutta la filiera: dalla coltivazione al mulino, dallo stoccaggio al trasporto. La qualità del CPO (Crude Palm Oil) viene analizzata chimicamente da società terze, sia all'imbarco sulla nave che prima dello scarico del prodotto, così da verificarne la piena rispondenza rispetto ai limiti contenuti nell'Autorizzazione di Impatto ambientale (AIA) rilasciata dall'Arpas di Nuoro. Inoltre, si presta particolare attenzione alla riduzione dell'impiego di combustibile fossile (indispensabile nelle frequenti fasi di avviamento e spegnimento dell'impianto), contenendolo in maniera crescente, fino ad arrivare a un utilizzo inferiore dello 0,2% circa rispetto al limite autorizzato del 5%.

Calore:

5. proviene direttamente dal termovalorizzatore di Bolzano.

Elettricità:

6. Alperia Trading opera sulle principali borse europee dell'energia elettrica oltre che su quella italiana per ottimizzare con attività di acquisto e di vendita i propri fabbisogni di copertura dei portafogli inerenti alle centrali idroelettriche del Gruppo Alperia e i portafogli per il fabbisogno di altre società del gruppo Alperia, come Alperia Smart Services e/o società grossiste terze.

1.5. Premi vinti dal Gruppo Alperia

- **Premio TOP Utility**: Alperia è stata premiata con il Top Utility Performance Operative in occasione della decima edizione del premio Top Utility. Il premio è riservato alle aziende di servizi pubblici locali attive nei settori di energia, rifiuti e acqua. La selezione è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys. Alperia è stata proclamata vincitrice "per gli alti standard qualitativi raggiunti nella gestione operativa grazie alla produzione e distribuzione di energia operata nel rispetto dell'ambiente naturale in un territorio delicato e in sinergia con le comunità locali". In lizza per il Top Utility Performance Operative c'erano Alperia, Contarina, Publiacqua, Savno e Silea.

- **Premio dei Premi**: Alperia ha vinto l'edizione 2022 del "Premio dei Premi" nella categoria Industria e Servizi – Grandi Imprese per "l'impegno nello sviluppo di un processo strutturato che consente il coinvolgimento del personale e di tutte/i le/gli stakeholder nelle iniziative di innovazione". Il riconoscimento è stato consegnato dal Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale Vittorio Colao, dalla Ministra per l'Università e la Ricerca Maria Cristina Messa e il Ministro per la Pubblica Amministrazione Renato Brunetta, nel corso di una cerimonia presso la sede del Consiglio Nazionale Delle Ricerche a Roma. Il Premio, coordinato dalla Fondazione COTEC su concessione del Presidente della Repubblica, viene assegnato annualmente a soggetti che operano nell'industria, nel design, nel terziario, nella PA e nelle università, che si sono contraddistinti per l'originalità delle innovazioni che hanno sviluppato relativamente a prodotti, processi, modelli di business. Alperia, infatti, ha dato forma e concretezza all'innovazione, integrandola come pilastro della strategia del Gruppo con una sua Governance, una struttura organizzativa, dei processi dedicati e un'identità sempre più forte. Ciò ha permesso di radicare e diffondere una cultura innovativa all'interno del Gruppo, con impatti positivi su tutte le Business Unit e le unità organizzative.

1.6. Certificazioni ottenute dal Gruppo

- **ISO 9001** per la gestione della qualità
- **ISO 14001** per la gestione ambientale
- **ISO 45001** per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro
- **ISO 27001** per la sicurezza e la protezione dei dati
- **ISO 50001** per i sistemi di gestione dell'energia (per due sedi)
- **UNI CEI 11352** per le Energy Services Companies (ESCOs), società che effettuano interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica delle/dei proprie/i clienti con assunzione diretta dei rischi e garanzia di successo dell'iniziativa
- **Audit Famiglia e Lavoro**

2. IL CONTESTO DELLA SOSTENIBILITÀ

2.1. Cambiamento climatico

Contenere il riscaldamento globale a 1,5 °C: è uno degli obiettivi ribaditi dalla **Cop27 dell'ONU** tenutasi nel 2022 a Sharm el-Sheikh, in Egitto. Una risoluzione che impegna nuovamente gli Stati a ridurre le emissioni di gas serra e la dipendenza dalle fonti fossili. Un cambio di passo che è sempre più urgente: da circa quindici anni i dati prodotti da migliaia di scienziati in tutto il mondo, analizzati e sistematizzati dall'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC), sostengono infatti che il riscaldamento globale derivi principalmente dalle attività dell'uomo. Rispetto ai livelli preindustriali, la temperatura media del Pianeta è aumentata di 0,98 °C e, in mancanza di interventi, potrebbe arrivare a +1,5 °C tra il 2030 e il 2050.
L'impatto del riscaldamento globale è evidente: il ghiaccio marino artico è diminuito del 12,85% per decennio, mentre i registri delle maree costiere mostrano un aumento medio di 3,3 millimetri del livello del mare all'anno dal 1870. Il decennio 2009-2019 è stato il più caldo mai registrato e il 2021 è stato il quinto anno più caldo di sempre (Copernicus Climate Change Service[1] dell'Unione Europea), appena al di sotto del massimo stabilito nel 2016. Le tempeste tropicali sono diventate sempre più frequenti, alternate a pericolose siccità con danni incalcolabili all'ecosistema. In Italia, secondo l'Osservatorio CittàClima di Legambiente, nel 2022 vi è stato un aumento del 55% di eventi estremi rispetto al 2021. In totale sono stati 310 i fenomeni estremi che quest'anno hanno provocato impatti e danni da nord a sud e causato 29 morti. Inoltre, rispetto allo scorso anno, nel 2022 sono aumentati i danni provocati da siccità (+367%), quelli provocati da grandinate (+107%), quelli provocati da trombe d'aria e raffiche di vento (+76%), allagamenti e alluvioni (+19%). Dati che indicano ancora una volta l'urgenza di un deciso cambio di passo nella **lotta alla crisi climatica** attraverso interventi concreti non più rimandabili.

Principali rischi climatici per le aziende
Il **17° Global Risk Report del World Economic Forum** sottolinea inoltre che il prossimo decennio sarà caratterizzato da crisi ambientali e sociali, La "crisi del costo della vita" è classificata come il rischio globale più grave nei prossimi due anni, con un picco a breve termine. Alperia è infatti intervenuta per tempo per provare a calmierare il costo dell'energia per le/gli utenti finali e da sempre sostiene le sue comunità con donazioni, tasse e investimenti sul territorio. Al contempo, sostiene l'ultimo rapporto del WEF, la "perdita di biodiversità e il collasso dell'ecosistema" è considerata uno dei rischi globali in più rapido deterioramento nel prossimo decennio e tutti e sei i rischi ambientali figurano tra i primi dieci rischi nei prossimi dieci anni. I rischi climatici e ambientali, in particolare, sono i rischi per i quali siamo considerati meno preparati. La mancanza di progressi profondi per il clima è preoccupante e rischia di essere acuita dalle crisi congiunturali. Senza significativi cambiamenti politici o investimenti determinati, l'interazione tra gli impatti dei cambiamenti climatici, la perdita di biodiversità, la sicurezza alimentare e il consumo di risorse naturali accelererà il collasso dell'ecosistema, minaccerà l'approvvigionamento alimentare e i mezzi di sussistenza nelle economie più vulnerabili, amplificherà gli impatti dei disastri naturali e limiterà ulteriori progressi sulla mitigazione del clima.
Le attività di Alperia sono strettamente connesse all'ambiente naturale, per questo i cambiamenti climatici sono particolarmente vigilati dal Gruppo che sta mettendo in atto misure strategiche e iniziative operative per efficientare i propri consumi, ridurre le emissioni e ampliare la fornitura di energia da fonti rinnovabili, orientando sempre di più il proprio business su servizi e prodotti sostenibili.
Al contempo, un altro rischio importante è quello legato allo sviluppo delle nuove tecnologie. Se non accompagnate da protocolli che ne disciplinano l'uso, potranno esporre i Paesi a minacce dirette. Parallelamente aumenterà la criminalità informatica, i tentativi di interrompere le risorse e i servizi tecnologici critici diventeranno più comuni, con attacchi previsti contro l'agricoltura e l'acqua, i sistemi finanziari, la sicurezza pubblica, i trasporti, l'energia e le infrastrutture di comunicazione domestiche, spaziali e sottomarine. I rischi tecnologici non sono limitati esclusivamente agli attori canaglia. Anche su questo fronte, infatti, Alperia si è adoperata per aumentare le misure protettive e per diffondere una maggiore consapevolezza rispetto all'uso degli strumenti tecnologici e informatici tra la sua popolazione.

La crisi idrica
La crescente domanda di risorse idriche e le conseguenze dei cambiamenti climatici rendono l'acqua un bene sempre più scarso, con effetti geopolitici, sociali ed economici di grande rilevanza. Secondo il World Economic Forum la crisi idrica è il quarto rischio globale più temuto in termini di impatto sulla società, e si prevede che il 40% della popolazione globale vivrà in bacini fluviali sottoposti a grave stress idrico, con degli impatti economici notevoli che in alcune regioni potrebbero raggiungere il 6% del PIL.[3] Alla ridotta disponibilità della risorsa idrica si unisce l'aumentato fabbisogno di acqua, in particolare per l'agricoltura che ne richiede una sempre maggiore quantità. Inoltre, vi sono notevoli ripercussioni nel settore energetico, in particolare l'acqua per Alperia rappresenta una risorsa fondamentale per la produzione di energia nelle sue centrali che, a causa delle ridotte precipitazioni negli ultimi anni, hanno visto una riduzione dell'energia prodotta.
Per maggiori informazioni su come Alperia gestisce l'acqua come una risorsa condivisa, si prega di fare riferimento al capitolo "8.3 Acqua e biodiversità".

Piano Clima Alto Adige
Già dal 2011 l'Alto Adige si è dotato di un Piano Clima Energia, che è stato rielaborato una prima volta nel 2016 e rimesso in discussione nel 2021, questa volta adottando un nuovo approccio. Il "Piano Clima Energia Alto Adige 2050" si è trasformato nel "Piano Clima Alto Adige 2040" e per la prima volta la bozza della revisione è stata discussa insieme a tutti i dipartimenti dell'amministrazione provinciale.
Gli ambiziosi obiettivi che l'Alto Adige si pone a seguito della revisione del Piano sono:

- taglio del 55% delle emissioni di CO_2 entro il 2030, del 70% entro il 2037 (rispetto ai livelli del 2019) e raggiungimento della neutralità climatica entro il 2040;

[3] https://globalwaterforum.org/2012/05/21/water-outlook-to-2050-the-oecd-calls-for-early-and-strategic-action/

- aumento della quota di energie rinnovabili dall'attuale 67% al 75% nel 2030 e all'85% nel 2037 fino al100% nel 2040;
- riduzione delle emissioni di gas serra diverse dalla CO_2, in particolare N_2O e metano, del 20% entro il 2030 e del 40% entro il 2037 (rispetto ai livelli del 2019);
- riduzione della quota di popolazione a rischio di povertà del 10% entro il 2030 rispetto ai livelli del 2019 (18% circa nel 2019).

L'Alto Adige vuole quindi posizionarsi come front runner verso la neutralità climatica. Una sfida a cui Alperia può concorrere dando il proprio importante contributo attraverso azioni dirette e indirette. Come previsto dalla nostra Vision 2031.

La missione n. 2 del PNRR

In relazione al raggiungimento del nuovo obiettivo stabilito dal Consiglio UE del dicembre 2020, nell'ambito del Next Generation EU, il governo italiano ha finalizzato il **Piano nazionale di ripresa e resilienza** (PNRR), il programma di investimenti disegnato per rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa. Il più ampio stanziamento di risorse è previsto per la missione **"Rivoluzione verde e transizione ecologica"**, alla quale è destinato più del 31% dell'ammontare complessivo del Piano, per circa 70 miliardi di euro per intensificare l'impegno dell'Italia in linea con gli obiettivi del Green Deal.

Le componenti della missione sono quattro:
1. Economia circolare e agricoltura sostenibile
2. Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile
3. Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici
4. Tutela del territorio e della risorsa idrica

La missione prevede di migliorare la gestione dei rifiuti, rafforzare le infrastrutture per la raccolta differenziata e ammodernare o sviluppare nuovi impianti di trattamento dei rifiuti, per raggiungere target ambiziosi come il 65% di riciclo dei rifiuti plastici e il 100% di recupero nel settore tessile. Sono previsti anche incentivi fiscali per incrementare l'efficienza energetica degli edifici, con l'investimento in nuovi programmi di riqualificazione degli edifici pubblici: le misure consentono la ristrutturazione di circa 50.000 edifici l'anno. Per raggiungere la progressiva decarbonizzazione, sono previsti interventi che incrementino l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, anche attraverso la semplificazione delle procedure di autorizzazione per le rinnovabili, con la promozione dell'agrivoltaico e del biometano. Sarà inoltre sostenuta la filiera dell'idrogeno, e in particolare la ricerca di frontiera, con l'uso locale nell'industria e nel trasporto e la creazione di circa quaranta stazioni di rifornimento. Sono state stanziate risorse anche per il rinnovo del trasporto pubblico locale, con l'acquisto di autobus a bassa emissione, e per il rinnovo di parte della flotta di treni per il trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. La missione dedica risorse anche al potenziamento della capacità delle reti elettriche, della loro affidabilità, sicurezza e flessibilità (Smart Grid) e nelle infrastrutture idriche, con l'obiettivo di ridurre di almeno il 15% le perdite nelle reti per l'acqua potabile. Infine, sono previsti interventi di prevenzione e di ripristino del territorio a fronte di significativi rischi idrogeologici e interventi di salvaguardia della biodiversità e della disponibilità di risorse idriche. Alperia, con le sue azioni, contribuisce attivamente a ognuna di queste missioni.

2.2. Contesto normativo europeo

L'Unione Europea ha svolto fin dal 1990 un ruolo importante per contrastare i cambiamenti climatici. L'adesione al **Protocollo di Kyoto** (PK) è stato il primo passo verso la riduzione delle emissioni di gas serra. Nel 1998 sono stati stabiliti gli obiettivi di riduzione delle emissioni per i quindici Stati membri che allora facevano parte dell'Unione Europea per raggiungere l'obiettivo comune di riduzione dell'8% rispetto ai livelli del 1990. L'obiettivo di riduzione delle emissioni assegnato all'Italia era del 6,5% nel periodo 2008-2012.

Per il periodo 2013-2020 l'UE ha adottato il Pacchetto Clima e Energia (Integrated Energy and Climate Change Package, IECCP). L'IECCP ha impegnato gli Stati membri dell'Unione Europea a conseguire entro il 2020 i seguenti obiettivi:

- produzione di energia da fonti rinnovabili pari al 20% dei consumi energetici e utilizzo di biocombustibili pari al 10% nei trasporti;
- riduzione delle emissioni di gas a effetto serra del 20% rispetto al 1990;
- riduzione dei consumi energetici del 20% rispetto allo scenario base, da raggiungere migliorando l'efficienza energetica.

I principali strumenti normativi europei sono:

- la Direttiva 2009/28/CE impegna l'Italia a soddisfare, entro il 2020, il 17% dei consumi finali di energia mediante fonti rinnovabili, incluso l'uso di almeno il 10% di biocarburanti da fonti rinnovabili nei trasporti stradali e ferroviari;
- la Direttiva 2009/29/CE modifica la direttiva 2003/87/CE, perfeziona ed estende il sistema comunitario di scambio di quote di emissioni dei gas serra (EU-ETS), ponendo un tetto unico europeo in materia di quote di emissioni dal 2013. Le quote disponibili per le emissioni verranno ridotte annualmente dell'1,74%, con una riduzione al 2020 del 21% rispetto all'anno base 2005;
- la Decisione 406/2009/CE (Effort Sharing Decision, ESD) concerne gli sforzi degli Stati membri per rispettare gli impegni comunitari di riduzione delle emissioni di gas serra entro il 2020. La decisione assegna all'Italia l'obiettivo di riduzione delle emissioni del 13% al 2020 rispetto alle emissioni 2005 per tutti i settori non coperti dal sistema ETS, ovvero piccola-media industria, trasporti, civile, agricoltura e rifiuti;
- la Direttiva 2012/27/CE in materia di efficienza energetica che tuttavia non prevede obiettivi vincolanti per i singoli Stati membri.

A livello nazionale il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) ha approvato la Delibera 17/2013 (Aggiornamento del piano di azione nazionale per la riduzione dei livelli di emissione di gas a effetto serra) per conseguire gli obiettivi fissati dal IECCP. La Delibera riporta l'elenco delle misure attuate e da attuare per conseguire gli obiettivi. Le principali politiche e misure (P&M) sono indirizzate alla promozione delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica. Inoltre, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare hanno approvato la nuova Strategia energetica nazionale (SEN). Le azioni proposte nella SEN si inseriscono nel contesto di un percorso di decarbonizzazione al 2050 per l'Italia secondo lo scenario Roadmap2050 della Commissione europea.[4]

Nel dicembre del 2015, alla Conferenza delle Parti (COP21) della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC) è stato siglato l'**Accordo di Parigi** sui cambiamenti climatici che fornisce obiettivi a lungo termine per affrontare il cambiamento climatico. I governi firmatari si sono impegnati a limitare l'aumento della temperatura al di sotto di 2° C rispetto ai livelli preindustriali con sforzi per rimanere entro 1,5° C, per raggiungere il picco delle emissioni il prima possibile e raggiungere la carbon neutrality nella seconda metà del secolo. Nonostante il successo della COP21, molte sono le questioni lasciate aperte dall'accordo. Nel 2018 la COP24 di Katowice ha poi approvato le regole di attuazione dell'Accordo di Parigi (il cosiddetto "Paris Rulebook"). Nel 2021, la Cop26 di Glasgow ha ribadito l'impegno a raggiungere entro il 2050 la Carbon Neutrality a livello globale. L'Accordo di Parigi, entrato in vigore nel 2016, si applica infatti a partire dal 2021 e si integra nella cornice più ampia definita dall'**Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** (il programma d'azione adottato all'unanimità dai 193 Paesi membri delle Nazioni Unite nel settembre 2015), a partire dall'obiettivo 13 "Lotta contro il cambiamento climatico". In particolare, l'Accordo di Parigi definisce nel dettaglio i contenuti del sotto-obiettivo 13.2 dell'Agenda 2030, che richiede di "integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali".

Dopo la presentazione della Comunicazione sul "Quadro Clima-Energia 2030", il Consiglio europeo ha approvato i nuovi obiettivi per il periodo 2021-2030. L'elemento centrale del nuovo **Quadro Clima-Energia 2030** è l'obiettivo di riduzione dei gas serra del 40% a livello europeo con una serie di obiettivi vincolanti per i consumi finali di energia da fonti rinnovabili e un target indicativo di efficienza energetica. Al fine di raggiungere tali obiettivi sono stati approvati numerosi provvedimenti legislativi, tra cui la revisione della direttiva ETS (Direttiva n. 2018/410/UE), il nuovo regolamento per i settori non-ETS (Regolamento n. 2018/842/UE), nonché il c.d. regolamento LULUCF (Regolamento n. 2018/841/UE) relativo all'inclusione delle emissioni e degli assorbimenti di gas serra risultanti dall'uso del suolo, dal cambiamento di uso del suolo e dalla silvicoltura. Si ricordano anche la Direttiva (UE) 2018/2002 sull'efficienza energetica, che prevede un obiettivo di efficienza energetica al 2030 pari al 32,5%, la Direttiva (UE) 2018/2001 sulle fonti rinnovabili, che prevede che la quota di energia da fonti rinnovabili nel consumo finale lordo di energia dell'Unione Europea nel 2030 sia almeno pari al 32%.

[4] https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/cambiamenti-climatici/politiche-sul-clima-e-scenari-emissivi

Il 14 luglio 2021, la Commissione europea ha presentato un pacchetto di proposte legislative, denominato "**Pronti per il 55%**"[5] (Fit for 55%), volte a rivedere la normativa dell'UE in materia di riduzione delle emissioni climalteranti, energia e trasporti, per consentire il raggiungimento del nuovo più ambizioso obiettivo al 2030: **ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030**. In particolare, sono comprese proposte legislative di revisione:

- del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS);
- del regolamento sulla condivisione degli sforzi;
- della direttiva sulle energie rinnovabili e la direttiva sull'efficienza energetica;
- del regolamento sull'uso del suolo e la silvicoltura;
- del regolamento sulle emissioni di CO_2 di autovetture e furgoni.

Il regolamento prevede un obiettivo climatico intermedio per il 2040 da stabilire nei prossimi anni. La strategia delinea una visione a lungo termine affinché l'UE diventi, entro il 2050, una società resiliente ai cambiamenti climatici. Le misure previste dalla strategia sono:

- una migliore **raccolta e condivisione dei dati**;
- **soluzioni basate sulla natura** per creare resilienza ai cambiamenti climatici e proteggere gli ecosistemi;
- integrazione dell'adattamento nelle **politiche macrofiscali.**

Tre quarti delle emissioni di gas a effetto serra dell'UE sono dovute alla produzione e al consumo di energia. L'UE si sta perciò adoperando per la **decarbonizzazione del settore energetico**, un elemento centrale della transizione verde. Nel dicembre 2020 il Consiglio ha adottato conclusioni sulle strategie in materia di energie rinnovabili offshore e idrogeno, che erano state proposte dalla Commissione. Il Consiglio ha stabilito anche ulteriori azioni politiche in relazione alla lotta contro i cambiamenti climatici e nell'ambito della strategia del Green Deal europeo, tra cui il meccanismo per una transizione giusta, la strategia "Dal produttore al consumatore", la strategia sulla biodiversità e la strategia industriale europea.

Finanza sostenibile – Criteri tecnici per la lotta al Greenwashing

La Tassonomia UE – Nel 2020 con il Regolamento UE 2020/852[6] è stata introdotta nel sistema normativo europeo la tassonomia delle attività economiche eco-compatibili: una classificazione delle attività che possono essere considerate sostenibili in base all'allineamento agli obiettivi ambientali dell'Unione Europea e al rispetto di alcune clausole di carattere sociale. La tassonomia è una guida: per le imprese, per valutare le proprie attività, definire politiche aziendali in ottica di una maggiore sostenibilità ambientale e per rendicontare alle/agli stakeholder in modo più completo e comparabile; per le/gli investitrici/ori, per integrare i temi di sostenibilità nelle politiche d'investimento e per comprendere l'impatto ambientale delle attività economiche nelle quali investono o potrebbero investire; per le istituzioni pubbliche, che possono utilizzare la tassonomia per definire e migliorare le proprie politiche di transizione ecologica. In base a quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento UE 2020/852, le organizzazioni soggette alla Direttiva sulla rendicontazione non finanziaria (Non-Financial Reporting Directive – NFRD) e, successivamente, alla nuova Direttiva sulla rendicontazione di sostenibilità delle imprese (Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD) saranno tenute a divulgare informazioni in merito all'allineamento alla tassonomia utilizzando alcuni indicatori: fatturato, spesa in conto capitale e spesa operativa. Tra i requisiti previsti, assume particolare rilevanza – in ottica di transizione verso un sistema economico sempre meno dipendente dalle energie fossili – la disclosure della quota di investimenti in conto capitale allineati alla tassonomia. Si tratta di un indicatore dinamico e prospettico che identifica i piani strategici definiti dalle aziende al fine di realizzare una progressiva decarbonizzazione in un determinato lasso di tempo. È anche importante comprendere – attraverso l'analisi delle spese operative (Opex) – in che misura l'azienda stia perseguendo gli obiettivi intermedi del piano strategico di transizione ecologica. Questi dati consentono alle/agli investitrici/ori di eseguire l'analisi dell'allineamento delle imprese agli obiettivi ambientali, tenendo conto dei loro progetti di decarbonizzazione. Ciò dovrebbe indirizzare, in modo più trasparente e consapevole, verso investimenti sostenibili low-carbon o carbon neutral (come le energie rinnovabili). Inoltre, nei settori a maggiore impatto climatico (p. e. energia, costruzioni e trasporti) tali informazioni permettono di selezionare le imprese che hanno intrapreso percorsi di transizione ecologica. Infine, grazie alla disponibilità di dati sull'allineamento dei piani aziendali alla tassonomia, le/gli investitrici/ori possono rendere più efficaci le proprie azioni di engagement, misurandone gli effetti nel tempo e rafforzando il dialogo con le società investite.

Compliance normativa – Aumento delle richieste di disclosure

ESG e **CSRD** – L'Europa ha confermato il proprio impegno verso la creazione di un framework che aumenti la responsabilità delle imprese sui temi del reporting di sostenibilità grazie all'approvazione in via definitiva della Corporate Sustainability Reporting Directive da parte del Consiglio europeo. Grazie alla Corporate Sustainability Reporting Directive le imprese saranno nella condizione di fornire alle/agli investitrici/ori e alle/agli stakeholder le informazioni necessarie per valutare correttamente l'impatto aziendale. La CSRD rafforza le norme già esistenti della NFRD Non-Financial Reporting Directive introducendo requisiti di segnalazione più precisi e dettagliati, con un allargamento della platea delle imprese coinvolte. La CSRD richiederà la divulgazione di informazioni relative alla tassonomia dell'UE, alle pari opportunità, alle libertà fondamentali e ai ruoli degli organi di governo, gli aspetti di sostenibilità, affiliazioni politiche e lobbying, trasparenza nei rapporti commerciali, controlli interni e gestione dei rischi. Grandi società e PMI saranno tenute a rendicontare su tematiche di sostenibilità in termini di impatto ambientale, di diritti sociali, diritti umani e di fattori di Governance. La normativa prevista dalla CSRD verrà infatti applicata a

[5] https://www.consilium.europa.eu/it/policies/green-deal/fit-for-55-the-eu-plan-for-a-green-transition/
[6] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32020R0852

tutte le grandi imprese e a tutte le società quotate su mercati regolamentati, a eccezione delle microimprese quotate. Queste imprese sono responsabili delle informazioni che devono essere fornite dalle loro controllate. Il 28 novembre 2022, il Consiglio europeo ha approvato la nuova direttiva[7] che impone alle imprese obblighi dettagliati di comunicazione sulle performance ambientali, sociali e di Governance (ESG). La direttiva è in linea con gli obiettivi del Green Deal Europeo, con l'obiettivo di favorire la transizione verso un'economia sostenibile, scoraggiando pratiche di greenwashing. I nuovi obblighi si applicheranno dal 2024. Il Gruppo consultivo europeo sull'informativa finanziaria (EFRAG) sarà incaricato di elaborare progetti di norme europee. La Commissione europea adotterà la versione finale delle norme sotto forma di atto delegato, a seguito di consultazioni con gli Stati membri dell'UE e con una serie di organismi europei.

2.3. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite si è dotata dell'Agenda 2030, quale piano di azione globale per il conseguimento di una trasformazione sostenibile della società, dell'economia e dell'ambiente. I suoi **17 Goals** (SDGs), e i **169 target** specifici in cui sono declinati, bilanciano le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile (sociale, economico e ambientale), cui si aggiunge la dimensione istituzionale. Si tratta di obiettivi comuni su questioni importanti per lo sviluppo, come la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico. Tali obiettivi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.

2.3.1. Alperia e gli SDGs

Alperia, vista la particolare natura delle sue attività, ha l'opportunità di dare il proprio contributo nel raggiungimento di alcuni dei diciassette obiettivi dell'ONU. In particolare, stiamo lavorando per:

SDG 3 – ASSICURARE SALUTE E BENESSERE
Promuoviamo un ambiente di lavoro sano e sicuro e, con i nostri prodotti e servizi, ci impegniamo per ridurre l'inquinamento

- **Target 3.6: Ridurre i feriti e i morti a livello stradale** → Abbiamo sviluppato un piano per incentivare la mobilità green e smart delle/dei nostre/i dipendenti, attraverso l'utilizzo dei mezzi pubblici e/o di biciclette e monopattini. Effettuiamo con il reparto HSE il monitoraggio degli incidenti e degli infortuni che possono avvenire nei nostri impianti, inclusi gli incidenti stradali. Abbiamo svolto, ogni tre/quattro anni, corsi di guida sia off-road, che in strada, presso la società Edyna S.r.l., che all'interno del Gruppo Alperia è la società con il più grande parco auto.
- **Target 3.8: Conseguire una copertura sanitaria universale, estendendo l'accesso ai servizi sanitari e ai famaci di buona qualità** → Mettiamo a disposizione delle/dei nostre/i dipendenti un'assicurazione sanitaria integrativa e con Care4u, azienda di cui deteniamo parte della proprietà, abbiamo sviluppato un prototipo per l'assistenza infermieristica delle/dei pazienti nelle RSA e in clinica. Abbiamo inoltre in programma lo sviluppo di un ulteriore strumento per l'assistenza domestica.
- **Target 3.9: Entro il 2030, ridurre il numero di decessi e malattie dovuti a inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo** → Ci stiamo adoperando per ridurre le emissioni, abbattere la CO_2 e i gas serra, produrre calore pulito con il teleriscaldamento e ridurre gli sprechi energetici, con l'obiettivo finale di accelerare il raggiungimento del Net Zero.

SDG 5 – RAGGIUNGERE L'UGUAGLIANZA DI GENERE
Ci impegniamo per raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment femminile

- **Target 5.4: Riconoscere e valorizzare il lavoro di cura e il lavoro domestico non retribuiti tramite la fornitura di servizi pubblici, infrastrutture e politiche di protezione sociale e la promozione della responsabilità condivisa all'interno del nucleo familiare, secondo le caratteristiche nazionali** → Siamo un'azienda a misura di famiglia, certificata con l'"Audit Famiglia e Lavoro" assegnato dall'Agenzia per la famiglia della Provincia Autonoma di Bolzano e della relativa Camera di Commercio. Tra gli strumenti che adottiamo, vi sono: orari ridotti e flessibili, misure di conciliazione, promozione del congedo parentale, in particolar modo volontario, e smart working.
- **Target 5.5: Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica** → Stiamo lavorando per attirare più donne nelle professioni tecniche e per aumentare la percentuale di manager donne. Dal 2019 la Presidente del nostro Consiglio di Gestione è una donna e l'organo stesso è costituito per il 33% da donne. Abbiamo inoltre iniziato a sviluppare piani di leadership dedicati specificatamente alle donne. Oggi, la percentuale di donne tra i collaboratori di Alperia è del 26% e il Gender Pay Gap è del 7% per le impiegate.

[7] https://data.consilium.europa.eu/doc/document/PE-35-2022-INIT/it/pdf

SDG 6 – GARANTIRE A TUTTE/I LA DISPONIBILITÀ E LA GESTIONE SOSTENIBILE DELL'ACQUA
Ottimizziamo la gestione delle reti idriche, riduciamo l'impatto delle nostre attività e ci impegniamo per tutelare l'ambiente acquatico

- **Target 6.5: Entro il 2030, attuare la gestione integrata delle risorse idriche a tutti i livelli, anche attraverso la cooperazione transfrontaliera a seconda dei casi** → Lavoriamo per modernizzare le nostre infrastrutture idriche e per far sì che i nostri impianti siano sempre affidabili e sicuri. È d'esempio il progetto Smart Land, finalizzato all'utilizzo della tecnologia IoT in ambito agricolo, per avere consumi idrici più efficienti nel processo di irrigazione. Progetto che abbiamo lanciato nel 2021 sul mercato e che continueremo a sviluppare con nuove applicazioni anche nel 2022. Molto importanti sono inoltre le attività di sensibilizzazione della popolazione locale come le iniziative anti-brina per ottimizzare l'utilizzo delle acque in agricoltura. Coinvolgiamo attivamente le/gli agricoltrici/ori in un'azione di responsabilizzazione circa la gestione dell'acqua, sia in Alto Adige che fuori.
- **Target 6.6: Proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi** → Vogliamo ridurre al minimo l'impatto delle nostre centrali idroelettriche sulla natura e sull'ambiente e proteggere attivamente la diversità biologica dei corsi d'acqua. Per questo, operiamo nel pieno rispetto delle disposizioni di legge relative al Deflusso Minimo Vitale, costruiamo nuove risalite per i pesci, mettiamo in atto misure di compensazione, ci impegniamo nella rinaturalizzazione e nella gestione sostenibile dei sedimenti.

SDG 7 – ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE
Assicuriamo l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

- **Target 7.1: Entro il 2030, garantire l'accesso universale ai servizi energetici a prezzi accessibili, affidabili e moderni** → Vogliamo garantire un approvvigionamento dell'energia sicuro ed efficiente, per questo investiamo nello sviluppo di soluzioni energetiche sostenibili e nella modernizzazione dei nostri impianti e delle nostre reti per renderle più resilienti e affidabili, anche in caso di emergenza o disservizi. Inoltre, alla luce dei rincari globali sul prezzo dell'energia, abbiamo garantito alle famiglie un'offerta vantaggiosa, bloccando il prezzo al valore inferiore di mercato. La stessa attenzione, seppur con misure diverse, l'abbiamo adottata per PMI e grandi imprese.
- **Target 7.2: Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale** → Puntiamo a produrre la nostra energia primariamente da fonti rinnovabili (già oggi siamo al 91%), coinvolgendo anche le/i nostre/i fornitrici/ori per favorire un approvvigionamento sostenibile. Vogliamo incrementare questa percentuale mediante: investimenti mirati (p. e. la costruzione dell'impianto di biomassa a Merano); adozione di nuovi modelli di business, servizi e prodotti, come Green Gas e Alperia MyHome; monitoraggio e reporting sulla quantità di energia prodotta, acquistata e consumata in base alla fonte. Inoltre, stiamo lavorando sulla transizione energetica con idrogeno verde e vogliamo essere un partner per la transizione anche delle/dei nostre/i stakeholder.**Target 7.3: Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica** → Vogliamo rendere più efficiente il nostro consumo energetico, per questo stiamo provvedendo alla riduzione dei consumi di energia dei nostri edifici e dei nostri impianti, tramite iniziative mirate (tra queste, l'introduzione del sistema di monitoraggio di Alperia Bartucci nel sito di Greenpower di Ponte Gardena, l'avvio del processo di certificazione ISO 50001 per lo stesso sito, l'efficientamento della produzione di calore a Chiusa, l'inserimento di cogeneratori per gli autoconsumi a Chiusa e Merano), stiamo sviluppando nuove tecnologie e nuovi servizi che miglioreranno ulteriormente l'efficienza energetica e ridurranno il fabbisogno energetico e stiamo sviluppando nuovi prodotti, servizi e modelli di business che aiuteranno le/i nostre/i clienti a ridurre il fabbisogno energetico e a migliorarne l'efficienza anche grazie al know-how di Alperia Bartucci e Gruppo Green Power. Infine, con Edyna, il gestore della nostra rete, stiamo sostituendo i contatori tradizionali di oltre 200.000 clienti con i contatori di nuova generazione, gli Smart Meter, che consentiranno una gestione più efficiente delle risorse energetiche.

SDG 8 – LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
Incentiviamo una crescita economica inclusiva e sostenibile e un'occupazione dignitosa e sicura

- **Target 8.5: Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per le/i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore** → Abbiamo armonizzato gli accordi sindacali del Gruppo Alperia e le politiche HR con l'obiettivo di raggiungere condizioni quadro uniformi ed eque per tutte/i le/i nostre/i dipendenti.
- **Target 8.6: Ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupate/i che non seguano un corso di studi o che non seguano corsi di formazione** → Vogliamo sostenere le/i nostre/i dipendenti nel loro processo di sviluppo. Per questo, promuoviamo attività di formazione interna e di sviluppo delle carriere, con programmi dedicati ai "Talenti" e ai "Pilastri" di Alperia. Per sostenere il passaggio generazionale stiamo sviluppando politiche volte ad attrarre e a formare nuove risorse e abbiamo sviluppato programmi ad hoc per la leadership. Abbiamo assunto 52 "under 30" (46% delle assunzioni) e 34 "fascia 31-40" (30% delle assunzioni) nel 2022. Sosteniamo il loro sviluppo e la loro formazione con appositi programmi.
- **Target 8.8: Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutte/i le/i lavoratrici/ori, compresi le/i lavoratrici/ori migranti, anzi in particolare le donne migranti, e quelle/i in lavoro precario** → Promuoviamo attivamente la salute delle/dei nostre/i dipendenti, garantendo il massimo livello di sicurezza sul lavoro a tutela del personale, della popolazione e dei territori circostanti. Adottiamo misure di monitoraggio e manutenzione degli impianti e promuoviamo iniziative di benessere in ognuna delle nostre sedi. Abbiamo installato trenta defibrillatori semiautomatici della Croce Rossa e della Croce Bianca che saranno operativi sia all'interno che all'esterno delle sedi Alperia e di alcuni uffici clienti.

SDG 9 – IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE
Costruiamo e manuteniamo infrastrutture sicure e resilienti, promuoviamo l'innovazione e sosteniamo uno sviluppo equo, responsabile e sostenibile

- **Target 9.1: Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutte/i // Target 9.4: Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i Paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità** → Vogliamo garantire un approvvigionamento dell'energia sicuro ed efficiente. Lo facciamo sviluppando reti di distribuzioni sempre più moderne, manutenendo ed efficientando le nostre infrastrutture (impianti, reti, edifici) così da renderle più resilienti e sostenibili. Stiamo continuando a dismettere le linee di MT e BT non più affidabili e utilizziamo la fibra ottica per avere maggiore affidabilità nel controllo degli impianti. Inoltre, nel Piano Industriale 2023-2027 sono previsti investimenti per assicurare il mantenimento e l'ammodernamento degli impianti idroelettrici, a protezione della capacità esistente, e la resilienza della rete per aumentare la qualità e continuità del servizio elettrico.
- **Target 9.5: Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i Paesi, in particolare nei Paesi in via di sviluppo, anche incoraggiando, entro il 2030, l'innovazione e aumentando in modo sostanziale il numero delle/dei lavoratrici/ori dei settori ricerca e sviluppo e la spesa pubblica e privata per ricerca e sviluppo** → Vogliamo contribuire attivamente al futuro energetico e sviluppare nuove soluzioni tecnologiche con progetti di ricerca innovativi. Il nostro Innovation Board lavora per sviluppare progetti innovativi orientati alla sostenibilità e sosteniamo progetti legati all'innovazione come Alperia Startup Factory. Con Alperia Innoveering stiamo portando avanti un'attività di ricerca e innovazione nel settore dell'idroelettrico. Stiamo inoltre collaborando con molti importanti istituti a livello internazionale per promuovere la ricerca e l'innovazione nel settore energetico.

SDG 11 – CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI
Vogliamo rendere le città più inclusive, sicure ed energeticamente efficienti

- **Target 11.6: Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, anche prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altro tipo** → Alperia con Smart Region si dedica alla creazione di una comunità sostenibile, integrata ed efficiente. Tutti i suoi investimenti (circa 160 milioni previsti dal Piano Industriale 2023-2027) sono orientati a favorire l'implementazione di iniziative ad alto contenuto tecnologico per città e cittadine/i, come l'efficientamento degli edifici, lo sviluppo del fotovoltaico domestico (con il lancio nel 2021 di Alperia MyHome), il facility management per la PA, lo sviluppo della mobilità sostenibile con la conseguente infrastrutturazione del territorio. Proseguono inoltre: l'ampliamento sostenibile delle reti del teleriscaldamento; il progetto Smart Land; gli investimenti nella Green Mobility sviluppati con Neogy, il progetto Regalgrid dedicato alle comunità energetiche e alle unità virtuali di aggregazione con cui le/i consumatrici/ori diventano prosumers, cioè "consumatrici/ori co-produttrici/ori", le iniziative per la mobilità sostenibile delle/dei dipendenti di Alperia con cui abbiamo vinto il premio per la Mobilità Sostenibile 2021 in Alto Adige.

SDG 12 – CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
Promuoviamo modelli sostenibili di produzione e consumo

- **Target 12.6: Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche** → Abbiamo ancorato la sostenibilità ambientale, sociale ed economica alla nostra Governance e ai nostri processi di management. Ci siamo dotati di un Piano di Sostenibilità, di una Sustainability Policy e di una procedura CSR,[9] abbiamo integrato almeno un Obiettivo di Sostenibilità nei Management by Objectives (MBO) delle/dei dirigenti del Gruppo e abbiamo messo la sostenibilità al centro del nuovo Piano Industriale 2023-2027 e Vision 2031. Redigiamo inoltre la Dichiarazione Non Finanziaria riportando tutto ciò che facciamo dal punto di vista sociale e ambientale. In quest'ambito, presentiamo ogni anno le dichiarazioni EMAS e sviluppiamo i Piani ambientali concordati con la Provincia Autonoma di Bolzano e con i Comuni rivieraschi. Inoltre, con Alperia Green Future, promuoviamo un consumo più efficiente e sostenibile con consulenze e interventi ad hoc. Attraverso misure di marketing mirate e campagne informative puntiamo a sensibilizzare anche le/i nostre/i clienti su modelli di consumo più sostenibili e implementiamo il nostro portafoglio con prodotti e servizi verdi.
- **Target 12.7: Promuovere pratiche in materia di appalti pubblici che siano sostenibili, in accordo con le politiche e le priorità nazionali** → Vogliamo rendere i nostri acquisti il più possibile locali e sostenibili dal punto di vista ecologico e sociale. Con il processo di selezione delle/dei fornitrici/ori, ci assicuriamo che tutte/i mantengano degli standard di sostenibilità e che i prodotti acquistati rispettino questo aspetto.

SDG 13 – LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
Adottiamo misure specifiche per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

- **Target 13.1: Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i Paesi // Target 13.2: Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici // Target 13.3: Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce** → Il Gruppo Alperia ha raggiunto la Carbon Neutrality nel 2020 rispetto alle emissioni operative e sta accelerando il suo percorso verso il Net Zero. Abbiamo sottoscritto la Science Based Targets Initiative (SBTi), un'iniziativa che promuove la riduzione dei gas a effetto serra sulla base di obiettivi calcolati scientificamente. Inoltre, nel Piano Industriale 2023-2027 e nella Vision 2031 ci siamo dati l'obiettivo di ridurre le nostre emissioni di CO_2e (Scope 1,2 e 3) del 46% al 2027, rispetto al 2021, con l'obiettivo finale di raggiungere il Net-Zero al 2040. Valutiamo e aggiorniamo i nostri rischi in base ai cambiamenti climatici (scarsità d'acqua, tempeste, eventi estremi, regolamentazione, etc.), investiamo nella produzione e nell'utilizzo di prodotti con minori emissioni di gas a effetto serra e favoriamo lo sviluppo di soluzioni di e-mobility interne ed esterne. Alperia Smart Region ha nel suo core proprio la lotta contro il cambiamento climatico. Inoltre, sviluppiamo costantemente iniziative di monitoraggio dei versanti, facciamo asseverazioni sulle condotte forzate, certifichiamo il personale addetto alla gestione del gas SF6 ed effettuiamo esercitazioni con la Protezione Civile. Ci siamo dotati di un sistema di videosorveglianza per le opere idrauliche e di tecnologie che consentono allerte precoci e la gestione immediata delle emergenze. Il tutto, adoperandoci affinché possa crescere nelle/nei cittadine/i e nelle/nei nostre/i stakeholder una maggiore consapevolezza in merito alle tematiche ambientali.

[9] https://sostenibilita.alperia.eu/alperia-si-presenta/corporate-governance/sustainability-policy

SDG 15 – VITA SULLA TERRA
Assicuriamo la conservazione degli ecosistemi e la tutela della biodiversità anche attraverso l'uso di tecnologie innovative

- **Target 15.1: Garantire la conservazione, il ripristino e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e nell'entroterra e dei loro servizi, in particolare le foreste, le zone umide, le montagne e le zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali // Target 15.4: Entro il 2030, garantire la conservazione degli ecosistemi montani, compresa la loro biodiversità, al fine di migliorare la loro capacità di fornire prestazioni che sono essenziali per lo sviluppo sostenibile // Target 15.5: Adottare misure urgenti e significative per ridurre il degrado degli habitat naturali, arrestare la perdita di biodiversità, proteggere e prevenire l'estinzione delle specie minacciate // Target 15.6: Promuovere la condivisione giusta ed equa dei benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse genetiche e promuovere l'accesso adeguato a tali risorse, come concordato a livello internazionale** → Ci adoperiamo per tutelare l'ambiente e la sua biodiversità e per rispettare le misure di compensazione previste dalla Provincia Autonoma di Bolzano. Per questo, mettiamo in atto diversi interventi di consolidamento dei popolamenti ittici, costruiamo scale di risalita per i pesci alle opere di presa, eseguiamo interventi di miglioramento dei corsi d'acqua e ci occupiamo del monitoraggio e della gestione del DMV (Deflusso Minimo Vitale). Inoltre, abbiamo iniziato ad attuare misure volte a favorire un uso sostenibile dell'acqua, in collaborazione con le/gli agricoltrici/ori locali e con i Comuni.

3. STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Creare valore aggiunto condiviso nel lungo periodo per tutte/i le/gli stakeholder è sempre stata una priorità di Alperia. Parliamo per questo di “stakeholder capitalism” anziché di “shareholder capitalism”, con cui indichiamo un approccio legato esclusivamente alla generazione di profitto. Riuscire a coinvolgere le/i portatrici/ori di interesse è essenziale, per questo gestiamo in maniera continuativa e proattiva, e con una pluralità di strumenti, le relazioni con le/i nostre/i stakeholder. Questo approccio ci consente, a livello strategico, di evidenziare e risolvere sul nascere eventuali conflitti, evitando i reclami, di migliorare la nostra reputazione e creare partnership di lungo periodo, rafforzando il nostro legame con il territorio. Non solo: a livello operativo, lo stakeholder engagement, è richiesto come Compliance con leggi e standard (GRI, ISO, D.lgs 254/16), consente di trasmettere conoscenze e creare maggiore consapevolezza rispetto alla strategia aziendale, di comunicare in modo proattivo sui progetti e di individuare precocemente nuovi temi.

Il processo di stakeholder management parte dalla mappatura delle/degli stakeholder che vengono identificati a seguito di workshop interni e delle loro esigenze (sulla base dei criteri definiti nello standard di riferimento AA1000 SES con una scala di valutazione da 1 a 5), passa per la definizione di un piano di coinvolgimento, con cui Alperia definisce i temi e le modalità di dialogo, prosegue con l’attuazione del piano e infine culmina nel monitoraggio/follow-up.

Categoria di stakeholder

1 Collaboratrici/ori
2 Proprietarie/i e investitrici/ori
3 Business community
4 Gruppi di interesse
5 Fornitrici/ori
6 Comunità
7 Istituzioni
8 Clienti
9 Enti di ricerca ed education

Allo stakeholder management sono collegati anche i processi di reputational risk framework, l’analisi di materialità, il planning e reporting di sostenibilità. Le iniziative sviluppate per entrare in relazione con le/gli stakeholder prevedono: eventi informativi con i Comuni rivieraschi e la popolazione locale, visite guidate nelle centrali per le scuole, collaborazioni con università e istituti di ricerca, workshop, sponsorizzazioni e supporto ai principali eventi e alle associazioni locali. In particolare, nel 2022 Alperia ha sviluppato le seguenti iniziative:

- **Collaboratrici/ori:** tre workshop formativi sul tema dell’innovazione e dell’entrepreneurship e una formazione dedicata alle/ai dirigenti sul tema della sostenibilità; sviluppato percorsi dedicati alla leadership e lanciato la seconda edizione del programma “Mentoring”, il cui obiettivo è rafforzare il rapporto tra le persone del Gruppo creando reti tra “mentee”

e “mentors” di diverse società. È proseguito inoltre il progetto “Team Alperia”, dedicato alla valorizzazione dello spirito di squadra, attraverso attività da svolgere fuori dagli spazi di lavoro. Per favorire una comunicazione più efficace, inoltre, è stata prevista un’apposita sezione dedicata alle HR nella newsletter “insight” creata dal reparto Comunicazione ed è stata rivista l’organizzazione del reparto HR affinché ci fosse una persona dedicata alla gestione della comunicazione interna.

- **Clienti**: abbiamo aperto un nuovo Energy Point a Varna, in Alto Adige, e abbiamo potenziato la rete di agenti che attualmente si compone di 98 professioniste/i il cui lavoro è oggetto di grande soddisfazione da parte delle/dei clienti. Nonostante le numerose richieste ricevute da parte delle/dei clienti per chiarimenti rispetto agli aumenti dell’energia, per le rateizzazioni delle bollette, per il credito di imposta, Alperia è riuscita a rispettare gli standard di ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), gestendo mediamente l’85% di richieste pervenute ogni mese, eccetto per il mese di ottobre che però non ha comportato sanzioni. Inoltre, abbiamo organizzato degli Energy Days sul territorio per spiegare le ragioni degli aumenti e mostrare alla popolazione le possibili soluzioni alternative. Inoltre, Alperia Green Future ha partecipato alla 15a edizione di Key Energy a Rimini, la più grande fiera dedicata all’energia in Italia.
- **Fornitrici/ori**: anche nel 2022, Alperia ha coinvolto le/i proprie/i fornitrici/ori nella ricerca di soluzioni ecosostenibili, in particolare per la realizzazione delle sue nuove sedi che dovranno rispondere a determinati criteri di sostenibilità e wellbeing. Ricordiamo che nelle nostre gare di appalto vengono sempre considerati criteri di sostenibilità e di rispetto dei diritti umani che le/i fornitrici/ori devono rispettare.
- **Proprietarie/i e investitrici/ori**: il bilancio di sostenibilità di Alperia viene presentato durante l’Assemblea dei Soci. Si tengono incontri con il Consiglio di Gestione e il Consiglio di Sorveglianza per delineare e discutere sugli aspetti chiave della sostenibilità, svolgendo anche una sessione di induction rispetto alle principali evoluzioni occorse negli ultimi anni. Nel 2022 abbiamo presentato in Consiglio Provinciale la nostra strategia per fronteggiare gli aumenti dell’energia.
- **Gruppi di interesse**: Alperia è impegnata in organismi e associazioni che si occupano di tematiche energetiche e di innovazione e con Edyna, la società di distribuzione, opera come intermediario tra la Provincia Autonoma di Bolzano e l’operatore di rete nazionale TERNA, portando avanti le richieste del territorio.
- **Istituti di ricerca**: Alperia investe in ricerca e innovazione avvalendosi della collaborazione di alcuni dei più importanti istituti di ricerca nell’arco alpino, tra cui la Libera Università di Bolzano con cui condividiamo diversi progetti (Fusion Grant, Progetto IDEE, il Centro di Competenza per la Sostenibilità economica, ambientale e sociale e le fasi finali dell’Alperia Startup Factory con la realizzazione del proof of content), ed Eurac Research con cui stiamo sviluppando il progetto LIFE4HeatRecovery, dedicato allo sviluppo di una nuova generazione di reti di teleriscaldamento intelligenti in cui può essere integrato un numero elevato di fonti di calore a bassa temperatura (10-40° C) disponibile all’interno della cerchia urbana. Infine, nel corso del 2022, il team Innovation di Alperia ha partecipato a diversi eventi pubblici a tema innovazione, tra cui la Conferenza “R&D Management Conference” dell’Università di Trento in cui Alperia ha portato la propria esperienza come keynote speaker, e gli Osservatori del Politecnico di Milano, nel Gruppo Energy & Strategy.
- **Comunità**: il Gruppo Alperia ha sempre dimostrato grande attenzione per la comunità intervenendo nelle situazioni di maggiore difficoltà. L’attenzione dimostrata durante la pandemia, con tante iniziative a sostegno del territorio, si è rinnovata nel 2022 alla luce della crisi energetica. Per attutire gli aumenti delle tariffe elettriche, Alperia ha messo a punto delle nuove offerte per le famiglie e imprese altoatesine, descritte in maggior dettaglio nel capitolo “8.1.1. Valore Aggiunto sul territorio”. Inoltre, sono stati organizzati incontri con le comunità per spiegare il funzionamento delle Comunità Energetiche Rinnovabili e del teleriscaldamento, che alla luce dell’aumento dei prezzi dell’energia hanno riscosso notevole interesse. Alperia ha coinvolto la popolazione in un evento di sensibilizzazione organizzato in occasione dell’Urban Play Agenda 2030, nell’ambito del Festival Nazionale dello Sviluppo Sostenibile Asvis a Bolzano. Alperia, ricollegandosi all’SDG 7 – “Energia pulita e accessibile”, ha organizzato una raccolta rifiuti “Clean up” per ripulire gli argini del Talvera e dell’Isarco sottolineando l’importanza degli scarti per la generazione di nuova energia attraverso il teleriscaldamento. Abbiamo inoltre ripreso le giornate delle porte aperte dedicate alle scuole dell’Alto Adige nelle centrali idroelettriche di Marlengo e Tel e nelle centrali di teleriscaldamento di Silandro, Bolzano, Chiusa e Sesto. Abbiamo previsto delle visite guidate anche al Centro di Telecontrollo, centro nevralgico della distribuzione elettrica dell’Alto Adige, e abbiamo messo a disposizione l’innovativo box “Virtual Reality” per visitare virtualmente una centrale idroelettrica di Alperia. Per le scuole elementari è disponibile materiale didattico di supporto sotto forma di libro. Infine, in occasione della giornata “Bolzanoinbici 2022” abbiamo dato la possibilità alle/ai cittadine/i dell’Alto Adige di visitare la centrale di teleriscaldamento di Bolzano. A queste iniziative si aggiungono le donazioni per associazioni sportive e culturali del territorio. Inoltre, abbiamo donato vecchi arredi alle comunità colpite dall’alluvione nelle Marche, all’Associazione promotrice Cure palliative per bambini in Alto Adige MOMO e alla Frauen helfen Frauen. Il coinvolgimento della popolazione è avvenuto anche tramite l’organizzazione e sostegno a diversi eventi aperti al pubblico nel corso dell’anno, descritti in maggior dettaglio nel capitolo 7 Clienti. Infine, anche in occasione di incidenti come uno smottamento verificatosi in Val d’Ultimo, abbiamo incontrato le/gli stakeholder locali per spiegare cosa fosse accaduto e risolvere quanto prima l’evento.

4. Analisi di materialità

L'aggiornamento dei temi essenziali

Alperia adotta un sistema di reportistica basato sui "Sustainability Reporting Standards" definiti dal Global Reporting Initiative (GRI). L'obiettivo è tracciare e monitorare le performance di sostenibilità all'interno dell'azienda. L'elemento centrale degli standard è rappresentato dall'analisi di materialità con cui vengono identificate le problematiche e gli indicatori di sostenibilità essenziali per Alperia.
In coerenza con la revisione del GRI 3 Material Topic, unitamente alle recenti evoluzioni degli standard proposte dall'European Reporting Lab (EFRAG), nell'analisi di materialità Alperia ha adottato un approccio volto a realizzare una prima valutazione della doppia materialità, ovvero identificare due direzioni nelle quali inquadrare le questioni ESG: come queste influenzino le performance di un'azienda e il suo valore nel lungo periodo (impatti subiti) e quali siano gli effetti che l'azienda provoca sulla società e l'ambiente circostante (impatti generati).
Nel 2021 la matrice è stata aggiornata con il coinvolgimento delle/dei principali stakeholder interne/i ed esterne/i al Gruppo che sono state/i coinvolte/i in cinque roundtables (due in Veneto e tre in Alto Adige). In ogni tavola rotonda sono stati considerati i temi materiali e per ognuno di essi sono state valutate le misure adottate, proponendo possibili miglioramenti. A seguito dei roundtables, in base ai risultati raggiunti, è stato inviato un sondaggio via mail a cui hanno risposto oltre 790 persone. I risultati del sondaggio concorrono a definire la nuova matrice. In particolare, il processo di definizione dei temi essenziali è stato il seguente:

- **IDENTIFICAZIONE DEI TEMI**: abbiamo predisposto una "long list" di temi legati alla sostenibilità sulla base dell'analisi della concorrenza, dei megatrend, dei media, dei feedback delle/degli stakeholder (roundtables) e delle attività di Alperia. Abbiamo così identificato ventotto temi;
- **DEFINIZIONE DEGLI IMPATTI GENERATI SULLE/SUGLI STAKEHOLDER**: abbiamo predisposto una "short list" comprensiva di ventun temi selezionati. Per comprendere la capacità di Alperia di generare un impatto nei confronti delle/degli stakeholder su questi temi, abbiamo inviato una survey anonima online a cui hanno risposto più di 790 persone. I risultati sono stati aggregati e ponderati per rilevanza delle categorie delle/degli stakeholder con l'intento di formare un ranking complessivo degli impatti generati in una scala da 1 a 4;
- **DEFINIZIONE DEGLI IMPATTI SUBITI DAL GRUPPO**: abbiamo valutato internamente gli impatti subiti da Alperia attraverso i seguenti elementi: 1) valutazione dei rischi originari, ESG e reputazionali, associati ai temi con il coinvolgimento dell'Enterprise Risk Management 2) valutazione degli impatti dei temi sul modello di business di Alperia attraverso un workshop con il Top Management, 3) valutazione dei temi nei pilastri e nelle strategie di Alperia attraverso un'analisi desk. Le tre componenti sono state aggregate al fine di formare un ranking complessivo degli impatti subiti in una scala da 1 a 4;
- **REDISPOSIZIONE DELLA MATRICE DI MATERIALITÀ**: abbiamo predisposto la matrice di materialità selezionando e classificando i temi in base agli impatti generati e subiti.

Un tema è considerato essenziale se:
- rientra tra i primi i dieci impatti generati;
- rientra tra i primi dieci impatti subiti significativi e/o;
- ha ottenuto più di 2,8 punti sia nella valutazione dell'impatto generato che nella valutazione dell'impatto subito.

Sono così emersi i sedici temi rilevanti per Alperia.

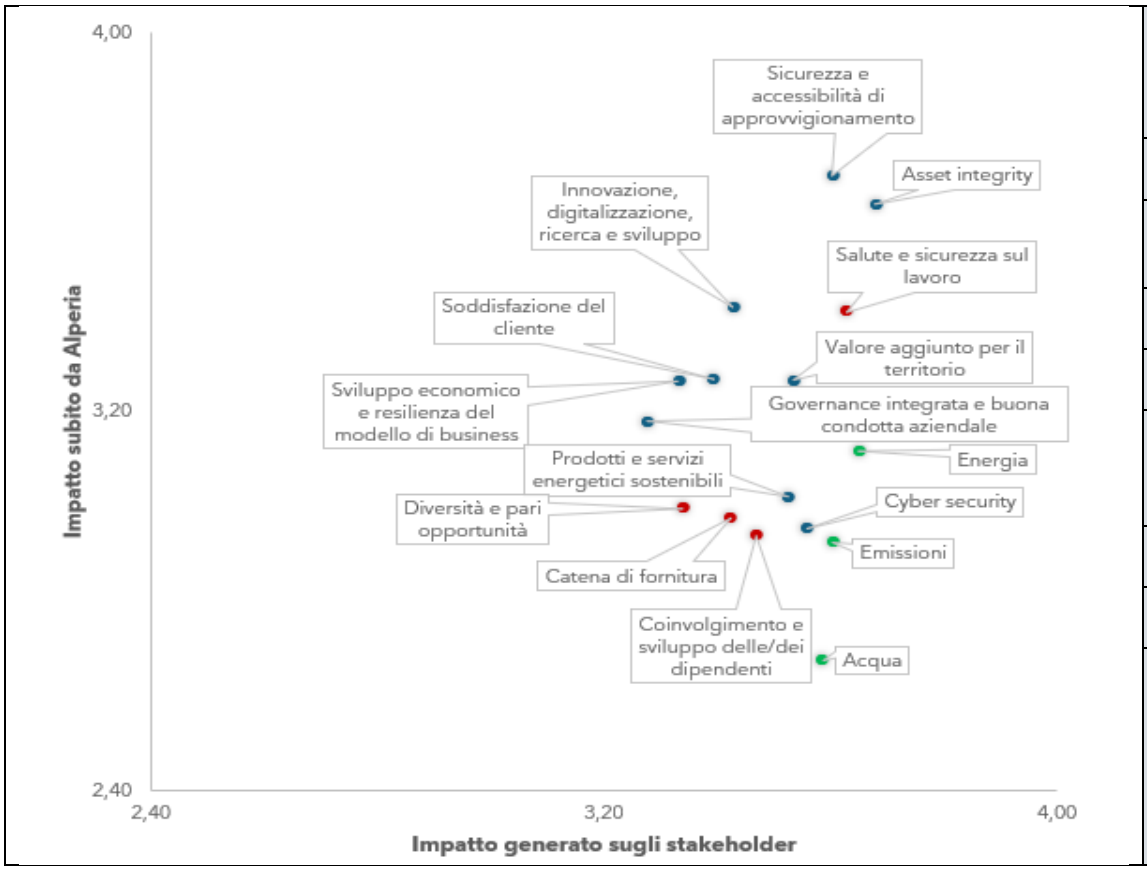
LISTA DEI TEMI MATERIALI

	1	Asset integrity
	2	Sicurezza e accessibilità di approvvigionamento
	3	Salute e sicurezza sul lavoro
	4	Innovazione, digitalizzazione, ricerca e sviluppo
	5	Valore aggiunto per il territorio
	6	Energia
	7	Soddisfazione della/del cliente
	8	Sviluppo economico e resilienza del modello di business
	9	Prodotti e servizi energetici sostenibili
	10	Emissioni
	11	Cyber security
	12	Governance integrata e buona condotta aziendale
	13	Coinvolgimento e sviluppo delle/dei dipendenti
	14	Catena di fornitura
	15	Diversità e pari opportunità
	16	Acqua

Business & Governance

Environmental

Social



ULTERIORI TEMI RILEVANTI
Comunità locale
Comunicazione trasparente
Compliance
Biodiversità
Consumo responsabile dei materiali
Tasse
Anticorruzione
Diritti umani

Matrice di materialità del Gruppo Alperia (fonte: Alperia)

Il tema “Comunicazione trasparente” non viene più considerato essenziale per Alperia; al contrario, il tema “Valore aggiunto per il territorio” acquisisce rilevanza, rientrando tra i sedici temi riportati nella matrice di materialità. Rispetto all’analisi precedente, è stato integrato il tema “Governance integrata e buona condotta aziendale”, risultato essenziale dalla valutazione effettuata degli impatti generati e subiti di Alperia.

5. Strategia integrata

Come gestiamo la tematica

Essendo una delle aziende più grandi del territorio, le scelte strategiche del Gruppo Alperia hanno impatti diretti e indiretti, sia internamente che esternamente. Lo sviluppo economico portato dalle attività economiche contribuisce all'aumento del reddito e dell'occupazione nella provincia e migliora l'accesso ai servizi essenziali come l'istruzione e la salute. Inoltre, la capacità del nostro modello di business di essere resiliente anche in presenza di shock o sfide consente di proteggere gli interessi delle/degli stakeholder, come le/i dipendenti, le/i clienti e le/gli azioniste/i, contribuendo al benessere della comunità e dell'ambiente in cui opera. Tramite gli investimenti previsti dalla strategia del Gruppo, infatti, sono attese diverse ricadute sia ambientali che sociali nel territorio in cui Alperia opera.

Gli impatti descritti derivano dalle esternalità causate dalla strategia aziendale del Gruppo che oltre a esplicitare gli obiettivi economici, definisce come Alperia interagisce con il capitale naturale e sociale, determinando l'impatto dell'azienda nel contesto socioeconomico locale.

Alperia persegue l'obiettivo di creare valore economico nel lungo periodo (per esempio per mezzo di dividendi, imposte, investimenti) per tutte/i le/gli stakeholder, e di migliorare la resilienza del modello di business per far fronte ai nuovi scenari evolutivi e competitivi.

Al Consiglio di Gestione e al Consiglio di Sorveglianza è affidata la responsabilità di definire e approvare l'indirizzo strategico del Gruppo. La strategia del Gruppo viene periodicamente rivalutata da questi organi, in base a eventuali eventi di rilievo che potrebbero determinare cambiamenti nel mercato energetico.

Nella definizione della strategia aziendale sono stati tenuti in considerazione i principali risultati dell'analisi di materialità e gli Obiettivi di Sostenibilità che sono **emersi dal confronto con le/i diverse/i stakeholder**.

Cosa è stato fatto

La sostenibilità è centrale in ogni aspetto del business di Alperia. Per questo, abbiamo integrato i principi dello sviluppo sostenibile nella strategia d'impresa definendo a quali Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dalle Nazioni Unite vogliamo e possiamo contribuire nell'ambito della nostra attività con appropriate soluzioni e misure, in un determinato periodo di tempo e secondo determinati indicatori. Nel 2022, in particolare, per ancorare questa strategia, ci siamo **dotati di una vision di lungo periodo che guiderà il Gruppo fino al 2031**. La realizzazione degli obiettivi identificati dalla Vision passerà attraverso il **Piano Industriale 2027**, in cui abbiamo integrato la sostenibilità a livello strategico.

5.1. Vision 2031

Alperia si è dotata di due documenti strategici per definire missioni e impatti delle sue attività nel lungo periodo: la **Vision 2031** e il **Piano Industriale 2023-2027**. Nella Vision indichiamo quali sono gli obiettivi che vogliamo raggiungere entro i prossimi nove anni, mentre nel Piano Industriale 2023-2027 spieghiamo come raggiungeremo questi obiettivi (con un orizzonte temporale che guarda al 2027). Alperia ha redatto entrambi i documenti partendo da una valutazione dei main trend in atto e da un'analisi dell'evoluzione del mercato. A seguire, abbiamo valutato i principali rischi per Alperia e il nostro posizionamento prospettico.

I **main trend** identificati riguardano: la sempre maggiore scarsità delle risorse naturali, l'avanzare della digitalizzazione e l'accelerazione dell'innovazione, lo sviluppo della mobilità 4.0, l'aumento delle tensioni geopolitiche, il progressivo invecchiamento della popolazione, la maggiore sensibilità verso la responsabilità sociale, con l'adozione diffusa del modello di Società Benefit (già adottato in Italia da oltre 2.146 imprese) e, ovviamente, l'impatto del cambiamento climatico, i cui effetti devastanti hanno portato gli Stati a identificare dei target di riduzione delle emissioni di CO_2. In particolare, l'Europa intende raggiungere entro il 2050 il Net Zero e per questo ha fissato nuovi obiettivi di riduzione delle emissioni al 2030 con il Fit-for-55, un pacchetto che prevede obbligatoriamente la riduzione delle emissioni di almeno il 55% entro il 2030. Una responsabilità che sta progressivamente coinvolgendo anche le imprese, portando la sostenibilità da essere declinata solo in ambito a CSR a diventare valore condiviso con una piena integrazione nelle strategie aziendali.

I capisaldi della nostra Vision 2031 sono due: **la sostenibilità e il posizionamento integrato lungo l'energy value chain**. Abbiamo identificato questi pillars a partire da un'analisi preliminare di rischi e opportunità. I **rischi** ai quali potremo andare incontro sono: lo sbilanciamento dell'EBITDA sulla generazione idroelettrica, l'evoluzione della normativa e la scadenza o il ritiro delle concessioni idroelettriche e delle reti, l'impatto del cambiamento climatico, il posizionamento ESG per l'accesso ai capitali, la difficoltà nel reperire e trattenere i talenti, l'accelerazione dell'obsolescenza tecnologica e dell'innovazione e l'incremento del cyber risk. D'altro canto, numerose sono le **opportunità**, come: la crescita del mercato delle rinnovabili, la possibilità di diventare un partner della transizione energetica per le imprese e le/i cittadine/i, la massimizzazione del valore della base clienti tramite un approccio custumer centric basato su sostenibilità e semplificazione e l'investimento in servizi che potranno sostenere la

transizione energetica (pensiamo, per esempio, allo sviluppo dell'idrogeno bianco). Le utilities potranno, infatti, essere **il motore della transizione energetica**, una mission di cui siamo pienamente consapevoli e che abbiamo reso centrale nella nostra Vision.

Entro il 2031, **lavoreremo per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità che ci siamo posti**, abbattendo le emissioni, creando valore aggiunto sul territorio anche con l'adozione a politiche di D&I e costruendo un modello di Governance integrata. Intendiamo ottenere un rating ESG. Contemporaneamente, rafforzeremo i business già presidiati e miglioreremo la nostra esposizione finanziaria formalizzando un sustainable finance framework. Infine, continueremo a investire in innovazione, sviluppando servizi e opportunità di business coerenti con la transizione energetica (p. e. idrogeno, CER, fotovoltaico, biometano) e trasformando l'Organizzazione nell'ottica di customer centricity.

I fattori ESG sono pienamente integrati nella nostra strategia. In particolare, ci poniamo l'obiettivo di ridurre le emissioni più di quanto previsto dal Piano Clima, raggiungendo il 70% nel 2031 rispetto al 2021. Lo faremo realizzando impianti di teleriscaldamento che utilizzino biomassa come materia prima o altre fonti energetiche green, vendendo o dismettendo Biopower Sardegna, continuando l'elettrificazione del parco macchine, aumentando i contratti green per la fornitura di energia (al momento è il 39%), aumentando la quota di vendita di green gas e biometano e attivando progetti di capture & storage.

In particolare, la nostra Vision prevede:

- **ENVIRONMENT**: ridurre le emissioni del 70% entro il 2031 (-56% Scope 1, -6% Scope 2, -71% Scope 3) con compensazione delle emissioni non evitabili; raggiungere il Net Zero entro il 2040 con riduzione del 90% delle emissioni di CO_2 e compensazione del restante 10%; sviluppare progetti di innovazione e studi di fattibilità su biometano, idrogeno, pompe di calore, caldaie elettriche, sostituzione SF6 e capture & storage per abilitare lo switch tecnologico necessario per raggiungere il Net Zero (2031-2040) e assicurarsi progetti di compensazione in linea con Science Based Target Initiative (progetti in esclusiva, progetti a livello nazionale per generare certificati di compensazione e iniziative di CO_2 off setting legate al territorio e alla strategia del Gruppo);
- **SOCIAL – PEOPLE**: promuovere la diversità e l'inclusione a livello di Gruppo, portando la percentuale di donne nel management e nel totale della popolazione aziendale al 30% nel 2031 e contemporaneamente ridurre il gender pay gap. Ponendo inoltre attenzione prioritaria alla salute delle/dei dipendenti e attrazione di giovani talenti e profili professionali qualificati e fidelizzare le/i dipendenti incrementando i livelli di soddisfazione, mantenere e sviluppare il know aziendale e investire sulla formazione delle/dei dipendenti con nuove competenze essenziali per l'evoluzione del business in accordo alla transizione energetica;
- **SOCIAL – TERRITORIO**: valutazione ESG della catena di fornitura, attivazione del 100% dei contratti significativi con specifici criteri di sostenibilità, creazione di valore aggiunto sociale e ambientale per il territorio (Alto Adige, Piemonte, Veneto, Marche) tramite iniziative e progetti strategici per la comunità e per Alperia;
- **GOVERNANCE E RESILIENZA**: completare un modello di Governance integrata in termini di procedure, reporting, risk management, finanziamenti, investimenti, remunerazione del management, cultura e formazione; aumento della resilienza e sicurezza degli impianti e della rete elettrica in vista del cambiamento climatico tramite l'individuazione e la valutazione dei rischi che possono impattare sugli assets e sulle attività di Alperia e identificazione di possibili mitigazioni; proseguire con l'esercizio delle attività economiche, generando anche un beneficio comune nei confronti della comunità, del territorio e dell'ambiente;
- **INNOVAZIONE**: investimenti pari al 2% circa del fatturato totale normalizzato; ampliare l'attuale know-how tramite acquisizioni mirate e identificare aree di competenza;
- **DIGITAL**: supportare lo sviluppo dell'azienda in ottica customer centricity, facilitando l'introduzione di nuovi prodotti/servizi personalizzati; automatizzare i processi per semplificare il lavoro delle/dei dipendenti e l'esperienza della/del cliente; facilitare lo sviluppo e il trasferimento delle competenze in azienda, anche con nuovi metodi di lavoro; ottimizzare e valorizzare gli asset;
- **FACILITY**: riqualificare gli edifici esistenti in ottica di raggiungimento delle "emissioni zero", massimizzare la flessibilità e la modularità degli spazi di lavoro, promuovere la mobilità sostenibile e abbattere le emissioni generate nel tragitto casa-lavoro, rispettare i criteri di sostenibilità nella gestione dei processi di Facility, dalla progettazione all'esecuzione.

5.2. Piano Industriale 2023-2027

Il Piano Industriale è il documento con cui Alperia identifica gli obiettivi che intende raggiungere entro il 2027. Obiettivi in cui la sostenibilità è pienamente integrata, con specifiche misure previste per ogni area di business. A livello di Gruppo, in ambito **sostenibilità**, perseguiremo l'obiettivo di ridurre le emissioni per raggiungere il Net Zero con le seguenti azioni:

- **Scope 1**: riduzione del 39% entro il 2027 e compensazione delle emissioni non evitabili con progetti di crescita sostenibile tramite impianti a biomassa per il teleriscaldamento e utilizzo di altre fonti/tecnologie sostenibili e con la transizione da combustibili fossili a rinnovabili per il riscaldamento e il parco auto;
- **Scope 2**: riduzione del 4% entro il 2027, compensazione delle emissioni non evitabili e passaggio completo a EE rinnovabile;
- **Scope 3:** riduzione del 47% entro il 2027 grazie alle seguenti misure: compensazione delle emissioni con il prodotto green gas, passaggio graduale alla vendita di energia elettrica a green e da gas naturale a green gas (incluso biometano/H2). Ci proponiamo inoltre, sia per le commodity che per i servizi, di effettuare offerte 100% green con soluzioni per la decarbonizzazione delle/dei clienti. Contribuiranno alla riduzione delle emissioni Scope 3 anche il monitoraggio dei consumi e le pompe di calore, l'estensione degli impianti fotovoltaici B2C e B2B, i progetti di efficientamento energetico, il teleriscaldamento e gli interventi di Capture & Storage previsti dal 2030.

In ambito **Sociale**:

- investiremo in **diversity, equity e inclusion**, con la pubblicazione di una policy aziendale; lanceremo iniziative di sensibilizzazione per HR e Management; favoriremo l'empowerment delle donne (con aumento della quota di donne in azienda e nel management di 1° e 2° livello e riduzione del gender pay gap tra impiegate/i e quadri con stesso inquadramento), promuoveremo il congedo parentale paritario volontario e spingeremo su iniziative intergenerazionali volte all'abbassamento dell'età media con il progetto "Mentoring", il tandem linguistico in Alto Adige, le collaborazioni con scuole e università e i tirocini; svilupperemo misure di Corporate Wellness (rafforzando la comunicazione interna, lanciando una formazione sulla gestione per lo stress e un programma sull'ergonomicità e sulla salute mentale) e promuoveremo modalità lavorative coerenti con lo smart working.

In ambito T**erritorio**:

- rivedremo l'attuale processo di procurement in chiave ESG (Environmental, Social, Governance) entro il 2027 con una progressiva introduzione di standard minimi per qualificarsi come fornitrice/ore del Gruppo (2023-2027), attribuendo nelle procedure di affidamento dei punteggi predefiniti criteri di sostenibilità (p. e. rating ESG) e introducendo un sistema di monitoraggio della maggiore spesa. Saranno inoltre introdotti criteri minimi nelle singole procedure di gara di appalto (entro il 2025), verranno attivate iniziative per la sensibilizzazione delle/dei fornitrici/ori e incrementeremo il valore aggiunto per il territorio con estensione a tutte le aree in cui siamo presenti, con particolare focus su Alto Adige e Veneto, e incrementeremo la spesa per progetti rivolti al territorio (Community Investments).

In ambito **Governance**:

- prevediamo di ottenere un ESG Rating con la definizione di un ESG Investment Framework; digitalizzeremo il processo di rendicontazione ESG; aumenteremo il peso della parte di remunerazione variabile legata a performance ESG per il Top Management e inseriremo nuovi obiettivi specifici legati a ESG per il Middle Management; svolgeremo un'analisi profonda del climate risk in allineamento con i requisiti di reporting e mapping impianti/edifici identificando le vulnerabilità primarie; convertiremo la società di vendita del Gruppo in società benefit; ci siamo posti l'obiettivo di ottenere il rating di legalità già ottenuto per Alperia S.p.A. anche per le società pivot e di strutturare un processo di gestione segnalazioni stakeholder.

In ambito **Innovazione**:

- definiremo un chiaro processo di Innovation Management gestito dalla funzione centrale di Innovation; raccoglieremo potenziali iniziative di innovazione in determinate aree tematiche, per ognuna delle quali sarà identificato una/un responsabile interna/o; organizzeremo meeting periodici con ogni Competence Area per decidere quali iniziative sviluppare in base al ritorno generato (p. e. generazione ricavi, ottimizzazione processi, valore culturale); discuteremo con il vertice aziendale di tutte le iniziative da sviluppare e quelle non sviluppate e valuteremo le iniziative che prevedono tempi e/o budget elevati; implementeremo un processo di monitoraggio della spesa in innovazione, valuteremo le acquisizioni di società che offrono particolari soluzioni tecnologiche e/o prodotti e capability integrabili con quelle attuali di Alperia.

In ambito **IT & Digital:**

- alzeremo il livello di competenze aziendali e la capacità di governo e conterremo/stabilizzeremo le spese nel medio e lungo periodo; supporteremo i piani aziendali con una strategia multicanale ed espanderemo la base clienti a livello nazionale; presenteremo nuove offerte, integreremo i dati aziendali con il supporto alle decisioni e supporteremo le diverse tipologie di utenti e amplieremo le modalità di interazione.

In ambito **Facilities**:

- effettueremo interventi di efficientamento energetico sugli immobili civili, spingeremo per la riduzione delle emissioni di CO_2 su immobili civili (certificazione ISO 50001 per tutti gli immobili) e favoriremo una mobilità green sia interna che per gli spostamenti casa-lavoro; incrementeremo la produzione di energia da fotovoltaico; realizzeremo nuove sedi con attenzione ai requisiti di sostenibilità e benessere (le sedi di Merano e in Claudia Augusta avranno le certificazioni leed gold/platinum). Implementeremo il BIM - Building Information Modeling, adotteremo sistemi di monitoraggio dei consumi e sistemi di BMS, lanceremo iniziative volte al risparmio idrico e alla promozione di incentivi per la mobilità casa-lavoro.

In ambito **Personale**:

- lanceremo iniziative per incrementare l'acquisizione di talenti e a ridurre il turnover (con nuove modalità contrattuali, come part-time e orari flessibili; prosecuzione del progetto di talent management e sviluppo di piani di carriera; sviluppo di sistemi di rotazione lavorativi e programmi di formazione per la leadership); lavoreremo per incrementare la soddisfazione delle/dei dipendenti (55% nel 2027) e per ridurre il tasso di assenteismo (<3,5%). Inoltre, trasferiremo il know-how aziendale tramite il piano di successione e miglioreremo gli strumenti e la pianificazione HR, anche utilizzando KPI specifici.

Le attività previste per raggiungere gli obiettivi identificati nelle singole BU sono:

BU Generazione: vogliamo essere leader nella capacità idroelettrica e protagonisti nella crescita della capacità rinnovabile. Stiamo lavorando, infatti, per:

- difendere le otto concessioni di grande derivazione idroelettrica in scadenza nel 2024 e aggiudicarci le gare di appalto esterne; ammodernare e manutenere gli impianti idroelettrici; sviluppare sistemi di storage elettrochimico/idrogeno e avviare progetti sui sistemi di pompaggio e incrementare le capacità degli impianti fotovoltaici;
- **realizzare due impianti di idrogeno da fonti rinnovabili** includendo interventi connessi alla produzione e distribuzione di idrogeno oltre alla realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici. Intendiamo inoltre realizzare e gestire (tramite l'Istituto per Innovazioni Tecnologiche – IIT) quattro siti di distribuzione idrogeno per autobus e camion e un sito provvisorio per Olimpiadi 2026. Infine, valuteremo un possibile sviluppo di servizi a supporto dei clienti corporate (p. e. utilizzo di idrogeno nei cogeneratori).

BU Reti: vogliamo essere il principale operatore per la gestione e l'ammodernamento delle reti in Alto Adige. In dettaglio:

- **Rete Elettrica**: internazionalizzare (ADMS – SCADA) e sviluppare servizi per la generazione; unificare le tensioni; mantenere un'elevata qualità del servizio anche interrando le linee e automatizzando sempre di più le cabine elettriche; ridurre le perdite di rete; unificare la rete sulla media tensione; sostituire il gas SF6; revisionare e riusare i trasformatori; migliorare la classe energetica della nuova sede di Merano; rinnovare le sedi Alperia di Resia e Prati di Vizze e sviluppare Smart Edyna. Prevediamo inoltre di potenziare la rete per le Olimpiadi 2026; avere nel 2024 oltre 253 contatori 2G installati; e ottenere 18,7 milioni di euro di fondi dal PNRR da investire in progetti di smart grid e resilienza di rete;
- **Rete Gas**: vogliamo mantenere il know-how e la struttura per eventuale partecipazione a gare di appalto ATEM;
- **Rete Idrica**: vogliamo acquisire le conoscenze necessarie per cogliere eventuali nuove opportunità di mercato. In particolare, creeremo un team di lavoro coordinato da Edyna e svilupperemo servizi/prodotti sulla base delle competenze intra Gruppo (p. e. metering, Smart Land, Sybil, consulenza e progettazione di Hydrodata).

BU Calore e Servizi: vogliamo essere l'operatore leader in Alto Adige riducendo l'impronta di carbonio della produzione di calore. Perciò:

- **Ecoplus**: stiamo lavorando per incrementare l'energia termica venduta tramite l'ampliamento delle reti esistenti e la realizzazione di nuovi impianti (sei di cui tre a biomassa) e nuove acquisizioni. Prevediamo investimenti per l'acquisizione di due impianti a biomassa e la realizzazione di impianto di raffrescamento a Bolzano. Effettueremo un'analisi di fattibilità per l'utilizzo della geotermia profonda;
- **BPS**: intendiamo dismettere l'impianto a olio di palma BPS.

BU Vendita e Trading: vogliamo essere l'operatore di riferimento in Alto Adige e nel centro nord Italia per clienti sensibili alla sostenibilità ambientale. Lavoriamo per:

- accrescere le/i clienti di 273 mila unità rispetto al 2022 spingendo sul mercato retail e PMI, contraendo invece i volumi attualmente venduti alle corporate, focalizzandoci solo sulle realtà più attrattive per redditività, liquidità e propensione al green. Intendiamo partecipare ad aste a tutele graduali e sviluppare prodotti "a scaffale" 100% green (energia e gas), con l'applicazione di prezzi diversi per canale di vendita e il lancio di prodotti più convenienti in Alto Adige per favorire lo sviluppo territoriale. La nostra strategia di crescita sarà infatti focalizzata sull'Alto Adige e sulle regioni limitrofe (Triveneto, Marche e Umbria) rafforzando la nostra presenza nelle regioni del centro-nord. Lo faremo mantenendo una strategia multicanale bilanciata su diversi canali (punti fisici, partner, KAM, digital).

BU Smart Region: vogliamo consolidare il nostro ruolo come partner per privati, imprese e PA nella transizione energetica e per la gestione e l'efficientamento energetico. Vogliamo sviluppare sempre più servizi di teleassistenza evoluti al servizio delle strutture sanitarie. Vogliamo essere un punto di riferimento nel nord-est italiano nello sviluppo di soluzioni customizzate e standardizzate di fotovoltaico ed essere l'operatore di riferimento in Alto Adige per lo sviluppo di soluzioni di autoconsumo distribuito (CER). Vogliamo inoltre essere al servizio delle imprese fornendo carburante sostenibile con provenienza certa e vogliamo rafforzare sempre di più il nostro impegno per la mobilità elettrica in Trentino-Alto Adige, massimizzando il valore degli asset. In dettaglio, stiamo lavorando per:

- **Alperia Green Future**: stiamo consolidando il settore industriale con nuove tecnologie (p. e. cogenerazione, fotovoltaico, biometano); vogliamo far crescere il business legato alla Pubblica Amministrazione con modello del PPP (ospedali, aeroporti e fiere, Comuni, case di riposo, A.T.E.R.) con un ampio ventaglio di servizi (p. e. riqualificazione e gestione degli impianti, utilizzo massivo dell'IA) e sviluppare nuove offerte facendo leva sul network di fornitrici/ori costruiti negli ultimi anni nel business residenziale ospedaliero (p. e. case di riposo e ospedali privati); valutare e sviluppare un'operazione straordinaria (M&A) verso un player già operante nel settore di riferimento; trovare un partner finanziario che voglia co-partecipare all'investimento rifacendosi di parte dei flussi di cassa futuri essendo contratti pluriennali e assorbire nella BU – PA le risorse che si libereranno dalla BU Building Efficiency Solution dei bonus fiscali;
- **Care 4u**: consolidare la startup nata, completare lo sviluppo tecnologico della piattaforma a supporto del business allargando la copertura e sfruttare Care4u per offrire servizi di Efficienza Energetica alle strutture servite;
- **Fotovoltaico**: portare Alperia MyHome a diventare un prodotto di riferimento del mercato italiano del fotovoltaico in grado di spaziare dal residenziale all'industriale;
- **CER**: sviluppo di una piattaforma tecnologica di alto valore differenziale sul mercato, con l'offerta di servizi di consulenza per la costituzione di CER, con supporto burocratico-normativo e tecnico; sarà attivata una collaborazione con istituiti bancari per finanziare l'eventuale parte non coperta da incentivi e, contestualmente, aggredirne la base clienti;
- **Biometano**: è prevista la realizzazione di impianti di produzione di biometano e lo sviluppo di servizi di consulenza a supporto delle/dei clienti industriali;
- **e-mobility**: intendiamo estendere i punti di ricarica pubblica in Trentino Alto Adige con un focus su Charging Parks e centri cittadini; vogliamo installare 400 punti ricarica veloce fuori regione e sviluppare una rete vendita B2C e B2B per prodotti di mobilità elettrica e vendere stazioni di ricarica privata, creando nuove partnership strategiche con esperti di car-sharing.

5.3. Piano di Sostenibilità 2022-2027

Il terzo documento che, con la Vision 2031 e il Piano Industriale 2023- 2027, completa la strategia di Alperia per i prossimi anni è il **Piano di Sostenibilità 2022-2027**. Anch'esso guarda fino al 2027, con l'obiettivo di rafforzare la crescita green del Gruppo con obiettivi e KPI chiare per ogni tema materiale (capitolo 4. Analisi di materialità). La definizione di questi tre documenti è essenziale per delineare quale strada vorrà prendere il Gruppo in futuro, soprattutto alla luce delle tante sfide in atto: dalle tensioni geopolitiche alla crisi energetica con l'impennata di prezzi che ha caratterizzato il 2022, al cambiamento climatico.

Il primo elemento di novità rispetto al precedente piano è l'introduzione di un **nuovo ambito di azione strategico:** "**Governance e Resilienza"**. Ci poniamo infatti gli obiettivi di:

- ancorare ancora di più la sostenibilità ecologica, sociale ed economica alla Governance del Gruppo e ai processi di management, costruendo una Governance integrata;
- creare valore economico nel lungo periodo (per esempio per mezzo di dividendi, imposte, investimenti);
- rendere resiliente il nostro modello di business così da poter far fronte ai nuovi scenari evolutivi e competitivi.

Tutto ciò comporta l'impegno per garantire un approvvigionamento dell'energia sicuro, efficiente e sostenibile; per garantire la massima sicurezza negli impianti, la tutela del personale, della popolazione e dei territori circostanti. Consapevole di quanto l'innovazione stia accelerando, inoltre, Alperia vuole contribuire allo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche che possano sostenere la transizione energetica. Tutto ciò anche attraverso l'investimento in progetti di R&S e garantendo la massima sicurezza dei sistemi informatici e la protezione dei dati. Affronteremo queste sfide cercando di diffondere sempre di più una **cultura della sostenibilità** che coinvolga tutto il nostro personale. Lo faremo creando e implementando un piano per l'inserimento dei temi ESG nei Corporate Training Programs così da aumentare la consapevolezza tra il nostro management e le/i nostre/i dipendenti.

Il secondo ambito di azione strategico riguarda le/i "**Clienti":** vogliamo rendere "verde" il 100% della nostra attività di impresa, anzitutto aumentando la quota di vendita di prodotti e servizi sostenibili e sviluppando azioni che possano supportarci in questo percorso. Continueremo inoltre a garantire un servizio clienti rapido e orientato alla soluzione e ad aumentare la consapevolezza sulle soluzioni green.

Attraverso l'ambito di azione "**Green Mission**" opereremo per rendere più efficiente il nostro consumo energetico, per ridurre le emissioni di gas a effetto serra e raggiungere il Net Zero. Vogliamo ridurre al minimo l'impatto delle nostre centrali idroelettriche sulla natura e sull'ambiente, proteggere attivamente la diversità biologica dei corsi d'acqua e promuovere l'uso efficiente e responsabile delle risorse idriche.

Il "**Territorio**" sarà presidiato anche con azioni che riguardano la creazione di valore aggiunto in diversi ambiti come posti di lavoro, imposte locali e impegno sociale. Vogliamo rendere anche i nostri acquisti il più possibile "locali" e sostenibili dal punto di vista ecologico e sociale.

Il raggiungimento di questi obiettivi sarà possibile solo se le nostre persone saranno pienamente coinvolte e valorizzate. Per questo, l'ambito strategico "**People**" ci vede impegnati nella promozione della salute delle/dei nostre/i dipendenti e nel garantire la piena sicurezza sul lavoro. Vogliamo essere un datore di lavoro sempre più attrattivo, distinguendoci per una cultura di comunicazione interna aperta e trasparente e per la creazione di un ambiente che rispetti diversity e pari opportunità in tutte le attività lavorative.

Gli obiettivi e le attività svolte per il raggiungimento degli stessi sono rappresentati nei capitoli corrispondenti.

Governance e resilienza

Vogliamo integrare gli aspetti di sostenibilità nella governance aziendale; ad esempio, in policy, procedure, piani e gestione di compliance e dei rischi, al fine di diffondere le buone pratiche in tutto il Gruppo e promuovere una cultura aziendale basata sull'etica e la trasparenza.

Sviluppando prodotti e servizi energetici con il minor impatto ambientale possibile e in grado di garantire un approvvigionamento affidabile, energeticamente efficiente e sostenibile, creando valore economico nel lungo periodo per l'azienda stessa e il territorio, oltre ad aumentare la resilienza del modello di business per far fronte ai nuovi scenari evolutivi e competitivi.

Ottimizziamo la gestione delle reti idriche, riduciamo l'impatto delle nostre attività e ci impegniamo per tutelare l'ambiente acquatico

Assicuriamo l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Incentiviamo una crescita economica inclusiva e sostenibile e un'occupazione dignitosa e sicura

Costruiamo e manteniamo infrastrutture sicure e resilienti, promoviamo l'innovazione e sosteniamo uno sviluppo equo responsabile e sostenibile

Vogliamo rendere le città più inclusive, sicure, energeticamente efficienti e sostenibili

Garantiamo modelli sostenibili di produzione e consumo

6. GOVERNANCE E RESILIENZA

Durata interruzione fornitura per cliente (in minuti)	**17,28**	Casi di furti, diffusione o perdite di dati relativi alle/ai clienti identificate/i	**0**
Tasso di partecipazione alla formazione sulla sicurezza informatica	**88%**	Disponibilità degli impianti idroelettrici	**84,15%**
Linee elettriche interrate	**75%**	Percentuale di energia rinnovabile prodotta	**91%**

6.1. Governance integrata e buona condotta aziendale

Come gestiamo la tematica?

Al fine di diffondere le buone pratiche in tutto il Gruppo e promuovere una cultura aziendale basata sull'etica e la trasparenza, abbiamo formalizzato la gestione degli impatti sulle diverse tematiche di sostenibilità all'interno delle procedure aziendali.

Gli effetti e gli impatti del Gruppo riferiti alla Governance derivano dalle politiche e dalle procedure applicate internamente. Esse hanno effetti sul modo di interagire del Gruppo con le diverse categorie di stakeholder.

Nel corso del 2022, Alperia ha aggiornato la politica di sostenibilità di cui si è dotata nel 2019, esplicitando l'integrazione degli aspetti di sostenibilità nella Governance aziendale con le policy, le procedure, i piani, la gestione della compliance e dei rischi. L'obiettivo è diffondere le buone pratiche in tutto il Gruppo e promuovere una cultura aziendale basata sull'etica e la trasparenza. La politica descrive, per ognuno dei cinque ambiti di azione Governance e resilienza, Clienti, Green Mission, Territorio e People, come il Gruppo intende perseguire i suoi obiettivi ESG e i principi cardini da tenere nello svolgimento della propria attività aziendale.

Alperia integra gli aspetti della responsabilità aziendale nella gestione e nelle decisioni quotidiane dell'azienda, tramite l'integrazione della sostenibilità nelle seguenti aree: gestione dei rischi, strategie, programmi, politiche e procedure, rendicontazione e cultura aziendale:

- **Politica della Sostenibilità**: abbiamo integrato gli aspetti economici, sociali e ambientali della sostenibilità e previsto che tutte le attività aziendali siano valutate, costantemente migliorate e realizzate in relazione a essi, nei cinque campi d'azione strategici Governance e Resilienza; Clienti; Green mission; Territorio e People;
- Integrazione dello sviluppo sostenibile nella **strategia d'impresa** (Vision 2031 e Piano Industriale 2023-2027) e definizione degli indicatori e degli obiettivi che devono essere raggiunti nell'ambito temporale di validità del piano strategico;
- **Risk Management**: abbiamo identificato, valutato e gestito i rischi non finanziari nell'Enterprise Risk Management del Gruppo;
- **Premio aziendale**: abbiamo integrato le componenti non finanziarie nei sistemi retributivi aziendali. Il premio corrisposto alle/ai dipendenti a fine anno è legato alla percentuale di raggiungimento degli Obiettivi di Sostenibilità previsti dal Piano di Sostenibilità, mentre per ogni dirigente è previsto un obiettivo collegato all'MBO;
- **Sistemi di reclamo**: al fine di gestire conflitti o disaccordi con singole/i stakeholder o con gruppi di stakeholder o discussioni dirette con le/gli stakeholder abbiamo messo disposizione di informazioni scritte per risolvere le incomprensioni, forum in cui le/gli stakeholder e l'Organizzazione possono presentare i loro punti di vista e cercare soluzioni (per esempio, tavole rotonde delle/gli stakeholder); e sistemi che permettano di denunciare gli illeciti senza timore di ritorsioni (per esempio, piattaforma di whistleblowing).

Il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese nel corso dell'anno, viene svolto con periodicità annuale in occasione della redazione del Bilancio di Sostenibilità e dello stato di avanzamento degli obiettivi dichiarati all'interno del Piano di Sostenibilità 2022-2027 tramite dei KPI specifici. Inoltre, vengono presentati i risultati, con conseguente valutazione degli stessi, da parte degli organi societari apicali.

Abbiamo coinvolto le/gli stakeholder nella definizione dei progetti e delle iniziative riguardanti la Governance durante le riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, CSR Steering Committee e con riunioni specifiche con il management durante le quali sono state raccolte le opinioni e i pareri delle/degli stakeholder interne/i sulle iniziative. Il parere delle/degli stakeholder esterne/i e la comunicazione delle iniziative di Alperia alle/agli stessi, è stato raccolto durante lo svolgimento di alcuni roundtables in occasione dell'aggiornamento dell'analisi di materialità.

Un aspetto molto importante è stato, infine, la valutazione dell'integrazione della sostenibilità nella Governance, con l'Integrated Governance Index Performance (IGI). L'IGI ha misurato i presidi e i processi che Alperia adotta per raggiungere i propri obiettivi di sostenibilità. Le aree di indagine valutate sono state: 1) Codici di autodisciplina e sostenibilità, 2) Diversity, professionalità,

indipendenza del board, 3) ESG integrati nella retribuzione, 4) ESG integrati nelle strategie di business, 5) Comitati del board e sostenibilità, 6) Purpose, materialità e stakeholder, 7) Piani di successione, 8) Finanza, 9) HR e capitale umano, 10) ESG Digital Governance, 11) Straordinaria – EDG Identity. **Alperia si è posizionata al 53esimo posto su 86, scalando nove posizioni in tre anni.**

Abbiamo inoltre avviato un tavolo per definire una procedura per la segnalazione di eventi indesiderati e abbiamo predisposto un modello per la raccolta delle informazioni, per la valutazione delle cause e per l'esecuzione di soluzioni adeguate. Il progetto sarà ultimato nel 2023. Sempre in ambito Due Diligence, abbiamo migliorato – e continueremo a far evolvere anche nel 2023 – il processo di tracciamento e comunicazione delle soluzioni delle contestazioni alle/agli stakeholder per Alperia Greenpower.

Obiettivo strategico: Vogliamo ancorare la sostenibilità ecologica, sociale ed economica alla nostra Governance e ai nostri processi di management e costruire un modello di Governance integrata.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2022	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2022	Status	SDG
Due-Diligence: formalizzare la gestione delle contestazioni in una procedura, e implementare misure per rendere il processo più usufruibile dalle/dagli stakeholder in AGP (p. e. segnalazione elettronica degli eventi)	Avviato un tavolo per la definizione di una procedura per le segnalazioni di eventi indesiderati (ambientale e affidabilità impianti). È stato predisposto un modello per la raccolta delle informazioni relativamente all'evento fino all'eventuale analisi delle cause e alla definizione/esecuzione delle azioni correttive.	2022				X (Ultimazione nel corso del 2023)	SDG 12
Due-Diligence: migliorare il processo di tracciamento e comunicazione delle soluzioni delle contestazioni alle/agli stakeholder in AGP	Avviato un tavolo per la definizione di una procedura per le segnalazioni di eventi indesiderati (ambientale e affidabilità impianti). È stato predisposto un modello per la raccolta delle informazioni relativamente all'evento fino all'eventuale analisi delle cause e alla definizione/esecuzione delle azioni correttive.	2022				X (Ultimazione nel corso del 2023)	SDG 12
ESG Rating: svolgimento di un ESG rating secondo un frame work internazionale	Svolgimento del Rating ECOVADIS	2023	-	-		Nuovo	SDG 12
Cultura: formazione per tutte/i le/i dipendenti sul Codice Etico		2024	% Dipendenti formate/i sul Codice Etico	100%		Nuovo	SDG 12
ESG Rating: valutare l'iscrizione a EcoVadis e la conseguente compilazione del questionario	Svolgimento del Rating ECOVADIS	2025	-	-		Nuovo	SDG 12
Reporting: digitalizzazione del processo di rendicontazione ESG		2026	-	-		Nuovo	SDG 12
Due-Diligence: strutturazione di un		2027				Nuovo	SDG 12

processo di gestione segnalazioni stakeholder centrale							
ESG Rating: valutare l'estensione del rating CDP a tutto il Gruppo		2027	-	-		Nuovo	SDG 12

6.1.1. Corporate Governance

Una guida stabile, efficace ed equilibrata

A giugno 2022 sono stati rinnovati gli organi apicali della capogruppo Alperia S.p.A. Inoltre, con efficacia a partire dal 1° luglio 2022, è stato nominato a nuovo Direttore Generale, signor Luis Amort.
Alperia S.p.A. adotta il **sistema dualistico**[10] che prevede un Consiglio di Gestione, composto da sei componenti, e un Consiglio di Sorveglianza, composto anch'esso da sei componenti, di cui tre nominati dai soci Provincia Autonoma di Bolzano e Selfin S.r.l. e tre dai soci Comune di Bolzano e Comune di Merano. Il Consiglio di Gestione è presieduto dalla Presidente Flora Emma Kröss, mentre il Vicepresidente è Mauro Marchi. Gli altri componenti del Consiglio di Gestione sono Markus Mattivi, Daniela Vicidomini, il Direttore Generale Luis Amort e il Vicedirettore Generale Paolo Acuti. Al Consiglio di Gestione spetta in via esclusiva la più ampia amministrazione e gestione della Società, nonché la predisposizione e l'attuazione, una volta approvati dal Consiglio di Sorveglianza, degli indirizzi generali programmatici e strategici della Società e del Gruppo.
Il Consiglio di Sorveglianza è composto da Maurizio Peluso (Presidente), Luitgard Spögler (Vicepresidente), Wolfram Sparber, Manfred Mayr, Silvia Paler e Stefano Parolin. Il Consiglio di Sorveglianza vigila sul rispetto delle leggi, dello statuto societario e dei principi di corretta amministrazione e gestione dell'impresa, e approva le operazioni deliberate dal Consiglio di Gestione, ritenute strategiche dallo statuto.
Nei due organi apicali della Società le donne rappresentano complessivamente il 40% dei dieci membri esterni.
La gestione operativa della Società, al 31 dicembre 2022 era affidata alla Direzione, composta dal Direttore Generale, Luis Amort, dal Vicedirettore Generale, Paolo Acuti, e dal Direttore Corporate Strategy, Paolo Vanoni. Il Direttore Generale rappresenta il vertice della struttura, dirige e gestisce l'attività della Società, sovrintendendo all'attività tecnica, amministrativa e finanziaria della stessa. Riveste, come anche il Vicedirettore Generale, il doppio ruolo di dirigente e di membro del Consiglio di Gestione, concorrendo a formare la volontà del Consiglio. Il Vicedirettore Generale, Paolo Acuti, è anche membro della Giunta Esecutiva e del Consiglio Direttivo Energia di Utilitalia, la federazione italiana delle imprese energetiche, idriche e ambientali.

Il Consiglio di Sorveglianza è supportato da tre comitati endo-consiliari nello svolgimento dei propri compiti:

Comitato Remunerazioni:
- Luitgard Spögler, Presidente
- Manfred Mayr, membro
- Silvia Paler, membro
- Stefano Parolin, membro

Comitato Nomine:
- Maurizio Peluso, Presidente
- Silvia Paler, membro
- Stefano Parolin, membro
- Wolfram Sparber, membro

Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità:
- Luitgard Spögler, Presidente
- Maurizio Peluso, membro
- Manfred Mayr, membro
- Wolfram Sparber, membro

La struttura di Governance di Alperia si completa con l'**Internal Audit** che svolge un'attività indipendente e obiettiva di garanzia: valuta l'efficacia del sistema di controllo interno e assiste l'Organizzazione nel perseguimento degli obiettivi, verificando l'adeguatezza dei processi di gestione dei rischi e di Corporate Governance e il loro effettivo funzionamento. L'Internal Audit valuta l'operato delle funzioni e direzioni aziendali, i sistemi, i processi, le direttive, le procedure e le prassi adottate, sia della capogruppo sia delle società appartenenti al gruppo. Fanno parte del team dell'Internal Audit anche degli Organismi di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231 ("OdV") di talune società del Gruppo Alperia. Nel 2022 è entrato in funzione il Process Controll di SAP, un software che consente di gestire i flussi informativi verso gli Organismi di Vigilanza di alcune società, semplificando le attività del reparto. I controlli vengono eseguiti in modalità sia da remoto che in presenza.

Per quanto concerne la valutazione dei massimi organi di governo, attualmente non sono presenti in azienda dei sistemi di valutazione delle performance periodici. Ne consegue che la remunerazione degli organi di governo è definita periodicamente all'atto delle nomine. Ai componenti del Consiglio di Gestione, oltre al rimborso delle spese sopportate in ragione del loro ufficio, spetta un compenso determinato dal Consiglio di Sorveglianza, anche su proposta del Comitato Remunerazione, il quale determina altresì i compensi delle/dei componenti del Consiglio di Gestione investite/i di cariche particolari previste dallo statuto. A sua volta, alle/ai componenti del Consiglio di Sorveglianza, oltre al rimborso delle spese sopportate in ragione del loro ufficio, spetta un compenso determinato per l'intero periodo di carica dall'assemblea delle/degli azioniste/i all'atto della loro nomina.

[10] Ai sensi dell'art. 2409 octies del Codice Civile.

Obiettivo strategico: Vogliamo ancorare la sostenibilità ecologica, sociale ed economica alla nostra Governance e ai nostri processi di management e costruire un modello di Governance integrata.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2022	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2022	Status	SDG
CdG/CdS: creazione di un Sustainability Committee	Inclusione delle tematiche di sostenibilità nel Comitato Rischi in occasione del rinnovo dei consigli nell'estate del 2022	2022				✓	SDG 12
CdG/CdS: predisposizione di un piano di successione per il Top Management con definizione di criteri di selezione	Procedura e piano di successione approntati	2022				✓	SDG 12
CdG/CdS: valutazione sull'opportunità dei benefici di individuare amministratrici/ori indipendenti		2023	-	-		Nuovo	SDG 12
CdG/CdS: definizione e implementazione di un programma di induction ESG		2023	Numero incontri induction al CdA su temi ESG	6		Nuovo	SDG 12
CdG/CdS: istituzione di un processo di diffusione delle informazioni inerenti alla remunerazione sul sito Alperia		2023	-	-		Nuovo	SDG 12
CdG/CdS: implementazione dell'autovalutazione annuale del CdG/CdS e dei comitati (attraverso processo formalizzato) incluso considerazioni anche sugli aspetti ESG ("autovalutazione ESG")		2024	-	-		Nuovo	SDG 12

6.1.2. Governance della Sostenibilità

La sostenibilità è un valore centrale per Alperia: le sue attività hanno infatti un impatto sull'ambiente e sulle comunità. Per tanto, devono essere pianificate tenendo presenti gli interessi coinvolti in modo da contribuire a uno sviluppo sostenibile, alla tutela delle risorse naturali, al rafforzamento della coesione sociale e alla promozione dell'economia, garantendo condizioni di prosperità anche alle generazioni future. Per questo, **Alperia adotta una gestione strutturata della CSR**.

Nel 2022, il Management ha aggiornato anche la **Politica di Sostenibilità** e presentato **il nuovo Piano di Sostenibilità 2022-2027** che regolerà la gestione della sostenibilità per i prossimi cinque anni. Gli obiettivi e i KPI del nuovo piano derivano dall'attività che Alperia ha portato avanti nel 2021 con cinque roundtables che hanno coinvolto stakeholder altoatesine/i e venete/i, interne/i ed esterne/i al Gruppo (clienti, gruppi di interessi, sindaci, rappresentanti della Provincia, etc.). I campi di azione strategici di Alperia sono indicati nella **Politica di Sostenibilità** e sono: Governance e resilienza, Clienti, Green Mission, Territorio e People. Sulla base della Politica del Gruppo, le singole società possono emanare una propria Politica che integri quella di Alperia con le proprie specificità, stabilendo obiettivi strategici specifici per i propri processi di core business. I temi sono approfonditi nei paragrafi **6.2.1.1** e **5.3**.

Nel 2022 è stata approvata la **nuova procedura di management della CSR**, in cui documentiamo i processi rilevanti per la gestione della CSR secondo la norma DIN ISO 26000. Nella procedura sono indicati le mission, i riferimenti normativi, le funzioni coinvolte e le fasi del processo di gestione della CSR. In particolare: **tutte le attività relative alla responsabilità sociale d'impresa sono gestite dalla funzione CSR Management** all'interno della Direzione Strategic Marketing & Communication. Essa deve promuovere la governance ESG integrata a tutti i livelli dell'Organizzazione, monitorare e implementare i nuovi

requisiti, supportare gli organi di governo e controllo competenti nella definizione del Piano di Sostenibilità, presidiare la redazione del Bilancio di Sostenibilità, da sottoporre all'approvazione degli organi competenti, progettare, realizzare e monitorare le attività di CSR e coordinarle a livello di Gruppo, predisporre un reporting e una comunicazione periodica agli organi competenti e coordinare la gestione delle/degli stakeholder a livello di Gruppo. Gli altri organi coinvolti nella gestione della sostenibilità sono: il Consiglio di Sorveglianza, il Consiglio di Gestione, il Management Circle, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, il CSR Steering Commitee, le BU e le singole le funzioni competenti. Per ulteriori approfondimenti sull'aggiornamento della procedura si rimanda al paragrafo 6.2.1.2, "CSR Management Procedure".

Nel 2022 e stato creato il **Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità** composto da membri del Consiglio di Sorveglianza. Le responsabilità del Comitato in materia di sostenibilità prevedono anche la verificazione dell'adeguata integrazione della sostenibilità nella Governance aziendale.

Nel corso dell'anno **Alperia ha partecipato al questionario IGI – Integrated Governance Index Performance**, valutando il proprio posizionamento in relazione agli aspetti chiave di sostenibilità. L'IGI ha misurato i presidi e i processi che Alperia adotta per raggiungere i propri Obiettivi di Sostenibilità. Le aree di indagine valutate sono state: 1) Codici di autodisciplina e sostenibilità, 2) Diversity, professionalità, indipendenza del board, 3) ESG integrati nella retribuzione, 4) ESG integrati nelle strategie di business, 5) Comitati del board e sostenibilità, 6) Purpose, materialità e stakeholder, 7) Piani di successione, 8) Finanza, 9) HR e capitale umano, 10) ESG Digital Governance, 11) Straordinaria – ESG Identity. **Alperia si è posizionata al 53esimo posto su 86, scalando nove posizioni in tre anni**.

6.1.2.1. Sustainability policy

Nel 2022 Alperia ha aggiornato la sua Sustainability Policy, definita in prima istanza nel 2019, sulla base delle attività con cui intende agire per affrontare i temi della sostenibilità. La sostenibilità è infatti una parte integrante della visione e della strategia del Gruppo Alperia, sia a livello economico che sociale ed ecologico. Ciò fa sì che tutte le attività aziendali siano valutate, migliorate e implementate in relazione a questi aspetti. A tal fine, Alperia si impegna nei seguenti cinque ambiti di azione strategici:

1. **Governance e resilienza**: Alperia integra gli aspetti di sostenibilità nella Governance aziendale; per esempio, in policy, procedure, piani e gestione di compliance e dei rischi, al fine di diffondere le buone pratiche in tutto il Gruppo e promuovere una cultura aziendale basata sull'etica e la trasparenza. Alperia persegue una gestione attiva dell'innovazione e della ricerca e lavora allo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche che possano contribuire a creare prodotti e servizi energetici all'avanguardia, sempre più competitivi, con il minor impatto ambientale possibile così da garantire un approvvigionamento affidabile, energeticamente efficiente e sostenibile. In questo modo, Alperia crea valore economico nel lungo periodo per l'azienda e per il territorio, oltre ad aumentare la resilienza del modello di business per far fronte ai nuovi scenari evolutivi e competitivi. La tutela di tutti i dati e dei sistemi è garantita in ogni momento ed è data massima priorità alla sicurezza tecnica degli impianti e alla resilienza delle infrastrutture a tutela delle/degli addette/i e della popolazione aziendale.
2. **Clienti**: Alperia coinvolge le/i clienti lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti e dei servizi offerti e prevede iniziative a miglioramento e ampliamento del customer services, con l'obiettivo di costruire un rapporto duraturo con loro. Inoltre, si impegna per sviluppare e vendere prodotti e servizi sostenibili, innovativi e green, con un migliore impatto ambientale e sociale. Le attività di marketing e la comunicazione aziendale di Alperia sono trasparenti, puntuali e orientate alle/agli stakeholder e tengono conto dei vari aspetti sociali ed ecologici.
3. **Green Mission**: Alperia si impegna a raggiungere il Net Zero riducendo le proprie emissioni di gas a effetto serra e promuovendo una produzione energetica a basse emissioni, oltre a mantenere il proprio impatto ambientale quanto più basso possibile grazie all'attuazione di programmi per la conservazione della biodiversità, a una gestione dei rifiuti eco-sostenibile e all'applicazione dei princìpi dell'economia circolare nelle nostre attività di business. Alperia promuove anche un consumo razionale e responsabile dell'energia, sostenendo misure volte al risparmio energetico, al miglioramento delle performance aziendali e all'uso efficiente dell'energia. Ci adoperiamo per un uso razionale e sostenibile delle risorse idriche in collaborazione con soggetti terzi (p. e. agricoltori e Comuni) gestendo i rischi associati alla scarsità d'acqua e sviluppando iniziative, progetti e prodotti che vadano in questa direzione.
4. **Territorio**: Alperia crea valore aggiunto a livello locale anche in termini di posti di lavoro, imposte, tasse, contratti di fornitura e impegni sociali. La gestione proattiva delle/degli stakeholder è garanzia di trasparenza e consente di prevenire i rischi reputazionali e operativi, generando così valore aggiunto. Grazie alla definizione di requisiti ecologici e sociali minimi nelle gare di appalto, nella selezione delle/dei fornitrici/ori, nelle valutazioni e negli audit delle/dei fornitrici/ori, Alperia contribuisce attivamente alla configurazione sostenibile dell'intera catena di fornitura. Le fonti energetiche primarie sono reperite a livello locale, ove possibile, e sono prevalentemente rinnovabili.
5. **People**: Alperia è un datore di lavoro attrattivo e persegue una gestione responsabile delle risorse umane. Ciò comprende una cultura della comunicazione aperta e trasparente, il riconoscimento del lavoro svolto, la formazione continua del personale in linea con le competenze individuali, la creazione di un ambiente favorevole alla famiglia sia per le donne che per gli uomini nonché la promozione della diversità e delle pari opportunità in tutte le attività. La salute delle/i dipendenti è di centrale importanza per Alperia, garantiamo infatti massimi livelli di sicurezza sul lavoro sia per il personale che per le imprese d'appalto.

6.1.2.2. CSR Management Procedure

L'aggiornamento della **nuova procedura di management della CSR** documenta i processi rilevanti per la gestione della CSR secondo la norma DIN ISO 26000. Gli organi deputati alla gestione della sostenibilità, oltre al CSR Management, sono:

1. **il Consiglio di Sorveglianza,** tenuto a monitorare l'attuazione del Decreto 254/2016, ad approvare e monitorare l'attuazione del Piano di Sostenibilità, ad approvare il Bilancio di Sostenibilità, a rendicontare all'assemblea delle/degli azioniste/i sull'approvazione del Bilancio e sull'attività di sorveglianza svolta, a valutare l'efficienza del sistema di controllo interno e a gestire la comunicazione verso le/gli azioniste/i;
2. **il Consiglio di Gestione**, chiamato a predisporre e attuare il Piano di Sostenibilità, con obiettivi programmatici e strategici, e a predisporre e attuare la bozza di Bilancio di Sostenibilità;
3. **il Management Circle**, composto dai membri del top management operativo del Gruppo, chiamato a realizzare la pianificazione a breve termine nel rispetto degli obiettivi programmatici e strategici, ad adottare le decisioni relative ai sistemi di incentivazione e fidelizzazione delle/dei manager e delle/dei dipendenti del Gruppo, ad attuare quanto previsto nel Piano di Sostenibilità e a garantire la qualità dei dati relativi agli indicatori ESG;
4. **il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità**, composto da membri del Consiglio di Sorveglianza, ha il compito di fornire a quest'ultimo pareri non vincolanti, suggerimenti e supporto nell'adempimento dei compiti di legge che gli sono propri (tra questi: assicurare che i principali rischi che interessano la Società e le sue controllate, compresi i rischi rilevanti in termini di sostenibilità, siano adeguatamente identificati e gestiti); verificare l'adeguata integrazione della sostenibilità nella Governance aziendale, esaminare e valutare le questioni di sostenibilità legate allo svolgimento del business aziendale e alle dinamiche di interazione con le/gli stakeholder, valutare il sistema di raccolta e consolidamento dei dati per la redazione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo, monitorare il posizionamento dell'azienda nelle questioni legate alla sostenibilità e rilasciare pareri su altri temi della sostenibilità su richiesta del Consiglio di Sorveglianza;
5. **il CSR Steering Commitee**, comitato composto dal CSR Management e dalle/dai referenti delle funzioni competenti e BU. Funge da interfaccia tra le/i dipendenti del Gruppo e la CSR Management ed è deputato a dare informazioni sulle attività in corso, monitorare le performance ESG, presentare proposte di miglioramento, misurare gli obiettivi da raggiungere e le azioni da realizzare, promuovere la diffusione di una maggiore consapevolezza sui temi della sostenibilità;
6. **le funzioni competenti e le BU** la cui responsabilità è legata all'attuazione operativa degli obiettivi e delle misure, all'identificazione di ulteriori sviluppi per la CSR e alla raccolta di dati per il reporting e per la rendicontazione annuale per l'esterno.

Nella procedura CSR viene indicato il modo in cui Alperia interagisce con le/i sue/suoi stakeholder, come ne recepisce le esigenze e come risponde a esse/i, il criterio con cui si costruisce la Matrice di Materialità, come vengono redatti il piano e il Bilancio di Sostenibilità e come si applica la sostenibilità alle società collegate alla casa madre. Nel documento si pone l'accento, inoltre, sulla diffusione di una cultura aziendale sempre più incentrata sulla sostenibilità con un diretto coinvolgimento del management nel perseguimento degli Obiettivi di Sostenibilità.

Miglioramento continuo – Ogni anno, la Direzione e le funzioni chiave rivedono l'efficacia e l'efficienza del **sistema di gestione integrato IMS**, valutando possibili miglioramenti, sia a livello di singole BU che di Gruppo. I riesami sono effettuati sia a livello di singola società controllata che di Gruppo. Per l'effettuazione del Riesame delle società controllate, la Direzione si avvale del supporto dell'HSE di BU e delle/dei responsabili dei processi chiave della singola società (p. e. Budgeting & Controlling, Corporate HR & Organisation). L'HSE della BU coordina la raccolta dei dati e dei report preparando una relazione in cui sono contenuti gli "elementi in ingresso" (tra questi: l'entrata in vigore di nuove prescrizioni normative o di altra natura, i cambiamenti sui fattori esterni considerati nel risk assessment, i reclami da parte delle parti interessate e risultati di eventuali controlli da parte degli enti preposti…) e gli "elementi in uscita" (tra questi: la necessità di risorse, programmi di miglioramento multischema a livello di singola società, indicazioni del medico competente…). La stessa dinamica si applica per la revisione del Gruppo, con la valutazione degli "elementi in ingresso" e "in uscita". Nell'ambito dei riesami della direzione uno dei principali elementi in uscita sono i programmi di miglioramento, con cui vengono individuate le attività di miglioramento per i vari schemi con i relativi target di prestazione. Tali obiettivi si riferiscono in particolare al miglioramento dell'efficienza ed efficacia del sistema di gestione e possono avere un arco temporale pluriennale.

Obiettivo strategico: Vogliamo ancorare la sostenibilità ecologica, sociale ed economica alla nostra Governance e ai nostri processi di management e costruire un modello di Governance integrata.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2022	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2022	Status	SDG
Procedure: integrare gli aspetti di sostenibilità nelle procedure e nelle nuove società	CSR coinvolto nella stesura della nuova PRO 101	annuale	N. procedure valutate		1	✓	SDG 12
Procedure: approvazione di una CSR Management Procedure per formalizzare la ESG Governance e la rendicontazione non-finanziaria	Procedura approvata	2022				✓	SDG 12
Cultura: creazione e implementazione di un piano per l'inserimento dei temi ESG nei Corporate Training Programs per aumentare la consapevolezza sui temi ESG e creare una cultura della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa tra il nostro management e le/i nostre/i dipendenti		2027	Popolazione formata ESG (%)	90%		In corso	SDG 12

6.1.3. Risk Management

Monitoraggio, gestione e presidio dei rischi

Il sistema di gestione dei rischi di Alperia è una componente essenziale dei processi decisionali del Gruppo. Abbiamo integrato nelle valutazioni aziendali i rischi non finanziari in relazione all'area di azione prevista dal Bilancio di Sostenibilità (Dipendenti, Green Mission, Territorio, Clienti, Sviluppo e Innovazione) e agli obiettivi identificati. Abbiamo quindi classificato ogni rischio per tipologia, valutandolo per impatto e probabilità. Ciò ha consentito di identificare e mitigare dei rischi significativi, quali:

- **Lo stakeholder engagement sui temi della sostenibilità ambientale e sociale**: Alperia sta potenziando i propri sforzi sia attraverso un progetto di stakeholder management sia con la gestione di rischi reputazionali integrata. In particolare, il progetto ha consentito di valutare l'impatto dei rischi reputazionali sul Gruppo, in relazione ai temi materiali e ai gruppi di stakeholder. Due le fasi del progetto: 1) valutazione semi-qualitativa con esperte/i di rischio e analisi dei parametri di impatto (copertura mediatica, dipendenti, sanzioni, clienti); 2) stima dell'impatto reputazionale (basato sulla stima dei costi e/o degli investimenti necessari a ripristinare la situazione antecedente allo shock reputazionale). Dall'analisi, sono emersi novantacinque rischi con un potenziale elemento reputazionale e nove nuovi rischi. Laddove possibile, sono state definite delle azioni mitigative. Il progetto avviato da Alperia, con la gestione dei rischi reputazionali integrata nel processo di Risk Management e risk tool R2C può essere ritenuto a tutti gli effetti una best practice a livello nazionale e internazionale. Inoltre, è stato allargato il modello di rischi per migliorare la gestione di rischi finanziari.
- **La formazione sulla Security e Data Protection Awareness**: per aumentare la percezione dei rischi legati alla Cyber Security e Data Protection, Alperia ha lanciato due programmi di formazione, ai quali hanno partecipato oltre mille colleghe/i.

ELEMENTI DI RISCHIO

Elementi di rischio (fonte: Alperia)

Rimane alta l'attenzione sui rischi informatici: Alperia presidia tali rischi attraverso l'attività del **Data Protection Officer** (DPO) e del security advisor, in collaborazione con Enterprise Risk Management.

Il compito principale della funzione Risk Management è implementare e sviluppare la gestione dei rischi, sia finanziari che non finanziari. L'ERM, nel 2022, ha affinato ulteriormente la **ERM Governance**, quale metodologia basata sugli standards COSO Framework e ISO 31000 – la cui certificazione è uno degli obiettivi da conseguire entro i prossimi cinque anni – e un apposito software che consente di gestire in maniera completa i rischi: dall'identificazione alla valutazione, fino alla mitigazione e al reporting. Il processo si completa con un sistema di reporting periodico verso l'Alta Direzione. L'Enterprise Risk Management avviene sia a livello di Gruppo che a livello di Business Unit. Nel 2022 abbiamo elaborato, oltre l'affinamento della Risk Governance, la **Enterprise Risk Management Policy** per il Gruppo, formalizzando la Governance e la responsabilità delle aree di business di Alperia in ambito risk, l'identificazione e valutazione, la mitigazione e il reporting dei rischi. Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità (che prima si chiamava Comitato di Controllo e Rischio) è ora un sotto-organo del Consiglio di Sorveglianza.

Climate Risk – Consapevole di quanto possa essere determinante per il suo business il cambiamento climatico, Alperia ha deciso di avviare un'analisi più approfondita del rischio Climate Change, definendo gli impatti ed eventuali mitigazioni con il Climate Risk e Vulnerability Assessment. Si tratta di un'analisi che è partita nel 2022 e proseguirà negli anni a venire. Come già

anticipato, infatti, è essenziale cercare di contenere il rialzo delle temperature entro 1,5° C, obiettivo che secondo l'Emission Gap Report dalle Nazioni Unite si potrà raggiungere solo se le emissioni di CO_2 verranno ridotte del 7,6% all'anno fino al 2030. La gestione di questo rischio avviene infatti in collaborazione con l'Energy Manager del Gruppo. Per l'assessment sviluppato nel 2022 abbiamo incaricato due società esterne, così da mappare i principali pericoli e vulnerabilità a cui è soggetto il Gruppo. Al termine di questa operazione, vogliamo stimare un risk profile per ogni ambito per renderlo più confrontabile.

Liquidity risk – Oltre alla questione climatica, un altro tema importante che su cui abbiamo posto l'attenzione nel 2022 ha riguardato la guerra in Ucraina e la conseguente tensione dei prezzi dell'energia. Essendo una multiutility, il tema dei prezzi non ha solo impattato sulle/sui clienti finali di Alperia, ma anche sulla situazione finanziaria del Gruppo. Per questo, abbiamo avviato un progetto dedicato alla pianificazione e la gestione del rischio di liquidità.

Cyber security – Infine, Alperia ha deciso di presidiare maggiormente i rischi informatici, istituendo a fine 2022 l'area Cyber Risk sotto la funzione Risk Management. La quale ha il compito di individuare e tutelare l'Organizzazione dai principali rischi di natura informatica, proponendo e attuando misure per prevenirli, limitarli e mitigarne gli effetti.

Alla fine del presente Bilancio è riportata una descrizione dei rischi ESG e la relativa modalità di gestione.

Obiettivo strategico: Vogliamo ancorare la sostenibilità ecologica, sociale ed economica alla nostra Governance e ai nostri processi di management e costruire un modello di Governance integrata.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2022	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2022	Status	SDG
Rischi: individuazione degli scenari e dei rischi associati alla catena di fornitura delle materie prime per la produzione di energia termica e individuazione delle soluzioni di riscontro		2023	-	-		Nuovo	SDG 12
Rischi: svolgimento di un'analisi approfondita del rischio climatico, allineandola con i requisiti reporting legislativi		2023				In corso	SDG 12
Rischi: istituzione di un processo di monitoraggio e reporting integrato e periodico per la gestione dei rischi a livello di Gruppo		2024	-	-		In corso	SDG 12
Rischi: certificazione ISO 31000		2024	-	-		In corso	SDG 12
Rischi: predisposizione di un action plan (gaps-mitigants) legato al rischio cyber		2024	-	-		In corso	SDG 12
Rischi: valutazione della certificazione ISO 37001 (Certificazione Anticorruzione Anti-bribery)		2025	-	-		In corso	SDG 12

6.1.4. Remunerazione legata agli Obiettivi di Sostenibilità

Già dal 2020 abbiamo collegato il premio di produzione delle/dei dipendenti e il Management by Objectives (MBO) dei vertici dell'azienda al raggiungimento degli Obiettivi di Sostenibilità. Da quest'anno, abbiamo indicato nel Piano di Sostenibilità 2022-2027, l'attuazione di misure per integrare i sistemi retributivi aziendali al raggiungimento di specifici Obiettivi di Sostenibilità. In particolare:

- **Premio di produzione**: il raggiungimento di almeno il 60% degli obiettivi, definiti nel Piano di Sostenibilità ogni anno, influisce sul premio di produzione;
- **Management by Objectives (MBO)**: gli obiettivi sono definiti e proposti annualmente di concerto con Corporate HR & Organisation e il CSR Management. Entro il 2023 si intende aumentare la parte della remunerazione variabile legata alla performance ESG almeno del 20% misurandola tramite espliciti obiettivi reali.

Obiettivo strategico: Vogliamo ancorare la sostenibilità ecologica, sociale ed economica alla nostra Governance e ai nostri processi di management e costruire un modello di Governance integrata.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2022	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2022	Status	SDG
Remunerazione: aumento del peso della parte della remunerazione variabile legata alla performance ESG (misurata tramite espliciti obiettivi reali) almeno del 20%		2023	Percentuale della remunerazione variabile legata alla performance ESG	=>20%		Nuovo	SDG 8 SDG 12
Remunerazione: inserimento di obiettivi ESG per il middle management		2027	Popolazione Middle Mgmt con obiettivi ESG (%)	100%		In corso	SDG 8 SDG 12

6.1.5. La finanza sostenibile

Anche l'ambito finanziario di Alperia è sempre più legato alla sostenibilità. In particolare, nel corso del 2022 è stato chiuso un round di finanziamento di 1 miliardo e 400 mila euro per cui è in valutazione la definizione dei criteri ESG che potranno essere alla base di un **Framework di sostenibilità finanziaria** (quadro di riferimento per gli investimenti sostenibili). Le aziende non vengono valutate più solo in base alla loro performance finanziaria, ma sempre più spesso anche in base alla loro performance ESG. La normativa impone l'integrazione obbligatoria degli aspetti ESG nella Governance aziendale e l'aumento dei requisiti di trasparenza sulle performance ESG. Agli organi di Governance è sempre più richiesto di essere in grado di svolgere il proprio ruolo in contesti ESG, guidando attivamente in questa direzione l'azienda e gestendo gli impatti. La sostenibilità deve essere quindi un punto di riferimento anche sul piano finanziario.

Nuove linee di credito – Come anticipato, **nel 2022 Alperia ha ottenuto il finanziamento di 1 miliardo e 400 mila euro da un pool di banche** composto tra le altre da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario, Intesa Sanpaolo S.p.A., Bnp Paribas, Italian Branch, UniCredit, Banco Bpm, Crédit Agricole Corporate & Investment Bank, Milan Branch, Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige, Cassa di Risparmio di Bolzano, Banca Nazionale del Lavoro e Barclays Bank Ireland. L'operazione di finanziamento ha previsto l'erogazione di più linee di credito, finalizzate al rifinanziamento dell'indebitamento esistente e a reperire le risorse finanziarie necessarie per soddisfare le esigenze di cassa proprie e del Gruppo. Questa operazione permetterà ad Alperia di incrementare i profili di liquidità del Gruppo e allungare la scadenza media delle proprie fonti di finanziamento. In momenti di volatilità così elevata, si ritiene indispensabile dotarsi di nuove linee di credito.

Green bond – Alperia sta anche valutando l'emissione di un **sustainable/green bond** per il prossimo anno che farà seguito a quelli emessi in passato. In particolare, Alperia nel 2016 aveva approvato l'istituzione di un programma Euro Medium Term Note (programma EMTN) fino a un importo totale di 600 milioni di euro. Nel periodo giugno 2016-ottobre 2017 aveva emesso quattro tranche nell'ambito del programma EMTN, per un importo totale nominale di 475 milioni di euro, collocato privatamente presso investitrici/ori qualificate/i italiane/i ed estere/i e quotato sul mercato regolamentato della Borsa irlandese. Nell'ottobre 2017 Alperia aveva collocato sul mercato europeo un Green Bond per un importo totale di 100 milioni di euro, con scadenza a dieci anni e a un rendimento del 2,20% (lo stesso dei Titoli di Stato con la medesima scadenza), destinato esclusivamente a un investitore istituzionale norvegese. Questa emissione rappresentava la quarta tranche del programma EMTN di Alperia, la prima emessa in Italia in valuta norvegese, consolidando così la propria presenza quale emittente sul mercato europeo dei capitali. Nel 2018, 2019, 2020 e 2021 non sono stati emessi nuovi Green Bond. Alperia aveva utilizzato quanto ottenuto con il Green Bond per: il rifinanziamento del debito utilizzato per l'acquisizione/realizzazione di un portafoglio di impianti idroelettrici nel Nord Italia, impianti fotovoltaici nel Centro Italia e una centrale elettrica a biomassa (cippato di legno) nel Nord Italia; l'acquisto, da un altro gestore di rete, di un tratto della rete di distribuzione elettrica nel territorio servito dalla società nel Nord Italia e il finanziamento per la modernizzazione delle centrali idroelettriche e della rete di distribuzione elettrica che è proseguita anche nel 2019.

Tassonomia Europea

Il Regolamento UE 2020/852 ha introdotto nel sistema normativo europeo la tassonomia delle attività economiche eco-compatibili, una classificazione delle attività che possono essere considerate sostenibili in base all'allineamento agli obiettivi ambientali dell'Unione Europea.
In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Tassonomia UE 2020/852, il Gruppo Alperia ha intrapreso un processo di mappatura delle proprie attività in base a quanto previsto dalla tassonomia stessa per rispettare gli obblighi di divulgazione delle informazioni inerenti alla tassonomia che prevedono la pubblicazione della quota dei loro ricavi, delle spese in conto capitale (CapEx) e delle spese operative (OpEx) per le attività economiche che si qualificano ammissibili (eligible) ed allineate (aligned) alla Tassonomia.

Per maggiori dettagli sul processo si rimanda al paragrafo dedicato negli allegati a pagina 180.

Rating – Nel 2022 Alperia si è fatta valutare da **EcoVadis**, **il rating internazionale di eco-sostenibilità**. Il punteggio ottenuto è stato di 65 su 100 e le aree con più ampio margine di miglioramento sono risultate essere "Etica" e "Acquisti sostenibili". Per migliorarle, abbiamo inserito nel piano: la revisione dell'attuale processo di procurement in chiave ESG entro il 2027, l'introduzione di criteri minimi nelle singole procedure di gara di appalto (2025), iniziative per la sensibilizzazione, la formazione delle/dei dipendenti sul Codice Etico, la progressiva introduzione di requisiti per certificarsi come fornitrici/ori del Gruppo, l'attribuzione nelle procedure di affidamento di punteggi legati a criteri di sostenibilità (p. e. rating ESG) entro il 2027 e l'introduzione di un sistema di monitoraggio della maggiore spesa.

Nel corso del 2022, inoltre, **Alperia ha ricevuto la conferma dall'agenzia di rating Fitch del livello BBB**, con outlook "negativo".

Obiettivo strategico: Vogliamo creare valore economico nel lungo periodo (per esempio per mezzo di dividendi, imposte, investimenti), e rendere resiliente nostro modello di business per far fronte ai nuovi scenari evolutivi e competitivi.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2022	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2022	Status	SDG
Finanza: stabilire un processo di rendicontazione degli investimenti, CAPEX, OPEX e RICAVI allineati con la Tassonomia UE per soddisfare i requisiti legislativi di rendicontazione per la DNF 2022	Inviata in data 22/12/2022 bozza del documento che riassume il processo di cui alla cella E4 alle controparti interessate dal medesimo. In data 17/01/2023, in sede di kick – off tassonomia 2023, verrà presentata la versione definitiva, integrata con i commenti pervenuti entro la deadline del 06/01/2023.	2022				✓	SDG 12
Finanza: emissione di un nuovo strumento finanziario sostenibile (Green Bond/Sustainability linked Bond)		2023				Nuovo	SDG 12
Finanza: aggiornamento dell'Investment Framework ESG		2023				Nuovo	SDG 12

6.1.6. Buona condotta aziendale

6.1.6.1. Misure anticorruzione

Alperia si impegna a prevenire la commissione di qualsiasi reato presupposto ex D.lgs. 231/2001 attraverso l'adozione e l'attuazione per tutte le maggiori società appartenenti al Gruppo societario di **Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo** ai sensi del D.lgs. 231/2001 (di seguito Modello/i 231). L'adozione da parte del Gruppo societario di principi etici rilevanti ai fini della trasparenza e della correttezza dell'attività aziendale e utili ai fini della prevenzione dei reati ex D.lgs. 231/2001 costituisce un elemento essenziale del sistema di controllo preventivo. Tali principi sono inseriti nel Codice Etico del Gruppo che è parte integrante dei singoli Modelli 231, contenente l'insieme dei diritti, dei doveri e dei principi etici adottati dall'ente nei confronti dei "portatori di interessi" (dipendenti, PA, azionisti, terzi). Esso mira a raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti, al di là e indipendentemente da quanto previsto a livello normativo, definendo i principi di "deontologia aziendale" che l'azienda riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza di tutte/i le/i destinatarie/i.

6.1.6.2. Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231

Nel 2022 Alperia ha aggiornato il **Modello 231** delle società Alperia Smart Services, Alperia Trading e Alperia Green Future. Tale attività è gestita dal reparto Compliance, sotto la direzione Legal e Corporale Affairs della Società. L'attività di Compliance viene svolta mensilmente con segnalazioni alle/ai dirette/i interessate/i e pubblicazione delle novità normative e regolamentari sul portale MyAlperia. I report mensili vengono condivisi anche con l'area Risk Management e con le società Ecoplus, Edyna e Alperia Smart Services. Del reparto Compliance, inoltre, dal 2022 è entrata a far parte una nuova risorsa che si occupa nello specifico della compliance di Alperia Trading, facendo capo alla compliance di Alperia S.p.A. Nel corso del 2022 è stata riscontrata una violazione del Modello organizzativo 231 e delle procedure aziendali nell'ambito del processo degli approvvigionamenti (per i relativi dettagli si rimanda alla Relazione 2022 dell'ODV231 di ALPERIA S.p.A.).

6.1.6.3. Il nostro Codice Etico

Il **Codice Etico** è il manifesto in cui Alperia presenta i propri valori, i principi e le regole su cui devono basarsi le attività e i comportamenti di chi opera nel Gruppo. È parte integrante del Modello 231 e si rivolge, senza alcuna eccezione, alle/agli amministratrici/ori, alle/i dipendenti delle società del Gruppo e a tutti coloro che a vario titolo vi collaborano. Tutte/i le/i destinatarie/i, fermo restando il rispetto delle specificità religiose, culturali e sociali, sono tenute/i a una condotta in linea con i principi generali del Codice Etico che integra le regole di ordinaria diligenza a cui sono tenute/i le/i prestatrici/ori di lavoro, disciplinati dalla normativa in materia di rapporti di lavoro.

Il Codice Etico è vincolante per i comportamenti di tutto il personale del Gruppo Alperia, cioè di tutte/i coloro che, a qualsiasi titolo, e a prescindere dalla tipologia di rapporto contrattuale, contribuiscono al raggiungimento degli scopi e degli obiettivi aziendali. Il Gruppo Alperia si impegna a richiedere che i principi di questo Codice siano osservati anche da tutte/i coloro con cui entra in contatto in relazione al conseguimento dei propri obiettivi. In nessuna circostanza il raggiungimento dell'interesse del Gruppo Alperia può motivare un comportamento contrastante al Codice Etico e alle leggi vigenti.

L'Organismo di Vigilanza di Alperia S.p.A. si coordina opportunamente con gli Organismi di Vigilanza presenti presso le società del Gruppo Alperia e le funzioni aziendali competenti, al fine di ottenere una corretta attuazione e un adeguato controllo dei principi contenuti nel Codice Etico. Il Codice è pubblicato sul portale intranet aziendale e sul sito istituzionale di Alperia.[11]

Nel corso del 2022 non sono emersi casi di non conformità con leggi e regolamenti che hanno comportato delle sanzioni.

6.1.6.4. Golden rules e Codice disciplinare

Il management di Alperia ha identificato **dieci regole** che sono diventate un elemento caratterizzante del Gruppo. Esse mirano a creare un ambiente di lavoro paritario e propositivo, in cui ogni risorsa possa dare il proprio contributo con responsabilità e secondo le proprie capacità. Affisse in ogni sede della Società, si rivolgono a tutto il personale e si aggiungono al Codice disciplinare. Quest'ultimo fissa i doveri delle/dei collaboratrici/ori nell'esercizio delle attività lavorative, le norme e le disposizioni aziendali interne. Entrambi i documenti sono consultabili nelle lingue tedesca e italiana sulla pagina intranet del Gruppo.

Dal 2022, nella newsletter inviata dal reparto Comunicazione alle/ai dipendenti di Alperia, sono presentate delle case histories sui progetti HR e a ogni progetto è legata una "golden rules" così da rafforzarne ancora di più il valore per le/i collaboratrici/ori.

6.1.6.5. Whistleblowing

Il whistleblowing è uno strumento a disposizione delle/dei dipendenti di Alperia attraverso cui possono segnalare eventuali situazioni di rischio (frodi, reati, illeciti o condotte non regolari commesse da soggetti interni all'Organizzazione). Introdotto con la legge 179/2017 è parte integrante e obbligatoria del Modello organizzativo 231. L'Organismo di Vigilanza è il soggetto deputato a ricevere le segnalazioni, che in Alperia possono arrivare attraverso la piattaforma e-whistle. Lo strumento è gestito in modo tale che le comunicazioni possano essere riservate e gestite solo dagli organi preposti. Nel corso del 2022 abbiamo ricevuto una segnalazione attraverso la piattaforma e-whistle, che è stata gestita e successivamente archiviata in quanto la segnalazione non aveva a oggetto circostanze rilevanti ai fini del D.lgs. 231/01.

6.1.6.6. Conflitti di interesse

Il Gruppo ha definito una procedura per individuare, monitorare e gestire i conflitti di interesse degli organi sociali della Società, le/i dipendenti, le/i collaboratrici/ori, le/i professioniste/i e le/i fornitrici/ori della Società che a vario titolo esercitano funzioni decisionali, di controllo o istruttorie all'interno della gestione dei processi aventi un rilevante impatto reputazionale e/o strategico per la Società. Al fine di evitare situazioni di conflitto di interesse, la Società, dal momento dell'assunzione di una carica sociale, dell'assegnazione di un incarico o di avvio del rapporto di lavoro, di collaborazione o di fornitura, richiede alle/ai destinatarie/i di sottoscrivere un'apposita dichiarazione che evidenza eventuali relazioni che possono generare situazioni di conflitto.
Nel caso in cui è presente un conflitto di interesse, il soggetto coinvolto deve informare tempestivamente l'Area Corporate Affairs che individua assieme alla Direzione Generale di Alperia S.p.A. o, se del caso, il Consiglio di Gestione, le soluzioni operative atte a salvaguardare, nel caso specifico, la trasparenza e la correttezza dei comportamenti nello svolgimento delle attività.

[11] www.alperiagroup.eu/public/user_upload/chi_siamo/mog/2021_01_28_alperia_-_codice_etico_def.pdf

Obiettivo strategico: Vogliamo creare valore economico nel lungo periodo (per esempio per mezzo di dividendi, imposte, investimenti), e rendere resiliente nostro modello di business per far fronte ai nuovi scenari evolutivi e competitivi.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2022	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2022	Status	SDG
Conversione della società di vendita del Gruppo in società benefit		2027				Nuovo	SDG 12
Svolgere un'analisi di GAP con lo standard ESG Hydropower Sustainability Standard della IHA (International Hydro Power Association) sui nostri impianti e sviluppare un action plan in base ai risultati		2025				Nuovo	SDG 6 SDG 12

6.2. Sicurezza dell'approvvigionamento

Come gestiamo la tematica?

Alperia effettua costanti attività di monitoraggio e manutenzione per garantire impianti sicuri, evitare guasti e disservizi per le/gli utenti ed eliminare inefficienze, dispendi di risorse ed energie. Gli impatti diretti sulle/i clienti sono dati dall'attività di produzione e di distribuzione di energia elettrica effettuata da Alperia. Una fornitura di energia affidabile e sicura risulta fondamentale per garantire il funzionamento delle industrie, delle infrastrutture e delle attività quotidiane, assicurando il benessere della popolazione locale, garantendo i servizi necessari al funzionamento della società.

Gli impatti di Alperia inerenti alla tematica si limitano al proprio core business, ossia la produzione e la distribuzione elettrica che, in caso di scorretta gestione, potrebbe causare degli impatti negativi sulle/sugli stakeholder, cosa che comporterebbe un danno reputazionale ed economico al Gruppo. Inoltre, una moltitudine di servizi essenziali dipende dall'approvvigionamento costante di energia: una mancata fornitura potrebbe avere degli impatti notevoli sul benessere delle/degli stakeholder.

In qualità di maggiore fornitore di energia in Alto Adige, Alperia persegue l'obiettivo di garantire un approvvigionamento sicuro ed efficiente di energia elettrica da fonti rinnovabili. Ciò anche alla luce del Piano Clima della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige che prevede la promozione delle energie rinnovabili.

In considerazione della crescente domanda di energia elettrica in Alto Adige, è indispensabile produrre e fornire anche in futuro energie rinnovabili in misura sufficiente. Il sistema di distribuzione sta diventando sempre più complesso e decentrato e deve reagire in modo sempre più flessibile alla produzione e alla domanda di energia.

Le responsabilità sono definite all'interno del Gruppo. Per segnalazioni in caso di disservizi e guasti nella fornitura dell'energia elettrica risponde il centro di telecontrollo di Bolzano. Il servizio, svolto da operatrici/ori bilingui, è a disposizione 24 ore al giorno, 365 giorni all'anno. Gli investimenti per il miglioramento della qualità del servizio e l'ammodernamento dell'infrastruttura di rete per aumentarne la stabilità, sono preventivati e riportati annualmente nel reporting di sostenibilità alla voce investimenti.

Il coinvolgimento delle/degli stakeholder nella definizione dei progetti e delle iniziative inerenti all'approvvigionamento è avvenuto principalmente durante le riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, CSR Steering Committee e con riunioni specifiche con il management durante le quali sono state raccolte le opinioni e i pareri delle/degli stakeholder interne/i sulle diverse iniziative. Il parere delle/degli stakeholder esterne/i e la comunicazione delle iniziative di Alperia alle/agli stesse/i, è stato raccolto durante lo svolgimento di alcuni roundtables in occasione dell'aggiornamento dell'analisi di materialità, oltre ai contatti avuti con le/i clienti nel corso dell'anno tramite il numero verde e gli energy point.

Al fine di garantire impianti sicuri ed evitare guasti e disservizi, Alperia effettua attività di monitoraggio e manutenzione costanti. Tali attività consentono anche di eliminare inefficienze e dispendi di risorse ed energie.

6.2.1. Fornitura di energia verde

Nel 2022 Alperia ha prodotto **3.090 GWh** di energia da fonti rinnovabili, con una capacità idroelettrica di circa 1,4 GW. In particolare, abbiamo prodotto **2.841,82 GWh di energia idroelettrica**, **0,11 GWh di energia solare**, **234 GWh da teleriscaldamento** e **247,87 GWh da biocarburante**. A fronte di un trend in aumento dei consumi di energia elettrica, secondo i dati rilevati da TERNA (2008-2019) e supponendo che i volumi medi di produzione non subiscano significative variazioni nel tempo, si ritiene che la produzione idroelettrica degli impianti Alperia possa coprire la domanda di energia elettrica in Alto Adige fino all'anno 2050. La produzione idroelettrica ha subito gli effetti della riduzione derivante dalle scarse precipitazioni degli ultimi due anni, che hanno portato a una diminuzione della diponibilità idrica.

Produzione netta di energia suddivisa per fonte energetica*[1] {GRI EU 2}

		Unità	2022	%*[3]	2021	2020	Variazione
Energia elettrica totale netta prodotta		GWh	3.147		4.135	5.108	-24%
di cui:	Idroelettrica	GWh	2.842	84	3.814	4.772	-25%
	Fotovoltaica	GWh	0,11	0	8,58	19	-99%
	Cogenerazione (gas/gasolio)*[4]	GWh	59	2	51	47	16%
	Biocarburante	GWh	248	7	262	270	-5%
Energia termica prodotta*[2]		GWh	234	7	248	222	-6%
Produzione totale netta		GWh	3.381		4.383	5.330	-23%

*[1] La produzione netta di energia comprende l'energia prodotta nei nostri impianti consolidati (35 impianti idroelettrici, 5 impianti di riscaldamento, 3 parchi fotovoltaici e 7 impianti, 1 impianto di biocarburanti) al 100%.
*[2] Include l'energia termica prodotta da biomasse, gas, benzina e l'energia acquisita da impianti di rifiuti.

*[3] Percentuale della produzione totale di energia.

*[4] Energia elettrica prodotta da gas naturale (EP Merano +EP BZ + EP Chiusa).

Quantità di prodotti forniti*[1] {GRI 2-6}

	Unità	2022	2021	2020	2019	Variazione
Elettricità venduta alle/ai clienti finali	GWh	6.854	6.636	5.372	5.423	3%
di cui elettricità green venduta alle/ai clienti finali	GWh	2.399	2.482	2.015	1.813	-3%
	%	35	37	38	33	
Trading	GWh	978	1.834	3.166	4.788	-47%
Energia termica venduta alle/ai clienti finali	GWh	234	246	222	217	-5%
Gas venduto alle/ai clienti finali	MSmc	503	450	421	464	12%
di cui green-gas venduto alle/ai clienti finali	MSmc	25	12	3	1	108%
	%	5	3	1	0	

*[1] I dati includono le quantità vendute dalle società di vendita del Gruppo, compresa Fintel, alle/ai clienti finali. Inclusi reseller e mercato tutelato.

6.2.2. La nostra rete distributiva

La fornitura di energia elettrica in Alto Adige è gestita da Edyna che in quattro Comuni si occupa anche della distribuzione del gas naturale. Edyna gestisce una rete di distribuzione di energia elettrica di 9.199 chilometri con il **75% delle linee interrate** e approvvigiona 96 Comuni (su un totale di 116), distribuendo 2.591 GWh di energia elettrica a più di 238 mila punti di fornitura. Le linee di Edyna sono:

- Bassa tensione: 5.447 km – di cui **4.416 km interrati** (81%)
- Media tensione: 3.510 km – di cui **2.462 km interrati** (70%)
- Alta tensione: 242 km – di cui **21 km interrati** (9%)

con:

- 39 cabine primarie AT/MT
- 4.166 cabine secondarie MT/BT
- 44 cabine di smistamento MT

Rete di distribuzione*[1] {GRI EU4}

Rete di distribuzione	Unità	2022				2021				2020			
Lunghezza della rete di distribuzione		Superficie	Interrato	Totale	% interrato	Superficie	Interrato	Totale	% interrato	Superficie	Interrato	Totale	% interrato
Alta tensione	km	221	21	242	9%	220	21	241	9%	239	21	260	8%
Media tensione	km	1.048	2.462	3.510	70%	1.086	2.405	3.491	69%	1.129	2.298	3.427	67%
Bassa tensione	km	1.031	4.416	5.447	81%	1.068	4.290	5.358	80%	1.097	4.167	5.264	79%
Totale	km	2.300	6.899	9.199	75%	2.374	6.716	9.090	74%	2.465	6.486	8.951	72%

*[1] La rete di distribuzione comprende la rete di Edyna S.r.l., Edyna Transmission S.r.l., Comune di Parcines e Comune di Laces.

Rete di distribuzione gas	Unità	2022	2021	2020	2019
	km	114	114	113	113

Comuni riforniti di elettricità e gas su un totale di 116 Comuni altoatesini	Unità	2022	2021	2020	2019
	n. Comuni	96	96	96	96

Clienti allacciati alla rete elettrica*[2]	Unità	2022	2021	2020	2019	Variazione
	n. PODs	238.676	237.423	235.585	233.335	1%

*[2] Sono inclusi solo le/i clienti finali negli anni 2017-2019. Dal 2020 sono inclusi tutti i POD (compresi i distributori interconnessi) e solo clienti attivi al 31/12.

Elettricità distribuita in Alto Adige*[3]	Unità	2022	2021	2020	2019	Variazione
	TWh*[3]	2,6	2,6	2,7	2,6	0,4

*[3] Solo l'energia distribuita alle/ai clienti finali è inclusa negli anni 2017-2019. Dal 2020 sono inclusi tutti i POD (compresi i distributori interconnessi) delle/dei clienti attivi al 31/12.

Sottostazioni*[4]	Unità	2022	2021	2020	2019	Variazione
Cabine primarie HV/MV	n.	39	38	37	37	2,6%
Cabine secondarie MT/BT	n.	4.166	4.156	4.131	4.121	0,2%
Cabine di smistamento MT	n.	44	44	45	46	0,0%

*[4] Include le cabine di Edyna S.r.l., Edyna Transmission S.r.l., Comune di Parcines e Comune di Laces.

Nel corso del 2022, Edyna ha proseguito la propria attività di distribuzione, con attenzione costante al miglioramento della resilienza della rete. Tale obiettivo è stato perseguito con attività di:

- interramento di linee (attualmente pari al 75%)
- dismissione di 93.175 metri di linee di MT
- cambio tensione linee (avanzamento all'81%)
- sostituzione dei trasformatori delle cabine secondarie (avanzamento al 37%) e cabine a palo PTP utilizzando trasformatori a olio vegetale
- telecontrollo sulle cabine secondarie (nel 2022 sono state telecomandate 113 cabine secondarie e due sezionatori su un palo già in servizio o di nuova costruzione)
- modernizzazione delle infrastrutture
- passaggio graduale dell'esercizio della rete da neutro isolato a neutro compensato tramite bobina di Petersen
- attività di taglio piante
- ispezioni condotte in elicottero su tutta la rete, a cui si affianca una sperimentazione con i droni

A queste attività, si aggiunge un presidio ulteriore per la **messa in rete dei piccoli produttori** di energia attraverso sistemi fotovoltaici che generano micro-apporti al sistema di distribuzione. Un'esigenza che sarà sempre più diffusa in futuro e che necessita di attenzione.

Il monitoraggio delle reti elettriche e del gas avviene attraverso il **Centro di Telecontrollo di Bolzano**. In caso di guasti, interviene sia con un servizio di pronto intervento, attivo 24 ore su 24 con personale bilingue che raccoglie le segnalazioni telefoniche, sia con esperte/i che operano direttamente sul campo. Con un'attenta pianificazione della rete di distribuzione, un ampliamento degli impianti telecomandati, l'ottimizzazione del servizio di reperibilità e gli investimenti futuri sui software, Edyna sta lavorando per migliorare il più possibile la continuità del servizio elettrico. Le interruzioni non programmate della rete di distribuzione nel 2022, registrate presso il Centro di Telecontrollo, sono state:

- 1,40, con una riduzione **SAIFI** (System Average Interruption Frequency Index) del 17% rispetto al 2021, di durata pari a 17,28 minuti con l'indice **SAIDI** (System Average Duration Index Frequency Index) che è calato del 30% rispetto al 2021. Abbiamo quindi raggiunto l'obiettivo prefissato di migliorare la qualità del servizio e la stabilità della rete.

Le interruzioni vengono analizzate mensilmente durante incontri ai quali partecipano le/i quattro responsabili di zona (Zona Est, Zona Ovest, Zona Centro, Zona Sud) e le/i responsabili dell'Area Tecnica e dell'Esercizio Reti. Obiettivo di questi incontri è identificare le linee che presentano la maggiore incidenza di problemi e le relative cause, adottando misure migliorative.

Interruzione media del sistema/Indice di durata e di frequenza (SAIFI/SAIDI) {GRI EU 28; GRI EU 29}

	Unità	2022	2021	2020	2019	Variazione
SAIFI (Frequenza delle interruzioni per cliente)	n.	1,4	1,68	1,91	1,51	-17%
SAIDI (Durata delle interruzioni di corrente per cliente)	minuti	17,28	24,56	29,82	28,07	-30%

Per rafforzare la potenza disponibile entreranno in funzione **sei nuove cabine primarie** (CP Vandoies, Sesto, Ega, Barbiano, Sant'Antonio 220 kV e Appiano) così come previsto dalla Vision 2031 di Alperia. La messa in servizio delle nuove CP sarà a partire dal 2025 (la prima sarà CP Vandoies).

Nel 2022 è proseguito anche il **piano per i telecomandi sulle Cabine Secondarie**, importante per il raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica, e il **piano per l'FNC sulle Cabine Primarie** con le attivazioni delle Cabine Primarie di Prati di Vizze (linee Vipiteno, Zl Vipiteno, Fleres, Casateia, Montecavallo, Sasso Vizze) e di Brennero (linee di Brenner e Giggelberg). A ottobre 2021, era stata attivata San Floriano. Per il 2023, sempre con l'obiettivo di ridurre la durata delle interruzioni di corrente, sono in programma le attivazioni di Corvara, Resia 20kV, Sarentino, San Leonardo e a seguire Cardano, Sant'Antonio e Laives. Inoltre, per il 2023 è in programma in Val d'Ultimo, con Terna e Alperia Greenpower, un "black start". Era stata fatta già una prova nel 2019 a Racines, per verificare la possibilità di utilizzare una simile soluzione in caso di necessità.

Prosegue il **progetto TETRA** avviato con la **Protezione Civile** per avere una valida alternativa nella comunicazione in caso di eventi avversi o in caso di mancanza della copertura telefonica. Nel 2022, in particolare, sono state installate altre antenne, alcune delle quali montate nei pressi delle cabine secondarie. È un ulteriore passo avanti nella collaborazione che lega Alperia alla Protezione Civile con cui, già in passato, sono state effettuate simulazioni di blackout per verificare la capacità di rispondere prontamente alle situazioni di emergenza, garantendo sicurezza energetica alla popolazione e continuità delle loro attività alle imprese.

E proprio con l'obiettivo di lavorare in modo sempre più efficiente e sinergico con tutte/i le/gli stakeholder, Edyna ha portato avanti anche nel 2022 delle interlocuzioni periodiche con i **Comuni altoatesini**, con la definizione di un programma di emergenza e di specifiche priorità. A partire dal 2023, oltre ai contratti di servizio già in essere, sarà acquisita in gestione anche la rete del Comune di Tires. Si ricorda, inoltre, che Edyna opera come mediatrice tra la Provincia Autonoma di Bolzano, i Comuni altoatesini e **TERNA**, partecipando a tavoli di lavoro, nei quali porta avanti le richieste del territorio. È, infatti, in previsione un programma intenso di investimenti in molte aree dell'Alto Adige, come Bolzano, Val Gardena, Val Badia, Val Pusteria, Valle Isarco. Altrettanto importanti saranno gli investimenti dedicati alla resilienza delle reti e alla sostenibilità alla luce dei fondi del PNRR a cui Edyna lavorerà con Utilitalia. Inoltre, in vista delle Olimpiadi 2026, in accordo con TERNA, sarà realizzata una nuova cabina primaria ad Anterselva.

L'impegno in termini di innovazione di Edyna prosegue anche nello sviluppo di reti intelligenti (smart grids) per gestire con un unico sistema produzione, accumulo, rete e consumo, attraverso il progetto europeo **Flexigrid**. L'obiettivo è rendere più flessibile ed efficiente in termini di costi il funzionamento della rete di distribuzione, attraverso lo sviluppo di quattro soluzioni hardware e quattro soluzioni software. Un'unica piattaforma open-source integra le diverse soluzioni e le rende interoperabili con i sistemi informatici utilizzati dagli attori del settore energetico. Il progetto ha definito otto casi di studio, uno dei quali coinvolge proprio l'Alto Adige ed Edyna e ha tra gli altri obiettivi previsti anche un miglioramento della sicurezza di approvvigionamento per le reti MT/BT, l'aumento della resilienza contro i principali eventi meteorologici (p. e. nevicate), che potrebbero causare grandi blackout di durata anche di molte ore e conseguentemente far sorgere problemi di sicurezza, e la misurazione in tempo reale dei più importanti produttori e DSO (Distribution System Operators) già disponibili sul sistema EDYNA SCADA.

Edyna partecipa anche al progetto europeo **E-Fort**, formato da un consorzio di 24 società (come Università, Istituti di ricerca, DSO, TSO, industrie…) e finanziato dalla Commissione europea nell'ambito del piano Horizon2020. Il progetto è partito a settembre 2022 e ha una durata di 48 mesi. L'obiettivo principale è rendere le reti elettriche europee più resilienti e affidabili rispetto a guasti, attacchi informatici, disturbi fisici e problemi di privacy dei dati. A tal fine saranno sviluppate innovazioni tecnologiche per la rilevazione, prevenzione e mitigazione dei rischi e delle vulnerabilità con impatti positivi sul funzionamento e sulla stabilità del sistema elettrico. Le soluzioni eFORT saranno dimostrate a livello di TSO (Transmission System Operators), DSO, sottostazione e consumatore in quattro griglie dimostrative reali che sono state selezionate considerando le loro complementarità e la rilevanza per affrontare le principali minacce degli attuali sistemi energetici europei. Vi sono in particolare tre obiettivi: fornire una conoscenza approfondita delle vulnerabilità e dei rischi della rete elettrica europea, sia attuale che futura, nella sua transizione verso un sistema più digitalizzato e decentralizzato; sviluppare un solido sistema di difesa del sistema elettrico composto da tecnologie sicure per la progettazione in grado di affrontare un'ampia gamma di potenziali minacce nel rispetto dei requisiti in tempo reale e sviluppare una struttura di rete sicura che affronti problemi di privacy e gestione dei dati.

Infine, Edyna ha presentato con Eurac Research il progetto **SUSTAINGrid** per l'analisi dell'impatto delle produzioni da fotovoltaico sulla rete e delle possibili soluzioni. Il ruolo centrale dei sistemi fotovoltaici (FV) nella transizione energetica e l'attuale situazione geopolitica mondiale, stanno infatti favorendo un incremento della generazione fotovoltaica nella rete di distribuzione dell'Alto Adige. Data la limitata capacità della rete di distribuzione di ospitare grandi quantitativi di generazione distribuita, per far sì che il sistema sia affidabile oltre che sostenibile, è necessario coniugare sia gli aspetti tecnici dell'infrastruttura esistente, sia i futuri target energetici. L'obiettivo di questo progetto è quindi quello di realizzare un framework di modellazione e analisi in grado di individuare le aree della rete di distribuzione con maggior potenziale di installazione FV (anche grazie alla futura diffusione di comunità energetiche), valutarne gli impatti, e sviluppare una metodologia di confronto in termini tecno-economici delle possibili soluzioni di mitigazione degli effetti (p. e. uso di accumuli) considerandone anche gli aspetti di economia circolare. Il progetto sarà finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano.

Il progetto "**Smart Edyna"**, invece, pensato per monitorare i consumi in quattro aree – Smart Water, Smart Vehicle, Smart Lighting e Smart Access – è ora in capo al Gruppo Alperia che sta valutando con un tavolo condiviso lo sviluppo di servizi dedicati, con un focus prioritario per la gestione delle risorse idriche.

Per quanto attiene alla **salute e sicurezza** sul lavoro, Edyna ha continuato a portare avanti quanto previsto dalle normative e dalle misure aziendali. Inoltre, partecipa con altri quattro gestori delle reti di distribuzione di energia elettrica (AcegasApsAmga Trieste, Deval Valle d'Aosta, E-Distribuzione a livello nazionale e SET Distribuzione Trento) a un progetto contro gli **infortuni sul lavoro**. Si tratta di un percorso di condivisione delle pratiche adottate per assicurare le migliori condizioni di sicurezza alle/ai proprie/i tecniche/i e alle numerose aziende che collaborano nello sviluppo e nella gestione degli impianti. Le reti elettriche rappresentano infatti il fattore abilitante della transizione energetica e sono oggetto di costante rinnovamento e adeguamento tecnologico per assecondare le esigenze di un sistema elettrico che punta in maniera sempre più decisa su tecnologie, digitalizzazione e qualità del servizio. Per questo, le aziende del settore hanno deciso di mettere in condivisione alcune delle loro esperienze più significative quali i nuovi dispositivi per lavorare sicuri su tetti e sostegni di Edyna, il progetto "BOSS" sulla sicurezza comportamentale di SET Distribuzione, la valutazione del rischio elettrico da "Arc Flash" di AcegasApsAmga, la gestione concreta di un Near Miss di Deval e, per finire, la nuova didattica e il progetto Buddy di E-Distribuzione.

Nel corso del 2022 non si sono verificati **eventi atmosferici** gravi che abbiano comportato danni alle linee o interventi d'emergenza.

Su indicazione dell'Ufficio Natura della Provincia, infine, Edyna ha contribuito a realizzare un progetto per la **salvaguardia dell'avifauna**. In particolare, per ridurre al minimo le fonti di pericolo per il gufo reale, sono stati isolati con materiale speciale alcuni tralicci elettrici nella zona di San Maurizio a Bolzano. I costi ammontano a 48.000 euro provenienti dai fondi ambientali della centrale elettrica di Cardano.

Obiettivo strategico: Vogliamo garantire un approvvigionamento dell'energia sicuro, efficiente e sostenibile.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2022	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2022	Status	SDG
Riduzione della durata delle interruzioni di corrente		annuale	SAIDI (minuti)	livello obiettivo dettato da ARERA	17,28	✓	SDG 7 SDG 9
Riduzione del numero delle interruzioni di corrente		annuale	SAIFI (numero interruzione per utente)	livello obiettivo dettato da ARERA	1,40	✓	SDG 7 SDG 9
Stabilire quali impianti connessi alla nostra rete possano utilizzati nella isola desiderata		2022	-	-		✓	SDG 7 SDG 9
Aumento delle cabine secondarie e dei sezionatori telecomandati, per ridurre i tempi di manovra e garantire una ripresa del servizio elettrico più veloce		annuale	Numero di impianti	Numero definito nel piano annuale telecomandi	146	✓	SDG 7 SDG 9
Partecipazione alle gare di appalto di riassegnazione delle concessioni in scadenza AGP e contestuale opportunità di acquisizione/assegnazione di nuovi impianti idroelettrici		2024	Potenza idroelettrica installata	1,52 GW	1,46 GW (2022)	Nuovo	SDG 7 SDG 9

6.2.3. Il teleriscaldamento

Alperia Ecoplus, controllata di Alperia, si occupa della gestione del teleriscaldamento, un sistema a distanza che trasporta il calore generato da grandi centrali di cogenerazione alle singole abitazioni, consentendo di sostituire le piccole caldaie alimentate a gas e a gasolio, poco stabili, poco sicure e non sostenibili. Con il teleriscaldamento, il calore parte dalla centrale di produzione e arriva direttamente nelle abitazioni attraverso una rete sotterranea di condutture, generando un risparmio di diverse migliaia di tonnellate sulle emissioni di CO_2 generate.

Calore dagli scarti – Alperia Ecoplus opera con sei impianti di proprietà – Bolzano, Merano, Verano, Sesto, Chiusa e Lazfons, oltre a gestire l'impianto di Silandro – e conta complessivamente **2.629 scambiatori** che servono migliaia di famiglie altoatesine. Per produrre energia termica, utilizza sia biomassa (per il 60% locale) che gas naturale, ma anche il calore di scarto dei processi industriali e il calore del termovalorizzatore dei rifiuti urbani di Bolzano. L'impianto di Bolzano, in particolare, è ritenuto molto innovativo: è dotato infatti di una potente stazione di pompaggio e di un serbatoio di accumulo con un volume di 5.600 metri cubi di acqua calda. Integrando l'impianto del termovalorizzatore si raggiunge una copertura del fabbisogno termico del 60% da calore di scarto del termovalorizzatore e con il serbatoio di accumulo si arriva al 95% di copertura, con un'importante riduzione delle emissioni di CO_2. La valorizzazione del calore recuperato dall'impianto di termovalorizzazione di Bolzano è fondamentale per offrire un approvvigionamento sicuro ed economico alle/ai clienti del teleriscaldamento. Tutto questo, accompagnato da un ulteriore effetto positivo per la città: l'inquinamento invernale con ossidi di azoto e fumo dalle singole centrali termiche è notevolmente diminuito, il calore residuo è stato utilizzato per il 137,5% in più e le emissioni di CO_2 sono state ridotte del 60% (dati tra il 2013-2019). Un sistema che è stato anche premiato dal **Global District Energy Climate Award**, premio dedicato alle migliori soluzioni energetiche sostenibili basate su forme innovative di riscaldamento e raffreddamento urbano.

Per i picchi di richiesta o in caso di guasti alla caldaia a biomassa (ove presente), le centrali di teleriscaldamento dispongono di caldaie a gas e a gasolio, ma l'obiettivo è aumentare sempre di più la quota di biomassa utilizzata per generare energia termica. In otto (di cui tre in soluzioni installative presso locali non di proprietà Alperia Ecoplus S.r.l.) impianti sono stati installati anche dei cogeneratori (impianti che producono contemporaneamente energia elettrica e calore e che quindi garantiscono altissimi livelli di efficienza energetica) che funzionano a gas naturale. Secondo quanto previsto dal nuovo Piano Industriale, entro il 2024 si arriverà a circa 100MW di nuova potenza termica allacciata alla rete di teleriscaldamento, con investimenti da 40 milioni di euro sull'arco Piano. Per questo, anche nel 2022, sono proseguiti i progetti di espansione. In particolare:

- **Bolzano**: con un maxipiano pluriennale da 70 milioni di euro, la rete di Alperia Ecoplus si estende per 54 chilometri, con 378 edifici collegati che servono circa 6.426 clienti domestiche/i e 339 clienti business, fornendo energia per 142 MW di potenza allacciata. Il numero delle/dei nuove/i clienti sta superando le aspettative, dimostrando il diffondersi di una maggiore sensibilità verso le potenzialità del teleriscaldamento. Questo anche grazie al lavoro di informazione svolto dalle/dai tecniche/i di Ecoplus che, insieme a quelle/i di Alperia Smart Services, partecipano alle riunioni di condominio per spiegare la tecnologia, chiarendo quali sono i risparmi in termini di tariffe e manutenzione, oltre che di natura ambientale, visto che il teleriscaldamento funziona con il calore prodotto dal termovalorizzatore. Quando il piano di investimenti su Bolzano sarà terminato, si risparmieranno circa 7,5 milioni di metri cubi di gas all'anno, evitando circa 15 mila tonnellate di CO_2e. Sempre nel 2022, è stato messo in funzione l'impianto co-generativo che Alperia Ecoplus ha realizzato presso l'edificio che ospita la società Infranet: un impianto da 140 kWel e 209 kWth che fornisce energia elettrica direttamente a Infranet tramite regime SEU e calore in rete TLR. Entro il 2023, invece, sarà realizzata una centrale di tri-generazione (energia elettrica, calore e freddo) per attrezzarsi in caso di guasti al termovalorizzatore e sarà preso in gestione il teleriscaldamento per l'Ospedale di Bolzano per cui Ecoplus ha attivato il PPP ed è ora in attesa di riscontro dalla Provincia. Un altro importante progetto del 2022 è stato l'ottenimento della certificazione ISO 50001 riferita dal sistema di gestione dell'energia. Dopo due anni di stop, causa pandemia, sono riprese anche le iniziative per la popolazione, con una Giornata di porte aperte nell'impianto di Bolzano che ha coinvolto oltre 180 visitatrici/ori. Presentato PNRR anche per Bolzano per progetto nuove centrali ed estensione rete e nuova caldaia di emergenza 10MW (a gasolio) presso la centrale.
- **Merano**: il piano di sviluppo del teleriscaldamento a Merano è proseguito attivamente, arrivando a contare 517 sottostazioni, 6.230 clienti domestiche/i e 571 clienti business. Nel 2022 è stato acquisito il teleriscaldamento di Verano che verrà gestito dal gruppo di Merano. Verano è stato il primo impianto di teleriscaldamento biosolare dell'Alto Adige, entrato in esercizio nel 1996 per iniziativa di una cooperativa agricola. L'impianto rese possibile una riqualificazione dell'abitato; tra gli svantaggi vi era però la difficoltà tecnica nella gestione. Nel 2014 l'impianto fu rilevato dal Comune di Verano e sottoposto a ristrutturazione, in collaborazione con Alperia. Poiché la complessità dell'esercizio e i relativi obblighi di legge sono da allora progressivamente aumentati, il Comune di Verano ha deciso di vendere l'impianto e nel 2022 è stato acquisito da Alperia che, in vista delle nuove normative ARERA ma anche nell'ambito di un'importante ristrutturazione, eseguirà lavori sulla rete di distribuzione, con l'obiettivo di mitigare le perdite e aumentarne la sicurezza operativa, e ne curerà la gestione. Sempre a Merano, inoltre, è stato installato un piccolo impianto di co-generazione presso la nuova centrale a biomassa recentemente entrata in servizio nel panorama degli impianti della cittadina di Merano. La nuova centrale con una potenza di 8 megawatt copre circa il 30% del fabbisogno di energia termica della rete di teleriscaldamento Merano-Lagundo, permettendo così di risparmiare ogni anno 3 milioni di metri cubi di gas metano e di evitare emissioni di biossido di carbonio pari a 5.800 tonnellate. Nella nuova centrale viene bruciata legna vergine, proveniente da boschi. In tal modo, grazie all'impiego di una fonte rinnovabile, l'impianto contribuisce alla riduzione di gas clima alteranti. Infatti, nel processo di combustione della biomassa legnosa viene emessa la medesima quantità di CO_2 che le piante hanno assorbito durante il loco ciclo di vita. La legna proveniente da boschi coltivati in modo sostenibile non aumenta la quantità di biossido di carbonio nell'atmosfera. Complessivamente, il sistema di teleriscaldamento a Merano consente di evitare ogni anno l'emissione di 8.000 tonnellate di CO_2. Infine, per agevolare l'attività professionale sugli impianti, è stato attivato per le/i collaboratrici/ori di Alperia Ecoplus, l'Alto Adige Pass,

l'abbonamento elettronico annuale per i trasporti pubblici in Alto Adige per poter raggiungere l'impianto di Verano tramite funivia da Postal.

- **Chiusa e Lazfons**: sono proseguiti gli allacciamenti, pari rispettivamente a cinque a Chiusa e tredici a Lazfons, ed è stato presentato un progetto nell'ambito del PNRR per l'istallazione di un nuovo impianto a biomassa. È stato inoltre messo in funzione l'impianto di co-generazione con il gruppo elettrogeno. Sempre a Chiusa, con Alperia Green Future, è proseguita l'attività di ottimizzazione ed efficientamento dell'impianto, anche grazie all'adozione di un programmatore automatico con un modello di previsione che consente di reagire in anticipo rispetto alla richiesta della rete. Un sistema di gestione dell'energia che sarà attivato anche nelle altre sedi di Alperia Ecoplus, con l'obiettivo di generare importanti ottimizzazioni.
- **Sesto**: è stata avviata l'installazione di un secondo elettrofiltro che consentirà di gestire le due caldaie a biomassa in modo completamente separato, aumentando l'efficienza e non richiedendo l'uso di gasolio durante le manutenzioni. Il termine dei lavori è previsto per il 2024.

Per tutti gli impianti (eccetto Verano che sarà conseguito in un prossimo futuro) è stato certificato il fattore di conversione e verrà calcolata la CO_2e emessa per la compensazione delle emissioni operative con il green gas. In linea con il Piano Industriale 2023-2027 di Alperia, con la Vision 2031 e con quanto richiesto dal Piano Clima Alto Adige, Alperia Ecoplus metterà in campo azioni per ridurre l'impronta di CO_2 e ottimizzare i consumi. Questo comporterà investimenti in rinnovabili, l'ampliamento dell'impianto a biomassa a Merano (per cui è già partito uno studio di fattibilità) e lo sviluppo di iniziative collegate alla geotermia profonda (tematica già oggetto di analisi). Un processo che coinvolgerà direttamente i Comuni e che sarà sviluppato in allineamento con quanto previsto dalle normative provinciali.

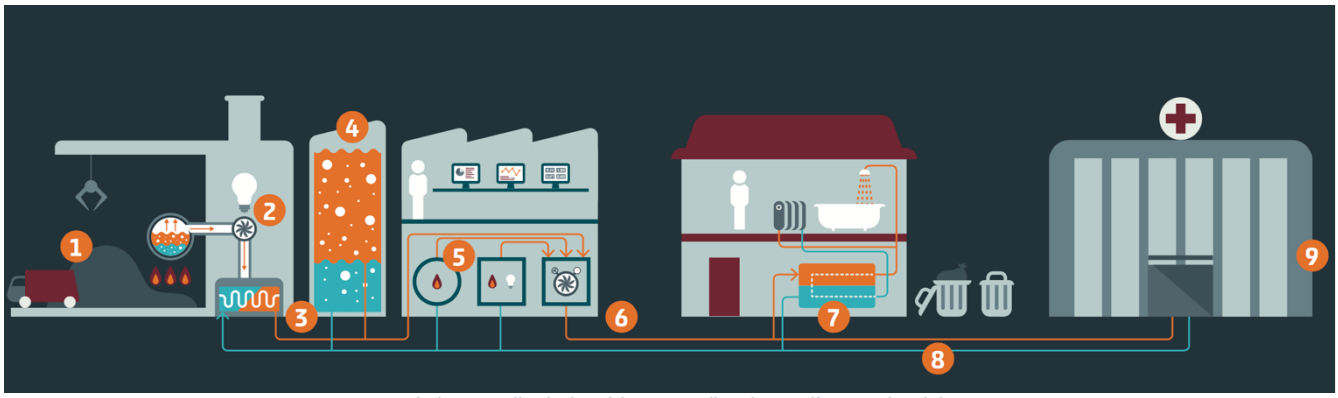
In armonia con il territorio – Si ricorda inoltre che per ridurre l'impatto ambientale, le centrali del teleriscaldamento sono state costruite in maniera diversa a seconda del territorio in cui sono ubicate. Nel capoluogo altoatesino, per contribuire alla valorizzazione architettonica della città, Alperia S.p.A., in collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Bolzano, ha indetto un concorso di idee per realizzare il mascheramento esterno del serbatoio di accumulo termico. A Chiusa, la centrale di teleriscaldamento ha la forma di una grande ala che si erge dalla terra. Nel caso di Sesto, vista la vicinanza con il Parco Naturale, la struttura è stata realizzata completamente in legno. A Merano, la geometria della cubatura è stata scelta per integrarsi nel paesaggio circostante e sfruttare al meglio l'inclinazione per l'installazione di un impianto fotovoltaico. In particolare, nella centrale di Bosin spicca la finitura in Corten e una copertura verde, oltre a numerose parti esterne adibite a verde con piantumazione di alberi di varie specie. Infine, per offrire un servizio sempre più efficiente, Alperia Ecoplus si è dotata di un numero verde per il pronto intervento, servizio che si è dimostrato utile ed efficace.

Il sistema integrato di Alperia Ecoplus è certificato secondo le norme: UNI ISO 9001:2015, UNI ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018 e dispone di dichiarazione EMAS. L'impianto di Bolzano, come anticipato, nel 2022 è stato certificato ISO 50001.

Biomassa

I boschi italiani ed europei negli ultimi anni sono notevolmente aumentati, passando dai 5 milioni di ettari degli anni cinquanta ai 10,8 milioni di oggi, pari al 34% della superficie nazionale. La produzione di energia termica da biomasse in Italia è la prima fonte rinnovabile, superiore a quelle eolica, geotermica, biogas e solare, con una produzione di 7 Mtep (milioni di tonnellate equivalenti di petrolio) utilizzate soprattutto nel riscaldamento domestico. Nonostante questo, però, l'Italia trasforma appena il 30% degli accrescimenti delle foreste, ovvero del loro incremento nel tempo, contro una media europea del 50% e contro l'oltre 60% utilizzato da Germania e Francia.

Il sistema di teleriscaldamento di Bolzano in dettaglio



Il sistema di teleriscaldamento di Bolzano (fonte: Alperia)

Dai rifiuti nasce il calore. (1) Il vapore prodotto dalla combustione nel termovalorizzatore di Bolzano aziona una turbina (2) per la produzione di energia elettrica. Il calore residuo (3) viene utilizzato dalla centrale di teleriscaldamento di Alperia, rispondendo alle esigenze delle/dei cittadine/i. Oltre al calore proveniente dal termovalorizzatore, Alperia dispone di un serbatoio di accumulo di calore (4) e di caldaie e cogeneratori di riserva (5) che consentono di fare fronte ai momenti di picco della richiesta. Dalla centrale, il calore, sotto forma di acqua calda, viene immesso nella rete di teleriscaldamento (6) costituita da un circuito chiuso di tubazioni sotterranee. L'acqua riscaldata scorre nella rete di teleriscaldamento per arrivare nelle singole case. Qui, grazie a uno scambiatore di calore (7), l'energia viene utilizzata per riscaldare l'acqua sanitaria delle abitazioni e degli impianti di riscaldamento. Il tutto, senza il passaggio di acqua. Dopo aver ceduto il calore, l'acqua attraverso la rete di teleriscaldamento torna infatti alla centrale (8) per essere nuovamente scaldata e riprendere il suo giro. Oltre a riscaldare le abitazioni private, l'impianto di teleriscaldamento provvede al fabbisogno di energia di molti edifici pubblici della città, tra cui l'Ospedale di Bolzano (9).

Obiettivo strategico: Vogliamo garantire un approvvigionamento dell'energia sicuro, efficiente e sostenibile.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2022	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2022	Status	SDG
Avvio progettualità su sistemi di pompaggio e sviluppo di sistemi di storage elettrochimico/idrogeno		2027	-	-		Nuovo	SDG 7 SDG 9
Analisi di fattibilità per l'utilizzo della geotermia profonda		2027				Nuovo	SDG 7 SDG 9
Sviluppo di sei nuovi impianti di teleriscaldamento, di cui tre a biomassa, due con gas ad alto rendimento e assorbitori e uno di back up		2027	n. nuovi impianti di teleriscalda mento	6		Nuovo	SDG 7 SDG 9
L'acquisizione di due impianti a biomassa con entrata in funzione stimata nel 2025 e nel 2028		2027	n. nuovi impianti acquistati di teleriscalda mento	6		Nuovo	SDG 7 SDG 9
~100MW nuova potenza termica allacciata alla nostra rete di teleriscaldamento		2024	Potenza allacciata [incremento 2020-2024] (MW)	100MW		In corso	SDG 7 SDG 9
Biometano: realizzazione di quattro impianti di produzione di biometano		2027	Capacità annua (MSmc)	8		Nuovo	SDG 7 SDG 9

6.3. Asset Integrity

Come gestiamo la tematica?

Per Alperia, il tema include l'impiego di soluzioni per la gestione e la messa in sicurezza degli impianti così da tutelare dipendenti e residenti, in quanto soggetti agli impatti diretti e indiretti che le attività commerciali del Gruppo hanno su ambiente, economia e società. Le nostre pratiche di asset integrity mirano a garantire che i nostri impianti siano mantenuti nelle migliori condizioni, in modo da proteggere l'ambiente e le persone che vivono intorno a essi, garantendo una fornitura affidabile e sicura di energia alle/i nostre/i clienti e assicurando che le nostre attività vengano svolte riducendo al minimo l'impatto negativo sulla salute delle persone o sull'ambiente in cui vivono.

La mancata messa in sicurezza degli impianti potrebbe avere delle gravi conseguenze sulle/i lavoratrici/ori, il territorio e la società che vi risiede, coinvolgendo un alto numero di persone e danneggiando irrimediabilmente la flora e la fauna.

L'infrastruttura di distribuzione e gli impianti di produzione elettrica di Alperia, con i relativi bacini e dighe, sono considerati luoghi sensibili in termini di incidenti, calamità naturali o attacchi terroristici. Alperia persegue l'obiettivo di ridurre al minimo i rischi attraverso investimenti nella sicurezza e nei lavori di ammodernamento. Per essere preparati in caso di emergenza, vengono effettuate esercitazioni periodiche e piani di emergenza completi. Un incidente grave non produrrebbe solo impatti sui territori circostanti, ma avrebbe anche impatti diretti sull'azienda. Le responsabilità sono state definite all'interno delle singole Business Unit.

Il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese nel corso dell'anno, viene svolto con periodicità annuale in occasione della redazione della rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità e dello stato di avanzamento degli obiettivi dichiarati all'interno del Piano di Sostenibilità tramite dei KPI specifici. Inoltre, vengono presentati e valutati i risultati da parte degli organi societari apicali.

Il coinvolgimento delle/degli stakeholder è avvenuto tramite riunioni specifiche con le comunità locali durante le quali sono state raccolte le opinioni e i pareri delle/dei diverse/i stakeholder sulle iniziative e sui progetti di messa in sicurezza degli impianti, oltre alla comunicazione delle iniziative di Alperia alle/agli stesse/i. Inoltre, nel caso di incidenti il Gruppo si attiva tempestivamente nel coinvolgere la comunità colpita e informarla delle misure adottate per porre rimedio a eventuali danni arrecati all'ambiente e società.

Disponibilità degli impianti idroelettrici e incidenti ambientali

Alperia produce ogni anno una media di circa 4.000 GWh di energia pulita attraverso trentacinque impianti idroelettrici di grande, media e piccola derivazione di proprietà e/o soggetti a direzione e coordinamento (altri cinque impianti sono partecipati da Alperia Greenpower, ma non soggetti a direzione e coordinamento di Alperia) tali impianti comprendono tredici grandi dighe, diciassette invasi minori, 160 chilometri di gallerie e 21 chilometri di condotte forzate. Sono infrastrutture complesse e sensibili per le quali pianifichiamo monitoraggi e interventi di manutenzione al fine di mantenerle sempre stabili, sicure ed efficienti. Nel 2022, Alperia Greepower e Alperia Vipower hanno investito circa 68 milioni di euro in attività di miglioramento delle prestazioni degli impianti in termini di disponibilità, affidabilità ed efficienza. Un indicatore tecnico misurato in base alle attività di manutenzione programmate, al rinnovamento degli impianti idroelettrici e ai fermi-impianto dovuti a guasto è la disponibilità dei gruppi di produzione che nel 2022 è stata pari all'84,15%.

Disponibilità energetica {GRI EU 30}

Disponibilità energetica *[1]		Unita	2022	2021	2020	2019
Fonte energetica	Idroelettrico	%	84,15	84,49	88,88	86,43
	Fotovoltaico	%	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile

*[1] Questo indicatore si riferisce esclusivamente agli impianti AGP (100%) e Vipower (100%). Non è disponibile per gli impianti fotovoltaici. Il fattore di disponibilità di una centrale elettrica è la quantità di tempo in cui è in grado di produrre elettricità in un determinato periodo.

"Un approvvigionamento sicuro di energia primaria è la base di una società funzionante. Poiché gli eventi meteorologici estremi come le nevicate dell'inverno 2020 diventeranno ancora più frequenti a causa del cambiamento climatico, dovremmo prendere precauzioni e preparare le infrastrutture per affrontarli."
Commento di una/un collaboratrice/ore; Sondaggio Stakeholder 2021

Alperia risponde: *Siamo consapevoli di quanto il cambiamento climatico potrà impattare sulle nostre attività e lavoriamo ogni giorno per rendere più resilienti le nostre infrastrutture. Ci impegniamo non solo per metterle in sicurezza con attività ordinarie e straordinarie di manutenzione, ma anche per renderle più innovative e più sostenibili. Rientrano tra queste misure, per esempio, la sostituzione di trasformatori a olio minerale con trasformatori a olio vegetale, la messa in sicurezza della galleria di San Valentino, il collegamento attraverso la fibra e l'interramento dei cavi. Inoltre, va in questa direzione la collaborazione con la Protezione Civile e con le startup al fine di progettare e applicare sistemi innovativi alle nostre infrastrutture.*

La fibra sicura

Uno dei progetti su cui il Gruppo Alperia ha investito per favorire l'aumento della disponibilità degli impianti riguarda il collegamento delle infrastrutture di comunicazione attraverso la fibra ottica. A differenza delle tradizionali reti telefoniche, che in caso di violenti fenomeni atmosferici possono andare incontro a fenomeni di blackout, la fibra assicura una maggiore stabilità. I cavi, essendo interrati, sono più sicuri e favoriscono una ridondanza nei canali di comunicazione. Dopo i siti principali, già completamente cablati, Alperia sta proseguendo tale attività anche negli impianti secondari.

Da olio minerale a olio vegetale

La sostituzione dei trasformatori a olio minerale con **trasformatori a olio vegetale** è uno dei progetti più importanti attuati da Edyna per ridurre il rischio di incidenti ambientali. L'olio vegetale ha un punto di combustione due volte superiore a quello dell'olio minerale, perciò riduce in modo significativo il rischio di incendio rispetto agli oli minerali attualmente utilizzati. L'olio vegetale non è pericoloso né per l'uomo né per l'ambiente, può essere riutilizzato ed è biodegradabile. Edyna acquista i suoi trasformatori a olio vegetale in Italia, dopo averli sottoposti a rigidi controlli per verificare che rispondano a determinate caratteristiche tecniche. Nella pianificazione delle operazioni di sostituzione si dà priorità alle zone sotto tutela, come parchi naturali o aree attraversate fiumi e/o rii nell'arco di 15 metri. Nel 2022 non vi sono stati incidenti ambientali significativi.

Incidenti ambientali

	Unità	2022	2021	2020
Numero di incidenti ambientali	n.	0	2	2
Numero di incidenti ambientali significativi	n.	0	0	0
Impatto finanziario degli incidenti ambientali*[1]	€	0	0	0

[*1] Include le multe pagate e i costi di pulizia.

6.3.1. La sicurezza delle nostre dighe

L'esercizio e la manutenzione delle grandi dighe sono posti, a norma di legge, sotto il controllo dell'Ufficio Tecnico per le Dighe di Venezia, facente capo alla Direzione Generale Dighe del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il Foglio Condizioni per l'Esercizio e la Manutenzione della diga disciplina precisamente le modalità di gestione e indica i parametri relativi ai controlli e alla frequenza di rilevazione. Ogni "grande diga" (con invaso superiore a 1 milione di metri cubi di acqua e/o altezza dello sbarramento superiore a 15 metri) dispone di un Documento per la Protezione Civile redatto dalla Provincia Autonoma di Bolzano. Due volte all'anno, le/i funzionarie/i della Direzione Generale Dighe del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti effettuano delle visite ispettive assieme all'Ingegnere Responsabile nominato da Alperia Greenpower o al suo sostituto. Per i controlli delle opere idrauliche "minori" è competente l'Ufficio Idrologia e Dighe della Provincia Autonoma di Bolzano, le/i cui funzionarie/i, accompagnate/i dalla/dal tecnica/o incaricata/o da Alperia Greenpower, svolgono visite ispettive di norma annuali. I criteri generali per la gestione degli eventi di piena sono indicati in una Procedura Operativa di Alperia Greenpower denominata "Gestione piene – Grandi Dighe". L'esercizio dei serbatoi, durante la fase crescente degli eventi di piena, assicura che le portate lasciate defluire a valle dalle dighe siano sempre inferiori, o al massimo uguali, a quelle in arrivo ai serbatoi stessi. Nella fase decrescente dell'evento, le portate a valle delle dighe saranno sempre inferiori a quelle massime raggiunte nella fase crescente. La presenza delle dighe, quindi, contribuisce a ritardare e attenuare i fenomeni di piena e a ridurre, per quanto possibile, gli eventuali danni prodotti dalle portate naturali. L'andamento del fenomeno viene continuamente monitorato dal personale del Centro di Teleconduzione di Cardano, al quale confluiscono tutti i dati rilevati sugli impianti, dighe comprese. In caso di eventi meteorologici rilevanti, Alperia Greenpower provvede ad attuare un presidio rinforzato delle dighe con personale tecnico specializzato.

La prima fase di un evento di piena non è considerata un'emergenza, considerato che le dighe riescono a **ritardare** o a **ridurre** le portate a valle rispetto alle portate in arrivo (effetto laminazione). Questo permette di garantire una maggior sicurezza alla popolazione e di limitare gli effetti distruttivi sull'ecosistema dei territori immediatamente sottostanti. Durante gli eventi di piena, i dati in tempo reale relativi alla quota di invaso, la portata scaricata e derivata dalle grandi dighe gestite da Alperia Greenpower vengono inviati anche alla sala operativa della Protezione Civile della Provincia Autonoma di Bolzano. Anche in condizioni di normale esercizio le dighe sono dotate di un esteso sistema di monitoraggio automatico, integrato con misure e controlli effettuati dal personale di vigilanza, che è pure professionalmente qualificato e abilitato a effettuare manovre degli organi di deflusso, anche in assenza di comunicazioni telefoniche. Alperia Greenpower provvede a un periodico addestramento del personale preposto alla gestione delle piene e a effettuare esercitazioni con la collaborazione delle locali forze di Protezione Civile. Durante l'anno 2022 è stata effettuata **l'esercitazione gestione piene alla diga di Monguelfo**, anche con l'obiettivo di testare il nuovo sistema di comunicazione TETRA del quale la Protezione Civile si è dotato e che è in uso anche in Alperia. L'esercitazione ha permesso di trarre degli utili spunti circa le modalità di utilizzo di questo strumento che deve favorire le comunicazioni tra le varie organizzazioni facenti parte della Protezione Civile in Alto Adige. Circa la metà delle/dei duecento dipendenti di Alperia Greenpower è preposto a vario titolo al controllo e alla manutenzione delle opere di sbarramento e di tutte le componenti elettromeccaniche di ogni impianto idroelettrico.

Per incrementare la sicurezza delle sue infrastrutture idrauliche Alperia Greenpower sta anche sviluppando progetti innovativi in collaborazione con alcune startup: in particolare, con **Fieldbox** si è lavorato per applicare l'Intelligenza Artificiale alle condotte forzate. Gli algoritmi hanno consentito di evidenziare eventuali criticità e di proporre soluzioni digitali applicabili ad altre condotte dello stesso tipo. Il progetto è stato applicato alla condotta forzata di Santa Valburga. **Hydrosim 4.0**, vincitore della terza edizione di Alperia Startup Factory, vede la partecipazione di personale di Alperia Greenpower integrato con specialiste/i di diversi settori e si focalizza invece sulla sicurezza del territorio nel campo della protezione dalle inondazioni grazie all'uso intelligente delle dighe. In particolare, utilizzando un simulatore di piena, è possibile prevedere i flussi d'acqua in arrivo nei bacini idrici tramite l'Intelligenza Artificiale applicata alle previsioni meteorologiche, aiutando così le/gli operatrici/ori a scegliere le procedure di intervento e mitigazione ideali. Sono stati effettuati i primi test sull'impianto di Monguelfo per lo sbarramento di Rienza. Durante il 2022 è continuata l'attività di ingegnerizzazione di Hydrosim 4.0, estendendo l'utilizzo del simulatore anche ai bacini di Rio Pusteria, Fortezza e Gioveretto. Sono in corso le attività finali per rendere il prodotto fruibile per le/gli operatrici/ori, per una sempre migliore gestione delle piene a salvaguardia del territorio sottostante le dighe. È emerso che la corretta previsione di tali fenomeni consentirebbe di **ridurre l'onda di piena del 30-40%** arrivando ad annullare o quantomeno limitare le esondazioni. Non solo, Hydrosim 4.0 ha mostrato anche un altro importante vantaggio, ovvero la possibilità di **ridurre l'impatto sui pesci** generato da un'eccessiva torbidità dell'acqua. Effettuando un'evacuazione controllata dei sedimenti, infatti, è possibile diluire la coda della piena, trasportando il materiale in modo uniforme sul letto del fiume. In questo modo, l'impatto sulla fauna ittica è molto minore. Il sistema ha anche permesso di predisporre un piano di laminazione per il bacino di Fortezza, che attualmente è al vaglio degli Uffici Provinciali. Scopo del piano è di mitigare l'effetto di una piena sui territori a valle della diga e allo stesso tempo gestire in maniera più ecosostenibile i sedimenti presenti nel bacino.

Obiettivo strategico: Vogliamo garantire un approvvigionamento dell'energia sicuro, efficiente e sostenibile.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2022	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2022	Status	SDG
Aumentare l'indice di disponibilità impianti idroelettrici a oltre l'88%		2024	Indice di disponibilità impianti idroelettrici (%)	88	84,15	In corso	SDG 7 SDG 9
Sviluppare un sistema per programmare e pianificare le misure di manutenzione, al fine di rendere i nostri impianti più sicuri, con attenzione a mantenere l'equilibrio tra gli impatti ambientali e l'ottimizzazione della produzione		2024				In corso	SDG 7 SDG 9
Incremento capacità degli impianti fotovoltaici (+13 MW)		2027	Incremento capacità fotovoltaica	+13 MW		Nuovo	SDG 7 SDG 9

Obiettivo strategico: Vogliamo garantire nei nostri impianti la massima sicurezza, la tutela del personale, della popolazione e dei territori circostanti.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2022	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2022	Status	SDG
Aumentare l'interramento dei cavi per aumentare la resilienza della rete elettrica a eventi climatici estremi		annuale	Cavi interrati/total e rete elettrica	-	75%	✓	SDG 9
Definizione di un piano di comunicazione al fine di rendere l'impegno di AGP nell'assicurare la sicurezza dei propri impianti più visibile alle/agli stakeholder e rendicontare KPI (p. e. ispezioni svolte e soluzioni implementate) e i progressi all'interno della DNF		2023	-	-		Nuovo	SDG 9
Proseguire con il progetto Hydrosim 4.0		2023	-	-		In corso	SDG 6 SDG 9
Creare e implementare un piano per coinvolgere proattivamente le comunità (p. e. road show) sull'Asset Integrity		2024	-	-		In corso	SDG 9
Mapping/standardizzazione di impianti/edifici e identificazione di primarie vulnerabilità, prendendo in considerazione il rischio climatico		2026	Impianti mappati per climate risk (%)	100%	0%	Nuovo	SDG 9

6.4. Innovazione, digitalizzazione, ricerca e sviluppo

Come gestiamo la tematica?

Alperia promuove l'innovazione nel settore energetico attraverso numerosi progetti di ricerca, testando e applicando le tecnologie più innovative nelle centrali idroelettriche e di teleriscaldamento oltre alla rete elettrica. Le attività di ricerca del Gruppo possono avere impatti diretti e indiretti sulla società, sull'ambiente e sull'economia tramite lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi che vanno a migliorare l'impatto sulla società e sull'ambiente. Tuttavia, l'innovazione può avere impatti sui diritti umani delle persone, sia positivi che negativi. Per esempio, l'adozione di nuove tecnologie può migliorare l'accesso all'istruzione, alla salute e ad altri servizi essenziali, ma può anche comportare la perdita di lavoro o l'esclusione di alcune categorie di persone che non hanno accesso alle tecnologie o alle competenze necessarie per sfruttare le opportunità offerte dall'innovazione. Inoltre, l'innovazione può influire sulla protezione della privacy e sull'utilizzo delle informazioni personali delle persone. È importante che l'innovazione venga gestita in modo responsabile e che gli impatti sull'economia, sull'ambiente e sui diritti umani vengano attentamente valutati e gestiti.

L'innovazione, essendo anche frutto di cooperazioni tra diversi soggetti, può avere degli impatti causati sia dalle attività che dai rapporti di collaborazione con altri enti (p. e. Incubatori di startup).

Alperia investe in innovazione e ricerca al fine di rispondere in modo efficiente ed efficace alle sfide del mercato dell'energia e garantire in futuro un approvvigionamento energetico moderno e servizi per l'energia all'avanguardia. Il Gruppo partecipa, insieme a partner locali e internazionali, a diversi progetti volti a promuovere la ricerca e lo sviluppo di sistemi intelligenti per una distribuzione e produzione efficiente dell'energia (p. e. reti intelligenti, città intelligenti, contatori intelligenti).

Le responsabilità sono definite all'interno dell'azienda con il coinvolgimento di tutte le Business Unit e le spese sono riportate annualmente nel contesto del reporting di sostenibilità. I risultati dei progetti sono condivisi internamente, per favorire la diffusione della conoscenza sui diversi temi perseguiti a livello di Gruppo aziendale. I progetti di innovazione sono tipicamente tracciati attraverso una procedura strutturata in cinque fasi, oggi integrata nel sistema di gestione del Gruppo Alperia. A valle dei risultati di monitoraggio ottenuti negli ultimi anni tramite questa procedura, Alperia ha deliberato di procedere a una revisione al fine di ottimizzare la gestione dei progetti di innovazione e una più puntuale misura degli obiettivi e progressi di ciascuno dei progetti.

Il coinvolgimento delle/degli stakeholder è avvenuto tramite riunioni specifiche ed eventi durante i quali sono state raccolte le opinioni e i pareri delle/degli stakeholder sulle diverse iniziative. A queste iniziative si aggiungono le attività di comunicazione sviluppate da Alperia. Il Gruppo, infine, instaura rapporti con stakeholder come università, centri di ricerca e altri partner confrontandosi sulle attività di R&S in corso o in divenire. Nell'avvio di programmi di innovazione o nel valutare la partecipazione ad altri programmi di innovazione, così come nell'avvio di nuovi progetti, si è sempre valutato l'impatto verso le/gli stakeholder e i risultati sono stati diffusi opportunamente. Al tempo stesso, gli spunti provenienti dall'analisi di materialità sono stati integrati nei contenuti delle iniziative.

Contest internazionali e investimenti in R&S

L'innovazione è fondamentale per sostenere la transizione energetica. Per questo, Alperia ha integrato l'innovazione nella strategia del Gruppo dotandola di una Governance, di una struttura organizzativa e di processi dedicati. Ciò ha permesso di radicare e diffondere una cultura innovativa all'interno del Gruppo, con impatti positivi su tutte le Business Unit e le unità organizzative.

La nostra procedura – Secondo quanto previsto da Vision 2031, l'innovazione dovrà essere sempre più orientata a promuovere servizi/prodotti sostenibili e customer centric e a sviluppare nuovi business utili alla decarbonizzazione (H2, biometano, CER e fotovoltaico). Con questo obiettivo, nel 2022 abbiamo investito in progetti R&S 1.449.636 euro, coinvolgendo in queste attività 43 dipendenti. Tali investimenti sono sottoposti a una procedura interna durante la quale si valuta l'efficacia dei singoli progetti e si valuta l'allocazione delle risorse, così da uniformarne e rafforzarne la gestione. Un'attenzione particolare all'innovazione si ha anche nella **formazione**. Alle/ai dipendenti di Alperia è infatti stata data la possibilità di partecipare ad Alperia Startup Factory e di partecipare a un training di 20 ore sui temi dell'Open Innovation realizzato con la Luiss Business School.

Il Premio dei Premi – L'impegno di Alperia nell'innovazione è stato riconosciuto a livello nazionale con il **Premio dei Premi 2022** nella categoria Industria e Servizi – Grandi Imprese. La motivazione del premio è stata: "Per l'impegno nello sviluppo di un processo strutturato che consente il coinvolgimento del personale e di tutte/i le/gli stakeholder nelle iniziative di innovazione". Il riconoscimento è stato consegnato dal Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale Vittorio Colao, dalla Ministra per l'Università e la Ricerca Maria Cristina Messa e dal Ministro per la Pubblica Amministrazione Renato Brunetta, nel corso di una cerimonia presso la sede del Consiglio Nazionale Delle Ricerche a Roma. Il Premio, coordinato dalla Fondazione COTEC su concessione del Presidente della Repubblica, viene assegnato annualmente a soggetti che operano nell'industria, nel design, nel terziario, nella PA e nelle Università, che si sono contraddistinti per l'originalità delle innovazioni che hanno sviluppato relativamente a prodotti, processi, modelli di business.

Attività e spese di innovazione, ricerca e sviluppo finalizzate alla fornitura di energia elettrica affidabile e alla promozione dello sviluppo sostenibile. {GRI EU 8}

	Unità	2022	2021	2020	2019	Variazione
Numero di dipendenti impegnate/i in progetti di R&S	Persone	43	44	110	88	-2*[1]
Spesa totale in R&S	EUR	1.449.636	2.206.119	2.148.484	1.560.934	-34%*[2]
di cui						
Progetti UE	EUR	161.354	143.790	185.223	167.293	12%
Altri progetti di innovazione	EUR	1.288.282	2.062.329	1.963.262	1.393.641	-38%*[2]

*[1] Dal 2021 in poi, sono state considerate solo le persone che hanno effettivamente registrato le ore nel sistema di gestione dei progetti di innovazione.
*[2] La riduzione della spesa è dovuta alla riduzione del budget per la ricerca e sviluppo, oltre allo svolgimento di due progetti nel 2021 che hanno richiesto notevoli investimenti.

6.4.1. Una selezione dei nostri progetti d'innovazione

Alperia Startup Factory

Alperia Startup Factory è l'acceleratore di startup lanciato da Alperia per promuovere l'innovazione nel campo delle energie rinnovabili e della Green Economy. Giunta alla sua quarta edizione, ha coinvolto 119 team tra aziende, startup, enti di ricerca e personale interno di Alperia. Dal 2021, infatti, possono partecipare anche le/i dipendenti di Alperia, che hanno così la possibilità di realizzare le loro idee in una prospettiva di futura commercializzazione. I temi oggetto del contest sono stati: Energy Communities, Hybrid Customer Engagement, Smart Region, Corporate Well Being e CO_2. L'obiettivo era trovare soluzioni all'avanguardia in uno di questi campi di ricerca, con particolare attenzione agli aspetti relativi alla sostenibilità. In un primo screening delle candidature, con il coinvolgimento delle Business Unit di Alperia e Gellify – una piattaforma di innovazione che connette le startup B2B ad alto contenuto tecnologico con le aziende tradizionali – sono state scelte le dieci idee migliori per la fase successiva dell'Innovation Camp, dove ogni team ha esposto il proprio progetto. Sono stati quindi decretati quattro finalisti:

- **Eurac Research**: progetto dedicato alle/i consumatrici/ori passive/i delle comunità energetiche per ottimizzare il livello di autoconsumo sul posto;
- **Alperia Metaverse**: progetto sviluppato da un team interno di Alperia per promuovere un maggiore ingaggio su comportamenti sostenibili con una logica di gamification;
- **Flowtech**: intelligenza artificiale per comprendere il linguaggio naturale e migliorare il servizio di customer services via mail;
- **Eggup**: SaaS HR per analizzare le soft skill individuali e di team, ridurre i costi e aumentare la produttività.

I quattro team finalisti hanno avuto l'opportunità di sviluppare il progetto nella fase di Proof of Concept, tenutasi tra febbraio e giugno 2022, lavorando con Alperia e Gellify per realizzare un prototipo. In questa fase, sono intervenuti anche le/gli studentesse/i di Imprenditorialità e Innovazione di UNIBZ.

Nel frattempo, sono proseguiti i progetti avviati con le startup selezionate nel 2021. In particolare:

- **DomoSafety** di Losanna (Svizzera): la startup, che sviluppa soluzioni Safety@home, legate cioè al miglioramento della qualità di vita in casa, grazie a varie soluzioni tecniche che prevedono un servizio di assistenza per emergenza 24/7, sta ora lavorando con la società di Alperia Care4You;
- **Hydrosim 4.0**: il progetto, focalizzato sulla sicurezza del territorio, ha proseguito il suo sviluppo occupandosi della protezione dalle inondazioni grazie all'uso intelligente delle dighe. Lo strumento prevede i flussi d'acqua in arrivo nei bacini idrici tramite l'IA (intelligenza artificiale) applicata alle previsioni meteorologiche, aiutando le/gli operatrici/ori a scegliere le procedure di intervento e mitigazione ideali;
- **Uptime Analytics** di Bogotá (Colombia): il progetto, dedicato all'ottimizzazione all'efficienza operativa ed energetica degli impianti industriali con il rilevamento delle anomalie basato sull'IA, ha concluso il suo sviluppo e la soluzione operativa è stata integrata in Alperia Green Future.

Open Innovation

Alperia ha rinnovato anche nel 2022 importanti collaborazioni nazionali e internazionali per sostenere il processo innovativo. Tra i partner locali con cui sviluppa progetti di innovazione vi sono: Eurac Research, UNIBZ, Fraunhofer Italia, Centro di Sperimentazione Laimburg, IDM Alto Adige e NOI Techpark, il distretto dell'innovazione dell'Alto Adige. Ma numerosi sono anche i progetti di Open Innovation a cui ha partecipato a livello internazionale. In particolare:

- **Disrupt Me**: iniziativa sviluppata da EIT Innovation HUB Israel allo scopo di favorire il contatto tra le startup innovative dell'area Israele con le corporate dell'Unione Europea. L'EIT – European Institute for Innovation and Technology – è un istituto promosso dalla Commissione europea per sostenere l'innovazione tecnologica negli Stati membri e Stati associati all'Unione Europea. Il programma ha permesso ad Alperia di beneficiare di una consulenza dedicata sul tema dell'Open Innovation a cura di EIT Innovation HUB e Deloitte Catalyst (società di consulenza specializzata in open innovation industriale, partner del programma Disrupt Me) e di usufruire di un servizio di scouting di startup su verticali di interesse strategico (i.e. Digital Payments, Customer Centricity e Smart City/Citizenship) basate nella geografia israeliana. Nel 2022, il progetto si è evoluto in un altro programma, denominato CALLING2SCALE in cui Alperia è stata mentore, in collaborazione con Doral-Energy, realtà che guida la comunità dell'innovazione energetica in Israele, di alcune startup attive nel campo delle energie rinnovabili supportandole nel processo di "scale-up".
- "**Mission Innovation 2.0: Green Powered Future Mission**": iniziativa di scala globale, focalizzata sulla transizione energetica, a cui Alperia partecipa in riferimento alla "green powered future mission". L'obiettivo è dimostrare la fattibilità tecnica di integrare al 100% le risorse rinnovabili variabili nel mix energetico, garantendo il raggiungimento di un sistema energetico economicamente sostenibile, sicuro e resiliente. I membri della mission si impegnano a sviluppare un piano d'azione collaborativo, aumentando i propri investimenti in ricerca e sviluppo, nonché contribuendo alla realizzazione di progetti dimostratori. Alcune/i rappresentanti della missione hanno partecipato alla COP27 Conferenza delle Nazioni Unite sul cambiamento climatico tenutasi a Sharm el-Sheikh.
- **Verbund Accelerator (VXA)**, programma di innovazione austriaco a cui Alperia partecipa già da due anni come unica realtà italiana. In questo programma sono stati attivati progetti di fattibilità su due ambiti: le comunità energetiche e le opzioni di miglioramento della gestione di flussi energetici; il trading energetico per ottimizzare la previsione dei consumi in base alle curve di carico delle/dei clienti industriali attraverso tecnologie di AI e apprendimento automatico.

L'attività di innovazione di Alperia ha continuato a svilupparsi inoltre anche nel settore idroelettrico attraverso la joint venture con Hydrodata e con Alperia Innoveering, dedicandosi allo sviluppo di nuove soluzioni relative a IoT, intelligenza artificiale, blockchain, Industria 4.0, etc., nelle centrali idroelettriche del Gruppo.
Inoltre, nel corso del 2022, il team Innovation di Alperia ha partecipato a diversi eventi pubblici – conferenze, tavole rotonde, convegni – a tema innovazione. In particolare, si ricordano: la Conferenza "R&D Management Conference" dell'Università di Trento in cui Alperia ha portato la propria esperienza come keynote speaker e gli Osservatori del Politecnico di Milano, nel Gruppo Energy & Strategy in cui Alperia ha contribuito a otto tavoli di lavoro dedicati ai temi dell'energia coinvolgendo decine di dipendenti in tutto il gruppo aziendale.

LifeforHEATrecovery
Nel 2022 è proseguita l'attività per il progetto LIFE4HeatRecovery, nato nel 2018 e dedicato a promuovere una nuova generazione di reti di teleriscaldamento e raffrescamento intelligenti, in cui le fonti di calore di scarto a bassa temperatura possono essere redistribuite alle/ai consumatrici/ori. Le reti di teleriscaldamento tradizionali di terza generazione distribuiscono energia da un impianto centralizzato a numerosi utenti remoti. Le reti di quarta generazione integrano nella rete un numero limitato di fonti energetiche ad alta temperatura. Il recupero di tale energia richiede interventi complessi negli impianti di processo. Poiché la maggior quantità di calore di scarto disponibile nell'ambiente urbano viene generato da fonti a bassa temperatura e uffici, la soluzione proposta è quella di recuperare tale energia nelle reti di teleriscaldamento mediante pompe di calore. Ciò si basa sul concetto di circuito ad acqua utilizzato negli edifici commerciali ed esteso a livello di distretto e città. Se si tratta di una rete ad alta temperatura, è necessaria una pompa di calore per innalzare la temperatura del calore di scarto a livello della rete. Se invece si considera una rete a bassa temperatura, il recupero di calore può essere eseguito direttamente senza pompe di calore: queste saranno comunque necessarie per aumentare la temperatura dell'energia redistribuita agli utenti a temperature utili (da 35° C a 55° C a seconda degli usi). Le soluzioni LIFE4HeatRecovery integreranno le fonti di calore di scarto provenienti da acque reflue urbane ed edifici commerciali disponibili lungo la rete, gestendo l'energia a diversi livelli di temperatura. Ciò garantirà flessibilità e scalabilità alla progettazione della rete e energia termica affidabile, sicura e pulita per le/i consumatrici/ori. Insieme agli accumuli, le strategie di controllo che ottimizzano la raccolta e il riutilizzo del calore residuo sono fondamentali sia dal punto di vista tecnico che economico. Da un lato, saranno valutate le strategie che assicurano un equilibrio termico tra integrazione, accumulo e utilizzo dell'energia diffusa. Dall'altro, verranno elaborate strategie di trading energetico che consentano di gestire gli acquisti di energia da varie fonti e il consumo di elettricità quando è più conveniente per le/i clienti e le utilities. Poiché i costi infrastrutturali rappresentano una barriera che ostacola gli investimenti pubblici nel segmento del teleriscaldamento, LIFE4HeatRecovery elaborerà anche meccanismi di finanziamento innovativi basati sul partenariato pubblico-privato e modelli di partecipazione attiva. Questa strategia elude la necessità di grandi capitali privati, incorporando in un'azione unica utenti, utilities e interessi europei attraverso piani di sostenibilità, di recupero e di profitto per gli investitori. LIFE4HeatRecovery ha anche una dimensione sociale: crea nuove opportunità commerciali ed esorta la partecipazione, in un modello dove gli utenti assumono una posizione centrale e diventano protagonisti del mercato.

SINCRO
Si è concluso il progetto SINCRO – SENSIBLE INTERACTIVE CONTROL SYSTEM FOR SMARTER BUILDINGS a cui Alperia ha partecipato come partner con Fraunhofer Italia, Eurac Research e Systems. Obiettivo del progetto era quello di sviluppare un sistema interattivo per la gestione energetica degli edifici in ottica di sostenibilità e riduzione dei consumi grazie sia al controllo della centrale termica che al coinvolgimento attivo e intelligente degli utenti. È stata sviluppata una soluzione IT per la gestione dei dati di un edificio provenienti da diverse fonti con diversi protocolli di comunicazione ed è stato implementato un sistema di gestione intelligente per l'impianto termico che integrasse i dati relativi al comfort indoor e profili predettivi delle utenze. Il team ha sviluppato anche un'interfaccia interattiva sulla base di algoritmi di intelligenza artificiale in grado di coinvolgere attivamente e rendere consapevoli gli utenti, fornendo informazioni sui consumi energetici e suggerimenti per intraprendere azioni volte a ridurre i consumi di energia. SINCRO si è focalizzato su due casi studio, un edificio residenziale e una scuola materna. Nel

primo caso ci si è concentrati sul sistema di gestione dell'edificio, tramite il monitoraggio della caldaia e delle/degli occupanti per ottenere informazioni sull'andamento dell'impianto e l'utilizzo degli edifici da parte degli utenti, con l'obiettivo di ridurre i picchi e i relativi consumi energetici, creando consapevolezza negli utenti. Nel secondo caso, è stato realizzato un digital twin della scuola materna, con i modelli BIM dei sensori installati (circa 20) provvisti di tutti i parametri e indicatori ambientali. Si è proceduto poi a integrare i dati in una piattaforma digitale di visualizzazione, raggiungibile mediante qualsiasi strumento (pc, tablet, smartphone). È stato possibile così ricevere un feedback diretto e immediato. Inoltre, grazie a una grafica intuitiva sono stati coinvolti direttamente anche le/gli alunne/i della scuola dell'infanzia, fornendo informazioni utili su efficienza e comfort.

Hydrodata

Alperia ha acquisito nel 2020 il 50,51% delle azioni di Hydrodata, società di consulenza tecnica attiva nello sviluppo e nell'offerta di servizi di ingegneria, consulenza tecnico-economica e ricerca applicata nell'ambito della gestione dell'acqua. Con Hydrodata, Alperia ha costituito la joint venture Alperia Innoveering con cui sta affrontando la partecipazione alle gare di appalto per la riassegnazione delle concessioni idroelettriche, avvalendosi di un team di professioniste/i dotato di grande esperienza ed elevato livello di competenza in grado di sviluppare soluzioni progettuali avanzate e innovative sia dal punto di vista tecnico che della sostenibilità ambientale. L'acquisizione di Hydrodata S.p.A. rafforza infatti ulteriormente la scelta di internalizzare i servizi ingegneristici chiave per l'azienda. In vista della prossima scadenza delle grandi concessioni idroelettriche, infatti, Hydrodata sta supportando Alperia nell'analisi degli impianti interessati dal rinnovo e nell'approfondimento degli aspetti gestionali e organizzativi.

Per quanto riguarda le attività di ingegneria, nel 2022, Alperia e Hydrodata hanno collaborato alla sostituzione della condotta forzata di Lasa che è entrata in funzione a fine anno. A questa attività si è aggiunta quella condotta sulla paratoia di scarico di San Valentino e sulla condotta forzata di San Pancrazio in cui è attualmente in corso la fase autorizzativa e per la quale Alperia Innoveering ha già realizzato il progetto esecutivo. È inoltre stata effettuata l'analisi idrodinamica per la verifica delle sovrapressioni in condotta dell'impianto di Glorenza ed è stato realizzato lo studio geologico per la difesa dell'edificio centrale dalla caduta dei massi dell'impianto di Pracomune.

Sempre nel corso del 2022, Alperia Innoveering ha portato avanti con UNIBZ il progetto Aifa 2.0 mettendo a punto un modello previsionale degli apporti idrologici alle prese di alcuni impianti. Alla base del modello vi sono gli algoritmi di intelligenza artificiale e una ricostruzione modellistica del bacino.

Alperia Innoveering è inoltre attiva nelle attività di ricerca e sviluppo collegate al tema dell'idrogeno. In particolare, nel corso dell'anno è stato individuato il sito su cui costruire l'impianto per produrre idrogeno verde corrispondente alla centrale di Cardano. Al contempo, sono state svolte ulteriori attività di progettazione quali gli interventi per la riattivazione della navigabilità del Po, l'implementazione del sistema di relining nelle condotte idriche di alimentazione DN 800 nell'abitato di Taranto per l'Acquedotto Pugliese S.p.A. e svariati interventi nell'ambito dell'accordo quadro per la mitigazione del rischio idraulico del bacino idrografico del fiume Sarno in Campania.

Nell'ambito dei servizi agli enti, e in particolare nel campo del monitoraggio idrologico, infine, da oltre dieci anni Hydrodata gestisce la rete di monitoraggio idrometrico della Regione Piemonte, sia in termini operativi sulle stazioni, sia in relazione alla validazione ed elaborazione dei dati idrologici regionali.

Alps Mining Farm

Nel 2021 è partito anche un altro progetto di innovazione: la prima **Mining Farm** di Alperia. Presso la più antica centrale, a Tel, sono stati installati 190 computer industriali il cui compito è quello di vendere potenza di calcolo su questo specifico mercato. Una potenza che viene sviluppata a partire da energia idroelettrica. Il progetto è gestito in collaborazione con la startup trentina Alps Blockchain e mira a costruire un ponte tra la tecnologia della blockchain e il mondo dell'energia rinnovabile. Una parte dell'energia, quindi, viene riciclata e destinata all'autoconsumo per la Mining Farm.

Fusion Grant

Alperia è stata premiata nell'ambito del bando Fusion Grant, iniziativa nata della Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano in collaborazione con NOI Techpark insieme al Südtiroler Wirtschaftsring e Rete Economia Alto Adige, per sostenere ricercatrici/ori post-doc under 40 impegnate/i in progetti di ricerca scientifica in Alto Adige volti a promuovere lo sviluppo e l'innovazione del mondo economico locale.

Al bando, Alperia ha presentato in collaborazione con la Libera Università di Bolzano, un progetto che punta a individuare nuove metodologie per capire meglio gli effetti del trasporto di sedimenti sulla fauna ittica, utilizzando un innovativo software di simulazione CFD (Computational Fluid Dynamics), una tecnica di simulazione che con l'ausilio di formule matematiche simula il flusso dei fluidi e il trasferimento del calore. Con questo progetto Alperia vuole ribadire l'importanza della Ricerca e lo Sviluppo e l'attenzione ai temi inerenti alla sostenibilità, come testimoniato dall'impegno nella risoluzione delle problematiche ambientali del territorio in cui operiamo.

Progetto IDEE

Si è concluso nel 2022 il progetto IDEE "Integrazione Dati per l'Efficientamento Energetico" il cui obiettivo era rendere facilmente accessibili alle pubbliche amministrazioni dati sugli edifici per una gestione ottimale delle politiche di efficientamento energetico. Il progetto, finanziato dall'Unione Europea attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (Fesr), aveva visto la collaborazione di Alperia con l'azienda bolzanina R3 GIS e la Facoltà di Scienze e Tecnologie Informatiche della Libera Università di Bolzano. IDEE ha sviluppato un'innovativa tecnologia informatica per fornire informazioni sugli edifici, tra le quali i consumi di energia elettrica, gas e calore da teleriscaldamento, provenienti da svariati database, rendendoli accessibili in modo intuitivo. Tale strumento può dare un supporto alle pubbliche amministrazioni nel proseguimento degli Obiettivi di Sostenibilità, pianificando interventi mirati o rilevando gli edifici più idonei per l'installazione di impianti fotovoltaici. Non solo: il sistema è in grado di elaborare le informazioni fornendo mappe e grafici e di confrontare i dati in linea temporale, aspetto particolarmente importante per monitorare i risultati degli interventi effettuati. Il progetto è stato sviluppato sul caso concreto della città di Merano in modo da essere replicabile e adattabile per altre realtà territoriali.

6.4.2. Digital transformation

Per poter soddisfare le esigenze di business conseguenti alle molte sfide di cui è stato protagonista il settore energetico, l'IT ha lavorato per sviluppare **nuovi sistemi e applicativi,** in particolare in ambito vendite e fatturazione. Sono state sviluppate infrastrutture abilitanti per i processi organizzativi ed è stata perfezionata la multicanalità con un'ottica customer centric. È proseguita inoltre la migrazione in **cloud** ed è stata consolidata l'attività relativa alla **sicurezza** in collaborazione con il DPO (con attenzione alla sicurezza fisica, applicativa e cyber). Con l'Università di Trento, inoltre, è stato portato avanti un progetto di approfondimento sul tema della blockchain, in materia di protocolli di sicurezza.
In parallelo, l'IT ha integrato le società confluite in Alperia Green Future a seguito della riorganizzazione.
È proseguita inoltre l'evoluzione della **data plattform** per integrare i dati di trading, produzione e vendite. Parliamo di un progetto avviato nel 2021 per gestire i dati in maniera sempre più allineata rispetto al business. Con l'espansione del Gruppo, infatti, aumentano le complessità e le possibili vulnerabilità, ma anche le opportunità di business attivabili grazie a tale mole crescente di dati. L'uso della Data Platform consente ad Alperia di incrociare i dati per sviluppare analisi predittive e nuovi progetti.
Il team di digital trasformation, anche nel 2022, è stato coinvolto in attività di aggiornamento professionale e ha collaborato alla **formazione** delle/dei dipendenti Alperia. All'interno del team, inoltre, sono state integrate nuove persone, a seguito di alcuni pensionamenti.
Dal post Covid-19, un'attenzione particolare è dedicata alla **"second life" delle infrastrutture** che ora possono essere oggetto di dismissione per uso familiare, con l'introduzione di apposite procedure di riscatto.
Nel 2023, molte attività IT saranno dedicate a supportare lo sviluppo dell'azienda in ottica customer centricity, facilitando l'introduzione di prodotti/servizi personalizzati. Il tutto, perseguendo un **miglioramento continuo del servizio** anche attraverso l'automazione di alcuni processi al fine di semplificare il lavoro delle/dei dipendenti e l'esperienza della/del cliente.

Obiettivo strategico: Vogliamo contribuire attivamente alla transizione energetica e sviluppare nuove soluzioni tecnologiche con progetti di ricerca innovativi, che contribuiscano a limitare le esternalità negative.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2022	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2022	Status	SDG
Aumento degli investimenti in ricerca e innovazione	Si tratta di un totale di 41 progetti distribuiti in tutte le BU	annuale	Investimenti in ricerca e innovazione (mln euro)	+5% aumento annuale relativo	1.45 mio (2022)	X	SDG 9
Aumento delle/dei collaboratrici/ori coinvolte/i nei processi di innovazione	Si tratta di un totale di 41 progetti distribuiti in tutte le BU, in cui sono state coinvolte diverse persone	annuale	Numero di dipendenti in progetti di ricerca e innovazione	Più dell'anno precedente	43	X	SDG 9
Implementare un curriculum di formazione per la creazione di una cultura Innovation	Formazione dedicata durante la Startup Factory 4 a cura di LUISS Business School e di Gellify su temi di innovazione, imprenditorialità e open innovation	annuale	Numero di dipendenti formate/i sulle tematiche innovation	20 persone/anno con >5h/anno	21 persone 21 ore/persona	✓	SDG 8 SDG 9
Collaborazione e ricerca di sinergie con le imprese, le startup e gli istituti di ricerca (OPEN INNOVATION)	Grazie alla procedura innovazione e alla Startup Factory sono stati realizzati diversi progetti in collaborazione tra Alperia, le startup e gli istituti di ricerca	annuale	Numero di progetti con startup che hanno portato a iniziative/Totale progetti proposti (in alternativa calcolo dello SROI per singolo progetto)	>5	21	✓	SDG 9
Sviluppo di strumenti e sostenere l'implementazione delle migliori idee delle/degli	Durante la Startup Factory 4 dipendenti di Alperia hanno avuto la	annuale	Numero di proposte sul	10	12	✓	SDG 9

imprenditrici/ori durante la fase di accelerazione e dopo di essa, supportandole/i durante il processo della Startup Factory	possibilità di candidarsi con le proprie idee		portale internet				
Completare il piano di restituzione Smart Meter dalla provincia	Rispetto del piano condiviso e approvato con l'Autorità	annuale	n. smart meter installati	Rispetto del piano condiviso e approvato con l'Autorità	49.809	✓	SDG 7 SDG 9
Sviluppo dei KPI per monitorare l'impatto del Innovation Management		2023	-	-		Nuovo	SDG 9
Stabilire un piano per presentare il progetto Smart Edyna alle/agli stakeholder (p. e. pubblico, scuole, clienti)		2023	-	-		Nuovo	SDG 9
Valutare l'integrazione di criteri di sostenibilità nella scelta di fornitrici/ori per i pannelli PV (economia circolare: come prodotti sono come i prodotti sono fabbricati e possono essere riutilizzati e riciclati)		2023	-	-		Nuovo	SDG 9 SDG 12
Progetti (o investimenti) di innovazione collegati agli SDGs		2024	Progetti (o investimenti) di innovazione collegati agli SDGs/Total e Progetti (o investimenti) di innovazione	>80%		Nuovo	SDG 9 SDG 12
Introduzione di un sistema di Trend Management e diffondere lo strumento in tutta l'Organizzazione		2025	-			In corso	SDG 9
Aumentare il nostro impegno nello sviluppo di tecnologie per creare e sfruttare l'idrogeno		2027	produzione H2/giorno (t)	5		Nuovo	SDG 7 SDG 9

Obiettivo strategico: Vogliamo creare valore economico nel lungo periodo (per esempio per mezzo di dividendi, imposte, investimenti), e rendere resiliente nostro modello di business per far fronte ai nuovi scenari evolutivi e competitivi.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2022	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2022	Status	SDG
Valutare che nuovi progetti di Engineering per il Gruppo Alperia siano allineati alla Tassonomia UE	Integrazione negli studi di fattibilità	annuale (dopo 2024)	% dei progetti engineering allineati alla Tassonomia			Nuovo	SDG 12
Valutare che nuovi progetti di Innovazione per il Gruppo Alperia siano allineati alla Tassonomia UE		annuale (dopo 2024)	% dei progetti innovazione allineati alla Tassonomia	>80%		Nuovo	SDG 12
Completare la fase 2 del progetto AIFA (Advanced Inflow Forecast Algorithm) per migliorare la gestione della risorsa idrica sia in riferimento alla performance degli impianti, sia al collocamento nella borsa dell'energia		2024	-			Nuovo	SDG 6 SDG 7 SDG 12
Valutare le possibilità di investire nelle tecnologie di stoccaggio (H2, centrali di pompaggio, stoccaggio termico, batterie)		2027	-			Nuovo	SDG 11 SDG 12

6.4.3 Cybersecurity

Come gestiamo la tematica?

Attraverso la sua attività commerciale, Alperia contribuisce direttamente alla gestione in sicurezza dei dati raccolti. Il Gruppo ha costituito una specifica unità (DPS Data Protection & Security) che definisce le linee guida nella gestione della sicurezza e della protezione dei dati, monitora la compliance e riferisce sulle attività e sulle misure attuate. La sicurezza informatica tutela il know-how di Alperia, l'integrità dei sistemi di gestione e il patrimonio dei dati delle/dei clienti, salvaguardando la tranquillità delle/dei cittadine/i e garantendo l'approvvigionamento di energia elettrica, gas e calore sul proprio territorio. Il Gruppo aziendale definisce il confine della sicurezza informatica come l'insieme di tutti i confini che derivano dalle diverse aree che coinvolgono IT e business. Si tratta nello specifico dei seguenti confini e ambienti operativi: Data Center, Cloud Computing, WiFi, rete mobile e rete locale, Internet of Things, impianti di produzione, impianti di distribuzione, telecomunicazioni, reti intelligenti, sistemi di trasmissione, dispositivi fissi e mobili. Limitazioni specifiche derivano dalla struttura organizzativa di business delle diverse BU e aree aventi ciascuna le proprie peculiari esigenze.

Il mancato, o non adeguato, potenziamento dell'infrastruttura informatica e predisposizione di piani di emergenza in caso di attacchi informatici potrebbe causare un possibile impatto sulla continuità di erogazione dei servizi, con conseguente perdita di dati e danno reputazionale.

Gli approcci gestionali includono, tra l'altro, attestazioni quali la certificazione ISO 27001, i piani di continuità operativa (INS-212.01 Business Continuity – Disaster Recovery IT), i piani di prevenzione delle minacce alla sicurezza (INS-105.02 Gestione del rischio per le informazioni, INS 220.01 – Istruzioni operative per il trattamento sicuro delle informazioni), etc. L'approccio gestionale mira a stabilire uno standard di protezione dei dati all'avanguardia, continuamente aggiornato, e uno standard di sicurezza allo stato dell'arte tale da prevenire e mitigare in modo ottimale gli impatti negativi all'interno e all'esterno dell'azienda. Tra gli strumenti atti a servire questo scopo rientrano l'applicazione della norma ISO 27001 e il team in grado di fornire una risposta professionale in caso di attacco informatico (INS-220.10 Incident Handling IT). Alperia ha definito le responsabilità all'interno dell'azienda (p. e. responsabile della sicurezza) che coordina i progetti relativi alla sicurezza, e il DPO (Data Protection Officer) che cura l'attuazione del GDPR (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e ne controlla il rispetto. Il Gruppo partecipa inoltre a conferenze nazionali sulla sicurezza (p. e. Clusit) e promuove la formazione e l'aggiornamento permanente delle/dei proprie/i dipendenti in materia di sicurezza e protezione dei dati.

I sistemi di gestione sono valutati a cadenze regolari (da annuali fino a intervalli giornalieri). Dal 2015, per esempio, la valutazione della certificazione ISO 27000 avviene annualmente a cura di un auditor esterno. L'efficacia dei sistemi di gestione è inoltre oggetto di regolare riesame e monitoraggio sulla base di indicatori e procedure indicative predefinite. Nel corso dell'anno, se e laddove richiesto, sono costantemente implementati i necessari adattamenti. I risultati delle iniziative vengono presentati alle/agli stakeholder in occasione della redazione del Bilancio di Sostenibilità e dello stato di avanzamento degli obiettivi dichiarati all'interno del Piano di Sostenibilità tramite dei KPI specifici. Inoltre, i risultati vengono presentati e valutati da parte degli organi societari apicali.

Il coinvolgimento delle/degli stakeholder nella definizione dei progetti e delle iniziative inerenti alla Cyber Security è avvenuto principalmente durante le riunioni del CSR Steering Committee e con riunioni specifiche con il management e la funzione di riferimento durante le quali sono state raccolte le opinioni e i pareri delle/dei diverse/i stakeholder interni sulle varie iniziative. Il parere delle/degli stakeholder esterne/i, e la comunicazione delle iniziative di Alperia alle/agli stesse/i, è stato raccolto durante lo svolgimento di alcuni roundtables in occasione dell'aggiornamento dell'analisi di materialità.

Cosa è stato fatto nel corso dell'anno?

La struttura di **Data Protection & Security** di Alperia è impegnata per assicurare sicurezza e protezione dei dati e per garantire la piena sicurezza e continuità operativa dei sistemi informativi del Gruppo. L'unità, in particolare, si occupa di: tracciare le linee guida in termini di garanzia di compliance verso il GDPR per la tutela dei dati personali e in materia di Cyber Security, monitorare la vulnerabilità dei sistemi, introdurre nuove misure di sicurezza allo stato dell'arte e promuovere programmi di consapevolezza e formazione per le/i dipendenti sulla sicurezza IT.

Per l'area **Data Protection**, nel corso dell'anno è stata svolta, come da prassi, l'attività di presidio e di messa a punto di tutti i registri, sia per la parte di compliance che per i dati personali. Sono inoltre state uniformate le cookie policies secondo quanto previsto dalla normativa ed è stato effettuato un assessment per verificare il corretto andamento delle attività, a seguito del quale viene inviato un resoconto alle/ai singole/i proprietarie/i di trattamento. Inoltre, è stato portato a termine un progetto per la gestione digitalizzata delle attività. L'obiettivo è assicurare la compliance nella gestione della privacy secondo le normative. Inoltre, dal 2022 si è iniziato a lavorare per ottenere la **ISO 27701**, certificazione che fornisce il quadro del sistema di gestione per proteggere le informazioni personali identificabili e che si conta di ottenere nel 2023.

Per la parte Security, è stato implementato il **Piano della Sicurezza** in cui vengono indicati tutti gli step da seguire in termini di analisi, misure e verifiche. Questa attività è svolta con la collaborazione del reparto Digital & Technology che ha poi l'onere di installare e gestire le misure/soluzioni tecniche e organizzative individuate. L'obiettivo è cercare di ridurre il più possibile il rischio residuale, attraverso tecnologie avanzate e formazione delle/dei dipendenti. Per questo, del Piano è sempre aggiornato anche il risk manager con cui è stata definita una scala di priorità rispetto alle azioni più urgenti da intraprendere. Tali priorità sono state presentate al board di Alperia. Inoltre, così come previsto dal Piano:

- sono stati portati a termine i **progetti SOC ed EDR**: SOC è la Security Operation Center, una struttura esterna operativa 24 ore su 24, che può mettere rapidamente in atto interventi di remediation per la mitigazione dei rischi di sicurezza automatizzate, è un processo tuttora in evoluzione; l'EDR è l'Endpoint detection and response ovvero una tecnologia di antivirus molto evoluta, applicabile su pc, server, smartphone e Cloud, che lavora attraverso l'apprendimento automatico e l'intelligenza artificiale per tracciare potenziali minacce e intervenire in tempo utile. Il progetto, partito nel 2021, è stato completato nella primavera del 2022 ed è stato affiancato dall'introduzione della Multi Factor Authentication;
- è stato sviluppato il **sistema GRC** (Governance – Risk – Compliance) utilizzato per monitorare i processi e raggiungere gli obiettivi prefissati (corporate governance), individuare e contrastare i possibili rischi (risk management) e rispettare le normative e le regole che si applicano alla loro attività quotidiana (compliance);
- è stato implementato il **sistema DLP** – Data Loss Prevention, per proteggere il patrimonio informativo anche da eventuali sottrazioni interne;
- è in corso di sviluppo il programma per gestire l'**Oblio Portabilità** in modo da poter rispondere, secondo quanto previsto dalla normativa, alle eventuali richieste delle/dei clienti sulla cancellazione dei propri dati dal titolare del trattamento.

Ancora, per l'area **System & Operation** è in programma l'evoluzione della Multifactor autentication con il modello **Zero Trust** in base al quale ogni transazione di rete deve essere autenticata prima che possa concretizzarsi. Dunque, per prevenire eventuali attacchi, vengono controllati e autenticati tutti i passaggi conseguenti all'accesso, anche i cosiddetti "movimenti laterali". Non importa, quindi, se l'utente ha già effettuato l'accesso alla rete una o più volte, perché l'identità non viene considerata attendibile se non viene verificata nuovamente. In pratica, tutti gli utenti, i sistemi e i server devono essere considerati non attendibili fino a prova contraria. Sono inoltre in programma audit delle nuove tecnologie introdotte per far sì che vengano rispettati specifici standard internazionali di sicurezza.

Nell'ambito **networking & infrastructure**, inoltre, vengono effettuati audit della sezione cloud per far sì che sia seguito lo standard globale CSA, ma anche test di vulnerabilità e di penetrazione mirati. Sono inoltre in programma simulazioni per la gestione degli incidenti prima con il middle management e in futuro con il top management. Il pieno coinvolgimento di tutte le aree aziendali e una maggiore consapevolezza rispetto alla sicurezza informatica e dei sistemi e alla protezione dei dati è considerata essenziale. Anche per questo, un'ampia parte dell'attività è dedicata alla **formazione**. Nel 2022, Alperia ha erogato corsi attraverso la piattaforma di **formazione automatizzata e personalizzabile** introdotta nell'anno precedente. Sono stati coinvolti nella formazione oltre mille users, con la realizzazione di circa otto attività di formazione all'anno. I corsi e-learning utilizzano modalità di gamification e prevedono al termine dei test per analizzare le aree più vulnerabili. Tale attività si completa con simulazioni di blind phishing per testare sul campo l'efficacia degli insegnamenti. Per ridurre i rischi di attacchi esterni, o quanto meno depotenziarli, infatti, dotarsi delle migliori tecnologie non basta. È sempre più importante investire su una maggiore consapevolezza e formazione delle persone che ogni giorno, lavorando con sistemi informatici, sono esposte a tali rischi. Anche per questo, Alperia, sta sviluppando dei corsi dedicati alla gestione delle crisi da condividere con le/i colleghe/i del Gruppo attivando delle simulazioni. Inoltre, sempre attraverso la stessa piattaforma Alperia ha erogato una formazione specifica sulla Data Protection, progettata e realizzata all'interno di DP&S.

Nel corso del 2022, la struttura di Data Protection & Security ha ottenuto il rinnovo della certificazione **ISO 27001**, riguardante il sistema di gestione della sicurezza informatica, estendendola anche al mondo OT (Operation Technology).

Il reparto, inoltre, sviluppa importanti attività di collaborazione, a livello regionale e nazionale, con le organizzazioni e le istituzioni che operano nella prevenzione degli attacchi informatici. Tra queste: **Clusit** (associazione italiana per la sicurezza informatica), la **Polizia Postale** del Trentino-Alto Adige, **AIEA (**Associazione Italiana Information Systems Auditors), e CSA (Cyber Security Angels). Inoltre, Alperia collabora con CSIRT, gruppo di lavoro di Utilitalia per lo studio dei KPI sul rischio sicurezza da usare come benchmark interaziendale.

Privacy dei consumatrici/ori {GRI 418-1}

	Unità	2022	2021	2020	2019	Variazione
Numero totale di reclami ricevuti in merito a violazioni della privacy delle/dei clienti	n.	0	0	0	0	0%
i. reclami ricevuti da soggetti esterni e confermati dall'Organizzazione	n.	0	0	0	0	0%
ii. reclami da parte di enti normativi	n.	0	0	0	0	0%
Numero totale di fughe di notizie, furti o perdite di dati delle/dei clienti identificate/i	n.	0	0	0	0	0%

I numeri della sicurezza

Nel 2022, Alperia non ha riscontrato incidenti significativi sulla sicurezza informatica, ma sono emerse delle minacce. I sistemi di protezione hanno bloccato in media ogni giorno 9.400 mail malevole (non solo di tipo spam) e 2.000 tentativi di connessioni malevole. Il numero è superiore del 33% rispetto al 2021 e dipende dalle nuove piattaforme cloud andate in produzione e utilizzate da molti utenti. Nel corso dell'anno però sono state implementate ulteriori misure di sicurezza volte al blocco preventivo di alcuni flussi ancora prima che questi vengano analizzati dai sistemi di filtraggio. Al contempo, è cresciuto del 5% il blocco spam nonostante la crescita elevata del numero assoluto delle e-mail in entrata.

Ogni mese sono stati **identificati e bloccati** in media:

- 22 virus: il dato rispetto al 2021 è in calo del 60%, perché sono stati chiusi dei veicoli di attacco (p. e. chiavette USB), è stato effettuato il passaggio al Cloud controllato dal sistema antivirus, è aumentata la consapevolezza e sono state incrementate le misure sul firewall perimetrale. Complessivamente, questa strategia ha abbassato il numero di virus presenti nei sistemi locali (pc e server);
- 25 spyware (software che raccoglie informazioni riguardanti l'attività online di un utente): il dato rispetto al 2021 è aumentato del 32%;
- Oltre 13 milioni di attività internet malevole, sospette o non consentite (attività relative alla navigazione internet sospetta o non consentita): il valore è diminuito del -20% rispetto al 2021 perché all'aumentare delle minacce, aumenta il numero dei blocchi messi in atto sui sistemi firewall perimetrali;
- 18.400 applicazioni malevoli o non consentite: in calo per l'adozione di miglioramenti applicativi preventivi;
- 104.000 contenuti malevoli o non consentiti: anche in questo caso in aumento del 24% perché all'aumentare delle minacce, aumenta il numero dei blocchi messi in atto sui sistemi firewall perimetrali. A fronte del cambio generazionale dei firewall, sono state riscritte le regole di blocco e alzato il livello di riconoscimento delle attività malevole. Tutto il traffico della parte OT, delle VPN, delle nuove BU e sedi acquisite, è stato veicolato attraverso i nuovi firewall perimetrali, aumentando di fatto la quantità di traffico da e verso internet. Molti social network o piattaforma di collaborazione non sono consentite/permesse, di conseguenza le attività afferenti sono bloccate. Sono aumentati, probabilmente a causa dello smart working, anche i tentativi di accesso a piattaforme social.

Si segnalano inoltre i risultati del **Programma di sensibilizzazione alla sicurezza** di Alperia:

- Consapevolezza della sicurezza: l'88% su 1.300 utenti è il tasso di partecipazione alla formazione sulla sicurezza, considerato adeguato ma migliorabile. Il 90% è il risultato complessivo del punteggio finale del test. Una percentuale considerata adeguata;
- Simulazione di phishing: il 16% di link cliccati Click Rate. L'1% di Accesso compromesso. Un risultato che lascia spazio ad ampio miglioramento e viene considerato non adeguato;
- Protezione dei dati: l'80% su 200 utenti è il tasso di partecipazione alla formazione sulla privacy. Una percentuale migliorabile ma considerata adeguata. Il 90% è il risultato del punteggio finale del test, considerato adeguato.

Altri indicatori inerenti alla cyber security

	Unità	2022	2021	2020	2019	Variazione
Durante l'anno i sistemi di protezione di Alperia hanno bloccato (media giornaliera):						
Email dannose	n.	9.400	11.200	2.000	4.000	-16%*[1]
% di email dannose rispetto al totale della posta elaborata	%	24	29	24	-	-5%
Tentativi di connessione dannosi	n.	2.000	1.500	1.000	6.000	33%
Ogni mese, Alperia identifica e blocca una media di:						
Virus su dispositivi locali	n.	22	55	530	2930	-60%*[2]
Spyware su dispositivi locali (software che raccolgono informazioni sull'attività online dell'utente)	n.	25	19	27	31	32%
Attività Internet dannose bloccate su dispositivi locali	n.	47	74	557	2961	-36%*[3]

Attività Internet dannose, sospette o vietate	n.	13.650.000	17.000.000	2.800.000	2.000.000	-20%*[4]
Applicazioni dannose o non autorizzate	n.	18.400	270.000	360	200	-93%
Attività interne dannose bloccate su dispositivi	n.	104.000	84.000	54.000	250.000	24%
Ogni anno, i risultati del Programma di sensibilizzazione alla sicurezza di Alperia:						
Consapevolezza della sicurezza: % tasso di partecipazione alla formazione sulla sicurezza	%	88% su 1.300 utenti	90% su 1.159 utenti			
Consapevolezza della sicurezza: % risultato complessivo del test finale	%	90	80			10%
Simulazione di phishing: % di link cliccati	%	16	20			-4%
Simulazione di phishing: login compromessi	%	1	7			-6%
Protezione dei dati: percentuale di partecipazione alla formazione sulla privacy	%	80% su 200 utenti	88% su 1.211 utenti			
Protezione dei dati: % risultato complessivo del test finale	%	90	89			

*[1] Nel 2021 sono state aggiunte le categorie di e-mail dannose in generale, cioè non solo lo spam. Questa decisione è stata presa per armonizzare il termine “dannoso” anche con i dati provenienti da altri sistemi.
*[2] Sono state attuate diverse strategie (per esempio il passaggio al cloud controllato dai sistemi antivirus, la sensibilizzazione, l’aumento delle misure sul firewall perimetrale) che nel complesso hanno ridotto il numero di virus presenti sui sistemi locali (pc e server).
*[3/4] A seguito del cambio generazionale dei firewall, le regole di blocco sono state riscritte e il livello di rilevamento delle attività dannose è stato aumentato.

Obiettivo strategico: Vogliamo garantire la sicurezza dei sistemi informatici e la protezione di tutti i dati.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2022	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2022	Status	SDG
Ottenimento e mantenimento negli anni della certificazione ISO 27701 – Sistema di Gestione delle informazioni sulla privacy	Ottenimento della certificazione ISO27701:2019	2022	Percentuale di raggiungimento	100%	100%	✓	SDG 9
Mantenimento nel corso degli anni della certificazione ISO 27001 per il perimetro concordato	Audit annuali ISO27001	Annuale	Cybersecurity e rispetto ISO 27001	100%	100%	✓	SDG 9
Nessun incidente di sicurezza per quanto riguarda la gestione delle informazioni e la protezione dei dati	Implementazione di una soluzione di “Zero trust”	Annuale	Incidenti relativi alla sicurezza	0	0	✓	SDG 9
Garantire la Business continuity in caso di incidenti informatici (p. e. guasti del server, interruzioni di corrente)	Ampliamento piattaforme per garantire la completa compatibilità delle infrastrutture con le necessità	Annuale	Business continuity e disaster recovery	100%		✓	SDG 9
Monitorare i sistemi IT al fine di garantire interventi proattivi e reattivi in presenza di eventi di sicurezza nel periodo IT presidiato	Mantenimento del servizio SOC e progressiva sua estensione a ulteriori ambiti	2022	n. incidenti di sicurezza notificati dal SOC	-		✓	SDG 9
Creare una cultura della sicurezza informatica e della protezione dei dati tra le/i nostre/i dipendenti al fine di ridurre i rischi complessivi dei sistemi	Piano di formazione Cyber security & Data Protection	2022	Percentuale di dipendenti partecipanti sul totale degli invitati ai corsi inerenti alla privacy e Cyber GDPR	85%	85%	✓	SDG 9

Clienti

Vogliamo dare ai nostri clienti tutti gli strumenti per costruire un futuro più sostenibile. Lo facciamo relazionandoci con loro in maniera aperta, trasparente, agile, mettendo al centro fiducia e rispetto reciproci.

7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY

Assicuriamo l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE

Costruiamo e manuteniamo infrastrutture sicure e resilienti, promuoviamo l'innovazione e sosteniamo uno sviluppo equo, responsabile e sostenibile

11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES

Vogliamo rendere le città più inclusive, sicure, energeticamente efficienti e sostenibili

12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION

Garantiamo modelli sostenibili di produzione e consumo

7. CLIENTI

Clienti totali	**380.914**	Casi di furti, diffusione o perdite di dati relativi alle/ai clienti identificate/i	**0**
Nuove/i clienti acquisite/i nel 2022	**+1%**	Reclami per cento clienti	**0,11**
Percentuale di ricavi di prodotti & servizi sostenibili	**45%**	Quota di reclami evasi tempestivamente	**99,75%**

7.1. Prodotti e servizi sostenibili

Come gestiamo la tematica?

Come già esposto all'interno della politica, Alperia si è assunta l'impegno a sviluppare e vendere prodotti e servizi sostenibili, innovativi e green, caratterizzati da un migliore impatto ambientale e sociale e che soddisfino i bisogni delle/dei clienti. Le scelte del Gruppo in materia generano degli impatti diretti che si riversano principalmente sulle/sui clienti private/i e il suo business, impatti indiretti invece sull'ambiente in relazione allo sviluppo di prodotti e servizi sostenibili che diminuisce le esternalità negative dovute all'utilizzo degli stessi da parte delle/dei consumatrici/ori. Inoltre, il mancato sviluppo e promozione di prodotti e servizi sostenibili, potrebbe avere degli impatti derivanti dall'utilizzo dei prodotti e servizi del Gruppo che potrebbero rallentare la transizione energetica della popolazione e il raggiungimento del Net Zero per Alperia.

Gli impatti generati sono dovuti in gran parte alle attività del Gruppo; tuttavia, possono generarsi degli impatti in seguito a collaborazioni con altri attori del settore nelle proprie relazioni commerciali, per la diffusione di prodotti o servizi sostenibili (per esempio Neogy).

Alperia si è posta l'obiettivo di sviluppare il proprio attuale portafoglio di prodotti in direzione di una maggiore sostenibilità e offrire alle/ai clienti prodotti e servizi sostenibili e innovativi al fine di ottenere un risparmio energetico e un utilizzo più efficiente dell'energia. L'obiettivo dovrebbe essere quello di utilizzare risorse sostenibili, risparmiare energia e impiegarla in modo più efficiente. Inoltre, Alperia ha raggiunto la Carbon Neutral per le emissioni operative e intende lavorare per il Net Zero, contribuendo in maniera significativa alla riduzione delle emissioni di CO_2, come previsto dal Piano Clima 2050 della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige.

Alperia si è prefissata l'obiettivo di aumentare la quota di entrate con prodotti e servizi sostenibili. Il raggiungimento degli obiettivi e l'implementazione di misure definite vengono regolarmente monitorati e valutati come parte della gestione della sostenibilità. La responsabilità appartiene alle rispettive Business Unit. Nell'ambito del rendiconto annuale, la quota di entrate generata da prodotti e servizi sostenibili e investimenti per ampliare l'offerta di prodotti sostenibili viene censita e pubblicata.

Il coinvolgimento e consultazione delle/degli stakeholder in merito alla tematica, si è svolta in occasione dell'aggiornamento dell'analisi di materialità nel corso del 2021.

Cosa è stato fatto nel corso dell'anno?

Alperia produce **Green Energy** da fonti rinnovabili, attraverso le centrali idroelettriche gestite sul territorio provinciale. Nel 2022 questi impianti, insieme all'energia solare e alla biomassa, hanno generato circa 3,1 **TWh/anno** (circa 4,08 TWh/anno nel 2021) di energia. La maggior parte delle centrali è certificata: ciò significa che produce il 100% di energia rinnovabile priva di CO_2, secondo la normativa vigente, garantendo un approvvigionamento energetico sostenibile. Tale energia è messa a disposizione delle/dei clienti, sia private/i che aziendali, in linea con il Piano Clima 2050 della Provincia Autonoma di Bolzano. In questo modo le/i clienti di Alperia possono rifornirsi di energia pulita, derivata dalla forza dell'acqua che sgorga dalle montagne, contribuendo così alla protezione del clima. Questo è importante anche per le aziende che, rifornendosi di energia green, possono ottenere importanti marchi ambientali.

Con la Vision 2031, Alperia si è posta ambiziosi obiettivi riguardanti i **prodotti sostenibili**. In particolare, ha stabilito che **entro il 2031 venderà solo elettricità green** e la stessa cosa accadrà, progressivamente, anche con il **green gas e il biometano**. Tutto ciò comporterà anche una riduzione della quantità di energia (non green) venduta a clienti corporate. La Vision 20231, quindi, prevede un aumento progressivo della percentuale di Green Energy venduta, attualmente pari al 35%, fino ad arrivare al 72% nel 2027 e al 100% nel 2031. La stessa cosa accadrà con il Green Gas: pari attualmente al 5%, dovrà essere il 49% entro il 2027 e a questo dovrà aggiungersi un 18% di biometano.

Nel 2022 i ricavi generati da Alperia con prodotti e servizi sostenibili sono stati il 45%. Nel 2021 la quota era del 47%. L'obiettivo, secondo quanto previsto dal Piano Industriale 2023-2027, è incrementare tale quota, investendo sempre di più su: Green Gas, Green Energy, teleriscaldamento, efficienza energetica e mobilità elettrica. Stiamo lavorando per rendere i nostri prodotti green sempre più diffusi a tutti i livelli. Attualmente il 100% dell'energia venduta in Alto Adige per clienti residenziali è di tipo green ed è aumentata anche la quota del Green Gas che dal 2019 viene proposto anche fuori dai confini altoatesini alle/agli utenti domestiche/i e alle/agli utenti business. Inoltre, dal 2020, attraverso una modifica unilaterale di contratto, abbiamo fatto in modo che tutte/i le/i clienti appartenenti al mercato libero, potessero passare alla Green Energy.

Collaborazioni: abbiamo anche sottoscritto un accordo con la Südtiroler Wirtschaftsring, l'associazione che riunisce le sei associazioni economiche di categoria più rappresentative dell'Alto Adige – Unione Commercio Turismo Servizi Alto Adige, Unione Albergatori e Pubblici Esercenti dell'Alto Adige, Confartigianato Imprese, Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi, Assoimprenditori, Associazione Liberi Professionisti Altoatesini – affinché tutte le PMI associate possano utilizzare il Green Gas. Un lavoro che continuiamo a portare avanti anche fuori dall'Alto Adige affinché sempre più PMI adottino Green Energy e Green Gas.

Alperia, fornisce gratuitamente un pacchetto per la comunicazione di cui fanno parte anche una certificazione Green Energy, una targhetta metallica o un logo Green Energy, che possono essere pubblicati sul sito internet o stampati sui materiali aziendali e sulle confezioni dei prodotti. La stessa cosa accade per chi sceglie il **Green Gas**, un gas climaticamente neutrale, le cui emissioni vengono compensate con progetti a tutela del clima conformi al Gold Standard e/o al Voluntary Carbon Standard, i quali soddisfano i rigorosi criteri previsti dal Protocollo di Kyoto per la protezione del clima. La posizione climaticamente neutra viene certificata, di anno in anno, da TÜV NORD, rinomato ente di certificazione indipendente. Per maggiori dettagli sui progetti sostenuti, si può fare riferimento alla pagina dedicata sul sito aziendale.[12]

"Il Green Gas è greenwashing."
Commento di una/un collaboratrice/ore; Sondaggio Stakeholder 2021

Alperia risponde: *Il Green Gas è un gas climaticamente neutrale, le cui emissioni vengono compensate con progetti a tutela del clima, certificati, di anno in anno, da TÜV NORD, rinomato ente di certificazione indipendente. La rete di distribuzione del gas rimane sempre la stessa; tuttavia, le/i clienti che hanno scelto il Green Gas di Alperia hanno la garanzia certificata che la quantità di CO_2 generata è controbilanciata da Alperia tramite investimenti in progetti a tutela dell'ambiente. Questi progetti sono conformi al Gold Standard e/o Voluntary Carbon Standard, i due standard di certificazione più diffusi che soddisfano i requisiti previsti dal Protocollo di Kyoto per la protezione del clima. Le/i clienti di Alperia hanno quindi la garanzia che tutte le emissioni di gas a effetto serra generate siano compensate con un progetto certificato a tutela del clima. In particolare, nel 2022 Alperia ha compensato 121.493 tonnellate di CO_2.*

Progetti di compensazione a tutela dell'ambiente – Alperia sostiene progetti che promuovono l'efficienza energetica, la produzione energetica verde e sostenibile e il rimboschimento. I progetti sono conformi al "Gold Standard" e/o al "Verified Carbon Standard" e soddisfano i criteri e i requisiti previsti dal Protocollo di Kyoto. La compensazione delle emissioni di gas a effetto serra contribuisce a generare uno stile di vita climaticamente neutro e attento all'ambiente. Per questo, Alperia sta investendo nella promozione del Green Gas e sempre di più lo farà in futuro. Per evitare ulteriori emissioni causate dal servizio postale, inoltre, la bolletta del Green Gas viene inviata esclusivamente in formato digitale.

La nuova società **Fintel** è entrata in Alperia a gennaio 2022 con un'acquisizione al 90%. Fintel, una delle realtà più importanti della regione Marche e operante a livello nazionale, è specializzata nella commercializzazione di energia e gas per privati sul mercato libero e partite iva, oltre che nello sviluppo di sistemi per il fotovoltaico domestico. Per Alperia si occupa della vendita di Green Energy e Alperia MyHome e dal 2023 anche di Green Gas. Sempre nel 2024, partiranno le attività di integrazione della società per i sistemi informatici e per la parte HR. Al momento Fintel sta seguendo un progetto nato dal bando "Safe & Green" della Regione Marche (2018-19) dedicato alla rinascita dei territori sismici che ha come simbolo un immobile green (proprietà di Fintel al 67%) provvisto di impianto fotovoltaico da 10kw/h con accumulo, sistemi di controllo dei consumi e della CO_2 emessa dall'immobile e sistemi di efficientamento evoluti. Nel 2023 sarà aperto al pubblico e sarà utilizzato anche come showroom per sperimentare i sistemi di efficientamento. Entro il 2025 si conta inoltre di aver perfezionato l'acquisizione del 100% di Fintel, consolidando così ulteriormente il radicamento di Alperia fuori della Provincia Autonoma di Bolzano anche nel settore di vendita alle/ai clienti finali. L'operazione consente infatti l'ampliamento del portafoglio con circa 30.000 clienti, principalmente concentrate/i nel mercato residenziale (clienti domestici e partite iva), e una rete commerciale composta da 3 sportelli gestiti da agenzie, 3 sportelli gestiti direttamente, 29 corner e 50 agenti.

7.1.1. Smart region

Per rendere un territorio più sostenibile è fondamentale renderlo anche più smart. Adottare tecnologie intelligenti consente di efficientare la gestione dell'energia, di evitare sprechi e di rivoluzionare, letteralmente, alcuni settori, come la mobilità. Alperia nel 2022 ha investito 17 milioni di euro per sviluppare progetti di innovazione in collaborazione con le sue società e in sinergia con altri attori del territorio. In particolare:

[12] https://www.alperiagroup.eu/it/alperia-green-gas

e-Mobility: Alperia è in prima linea per sviluppare la mobilità elettrica e sostenerne la diffusione a livello nazionale. Con il Gruppo Dolomiti Energia ha costituito la joint venture Neogy, già premiata come una delle "100 Eccellenze Italiane", con cui ha reso il Trentino-Alto Adige uno dei territori meglio infrastrutturati per la green mobility in Italia e in Europa. Anche nel 2022, infatti, lo Smart Mobility Report del Politecnico di Milano ha indicato questo territorio come quello con la più alta densità di infrastrutture per l'e-mobility in Italia e tra le più alte in Europa rispetto al numero di abitanti. Solo nel 2022 sono state installate **33 colonnine hypercharger** in provincia di Bolzano, per un totale di 74 colonnine di questo tipo presenti sul territorio che diventeranno 150 entro il 2023. In questo modo, si conta di rendere il passaggio all'elettrico più semplice. Le colonnine installate, per altro, sono stazioni di ricarica ultraveloce per auto elettriche che permettono di ricaricare 100 km di autonomia in soli 12 minuti. Non solo: entro il 2023, Alperia creerà **2 charging park** sull'asse del Brennero con 10-15 colonnine di ricarica l'uno. Un progetto che nei prossimi anni potrà essere esteso alle aree più turistiche del territorio dove già nel 2021 Alperia ha lanciato un progetto per portare la mobilità elettrica condivisa nelle strutture ricettive, fornendo a titolo gratuito un'auto elettrica destinata al servizio di car sharing presso gli hotel altoatesini. Le prime auto, tutte Renault ZOE full-electric, sono state consegnate nel 2021 presso dieci strutture ricettive che hanno scelto l'energia di Alperia proveniente interamente 100% da fonti rinnovabili. Sono progetti che consentono di rafforzare la propensione all'e-mobility, come confermato anche dai dati: l'energia erogata di anno in anno dalle stazioni di servizio cresce, passando da **1,4 GWh** nel 2021 a **3 GWh** nel 2022. Sempre in tema di mobilità sostenibile applicata al settore turistico, nel 2022, è giunto al termine uno dei progetti europei su cui Alperia si è impegnata con Neogy: **Mobster** (Mobilità elettrica per un turismo sostenibile). Il progetto intendeva incentivare la diffusione della mobilità elettrica e favorire il turismo sostenibile nelle località transfrontaliere di Italia e Svizzera, nelle Province di Bolzano e Verbano-Cusio-Ossola. Nell'arco di tre anni il progetto ha portato all'installazione di 50 infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici nei territori indicati, contribuendo così alla creazione di regioni "green" in grado di attirare turisti attenti all'ambiente e di sensibilizzare i turisti più tradizionali. Prosegue invece il progetto europeo **Life Alps** (Zero Emission Services for a Decarbonised Alpine Economy) con cui si intende trasformare l'Alto Adige in una regione modello per la mobilità a zero emissioni nelle Alpi. A tale scopo, partner provenienti da tutte le zone del Sud Tirolo hanno riunito le loro forze per ampliare la rete infrastrutturale per la mobilità a zero emissioni, per portare flotte pilota sulle strade e per sviluppare servizi (p. e. taxi, servizio navetta, trasporto merce) a zero emissioni. In questo contesto, Alperia e Neogy si occuperanno di installare e gestire 10 colonnine di ricarica fast in tutto l'arco alpino. Nel 2022, inoltre, il team di Neogy ha lavorato per ampliare la fornitura di servizi as-a-services con piccole utilities sviluppando una dinamica di rete fatta di consulenza, tecnologia e know-how. Si ricorda infine che per rendere la mobilità green sempre più "a portata di mano" per le/i cittadine/i, Neogy aveva lanciato "Neogy ON", una soluzione completa per la ricarica delle auto elettriche per le/i clienti private/i che include l'installazione di una colonnina di ricarica privata da una/un professionista direttamente nel garage o nel parcheggio privato della/del cliente. Infine, è in valutazione lo sviluppo di una proposta dedicata al car sharing elettrico.

Care4u: è l'azienda partecipata da Alperia dedicata alla smart health, nata con l'obiettivo di mettere al servizio della comunità tecnologie ed esperienza, per migliorare il benessere delle/dei cittadine/i. Dispone infatti di una piattaforma informatica che offre una serie di servizi di teleassistenza mediante il monitoraggio delle/dei pazienti permettendo di assisterle/i ovunque esse/i si trovino. È in uso in alcune strutture di degenza (residenza per anziani, case di cura, cliniche, ospedali) del territorio, come le RSA di Terlano, Montagna, Sluderno e Bolzano e nell'Ospedale di Bolzano. Le tecnologie di Care4u aiutano il personale infermieristico a gestire al meglio le/i pazienti, sviluppando nuove funzionalità a seconda delle esigenze. Nel 2022, per esempio, è stato avviato un progetto sperimentale nell'astanteria dell'Ospedale di Bolzano, con rilevazione dei passaggi mediante un braccialetto wearable. La mission di Care4u, oltre a essere espressione di tecnologie innovative e know-how all'avanguardia, ha quindi un importante valore sociale per Alperia che in questo modo contribuisce al benessere della popolazione locale, concentrandosi per altro su un tema centrale per il futuro: l'invecchiamento della popolazione e la sua assistenza. È in sviluppo anche un ulteriore sistema di monitoraggio applicabile a livello domiciliare. Infine, alle strutture in cui viene adottato Care4u, viene offerta anche una consulenza su possibili efficientamenti energetici (dalla formazione per il personale all'istallazione di dispositivi AI per la gestione più efficiente dei consumi).

Smart Land: per rendere più efficiente il settore agricolo e ridurre gli sprechi, Alperia ha sviluppato dei sensori intelligenti che, collegati a un'infrastruttura digitale per l'irrigazione mirata nei frutteti, consentono di risparmiare il 30% e oltre di acqua. I sensori misurano l'umidità del suolo nei campi e combinano i dati delle previsioni meteo con quelli delle temperature del momento. La rete LoRaWan™ di Alperia, di conseguenza, permette la trasmissione di questi dati di misurazione – dai campi all'agricoltrice/ore – in tempo reale, tramite una app. Per rendere la soluzione accessibile a tutte/i le/gli agricoltrici/ori, Alperia ha offerto un pacchetto completo che ha incluso sia il sensore che la trasmissione tecnica dei dati. Nel 2022, il progetto è proseguito estendendo la sensoristica anche ai vigneti e in collaborazione con il Centro di Sperimentazione Laimburg sono stati installati sensori in oltre 20 ettari di frutteto in un'azienda agricola nei pressi di Merano. Il quantitativo di acqua risparmiata rispetto all'anno precedente per l'irrigazione è stato il 73%. Sarà sempre più importante per Alperia diffondere risultati di questo tipo e favorire lo sviluppo di una maggiore sensibilizzazione rispetto al tema. Alperia ha infatti presentato i suoi risultati in numerose occasioni pubbliche dedicate come nel caso di Interpoma.

Comunità Energetiche Rinnovabile (CER): lo sviluppo di un territorio più green e smart passa anche da una gestione più innovativa dell'energia e le **comunità energetiche** rientrano perfettamente in questo ambito di azione. L'obiettivo delle CER è rendere disponibile localmente l'energia prodotta da impianti di produzione alimentati da fonte rinnovabile – principalmente fotovoltaici ed eolici – in modo che più produttrici/ori-consumatrici/ori interconnesse/i in una Energy Community possano beneficiarne direttamente. Alla base della soluzione proposta da Alperia, allo scopo di ottimizzare i flussi energetici interscambiati tra i membri della CER, vi sono i dispositivi Regalgrid denominati SNoCU (Smart Node Controll Unit) che interconnettono le/gli utenti via Cloud, trasmettendo ed elaborando i dati riferiti all'energia prodotta, consumata e accumulata da

ciascun componente della Community e attivando e disattivando la produzione, l'accumulo e, talora il consumo di energia elettrica di ciascuno di essi sulla base dei risultati elaborati da un algoritmo sviluppato dalla stessa Regalgrid. I flussi energetici vengono così auto-regolati e ottimizzati ai fini dalla massimizzazione dei profitti (in termini di autoconsumo collettivo e dunque, indirettamente, di incentivi economici ad esso associati). Le/gli utenti, connesse/i a una piattaforma digitale dedicata attraverso un portale personale e un'app sviluppata specificamente per dispositivi mobili, possono monitorare e gestire in tempo reale l'energia prodotta, consumata, e interscambiata sia a livello singolo che comunitario. Inoltre, la grande innovazione sta nel fatto che le CER sono miste, quindi sviluppabili per il residenziale, la PMI, la grande impresa e la Pubblica Amministrazione. Questo consente di realizzare un bilancio energetico molto importante: grazie alla tecnologia Regalgrid, infatti, l'energia che una PMI o una scuola produce può essere messa in circolo e assorbita anche da attività – pubbliche o private – ubicate nei dintorni. Si generano quindi dei flussi energetici che possono generare importanti vantaggi. Nel 2022, in particolare, Alperia, Raiffeisenverband Südtirol e Regalgrid, ha sottoscritto un protocollo d'intesa per creare **comunità energetiche in forma cooperativa**. Sarà così possibile riunirsi all'interno di comunità energetiche per produrre, consumare e vendere energia rinnovabile, contribuendo attivamente alla transizione energetica. Il protocollo d'intesa prevede l'avvio di incontri con le pubbliche amministrazioni locali a cui si chiede di fare da apripista su tutto il territorio comunale, a seguire vengono identificate le aree in cui installare gli impianti che possono essere realizzati in ambito comunale o intercomunale, e il conseguente studio di fattibilità, quindi gli incontri con le/i cittadine/i e l'apertura delle iscrizioni. Tra gli incontri attivati per presentare il progetto, si ricorda quello con Assindustria e il Consorzio dei Comuni a cui hanno partecipato più di 100 amministrazioni. Con **Assoimprenditori**, inoltre, è stato aperto uno sportello in cui ogni settimana le imprese possono approfondire tematiche legate alle CER. Alperia gestirà in concessione le comunità per i prossimi vent'anni. In Alto Adige, il primo progetto pilota partirà a **Postal**, mentre in Veneto è in programma un progetto pilota con sei aziende del mobile a **Pieve di Soligo**. Le imprese promotrici sono: Biemmereti, Bocon, Bubola & Naibo, Euromobil, G.D. Dorigo, Gugel, Loran e Homes. Nella compagine anche il Comune di Pieve di Soligo che partecipando alla comunità energetica potrà condividere i costi energetici delle strutture pubbliche del proprio territorio (come scuole, palestre, piscine, uffici). La comunità energetica rimane aperta anche ad altre imprese interessate come pure alle/ai dipendenti delle aziende e a cittadine/i private/i perché più soggetti saranno in rete e partecipano alla comunità e più si potrà scambiare energia dando vantaggio a tutte/i le/i partecipanti, piccole/i e grandi che siano. Questa sarà probabilmente la prima comunità energetica della provincia di Treviso a cabina primaria, per mettere in rete l'energia in eccesso prodotta dai singoli impianti fotovoltaici attraverso una rete intelligente. Alperia realizzerà il progetto chiavi in mano in assetto comunità energetica, dalla progettazione, alla fornitura, all'installazione, alle pratiche di gestione e allaccio con successivo monitoraggio da remoto e manutenzioni straordinarie. Per poter entrare nella fase attuativa, però, si attende il **decreto attuativo** del Governo sulle CER. È stata inoltre supportata la realizzazione di una prima CER in un condominio di Milano. Prosegue nel frattempo il progetto attivato al **NOI Techpark** di Bolzano: su uno degli edifici del parco tecnologico è presente un impianto fotovoltaico che è stato virtualmente suddiviso per simulare una generazione distribuita e dotare alcune utenze di un proprio impianto di produzione, completo di inverter e sistemi di accumulo dell'energia (batterie) installati da Alperia.

Fotovoltaico: dal 2022 fa parte di Alperia Green Future anche Solar Total Italia, società che nasce dall'esperienza di Solar Total Group, leader europeo nella fornitura di impianti fotovoltaici chiavi in mano per utenti privati e aziende con più di 30.000 clienti attive/i in Europa. Le sue competenze saranno fondamentali per lo sviluppo dei progetti di espansione del fotovoltaico e per le comunità energetiche. In particolare, il know-how di Solar Total sarà funzionale per supportare la crescita di Alperia MyHome, prodotto dedicato al fotovoltaico domestico che ha avuto moltissime richieste sul mercato. **Alperia MyHome** è un impianto fotovoltaico chiavi in mano con accumulo pensato appositamente per le abitazioni. Il sistema fa sì che le/i clienti possano produrre in maniera autonoma energia attraverso pannelli solari, rifornendo tutta la loro abitazione e arrivando a coprire, con un impianto ben dimensionato, fino all'80% dei consumi. Inoltre, in MyHome è incluso un sistema di accumulo che fa in modo che una parte dell'energia autoprodotta possa essere utilizzata anche le volte in cui il sole non splende. L'istallazione e l'attivazione del contratto è preceduta da un sopralluogo che consente di valutare la migliore soluzione per abbattere i costi in bolletta, grazie a pannelli di ultima generazione progettati ad hoc per la ogni abitazione. Sono disponibili cinque soluzioni: Small, Medium, Large, Extra Large e Special (indicata anche per le realtà condominiali e che diventerà il presupposto per la messa a punto dell'offerta "MyBuilding" dedicata all'autoconsumo collettivo condominiale).

Efficienza energetica: nel 2022, con la nuova società **Alperia Green Future** – che ingloba Alperia Bartucci S.r.l., Gruppo Green Power e Solar Total – il Gruppo ha potenziato ulteriormente le attività orientate alla sostenibilità e alla transizione ecologica. Questa nuova società rientra nella Business Unit "Smart Region", supportando con le sue attività la promozione di una serie di iniziative ad alto contenuto tecnologico per città e cittadine/i e rafforzando il posizionamento su condomini, Pubblica Amministrazione, Sanità e servizi smart per la/il cittadina/o e le città. L'attività di Alperia Green Future si sviluppa lungo quattro assi principali che rappresentano i fattori strategici di sviluppo per le imprese e le comunità del territorio: riqualificazione energetica degli edifici (Alperia Green Future opera come General Contractor nello sviluppo di progetti di efficienza energetica per gli edifici, acquisendo il credito fiscale maturato dal cliente finale tramite gli incentivi statali, per esempio Ecobonus); consulenza strategica per le imprese (consulenza di alto livello finalizzata a definire una strategia di decarbonizzazione per imprese o enti pubblici); contratti di prestazione energetica (Energy Performance Contract in cui Alperia Green Future sostiene l'investimento di un progetto di efficienza energetica e/o di decarbonizzazione, condividendo i benefici ottenuti con il cliente finale); e intelligenza artificiale (Sybil Solutions, sistemi di automazione avanzata che, in maniera predittiva, riescono ad ottimizzare processi produttivi complessi e i sistemi di climatizzazione degli edifici).
In particolare, la società ha realizzato progetti di **efficientamento energetico** sia di grandi gruppi industriali e commerciali, sia di condomini e abitazioni. Queste operazioni sono state sostenute dalla misura del Superbonus 110% che ha disposto delle detrazioni per interventi in ambito di efficienza energetica, interventi antisismici, di installazione di impianti fotovoltaici o delle infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici. Tale attività è stata sviluppata in Alto Adige anche attraverso la collaborazione con la rete di imprese artigiane altoatesine ARO e lvh.apa Confartigianato Imprese e a livello nazionale con la rete d'imprese EfficienteRete. Secondo quanto rilevato da Alperia Green Future, grazie agli interventi effettuati, ogni edificio ha registrato almeno un 30% di risparmio energetico. La misura ha quindi avuto un notevole impatto sia in termini economici che

ambientali. Inoltre, la società ha sviluppato progetti e servizi ESCo (consulenza, EPC con tecnologie efficienti di fornitrici/ori terze/i e cessione del credito derivante dalle detrazioni fiscali) e interventi di efficienza energetica basati sulla tecnologia proprietaria brevettata Sybil che utilizza Sistemi di Controllo Avanzato (APC). Nel 2023 sarà lanciato anche un prodotto specifico per le abitazioni: Alperia Sybil Home.

Alperia Green Future ha continuato a sviluppare anche nel 2022 progetti di efficientamento energetico con Ecobonus, Sismabonus, Bonus casa e Bonus facciate, in parte in partnership con il Consorzio MSM (di cui fanno parte Proger, Saccir e Gestioni Italiane), attraverso la controllata rete d'impresa EfficienteRete, realtà che fornisce consulenza specializzata e soluzioni tecnologiche all'avanguardia assumendosi l'impegno finanziario dei progetti, grazie alla capacità di assorbire la cessione del credito d'imposta. È anche proseguita l'attività nel campo degli **EPC** – Energy Performance Contract – per le industrie, con 101 (di cui 32 EPC, 69 EPS) progetti gestiti e un risparmio totale annuo di 5.581 tep – tonnellate di petrolio equivalente per un totale di emissioni evitate in atmosfera pari a 23.215 tCO_2. Sempre nel 2022, Alperia Green Future ha rilasciato circa 50.000 Titoli di Efficienza Energetica relativi a circa 26.000 tep risparmiati dalle/dai clienti per i quali, in qualità di ESCo, Alperia ha seguito la pratica di ottenimento dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE).
Dal 2022 inoltre, Alperia Green Future ha iniziato a lavorare in maniera molto più intensa con la **Pubblica Amministrazione**, presentando anche un progetto di partenariato pubblico privato per l'efficientamento energetico delle case popolari del comune di Verona.

Anche il servizio di **climate strategy** e di **decarbonizzazione** messo a punto nel 2021 è proseguito, con un riscontro importante da parte delle aziende. Il servizio integrato supporta le aziende nella definizione di una strategia per la Carbon Neutrality, offrendo tutti i servizi e i prodotti necessari a ridurre il consumo energetico e le emissioni in atmosfera. Attraverso la consulenza strategica offerta da Alperia, le aziende possono definire gli obiettivi di decarbonizzazione e gli investimenti necessari per raggiungerli. Il passaggio alla piena sostenibilità con la Climate Strategy di Alperia avviene attraverso tre fasi:

1. Fase 1: GHG accounting & Reduction report in cui viene calcolato l'impatto ambientale dell'azienda e vengono delineate le soluzioni per diminuirlo;
2. Fase 2: Carbon neutrality strategy in cui viene definita la strategia di decarbonizzazione e pianificato il "carbon budget";
3. Fase 3: Monitoring & Reporting in cui vengono analizzati i risultati in relazione agli obiettivi aziendali.

Oltre a pianificare una strategia climatica su misura, Alperia è poi in grado di implementare tutte le misure necessarie per efficientare i processi produttivi, per affiancare l'azienda lungo il suo percorso per raggiungere la neutralità climatica. Si tratta di progetti cruciali per le aziende – anche alla luce del crescente costo dell'energia – che si sviluppano a partire da un attento monitoraggio per poi proseguire con l'identificazione e l'applicazione di soluzioni concrete.

Obiettivo strategico: Vogliamo promuovere una value proposition integrata (commodity e servizi) incentrata sulla transizione energetica con offerte 100% green e portafoglio soluzioni abilitanti la decarbonizzazione delle/dei clienti.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2022	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2022	Status	SDG
Aumento delle emissioni evitate da progetti di efficienza energetica con le/i clienti in linea col Piano Industriale	Realizzazione di interventi di efficienza energetica presso le/i clienti, sia nel settore industriale che nel settore edilizio	annuale	Ton di CO_2 evitate con servizi di efficienza energetica	riduzione di 1400 kton al 2027 rispetto al 2021	23.215 tCO_2 evitate da progetti EPC/EPS 178,69 tCO_2 evitate da progetti BES in edilizia libera (serramenti ecobonus e impianti al 65% relativi a 385 pratiche+ 1 condominio in Ecobonus) 156 tCO_2 evitate da progetti Sybil	In corso	SDG 7 SDG 11 SDG 12 SDG 13
Sensibilizzazione del settore pubblico sul collegamento degli edifici pubblici alla rete di teleriscaldamento e all'acquisto di elettricità verde, nel quadro del nuovo Piano Clima	Nel corso del 2022 è stata pubblicata la Parte 1 del Piano Clima Energia PAB 2040 che contiene il quadro generale e non entra nel merito di come saranno implementati gli obiettivi generali	2022				Nuovo	SDG 7 SDG 11 SDG 12 SDG 13

Definizione di linee guida interne per promuovere la sensibilizzazione delle/dei clienti (corporate) sui nostri prodotti green, in linea con il brand sostenibile di Alperia		2023	Linee guida interne	-		Nuovo	SDG 12
Definizione di un valore target per la quota di fatturato con prodotti e servizi sostenibili nell'ambito di Vision 2031/Piano Industriale e successivo ancoraggio degli obiettivi nel Piano Commerciale	Valore target per la quota di fatturato con prodotti e servizi sostenibili nell'ambito di Vision 2031/Piano Industriale 2023-2027 definito	2023		-		✓	SDG 12
Campagna di comunicazione interna ed esterna focalizzata sul punto unico per la transizione energetica delle/dei nostre/i clienti	- Pubblicazione di articoli sul nostro magazine nei quali si riportano esempi virtuosi di clienti che hanno optato per soluzioni "green" - Pubblicazione degli stessi articoli su MyAlperia (comunicazione interna) - Proposizioni commerciali presso clienti che comprendano tutti i servizi del gruppo Alperia (commodity e servizi) e dove AGF si propone come partner per la transizione energetica - Partecipazione a eventi (p. e. fiera Key-energy in corso in questi giorni) in cui vengono presentati tutti i servizi del gruppo Alperia (commodity e servizi) e dove AGF si propone come partner per la transizione energetica	2023	-	-		✓	SDG 12
Presentare tra le varie opzioni di progetto anche quella maggiormente sostenibile a livello di impatto (in fase di realizzazione, esercizio, dismissione; anche a livello di ciclo vita dei		2023	-	-		Nuovo	SDG 12

materiali/allestimenti utilizzati)							
Il 49% del gas venduto (basato sul volume) è gas verde (gas compensato e biometano).		2027	% Gas green venduto	49		Nuovo	SDG 7 SDG 12 SDG 13
Quota di gas verde venduto in linea con quanto previsto dal Piano Industriale		annuale (dopo 2023)	% gas green venduto	21% (2023)		Nuovo	SDG 7 SDG 12 SDG 13
Il 72% della energia elettrica venduta (basato sul volume) è verde		2027	% energia elettrica green venduta	72		Nuovo	SDG 7 SDG 12 SDG 13
Quota di elettricità verde venduta in linea con quanto previsto dal Piano Industriale		annuale (dopo 2023)	% energia elettrica green venduta	47% (2023)		Nuovo	SDG 7 SDG 12 SDG 13
Sviluppo volumi ingrosso (ATR) in linea con l'obiettivo di riduzione delle emissioni Scope 3		2031				Nuovo	SDG 12 SDG 13
Definizione delle misure e attuazione per garantire che gli account manager siano coerenti con l'immagine verde di Alperia con le PMI e le/i clienti aziendali (p. e. e-car, documentazione)		2023	Approvazione procedura interna/svolgimento workshop con gli account	-		Nuovo	SDG 12
Valutare progetto in esclusività di compensazione in linea con i SBTi		2023	-	-		Nuovo	SDG 13
Incremento dell'energia termica venduta (+155 GWht, +57%) tramite ampliamento delle reti esistenti, nuovi impianti e acquisizioni, raggiungendo 431 GWht nel 2027		2023-2027	Energia termica venduta (GWht)	431		Nuovo	SDG 7 SDG 13
Aumento delle/dei clienti servite/i dal teleriscaldamento		2024	% di nuovi contratti siglati dal teleriscaldamento	+25% clienti pubblici; +14% clienti non pubblici		Nuovo	SDG 7 SDG 11 SDG 13

Campagna di sensibilizzazione sul teleriscaldamento con i Comuni		2022-2023	-	-		Nuovo	SDG 7 SDG 11 SDG 12 SDG 13
Aumentare la diffusione del fotovoltaico domestico, corporate, a condomini, PMI e PA		2027	Potenza installata cumulata totale (MW)	84,8 MW		Nuovo	SDG 7 SDG 11 SDG 12 SDG 13
E-mobility: espansione del numero di infrastrutture di ricarica pubblica gestite		2027	Punti di ricarica pubblici (numero)	3000		Nuovo	SDG 7 SDG 11 SDG 12
Comunità Energetiche: sviluppo di soluzioni di autoconsumo distribuito		2027	Numero prosumer cumulati	1431		Nuovo	SDG 7 SDG 11 SDG 12
E-mobility: espansione del numero di infrastrutture di ricarica privata		2027	Numero Wallbox venduti	1000		Nuovo	SDG 7 SDG 11 SDG 12
E-mobility: promuovere il CarSharing basato su veicoli 100% elettrici		2027				Nuovo	SDG 7 SDG 11 SDG 12
E-mobility: aumentare l’energia erogata di energia verde		2027	Energia erogata (GWh)	47		Nuovo	SDG 7 SDG 11 SDG 12
Aumentare la quota di vendita di prodotti e servizi sostenibili a 60%		2027	Quota di vendita di prodotti e servizi sostenibili (%)	60		Nuovo	SDG 7 SDG 12
Care4u: ampliare i servizi di teleassistenza al servizio delle strutture sanitare		2027	Clienti attive/i o attivate/i	400		Nuovo	SDG 11 SDG 12

7.2. Soddisfazione delle/dei clienti

Come gestiamo la tematica?

Alperia si impegna a coinvolgere le/i clienti lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti e dei servizi offerti e prevede iniziative a miglioramento e ampliamento del servizio clienti, con l'obiettivo di costruire un rapporto duraturo e di fiducia con la/il cliente. Il Gruppo genera impatti diretti sulle/sui clienti che derivano dall'attività di vendita di energia elettrica, gas e teleriscaldamento. Gli impatti riguardano sia le/i clienti domestiche/i del mercato tutelato e libero e le/i clienti del teleriscaldamento, sia le/i clienti business (piccole/i e medie/i) e le/i grandi clienti.

Gli impatti derivano dalle attività di vendita del Gruppo di prodotti e servizi alle/ai diverse/i clienti, anche in partnership con altri attori del settore, come per esempio tramite la joint-venutre Neogy con Dolomiti Energia.

Alperia persegue l'obiettivo di migliorare e ampliare il servizio alla/al cliente e la qualità dei servizi, riducendo al minimo i reclami. Il meccanismo di reclamo messo a disposizione delle/dei clienti è un numero verde gratuito al quale rispondono operatrici/ori bilingui locali. Le/i clienti possono anche contattare le/gli operatrici/ori del numero verde o via e-mail. I tempi di risposta ai reclami sono rigorosamente regolamentati dall'autorità nazionale di vigilanza (ARERA), con l'obbligo per gli esercenti di conformarsi a tali requisiti e semmai di migliorarli. Il sistema di gestione della qualità è certificato secondo la norma internazionale ISO 9001 e le responsabilità sono state definite all'interno dell'azienda.

Per garantire l'elaborazione tempestiva dei reclami è stato costituito un centro di controllo apposito, inoltre, è disponibile anche un servizio di conciliazione. Nel 2018 è stata realizzata un'indagine tra le/i clienti che ha evidenziato un indice di soddisfazione dell'87%. L'indagine è a cadenza biennale ed è stata posticipata al 2022 a causa del Covid-19. Eventuali adeguamenti o miglioramenti vengono apportati anche nel corso dell'anno, ogni qual volta se ne ravvisi la necessità.

Il coinvolgimento e la consultazione delle/degli stakeholder in merito alla tematica, si è svolta in occasione dell'aggiornamento dell'analisi di materialità nel corso del 2021 e durante i contatti con le/i clienti tramite il numero verde, energy corners e indagini di soddisfazione.

Cosa è stato fatto nel corso dell'anno?

Alperia fornisce energia elettrica, gas naturale e teleriscaldamento a **380.914**, tra famiglie, grandi e piccole imprese e istituzioni pubbliche. L'80% delle/dei clienti ha sottoscritto contratti per l'energia elettrica, il 19% per il gas e l'1% per il calore. Il 2022 è stato un anno segnato da grandi tensioni sul mercato dell'energia con importanti ripercussioni in bolletta. Questo ha generato un aumento delle criticità per le/i clienti e una richiesta sempre più diffusa di chiarimenti con i gestori. Nel caso di Alperia, il Gruppo ha rafforzato ulteriormente i propri canali di comunicazione e ha puntato sul rapporto diretto, trasparente ed efficiente che negli anni aveva costruito con la propria clientela.

Società multicanale – Possiamo affermare di essere a tutti gli effetti una **società multicanale** che opera con diversi strumenti. In particolare, abbiamo potenziato il **call center** interno e abbiamo sottoscritto un accordo con un altro call center esterno – oltre a quello già esistente – e abbiamo formato le/gli addette/i degli Energy Point sui territori affinché potessero gestire anche pratiche di customer service. A questi strumenti, si aggiungono: il sito internet, il numero verde gratuito attivo almeno 35 ore a settimana secondo i criteri di qualità del servizio imposti dall'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), i social network e le app che abbiamo continuato ad aggiornare puntualmente.

Non solo: per essere più vicini alle comunità, in Veneto abbiamo tre **Energy Corner** nei centri commerciali di Venezia, Padova e Treviso, un **Energy Point** a Vicenza e due a Verona, oltre a un nuovo store. In Alto Adige, invece, abbiamo inaugurato proprio nel 2022 un nuovo Energy Point a Varna. Abbiamo potenziato anche la nostra **rete di agenti**, composta attualmente da 98 professioniste/i molto preparate/i il cui lavoro è oggetto di grande soddisfazione da parte delle/dei clienti, questo anche grazie al processo di validazione dei contratti (ogni contratto viene validato da una/un collaboratrice/ore di Alperia). La nostra rete, infatti, si compone di professioniste/i preparate/i a gestire le/i clienti sia nella fase della vendita che del post vendita, anche attraverso strumenti digitali come il nuovo CRM. Vogliamo dare a ogni nostra/o cliente la possibilità di avere un punto di riferimento immediato per le sue esigenze. A questo proposito, abbiamo posto in essere una serie di iniziative – di cui diamo conto nel paragrafo "Prezzo trasparente" – per dimostrare la nostra vicinanza a famiglie e imprese, alla luce degli aumenti del prezzo dell'energia. Stiamo inoltre lavorando per migliorare il layout della nostra bolletta in modo da renderla di più facile lettura.

Alperia inoltre nel 2022 risposto alle richieste della clientela anche rispetto al **credito di imposta**: sono state migliaia le richieste ricevute e risolte nei termini previsti per legge, soddisfacendo tutte le richieste pervenute entro agosto 2022. E numerose sono state anche le richieste di **rateizzazione** dei pagamenti, sia da parte di private/i che di aziende non energivore. Si tratta di un'attività molto complessa che, in aggiunta all'avvio delle nuove offerte – offerta Alperia Eco sottoscritta da oltre 40.000 clienti in pochi mesi e Alperia Eco Business lanciata a fine 2022 – hanno generato un carico di lavoro importante per la società.

Riconoscimenti – Negli anni il nostro impegno è stato testimoniato anche da importanti riconoscimenti come: **Altroconsumo**, la rivista dell'omonima associazione di consumatori tra le più importanti in Italia, che nel 2021 ci ha premiati come miglior operatore nella fornitura del gas e come secondo miglior operatore nella categoria elettricità. Nel 2022, invece, siamo stati premiati come **Top Utility Performance Operative** in occasione della decima edizione del premio Top Utility, riservato alle aziende di servizi pubblici locali attive nei settori di energia, rifiuti e acqua. La selezione è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys. Alperia è stata proclamata vincitrice "per gli alti standard qualitativi raggiunti nella gestione operativa grazie alla produzione e distribuzione di energia operata nel rispetto dell'ambiente naturale in un territorio delicato e in sinergia con le comunità locali", così la motivazione degli organizzatori del premio.

L'indagine sulla soddisfazione delle/dei nostre/i clienti, in programma per il 2022, invece, è stata posticipata in quanto riteniamo più opportuno effettuarla quando ci saremo lasciati definitivamente alle spalle la pandemia e quando anche la crisi energetica sarà rientrata, così da renderla confrontabile con il sondaggio condotto prima che scoppiasse l'emergenza sanitaria (nel 2018 Alperia aveva registrato una percentuale di soddisfazione dell'87,2%). Sottolineiamo, però, che anche nei mesi più critici abbiamo fatto il possibile per rispondere alle richieste delle/dei nostre/i clienti operando in conformità con le normative e mettendo a disposizione le/i nostre/i esperte/i sia via web che tramite call center, ma anche attraverso appuntamenti agli sportelli. L'accesso alle nostre filiali avviene tuttora tramite appuntamento come stabilito durante l'emergenza Covid-19. Via web o tramite call center abbiamo dato la possibilità alle/ai clienti di fissare un appuntamento a un orario preciso, così da non dover aspettare in coda, efficientando l'intero processo e limitando il tempo di dispersione. Al contempo, grazie al piano di digitalizzazione avviato in passato, siamo stati in grado di rispondere in maniera agile alle richieste delle/dei clienti, anche in forma virtuale.

Anche la pagina **Facebook** di Alperia è stata molto utile per il customer care, come dimostrano le recensioni positive. Recensioni che ci premiano anche su Trustpilot.com, il sito web che ospita le valutazioni di aziende in tutto il mondo stilate proprio dalle/dai consumatrici/ori. Un doppio binario di ascolto che testimonia il nostro impegno nel garantire un'assistenza professionale e competente, sia fisicamente che digitalmente, e che ci ha valorizzati agli occhi delle/dei consumatrici/ori.

Segnaliamo infine che Alperia è una delle società per le quali **l'Antitrust** nel corso del 2022 ha avviato un'istruttoria per valutare le modifiche di prezzo della fornitura. Tale indagine però non ha al momento portato a segnalazioni di irregolarità.

7.2.1. Nuove partnership

Nel 2022 è proseguita la collaborazione con la società sportiva **Juventus FC** di cui Alperia è Official Green Partner, fornendo energia 100% verde all'Allianz Stadium. Una partnership nata per aiutare la Juventus nel proprio percorso di sostenibilità rifornendo energia proveniente da fonti rinnovabili, che sia energia elettrica gas e calore. Con l'offerta 100% green "Alperia Energia Juventus", per ogni vittoria dei bianconeri in campionato e nelle coppe europee, l'azienda regala 12 chilowattora di energia 100% green. Prosegue inoltre anche il PPA siglato con **Barilla**, primario gruppo di generi alimentari italiano, che acquista energia green dalla centrale di Resia, certificando così non solo l'utilizzo di energia verde ma anche la sua provenienza.

Al fianco delle imprese – In Alto Adige, per sostenere l'economia in questo periodo di crisi, Alperia ha sviluppato alcune offerte che hanno avuto l'obiettivo di calmierare i prezzi dell'energia per le/i sue/suoi clienti. In particolare, abbiamo sviluppato l'offerta **Alperia Eco Business** riservata alle aziende con sede in Alto Adige, membri di una delle associazioni affiliate al Südtiroler Wirtschaftsring – Economia Alto Adige o a Rete Economia-Wirtschaftsnetz. Le aziende che sottoscrivono Alperia Eco Business ricevono 1.000 kwh al mese a un prezzo fisso, inferiore all'attuale prezzo di mercato. Viene ampliato così l'accordo già in essere tra Alperia e **Südtiroler Wirtschaftsring – Economia Alto Adige e Rete Economia – Wirtschaftsnetz** in modo che ogni azienda possa scegliere il prodotto più vantaggioso in base al proprio profilo di consumo. In linea con la strategia aziendale sostenibile di Alperia, tutte/i le/i clienti di Alperia Eco Business ricevono energia verde al 100% proveniente dall'idroelettrico altoatesino. L'iniziativa è stata accolta con favore dalle reti di imprese locali: grazie alla nuova offerta, infatti, le imprese potranno beneficiare di risparmi importanti.
Non solo: sempre in Alto Adige è in essere l'accordo quadro con l'**Associazione Esercenti Funiviari dell'Alto Adige** che consente alle aziende funiviarie per il 2022 e il 2023 di rifornirsi di energia green certificata. Le aziende funiviarie che scelgono Alperia, oltre ai prezzi competitivi per l'energia previsti dall'accordo quadro, ottengono la certificazione "Green Energy", che permette loro di distinguersi come realtà sostenibile.

Ancora, resta valido l'accordo strutturale avviato nel 2020 da Alperia con **Sparkasse**, la Cassa di Risparmio di Bolzano. L'iniziativa prevede che le filiali bancarie possano proporre l'energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili dell'Alto Adige e il gas verde di Alperia per le utenze domestiche, dando la possibilità alle/i clienti di sottoscrivere i contratti direttamente in banca. Una partnership che assicura un uso razionale delle risorse del territorio e rafforza ulteriormente la presenza locale di Alperia. Grazie alle numerose filiali di Sparkasse in Alto Adige e nel Triveneto, Alperia potrà infatti essere ancora più vicina alle/ai sue/suoi clienti, diffondendo i propri servizi di energia verde in modo capillare. Sparkasse conta oltre cento filiali in totale: il 70% tra Alto Adige e Trentino e trenta in Veneto, di cui quattro nel Vicentino. Le sinergie poste in essere con Sparkasse si basano sui valori comuni della sostenibilità e dell'attenzione alla/al cliente.

7.2.2. Gestione dei reclami

Nel 2022, alla luce dei rincari subiti dai costi dell'energia, Alperia ha registrato un importante aumento di richieste di chiarimenti: oltre 5.000 email a settimana, 5.000 telefonate a settimana e 1.500 visite a settimana negli Energy Point. Altre richieste di chiarimento sono arrivate inoltre per gli errori verificatesi nelle fatture a seguito dell'avvio del nuovo sistema informatico. Per gestire questo flusso, Alperia ha potenziato il call center interno e ha avviato la collaborazione con un secondo call center esterno, in aggiunta a quello già esistente. Anche i Corner Alperia, inoltre, sono stati attivati per la gestione di attività di customer care (il 30% delle mail ricevute è stato gestito dal personale del Veneto). Grazie a questo sistema, Alperia è riuscita a rispettare gli standard di ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), gestendo l'85% di richieste pervenute ogni mese. Nel 2022, inoltre, Alperia è rientrata nell'indagine di soddisfazione del cliente di ARERA. Anche gli Energy Point hanno registrato un afflusso più alto di clienti, circa 1.500 a settimana, a cui si aggiungono le visite nei Corner dell'Alto Adige, previste su appuntamento. I call center che lavorano con Alperia hanno sottoscritto le clausole di rispetto dei diritti umani previste dal contratto standard e impiegano addette/i bilingui che rispondono alle richieste delle/dei clienti dal lunedì al giovedì, dalle ore 8 alle ore 16, e il venerdì dalle ore 8 alle ore 12.

Secondo quanto monitorato da Alperia – così come disposto per legge – i reclami nel 2022 sono stati **426**, con un tasso per ogni cento clienti pari allo 0,11. Nel 2022 è arrivata all'**85%**, in calo rispetto al 94% del 2021. Il calo del livello di servizio si spiega con il forte aumento di chiamate (**205.723,+64%** rispetto al 2021) che è stato registrato nel corso dell'anno. Questo aumento deriva principalmente dal rincaro dei prezzi dell'energia elettrica e del gas. Stiamo rispondendo ai reclami, prendendoli in carico e risolvendoli entro dieci giorni (secondo la normativa, la società è tenuta a rispondere al massimo entro trenta giorni). L'obiettivo è quello di migliorare ulteriormente portando al 95% il tasso di risposta mensile per le chiamate ricevute e a sette giorni il tempo di gestione dei reclami. Questo, nonostante la situazione congiunturale non favorevole.

Per migliorare costantemente la qualità del servizio offerto, Alperia promuove giornate di **formazione** dedicate al personale di front office e mette a disposizione il servizio MyRetail, disponibile nello spazio MyAlperia. Questo vale per le categorie di riferimento previste dalla normativa (contratti, morosità e sospensione, mercato, fatturazione, misura, connessioni, lavori e qualità tecnica, bonus sociale, qualità commerciale e altro). Nel 2022 Alperia ha evaso tempestivamente il 99,75% (99,5% nel 2021) dei reclami, rispetto a un obiettivo del 99%, e ha registrato dieci interventi presso il servizio di conciliazione.

Obiettivo strategico: Vogliamo offrire alle/ai nostre/i clienti un servizio clienti rapido e orientato alla soluzione e migliorare la customer experience.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2022	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2022	Status	SDG
Il 95% delle chiamate al numero verde ottiene una risposta		annuale	Quota di chiamate telefoniche risposte	95%	85%	X	SDG 12
Standardizzazione e perfezionamento delle risposte ai reclami e monitoraggio dei tempi delle risposte		annuale	Quota di reclami evasi tempestivamente (nel termine di 30 giorni)	99%	99,75%	✓	SDG 12
Contenimento della numerosità dei reclami (numero di reclami ogni 100 clienti minore di 0,14)		annuale	Numero di reclami per 100 clienti	0,14	0,11	✓	SDG 12
Aumentare i punti di vendita accessibile alle/ai clienti con disabilità o appartenenti a categorie svantaggiate (p .e. pensionati)		2027	% di punti di vendita accessibile alle/ai clienti con disabilità	-		Nuovo	SDG 12
Creare canale di comunicazione accessibile alle/ai clienti con disabilità o appartenenti a categorie svantaggiate (p. e. pensionati) e website con un linguaggio semplice		2027	-	-		Nuovo	SDG 12

7.2.3. Marketing e comunicazione trasparente

Alperia comunica con le/i sue/suoi clienti usando diversi strumenti, così da rendere le/gli stakeholder partecipi e coinvolte/i. In particolare, nel 2022 ha attivato le seguenti azioni di marketing e comunicazione:

- **Stampa e online**: annunci, articoli PR, pagina web per le/i clienti (www.alperia.eu) e sito internet istituzionale (www.alperiagroup.eu), social media, portale online e app riservati alle/ai clienti. In totale, nel corso dell'anno sono apparsi 2.946 articoli (1.902 nel 2021) riguardanti Alperia, sia su stampa che sul web, di cui 1.663 (1.075 nel 2021) sulla stampa locale, 1.167 (790 nel 2021) sulla stampa nazionale e 116 (37 nel 2021) sulla stampa internazionale. Gli articoli hanno riportato notizie di eventi accaduti in Alperia e solo in un paio di casi hanno avuto un tono polemico (situazioni negative in Val d'Ultimo e a Curon Venosta), situazioni che sono state gestite da Alperia con interventi immediati.
- **Siti web**: tutte le emissioni del sito internet www.alperia.eu e dei siti del Gruppo sono state compensate. Alperia partecipa all'iniziativa sul clima "Siti web neutrali per la CO_2": le emissioni di anidride carbonica generate sia dal sito, che dalle/dagli utenti del sito, vengono neutralizzate mediante la realizzazione di nuovi progetti basati sull'energia rinnovabile, di progetti di riduzione di CO_2e con l'acquisto di certificazioni per la compensazione di CO_2.
- **Energy Point**: abbiamo proseguito l'attività degli Energy Point in Alto Adige supportando, sia in presenza sia in digitale, le/i nostre/i clienti con consulenti qualificate/i e addette/i al call center. Inoltre, per ribadire la nostra vicinanza alle/i clienti, abbiamo aperto a Varna, in Alto Adige, un nuovo Energy Point.
- **Stakeholder**: Alperia ha incontrato le/gli stakeholder in numerose occasioni: durante i consigli comunali, con incontri one to one, durante gli Energy Days, serate informative unite a giornate di consulenza, organizzate nei comuni dell'Alto Adige (Lana, Caldaro, Laives, Castelrotto e Laces) per spiegare le ragioni dei rincari dell'energia e per presentare le offerte di Alperia elaborate per aiutare le/i clienti ad affrontare meglio il caroprezzi. Con questo obiettivo, abbiamo anche conferito in giunta provinciale spiegando con trasparenza cosa abbiamo fatto per rispondere all'emergenza energetica e quali azioni abbiamo messo in campo per sostenere le nostre comunità. Abbiamo inoltre mantenuto un dialogo attivo con il Servizio di Tutela Consumatori e con tutte le associazioni di categoria. Infine, in occasione di un evento negativo verificatosi in Val d'Ultimo abbiamo incontrato le/gli stakeholder del territorio, intervenendo rapidamente per risolvere la situazione.
- **Eventi**: nel 2022 abbiamo organizzato una giornata delle porte aperte dando la possibilità alle/ai nostre/i clienti di visitare la centrale di teleriscaldamento di Bolzano. La Giornata è stata organizzata in occasione della 26a edizione della gara ciclistica "Bolzanoinbici 2022". Il nostro teleriscaldamento è stato una delle tappe della manifestazione e la visita guidata, tenuta da personale specializzato, ha offerto alle/i visitatrici/ori una panoramica non solo sul funzionamento della centrale, ma anche sui vantaggi e sui benefici che essa ha portato e porterà alla città, riducendo i consumi di fonti tradizionali per l'approvvigionamento di calore delle/i cittadine/i. Oltre alle/ai visitatrici/ori interessate/i agli aspetti tecnici della centrale, protagoniste/i della giornata sono state/i le/i bambine/i e ragazze/i, coinvolte/i in diversi giochi e attività sportive organizzate in collaborazione con alcune società sportive della città (Bolzano Baseball, Hockey Club Bolzano, circuito di Go-kart a pedali, postazioni di tiro con l'arco e calcio). Non solo: dal 1° al 3 aprile 2022 si è tenuta presso gli Energy Corner di Alperia in Veneto, l'iniziativa drive-to-store "Bee Green". Tramite un gioco sulle api, le/i clienti e le/i potenziali clienti hanno avuto l'occasione di conoscere l'importanza della biodiversità e di come ciascuno possa contribuire alla sua tutela scegliendo le offerte luce e gas 100% green di Alperia. Abbiamo inoltre partecipato alla Fiera del Tempo libero di Bolzano con lo stand Alperia Sport Hero, dando la possibilità alle/ai bambine/i fino ai 14 anni di provare vari sport come il calcio, lo streetbasket, la pallavolo, go-kart a pedali, golf, baseball, bici e un percorso avventura. Alla fine del percorso esibendo i cinque timbri, hanno ricevuto dei bei premi. Sempre ad aprile, in occasione del Merano Flower Festival, Alperia ha dato la possibilità di visitare la Centrale di Tel e di effettuare delle esperienze di augmented reality per visitare la centrale idroelettrica di Glorenza con il bacino di Resia, la diga di Martello e la centrale idroelettrica di Bressanone. Ancora: il 1° luglio 2022 abbiamo portato a Bolzano il Premio Campiello che, giunto alla 60a edizione, organizza un tour letterario in diverse città italiane. Alperia lo sostiene da alcuni anni nell'intento di offrire il suo contributo a valorizzare il territorio sostenendo la cultura. Abbiamo infatti ospitato uno degli incontri estivi con gli autori finalisti del Premio Campiello 2022. Numerose/i appassionate/i hanno colto questa occasione per incontrare e ascoltare da vicino gli autori e le autrici. Infine, ricordiamo la partecipazione di Alperia a Urban Play Agenda 2030", un percorso a tappe per sensibilizzare e mobilitare le/i cittadine/i sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale. "Urban Play Agenda 2030" rientra, a sua volta, in una serie di eventi organizzati nell'ambito del Festival per lo Sviluppo Sostenibile 2022 promosso da ASviS, Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile, in scena tra il 4 e il 20 ottobre 2022 in diverse città italiane. Alperia ha contribuito con una giornata all'insegna del plogging (la raccolta dei rifiuti che si incontrano per strada durante una passeggiata), raccogliendo ben 15 sacchi di spazzatura. Rifiuti che sono stati portati alla centrale di teleriscaldamento e convertiti in calore pulito per la città.
- **Sondaggi**: nel 2022 Alperia non ha effettuato nuove indagini.
- **Intranet**: per comunicare con le/i dipendenti e rafforzare la coesione aziendale, Alperia utilizza una rete intranet. Nel 2022 ci siamo dotati anche di una newsletter con cui comunichiamo in modo ancora più diretto con la popolazione aziendale.
- **Serate informative**: nel corso del 2022 abbiamo realizzato diverse serate informative con la cittadinanza e con le/gli stakeholder. L'obiettivo delle serate è stato quello di spiegare la crisi energetica in atto, chiarendo quali sono state le motivazioni che hanno determinato gli aumenti di prezzo e presentando le nuove offerte di Alperia per limitare l'impatto

deli aumenti. Abbiamo inoltre realizzato numerosi incontri informativi dedicati alle Comunità Energetiche Rinnovabili e abbiamo continuato a portare avanti incontri dedicati al tema del teleriscaldamento.

- **Scuole**: Alperia ha risposto alle curiosità delle/i bambine/i delle scuole altoatesine sviluppando una serie di materiali didattici e con un'ampia offerta di visite guidate presso le centrali idroelettriche e di teleriscaldamento. Le visite guidate con personale esperto sono pensate per le scuole superiori e le scuole medie e vengono proposte per le centrali idroelettriche di Marlengo e Tel, nonché per le centrali di teleriscaldamento di Silandro, Bolzano, Chiusa e Sesto. Di recente abbiamo previsto visite guidate anche al Centro di Telecontrollo, centro nevralgico della distribuzione elettrica dell'Alto Adige. La scorsa primavera ben 500 studentesse/i hanno partecipato a queste iniziative. Alle scuole viene anche messo a disposizione l'innovativo box "Virtual Reality" contenente visori per la realtà virtuale: le/gli alunne/i possono visitare una centrale idroelettrica di Alperia in un video a 360 gradi o percorrere i cunicoli di una diga senza mai lasciare l'aula. Per le scuole elementari è disponibile materiale didattico di supporto sotto forma di libro. Con la lucciola Lucy le/i bambine/i scoprono avvincenti giochi investigativi, quiz e idee di bricolage sul tema del risparmio energetico e della tutela climatica. Siamo convinti, infatti, che le nuove generazioni siano determinanti per costruire un futuro più verde. Le richieste per le visite guidate e il materiale didattico possono essere effettuate sul sito www.alperiagroup.eu. Non solo, nel 2022 per la prima volta abbiamo organizzato una visita dedicata al personale docente: le/i docenti della scuola superiore tecnica TFO (Technologische Fachoberschule) "Max Valier" di Bolzano sono stati accolte/i a Cardano e in Edyna fornendo loro tutte le informazioni sulla produzione e sulla distribuzione di energia elettrica.
- **Dipendenti**: con loro affrontiamo il tema della sostenibilità anche con comunicazioni sulla rete intranet e con una formazione specifica.
- **Materiale informativo**: quasi tutto il materiale utilizzato da Alperia per inviare le comunicazioni alle/ai proprie/i clienti e per uso interno è stampato su carta certificata al 100% FSC ovvero Forest Stewardship Council e le emissioni di CO_2 sono compensate. Non è stato possibile garantire questa modalità per la totalità dei materiali, perché per utilizzare carta FSC è necessario apporre sul prodotto stampato il relativo logo. Alcuni prodotti, come per esempio i biglietti da visita, per ragioni di spazio non permettono di aggiungere tale logo. Abbiamo però già valutato per i prossimi anni l'uso di nuovi materiali e metodi di stampa così da ridurre l'impronta climatica (per esempio la carta rivestita da film di acetato opaco realizzato partendo dalla cellulosa o dal cotone). Ogni anno, i materiali pubblicitari sono sottoposti a uno screening per valutare le alternative sostenibili. Inoltre, anche il nostro sistema di consulenza è completamente digitale così da ridurre ulteriormente l'impatto della carta. Nel caso dei gadget, abbiamo provveduto, laddove possibile, a trovare alternative alla plastica (per esempio borracce di alluminio o materiali naturali come il cotone, talvolta biologico, per esempio fasce da sport o borse), oltre a gadget di plastica riciclata (copri sellini da bicicletta).
- **Gadget**: le/i clienti di Alperia ricevono gadget e piccoli omaggi in linea con i valori del marchio. Le/i nuove/i clienti ricevono anche un cesto di prodotti locali sostenibili realizzato in collaborazione con l'azienda locale Pur Südtirol.
- **Trasparenza in bolletta**: tutti i nuovi contratti siglati al di fuori dell'Alto Adige prevedono l'adozione della bolletta elettronica, CO_2 neutral al 100%. Per chi, invece, è già cliente di Alperia in Alto Adige, è prevista l'opzione di scelta. Alperia promuove il passaggio alla bolletta elettronica, attraverso la messa a disposizione di biglietti per eventi (per esempio biglietti per partite di hockey), che possono servire da incentivo al cambiamento.
- **Monitoraggio dei reclami**: i reclami delle/dei clienti vengono gestiti da Alperia Smart Services. Alle/agli utenti domestiche/i è stato fornito uno strumento di preventivazione mensile, che rende ancora più trasparente la gestione delle utenze da parte delle/dei clienti. Tutte le offerte, commerciali così come presentate sul sito www.alperia.eu, sono state oggetto di una verifica indipendente e sono risultate conformi al Codice del Consumo.
- **Recensioni online**: Alperia è l'unica utility recensibile su Facebook in maniera libera e aperta. Si è validata come Facebook partner e attualmente ha un ranking di gradimento pari a quattro stelle su cinque. Inoltre, ha un ranking positivo anche su Trustpilot.com.

7.2.4. Prezzo trasparente

Il 2022 è stato contraddistinto da un deciso rincaro delle bollette di luce e gas. Il costo medio di un kilowattora (kWh) di energia per una famiglia tipo è aumentato in modo significativo a partire già dal quarto trimestre 2021 fino a raggiungere i 66 centesimi di euro (0,66 euro) stabiliti per il quarto trimestre 2022. Tali variazioni sono dipese soprattutto dall'andamento del prezzo delle materie prime impiegate nella produzione. Il prezzo dell'energia elettrica è strettamente legato a quello del gas sulla borsa di Amsterdam. In Italia, nello specifico, il gas copre il 39% del fabbisogno energetico (il 24% dell'Europa). Le energie rinnovabili, invece, pesano ancora troppo poco: circa il 15% in Europa, e il 19% in Italia. L'aumento del costo del gas naturale è dovuto alle minori riserve disponibili: sia per cause climatiche sia geopolitiche (la Russia, che è il principale esportatore, ha rallentato le forniture verso l'Europa e le ha aumentate verso la Cina). L'aumento del prezzo dei permessi di emissione della CO_2 è invece un effetto, almeno in parte, voluto. L'Emissions Trading System (ETS) europeo è infatti una forma di tassazione della CO_2 (cosiddetto carbon pricing) sostenuta per contrastare il riscaldamento globale. Per contenere tali aumenti, Alperia ha previsto numerose misure rivolte sia alle famiglie che alle imprese. Per maggiori informazioni si rimanda al capitolo 9.1.1. Valore economico distribuito.

Green Mission

Vogliamo un futuro più sostenibile. Per questo, operiamo nel rispetto della natura, la nostra principale fonte di energia e di vita, e sviluppiamo soluzioni innovative che ci consentono di trovare il giusto equilibrio tra attività economiche e tutela dell'ambiente.

6 CLEAN WATER AND SANITATION

Ottimizziamo la gestione delle reti idriche, riduciamo l'impatto delle nostre attività e ci impegniamo per tutelare la l'ambiente acquatico

12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION

Garantiamo modelli sostenibili di produzione e consumo

13 CLIMATE ACTION

Adottiamo misure specifiche per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

15 LIFE ON LAND

Assicuriamo la conservazione degli ecosistemi e la tutela della biodiversità anche attraverso l'uso di tecnologie innovative

8. GREEN MISSION

Energia rinnovabile consumata	65%	Emissioni totali (Scope 1, 2 e 3 market based)	2.448.851 **tCO_2e**
Episodi di non conformità ai requisiti del FMV (Flusso Minimo Vitale)	**0**	Emissioni evitate	**1.206.742 tCO_2e**

8.1. Consumo di energia

Come gestiamo la tematica?

Per mitigare gli impatti derivanti dal cambiamento climatico è imprescindibile avviare una progressiva transizione verso modalità di produzione e consumo dell'energia più sostenibili. In aggiunta a questo, Alperia promuove un consumo razionale e responsabile dell'energia, sostenendo misure volte al risparmio energetico, al miglioramento delle performance aziendali e all'uso efficiente dell'energia con il progressivo passaggio a fonti rinnovabili, minimizzando le emissioni derivanti dall'utilizzo di combustibili non rinnovabili e il conseguente impatto sulla società e sull'ambiente.

Gli impatti diretti derivano dalle attività aziendali nella produzione e distribuzione di energia elettrica, generati dall'esercizio delle centrali idroelettriche e di teleriscaldamento, dalle infrastrutture di distribuzione dell'energia elettrica, e dalle sedi del Gruppo. Gli impatti indiretti invece derivano dall'utilizzo dell'energia prodotta da parte delle/dei consumatrici/ori finali.

Alperia persegue l'obiettivo di promuovere l'efficienza energetica, l'efficienza del sistema (p. e. riduzione delle perdite di rete) e l'utilizzo dell'energia in maniera rispettosa del clima all'interno dell'azienda. Nel 2020 Alperia si è dotata di un Energy Manager con cui ha rafforzato il percorso di efficientamento energetico e di riduzione delle emissioni. Sono stati valutati i progetti di efficienza energetica già realizzati dalle Business Unit e dalle singole società intervistando le/i responsabili e identificando i progetti da attivare. I dati sono stati sistematizzati e analizzati in maniera strutturata così da definire un programma di miglioramento nella gestione energetica del Gruppo. Le società Alperia Ecoplus (che gestisce i teleriscaldamenti), Alperia Greenpower e Alperia Vipower (che gestiscono le centrali idroelettriche) hanno certificato i loro siti secondo la norma ISO 14001:2015 e sono in possesso della registrazione EMAS. Inoltre, nel 2022, hanno ottenuto la certificazione **ISO 50001** la Centrale Idroelettrica di Ponte Gardena e il teleriscaldamento di Bolzano e in futuro si prevede di estendere tale sistema di gestione agli altri impianti del Gruppo. Il tema viene coordinato centralmente dal reparto HSE per poi essere attuato nelle singole Business Unit. I relativi budget vengono definiti internamente.

Abbiamo implementato un processo di reporting strutturato per il Gruppo e continuiamo a migliorare la qualità dei dati. Abbiamo commissionato un audit esterno per fornire una revisione dettagliata del processo di reporting. Inoltre, gli obiettivi di riduzione per ogni Business Unit sono stati integrati nel nuovo Piano Industriale 2023-2027. Il raggiungimento dei valori previsti sarà monitorato su base annuale.

Il coinvolgimento delle/degli stakeholder nella definizione dei progetti e delle iniziative inerenti ai consumi energetici è avvenuto principalmente durante le riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, CSR Steering Committee e con riunioni specifiche con il management durante le quali sono state raccolte le opinioni e i pareri delle/degli stakeholder interni sulle diverse iniziative. Il parere delle/degli stakeholder esterni e la comunicazione delle iniziative di Alperia alle/agli stesse/i, è stato raccolto durante lo svolgimento di alcuni roundtables in occasione dell'aggiornamento dell'analisi di materialità.

Cosa è stato fatto nel corso dell'anno?

Alperia consuma energia in maniera diretta e indiretta. Sono classificabili come **consumi diretti** gli impieghi di combustibile per la produzione di energia elettrica e termica negli impianti (cogenerativi, centrali termiche, caldaie) e i flussi di energia primaria non rinnovabile non direttamente connessi alla produzione energetica (per esempio riscaldamento, carburanti per il trasporto, etc.) impiegati nello svolgimento delle attività. I **consumi energetici indiretti** riguardano invece l'energia che il Gruppo acquista e consuma per i suoi impianti e per le sue sedi. Tale energia è in parte autoprodotta e i relativi valori sono compresi nei consumi diretti di combustibile. Quando Alperia acquista energia da terzi, in situazioni di forte richiesta, essa viene contabilizzata nei consumi indiretti. Nel 2022 i consumi energetici diretti e indiretti del Gruppo che si riferiscono alle società operative, agli uffici clienti e alle sedi di rappresentanza del Gruppo, ammontano a **3.410 TJ** (3.563 TJ nel 2021). I consumi energetici derivano per il **35%** (36% nel 2021) da fonti non rinnovabili e per il **65%** (64% nel 2021) da fonti rinnovabili.

Per le sue sedi e le sue aree produttive, Alperia utilizza principalmente energia proveniente da **fonti rinnovabili**, il cui uso sarà ulteriormente ampliato, così come previsto dalla Vision 2031 e dallo sfidante Piano Clima Alto Adige. Saranno infatti estesi gli impianti fotovoltaici già presenti sui tetti delle sedi e ne saranno installati di nuovi.

Più efficienti – Nel 2022 Alperia ha continuato a portare avanti un programma di **efficientamento energetico** integrando alcune misure come: l'introduzione dei trasformatori per ridurre le perdite, l'istallazione di motori ad alta efficienza energetica, l'installazione del BMS integrato con sistemi di Intelligenza Artificiale. È inoltre in esecuzione la riqualificazione di alcune sedi, come Edyna – Resia.
Un importante obiettivo raggiunto nel corso del 2022, è stata la certificazione **ISO 50001** per due siti produttivi: la Centrale Idroelettrica di Ponte Gardena e il teleriscaldamento di Bolzano. In entrambi i siti sono stati effettuati interventi di efficientamento energetico. In particolare, nella centrale di teleriscaldamento è stato inserito un nuovo impianto di co-generazione ad alto rendimento per produzione di energia elettrica e termica, mentre a Ponte Gardena l'intervento ha riguardato l'illuminazione della centrale, con il revamping a led. A seguire sono previsti altri interventi sulle centrali, come l'illuminazione a Cardano e Castelbello. A questi progetti, si associa la **gestione integrata dell'energia** per gestire meglio tutto il processo a livello di Gruppo. Alperia, si è data l'obiettivo di ottenere la certificazione ISO 50001 per tutto il Gruppo, a partire, nel 2023, dalla sede di Dodiciville di Bolzano.
Saranno inoltre sensibilizzate tutte le **Business Unit** con un programma dedicato ai temi dell'energia, affinché le buone pratiche di riduzione dei consumi siano sempre più diffuse anche grazie a comportamenti virtuosi. All'interno del progetto di sensibilizzazione è previsto anche un concorso di idee che coinvolgerà il personale.
Alperia ha ottenuto la certificazione UNI 11352 che attesta i risultati in termini di risparmi energetici conseguiti dalle società che forniscono servizi energetici in ambito industriale.

Nel 2022 Alperia ha partecipato all'evento **Energy Saving** con il Politecnico di Milano contribuendo alla Zero Carbon Policy Agenda: l'evento è stato l'occasione per lanciare la proposta di normare con delle linee guida nazionali le attività di compensazione. Inoltre, sono state identificate delle attività specifiche per il raggiungimento del Net Zero (nuove tecnologie, idrogeno, biometano).

Energia consumata all'interno dell'Organizzazione*[1] {GRI 302-1}

	Unità	2022	%	2021	%	2020	%	Variazione
Consumo totale di energia all'interno dell'Organizzazione da fonti non rinnovabili:	TJ	**1.203**	**35%**	**1.266**	**36%**	**1.171**	**33%**	-5%
Benzina	TJ	2,6	0%	3,1	0%	3,1	0%	-16%
Gasolio		36	1%	32	1%	25	1%	12%
Gas naturale	TJ	801	23%	823	23%	738	21%	-3%
Elettricità per autoconsumo (prodotta e acquistata)	TJ	364	11%	408	11%	404	11%	-11%
Consumo totale di energia all'interno dell'Organizzazione da fonti rinnovabili:	TJ	**2.207**	**65%**	**2298**	**64%**	**2478**	**67%**	-4%
Olio di palma	TJ	1.905	56%	2026	57%	2125	59%	-6%
Trucioli di legno	TJ	193	6%	160	4%	168	5%	21%
Elettricità per autoconsumo (prodotta e acquistata)	TJ	110	3%	112	3%	185	4%	-2%
Calore per consumo proprio (acquistato)	TJ	-	0%	-	0%	-	0%	
Consumo totale di energia all'interno dell'Organizzazione	TJ	**3.410**	**100%**	**3.564**	**100%**	**3.708**	**100 %**	-4%

*[1] A partire dal 2022, a seguito di un affinamento della metodologia di calcolo, sono stati inseriti i consumi di benzina.

Obiettivo strategico: Vogliamo rendere più efficiente il nostro consumo energetico.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2022	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2022	Status	SDG
Completamento del processo di certificazione ISO 50001 per le sedi del Gruppo	Certificazione ISO 50001 ottenuta su TLR Bolzano Alperia Ecoplus e Centrale Ponte Gardena Alperia Green Power; in realizzazione anche ISO 50001 su sede Dodiciville Alperia	2022	Numero sedi certificate	2	2	✓	SDG 7
Sviluppo di iniziative in seguito alle diagnosi energetiche sui siti della società	Diagnosi Energetiche effettuate e concluse in data 19/12/2022; gli interventi individuati nelle diagnosi energetiche verranno analizzati con le diverse BU e in base ad analisi di fattibilità tecnica ed economica di dettaglio si valuterà come procedere	annuale	tep risparmiati/ tep risparmi individuati nelle Diagnosi Energetiche	-		✓	SDG 7
Elaborazione di una lista di progetti di efficienza energetica sia su sedi civili che su sedi operative (proposta, stima del budget e quantificazione del risparmio degli interventi individuati)	Elaborazione della lista delle attività da realizzare (BDG 2023) e inserimento progressivamente degli interventi di efficienza energetica all'interno dei Piani di Azione dei siti/società certificate ISO 50001	annuale	-	-		✓	SDG 7
Completamento del processo di certificazione ISO 50001 per Alperia Ecoplus (sito Bolzano)		2023	-	-		In corso	SDG 7
Installazione di un secondo microfilter nell'impianto di Sesto, per eliminare l'uso di gasolio		2023	Gasolio risparmiato grazie agli interventi	50.000 l		In corso	SDG 7
Implementare misure per divulgare una cultura del risparmio energetico		2025	-	-		Nuovo	SDG 7
Implementazione BIM e adozione di sistemi di monitoraggio dei consumi e sistemi di BMS		2027	-	-		Nuovo	SDG 7
Certificazione ISO 50001 per tutti gli immobili del Gruppo		2027	% delle sedi certificate ISO 50001	100		Nuovo	SDG 7
Interventi di efficientamento energetico sugli immobili civili		2027	Consumi negli edifici civili (kWh/mq)	97		Nuovo	SDG 7

8.2. Emissioni

Come gestiamo la tematica?

Il tema è stato identificato come essenziale nell'analisi di materialità 2021 in termini di impatti generati ma soprattutto subiti. Le emissioni di gas a effetto serra hanno un impatto significativo sull'economia, l'ambiente e la salute delle persone. In termini economici, le emissioni di gas a effetto serra possono aumentare i costi per le aziende e avere un impatto sulla competitività internazionale, attraverso politiche pubbliche in materia di carbon pricing. In termini ambientali, le emissioni di gas a effetto serra sono una delle principali cause del cambiamento climatico, che può avere conseguenze negative sull'ecosistema e sulla produzione agricola, dovute all'aumentare di eventi atmosferici estremi. Inoltre, le emissioni di gas a effetto serra possono avere un impatto sulla salute delle persone, causando problemi respiratori e malattie cardiache. Infine, le emissioni di gas a effetto serra possono avere un impatto sui diritti umani, in particolare sui diritti delle persone più vulnerabili, limitando l'accesso a beni essenziali come il cibo, l'acqua potabile e il riparo, e può causare lo sfollamento di intere comunità.

Gli impatti diretti di Alperia sono dati dall'esercizio delle centrali idroelettriche e di teleriscaldamento e delle infrastrutture di distribuzione dell'energia elettrica.

L'obiettivo perseguito da Alperia è la riduzione al minimo dell'inquinamento acustico, dei campi elettromagnetici e delle emissioni di CO_2 derivanti dalla propria attività.

Dal 2020 Alperia si è dotata di un Energy Manager ed è stata effettuata, per ogni società, un'analisi volta a capire quante siano le emissioni generate e da cosa derivino. Nel corso del 2021 il la società ha aderito alla Science Based Targets Initiative (SBTi), impegnandosi a definire obiettivi vincolanti per la riduzione delle emissioni di gas serra dannosi per il clima. Allineando la propria strategia climatica con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi sul clima.

Il monitoraggio, già attivo negli anni scorsi, è stato ulteriormente efficientato e razionalizzato, così da avere un'analisi standardizzata e strutturata rispetto all'obiettivo di riduzione delle emissioni a livello di Gruppo, con l'attivazione di interventi correttivi. A tal fine si sta lavorando allo sviluppo di un sistema di reporting strutturato a livello di Gruppo. Le società Alperia Ecoplus (che gestisce i teleriscaldamenti), Alperia Greenpower e Alperia Vipower (che gestiscono le centrali idroelettriche) hanno la totalità di siti certificati secondo la norma ISO 14001:2015 e sono in possesso della registrazione EMAS. Inoltre, come già descritto in precedenza è in corso la progressiva certificazione dei siti secondo la norma ISO 50001. Il tema viene coordinato centralmente dal reparto HSE per poi essere attuato nelle singole Business Unit. I relativi budget vengono definiti internamente.

Abbiamo implementato un processo di reporting strutturato per il Gruppo e continuiamo a migliorare la qualità dei dati. Abbiamo commissionato un audit esterno per fornire una revisione dettagliata del processo di reporting. Inoltre, gli obiettivi di riduzione delle emissioni per ogni Business Unit sono stati integrati nel nuovo Piano Industriale 2023-2027. Il raggiungimento dei valori previsti sarà monitorato su base annuale.

Il coinvolgimento delle/degli stakeholder nella definizione dei progetti e iniziative inerenti alle emissioni è avvenuto principalmente durante le riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, CSR Steering Committee e con riunioni specifiche con il management durante le quali sono state raccolte le opinioni e pareri delle/dei diverse/i stakeholder interni sulle diverse iniziative. Il parere delle/degli stakeholder esterni, e la comunicazione delle iniziative di Alperia agli stessi, è stato raccolto durante lo svolgimento di alcuni roundtables in occasione dell'aggiornamento dell'analisi di materialità.

Cosa è stato fatto nel corso dell'anno?

"Sarebbe da valutare ed efficientare il pendolarismo agevolando l'uso di mezzi pubblici o biciclette o mezzi a bassa emissione per recarsi al lavoro."
Commento della business community; Sondaggio Stakeholder 2021

Alperia risponde: *Alperia ha elaborato un Piano per la Mobilità Sostenibile con cui ha anche vinto il Premio Mobilità Sostenibile 2021. L'obiettivo del Piano è incoraggiare le aziende a sviluppare idee e strategie innovative per una mobilità sostenibile. È un impegno a cui Alperia si dedica già da tempo e che continuerà a portare avanti anche in futuro. In questi anni abbiamo lavorato per rendere più green i nostri veicoli, raggiungendo il traguardo dei 172 veicoli green (ovvero elettrici o ibridi). Inoltre, abbiamo previsto contributi ad hoc per incentivare la mobilità green e l'utilizzo dei mezzi pubblici e abbiamo fornito misure alternative, più convenienti rispetto all'uso dell'automobile, che generano vantaggi sia per le/i dipendenti (in termini di tempi, costi e comfort di trasporto), sia per l'impresa o la pubblica amministrazione (in termini economici e di produttività), sia per la collettività (in termini ambientali, sociali ed economici). Un impegno che sarà rafforzato ulteriormente anche in futuro dalla figura del Mobility Manager di cui ci siamo dotati proprio dal 2021. Nel 2022 è stata sottoposta una Survey sulla mobilità casa-lavoro a tutte/i le/i dipendenti per individuare ulteriori misure per la mobilità sostenibile.*

Nel 2022 la gestione delle emissioni ha raggiunto un nuovo avanzamento. Grazie anche alle attività svolte per la certificazione 50.001, è stato messo in atto un processo di efficientamento energetico e di riduzione della CO_2 più strutturato ed è iniziato uno scouting per rendere più efficiente il monitoraggio dei dati affinché essi siano validabili e affidabili. Tra gli aspetti attenzionati vi sono: le perdite di Edyna e le azioni intraprese per ridurle con la sostituzione dei trasformatori e l'innalzamento della tensione di rete; **il teleriscaldamento di Merano** dove a fine 2021 è entrata in funzione la centrale a biomassa che andrà a sostituire l'uso del gas naturale e l'utilizzo del **Gas SF6** (migliorandone il monitoraggio dei consumi e valutando in futuro nuove soluzioni di isolamento). Il Gas SF6 è utilizzato da Edyna e Alperia Greenpower per attività di manutenzione e, così come previsto da Vision 2031, è stato avviato un progetto sperimentale, che riguarda la sostituzione degli scomparti con isolamento in **gas SF6** con scomparti con isolamento ad aria secca. Edyna sta anche valutando un'ulteriore alternativa (Novec 4710 Insulating Gas) con caratteristiche nettamente migliori del gas SF6 sia in termini di GWP che di GHG, riducendo in notevolmente le emissioni di gas climalteranti durante i rabbocchi. Nel 2021 è stato erogato un programma di formazione ambientale sul tema "Gestione delle apparecchiature elettriche contenenti gas fluorurati a effetto serra" che ha coinvolto tutto il personale tecnico e operativo di Alperia Greenpower al fine di accrescere le competenze del personale stesso sulla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.

8.2.1. La nostra strategia climatica

Vogliamo essere un partner affidabile per la transizione energetica e ci impegniamo per ridurre le nostre emissioni con una strategia che si **compone di tre passaggi**:

- **Monitoraggio: calcolare in maniera precisa e puntuale quante emissioni produciamo.** Questo è il primo passo per la riduzione. Alperia rendiconta le proprie emissioni dal 2016, ma tale processo è in continuo miglioramento;
- **Riduzione delle emissioni: definire azioni mirate per ridurle, sviluppando e adottando nuove tecnologie** (per esempio, convertendo gli impianti esistenti a biomassa, sviluppando progetti di efficientamento energetico nelle nostre sedi, costruendo la nuova sede di Merano con i più alti standard di efficienza, ampliando la rete di teleriscaldamento). La volontà è quella di creare un processo strutturato per realizzare e monitorare tutti i progetti che permettono risparmi di CO_2e ed energia, anche attraverso la certificazione ISO 50001, con l'obiettivo di aumentare la riduzione delle emissioni. Vogliamo, in questo modo, arrivare a evitare oltre 1.400 kton di CO_2e equivalente al 2026 e 2.000 kton di CO_2e al 2031;
- **Compensazione: agire per compensare le emissioni restanti** (Scope 1 e 2), aderendo a programmi specifici di protezione del clima. Nel 2020, abbiamo raggiunto la Carbon Neutrality per le emissioni operative (Scope 1 e 2), con compensazioni attivate attraverso certificati Vcs e Gold Standard.

8.2.1.1. Monitoraggio

Le attività del Gruppo Alperia generano emissioni dirette, per la produzione, e indirette, con approvvigionamento da terzi di energia elettrica. Si parla, in particolare, di:

- **Scope 1**: emissioni dirette di gas serra prodotte dalle installazioni presenti all'interno dei confini dell'Organizzazione e dovute all'utilizzo di combustibili fossili e all'emissioni in atmosfera di qualsiasi gas a effetto serra (emissioni di CO_2 generate dai combustibili bruciati negli impianti per la produzione energetica e originate dalla flotta aziendale/automezzi di proprietà).
- **Scope 2**: emissioni indirette di gas serra derivanti dai consumi indiretti del Gruppo (per esempio emissioni generate dall'acquisto di energia elettrica da fornitrici/ori terze/i e consumata sia negli impianti sia nelle sedi, in quanto il Gruppo è indirettamente responsabile delle emissioni generate dalla/dal fornitrice/ore per la produzione di energia richiesta).
- **Scope 3**: categoria che include le fonti emissive che non sono sotto il diretto controllo aziendale, ma le cui emissioni sono indirettamente dovute all'attività aziendale. Questo include le emissioni a monte come le emissioni causate dal trasporto di materiali e persone, ma anche le emissioni a valle come le emissioni causate dall'uso dei nostri prodotti (per esempio la vendita di energia non verde).

Nel 2022 abbiamo ulteriormente affinato il nostro processo di monitoraggio delle emissioni: abbiamo ampliato l'inventario delle emissioni con parte delle emissioni indirette di Scope 3 a valle, includendo anche altre emissioni derivanti dai Business travel e abbiamo migliorato il processo di calcolo. Inoltre, abbiamo implementato un sistema di rendicontazione delle emissioni evitate divise per società del Gruppo e per Scope, derivanti da tutti i progetti e le attività che il Gruppo Alperia ha messo in atto per ridurre la sua impronta carbonica. Abbiamo anche avviato uno scouting per valutare i software più efficienti da utilizzare per migliorare il monitoraggio. Non solo: nel 2023 andremo a revisionare il metodo di monitoraggio affinché sia in linea con le linea guida della Science Based Target, un'iniziativa globale e strutturata, coerente con gli Accordi di Parigi e di Glasgow.

Dal monitoraggio effettuato è emerso che Alperia nel 2022 ha generato **79.011 tCO_2e emissioni dirette e indirette market-based** (83.583 tCO_2e nel 2021), di cui 5,84 Sox e 44,41 Nox. Le emissioni lorde dirette di gas serra, ovvero Scope 1, al cui interno rientra anche l'SF6, nel 2022 sono state **48.205 tCO_2e** (50.820 tCO_2e nel 2021).
Infine, si ricorda che è oggetto di monitoraggio anche l'inquinamento acustico, attraverso delle indagini econometriche parametrate al piano di zonizzazione. Tale monitoraggio, operato dal team HSE, rientra nella normativa del testo unico aziendale con indagine fonometrica ed è oggetto della dichiarazione EMAS.

Emissioni GHG*[1] {GRI 305}

	Unità	2022	2021	2020	Variazione
Emissioni dirette lorde (Scope 1) di gas serra*[2]	tCO_2e	48.205	50.820	45.483	-5%
Emissioni biogeniche di CO_2*[2]	tCO_2e	10.201	10.922	11.364	-7%
Emissioni lorde indirette di energia location-based (Scope 2)*[3]	tCO_2e	24.280	25.474	34.878	-5%
Emissioni lorde indirette di energia market-based (Scope 2)*[4]	tCO_2e	20.605	21.841	25.596	-6%
Emissioni lorde indirette di altro tipo (Scope 3)*[5]	tCO_2e	2.409.840	2.871.885	2.833.961	-16%
Totale emissioni GHG operative location-based (Scope 1 e 2)	tCO_2e	82.685	87.217	91.725	-5%
Totale emissioni GHG operative market-based (Scope 1 e 2)	tCO_2e	79.011	83.583	82.443	-5%
Totale emissioni di GHG location-based	tCO_2e	**2.492.525**	**2.959.102**	**2.925.686**	-16%
Totale emissioni di GHG market-based	tCO_2e	**2.488.851**	**2.955.469**	**2.916.404**	-16%

*[1] I principali gas inclusi sono CO_2, CH4, N_2O e SF6.
*[2] Fattori di emissione utilizzati secondo DEFRA (parco auto, emissioni biogene); dati consolidati in base al controllo finanziario; dati aggregati in base al GHG Protocol. Le emissioni biogeniche da biomassa di legno e olio di palma sono calcolate con DEFRA 2022. L'aumento delle emissioni è dovuto a un aggiornamento del fattore di emissione.
*[3] Fattore di emissione location-based utilizzato per l'elettricità acquistata: ISPRA (2020) basato sul mix energetico italiano; fattore di emissione utilizzato per il calore acquistato.
*[4] Fattore di emissione market-based utilizzato per l'elettricità acquistata non rinnovabile: residual mix italiano; fattore di emissione basato sul mercato utilizzato per le perdite di energia elettrica (processo T&D): Mix energetico italiano. Il metodo di contabilizzazione utilizzato per le emissioni basate sul mercato nel 2020 è diverso dall'anno precedente a causa di un'analisi più dettagliata delle fonti di energia elettrica non rinnovabili (suddivisione delle perdite di energia elettrica e dell'energia elettrica acquistata).
*[5] Include la flotta di auto a noleggio e le emissioni associate al well-to-tank (emissioni associate all'estrazione, alla raffinazione e al trasporto di materie prime combustibili come l'olio di palma o il gas naturale). Sono incluse anche le emissioni a valle legate alla vendita dei prodotti: gas metano (968.021 tCO_2e) ed energia elettrica non rinnovabile (1.273.461 tCO_2e). Fattori di emissione utilizzati: DEFRA e manifesto di carico.

Intensità delle emissioni GHG*[1] {GRI 305-4}

	Unità	2022	2021	2020	Variazione
Intensità delle emissioni di GHG operative (Scope 1 & 2 – location-based) per l'Organizzazione*[1]	tCO_2e /MWh di energia prodotta (lorda)	0,02	0,02	0,02	8%
Intensità delle emissioni di gas serra operative (Scope 1 e 2 – market-based) per l'Organizzazione*[1]	tCO_2e /MWh di energia prodotta (lorda)	0,02	0,02	0,01	3%
Intensità totale delle emissioni di gas serra (Scope 1, 2 e 3 – location-based) per l'Organizzazione*[1]	tCO_2e /MWh di energia prodotta (lorda)	0,74	0,68	0,55	9%
Intensità totale delle emissioni di gas serra (Scope 1, 2 e 3 – market-based) per l'Organizzazione*[1]	tCO_2e /MWh di energia prodotta (lorda)	0,74	0,68	0,55	9%

*[1] Le emissioni biogeniche sono incluse nel rapporto.

Proporzione delle emissioni	Unità	2022	2021
Scope 1	%	2%	2%
Scope 2	%	1,0%	0,9%
Scope 3	%	97%	97%

Emissioni evitate	Unità	2022	2021
Scope 1*[1]	tCO_2e	1.646	1.834
Scope 2*[2]	tCO_2e	723	668
Scope 3*[3]	tCO_2e	1.204.374	1.689.609
Totale emissioni evitate*[4]	tCO_2e	1.206.742	1.692.112

*[1] Consumo proprio di energia da fonti rinnovabili; utilizzo di veicoli elettrici propri al posto di quelli a carburante.
*[2] Attività di riduzione delle emissioni per il riscaldamento degli uffici; acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili per gli uffici; progetti di riduzione delle perdite di rete nella distribuzione di energia elettrica.
*[3] Vendita di elettricità da fonti rinnovabili (autoprodotta e acquistata); noleggio di auto elettriche per uso proprio; vendita di elettricità e calore con un impatto di emissioni inferiore rispetto alla generazione separata; progetti di efficienza energetica per clienti terzi; fatturazione elettronica; uso di biciclette elettriche.
*[4] Le compensazioni non sono incluse.

8.2.1.2. Riduzione delle emissioni

Alperia ha avviato importanti azioni di riduzione delle emissioni, guardando anche al piano ambizioso con cui l'Alto Adige si propone di:

- ridurre le emissioni di CO_2 del 55% entro il 2030
- raggiungere il Net Zero entro il 2040
- far sì che il 75% del fabbisogno energetico sia coperto da energie rinnovabili nel 2030
- arrivare al 100% di rinnovabili entro il 2040

Gli obiettivi indicati dalla Vision 2031 di Alperia prevedono una **riduzione delle emissioni del 46% entro 2027, del 70% entro il 2031 con compensazione delle emissioni non evitabili e raggiungimento del Net Zero entro il 2040**. In dettaglio si prevede una riduzione delle emissioni al 2031 per le emissioni Scope 1 del 56%, Scope 2 del 6% e Scope 3 del 71% e compensazione delle emissioni non evitabili. Il Piano Industriale 2023-2027 prevede i seguenti obiettivi di riduzione intermedi al

2027: Scope 1 del 39%, Scope 2 del 4% e Scope 3 del 47%. In particolare, la riduzione delle emissioni sarà raggiunta attraverso operazioni di:

- vendita di sola elettricità green e progressiva vendita gas green e biometano
- switch verso impianti a biomassa o altre fonti/tecnologie per il teleriscaldamento
- vendita/dismissione di Biopower Sardegna
- elettrificazione del parco macchine, dove possibile
- riduzione del gas naturale per riscaldare gli uffici e aumento delle rinnovabili con estensione del fotovoltaico sui tetti degli edifici
- contratti di fornitura di EE rinnovabile
- sensibilizzazione del personale e riduzione degli sprechi
- progetti di Capture & Storage

Attraverso questo e altri progetti illustrati nel capitolo, **le emissioni evitate sono state 1.206.742 tCO_2e**, in linea con l'anno 2021.

8.2.1.3. Compensazione

Nei casi in cui l'azzeramento delle emissioni non è possibile, Alperia interviene con operazioni di compensazione. Parliamo di un progetto in continua evoluzione che realizziamo attraverso gli standard internazionali VCs e Gold Standard, certificati da auditor internazionali. Il meccanismo consente, attraverso l'acquisto di certificati pari al quantitativo di emissioni che vogliamo compensare, di sostenere pratiche green come la piantumazione di alberi o l'istallazione di parchi fotovoltaici. L'insieme di queste operazioni ha consentito ad Alperia di essere **già dal 2020 Carbon Neutral operativa**, ovvero di compensare tutte le emissioni **Scope 1 e 2**.
Inoltre, nel 2022, Alperia ha compensato un totale di 4.831,06 kg di CO_2e con i servizi GoGreen Climate Neutral, il programma del Gruppo Deutsche Post DHL volto a ridurre l'impatto delle attività sull'ambiente e a contribuire alla tutela dell'ecosistema. Il Gruppo Deutsche Post DHL ha rilasciato un certificato ad Alperia e ha compensato le emissioni di gas serra generate dal trasporto e dalla logistica attraverso progetti di protezione del clima. La SGS (Société Générale de Surveillance) ha verificato le emissioni di gas serra tracciate e le relative compensazioni rispetto al Carbon Management System e secondo il "Greenhouse Gas Protocol – Product Life Cycle Accounting and Reporting Standard" per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022. Per il futuro, inoltre, Alperia intende valutare la possibilità di attivare progetti di compensazione nel territorio nazionale, nonostante il processo sia ancora in evoluzione e manchino delle direttive nazionali chiare.

A seguire viene data un breve descrizione dei principali progetti di compensazione acquistati da Alperia:

- **Benban – Solare – Egitto**: il Benban Solar Park è una centrale fotovoltaica con una capacità totale di 1650 MW di potenza nominale, che corrisponde a una produzione annua di circa 3,8 TWh. Si trova a Benban (governatorato di Assuan), nel deserto occidentale, a circa 650 km a sud del Cairo e a 40 km a nord-ovest di Assuan. Benban è attualmente la quarta centrale solare più grande al mondo. Benban è stata collegata alla rete nazionale egiziana nel 2019 e attualmente produce 930 GWh all'anno, sufficienti per alimentare 420.000 famiglie, il che equivale a 423.000 tonnellate di emissioni di CO_2 evitate.
- **Guanaré – Afforestazione-Uruguay**: questo progetto trasforma 21.298 ettari di terreno, utilizzati per il pascolo di bovini da oltre 300 anni, in foreste gestite in modo sostenibile. Il progetto convertirà questi terreni in piantagioni forestali, per ottenere prodotti legnosi di alto valore e lunga durata e per sequestrare grandi quantità di anidride carbonica. In generale, gli obiettivi del progetto sono il sequestro di carbonio, la produzione di legname e il ripristino del territorio attraverso la piantagione di foreste in aree storicamente utilizzate per il pascolo estensivo. Il progetto Guanare, costituito da 21.298 ettari di terreno, assorbirà circa 7 milioni di tonnellate di CO_2.
- **Pacajai – Prevenzione deforestazione – Brasile**: l'obiettivo principale del progetto Pacajai è quello di prevenire ed evitare la deforestazione non pianificata nelle foreste native, evitando l'emissione netta di 264.116tCO_2e per un periodo di quarant'anni del periodo di credito del progetto. Questo obiettivo sarà raggiunto gestendo il terreno sotto forma di "riserva di conservazione del settore privato", sviluppando e attuando un piano di gestione. Questo piano comprende un rigoroso piano di monitoraggio e ispezione basato sull'esperienza delle attività di sorveglianza in corso nell'area dal 2008.
- **Nouakchott – Eolico – Mauritania**: operativo dal 2016, l'impianto di Nouakchott è il primo parco eolico del Paese e fornisce elettricità verde a un equivalente di 140.000 persone e permette di evitare l'emissione di ca. 67.000 tCO_2 all'anno. Il progetto prevede 15 turbine installate su un terreno di 1.000 ettari. La Mauritania voleva raggiungere il 20% di energie rinnovabili nel proprio mix energetico entro il 2020 (obiettivo raggiunto nel 2018 con il 38% di energie rinnovabili nel proprio mix). L'impianto fornisce il 14% del fabbisogno elettrico di Nouakchott, la capitale della Mauritania.

Altri progetti finanziati da Alperia per la compensazione di CO_2:
- Ortamandira WPP – Turchia
- Ege Wind Farm Project – Turchia

- Solar Photovoltaic Project in Rajasthan – India
- Zhangbei Lvnaobao Wind Power Project – Cina
- Bagasse cogeneration Project – Vietnam
- Seyitali 30 MW Wind Farm Project – Turchia
- Uri II Hydroelectric Project – India
- Boyabat Hydroelectric Power Plant – Turchia
- Kargilik 24 MW Hydropower Plant – Turchia
- BAESA Project – Brasile
- Patikari Hydro Electric Power Project - India
- Karas Wind Energy – Namibia

Obiettivo strategico: Vogliamo raggiungere il Net Zero entro 2040 riducendo significativamente le nostre emissioni di gas a effetto serra.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2022	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2022	Status	SDG
Definizione delle responsabilità all'interno della Direzione Generale per il raggiungimento del Net Zero	Assunzione di un "Climate Manager"	2022				✓	SDG 13
Definizione e monitoraggio degli SBTi per il Gruppo Alperia		2023				Nuovo	SDG 13
Compensazione: compensare le emissioni operative per rendere il Gruppo Alperia Carbon Neutral		annuale	Percentuale compensazione Scope 1 e 2	100%		✓	SDG 13
Compensazione: compensare le emissioni operative per rendere il Gruppo Alperia Carbon Neutral		2023	Guideline	-		Nuovo	SDG 13
Compensazione: assicurarsi progetti di compensazione in linea con Science Based Target Initiative		2027		-		Nuovo	SDG 13
Scope 1: individuazione di misure per ridurre le emissioni nei nostri impianti	Realizzazione e monitoraggio progetti efficienza energetica attraverso il Sistema di Gestione dell'Energia certificato ISO 50001 in estensione anche ad Alperia Dodiciville (si veda bozza_Piano d'Azione Alperia Dodiciville)	annuale	-	-		✓	SDG 13
Scope 1: inserire i criteri di sostenibilità (p. e. efficienza energetica, uso di energia rinnovabile) nelle gare di appalto per i servizi IT e dispositivi	Inserimento di tale richiesta nelle specifiche tecniche delle gare di acquisto	2022	Conferma di inserimento della specifica tecnica			✓	SDG 12 SDG 13

Scope 1: consolidamento e razionalizzazione mappa applicativa e data lake		2023	Go live progetto misure 2G			Nuovo	SDG 13
Scope 1: inclusione di perdite di rete distribuzione gas è F-Gas nel prossimo Bilancio di Sostenibilità		2023				Nuovo	SDG 13
Scope 1: il nuovo parco della società Alperia Green Future circolerà a zero emissioni (ibride/plug in con compensazione delle emissioni residue)		2026	Emissioni causate dall'utilizzo di auto aziendali (senza compensazione)	-		Nuovo	SDG 11 SDG 13
Scope 1: il parco veicoli elettrificabile delle nuove società del Gruppo (Alperia Green Future, Hydrodata, Selsolar e Fintel) circolerà a zero emissioni		2026	Numero di veicoli elettrici nel proprio parco macchine	-		Nuovo	SDG 11 SDG 13
Scope 1: il parco veicoli elettrificabile della società Fintel circolerà a zero emissioni		2026	Numero di veicoli elettrici nel proprio parco macchine	-		Nuovo	SDG 11 SDG 13
Scope 1: il parco veicoli elettrificabile della società Selsolar circolerà a zero emissioni		2026	Numero di veicoli elettrici nel proprio parco macchine	-		Nuovo	SDG 11 SDG 13
Scope 1: riduzione del 39% delle emissioni CO_2e entro il 2027 e compensazione emissioni non evitabili		2027	% riduzione di tonnellate CO_2e	-39%		Nuovo	SDG 13
Scope 1: incremento della produzione di energia da fotovoltaico per autoconsumo		2027	Potenza installata impianti fotovoltaici	943 kW		Nuovo	SDG 7 SDG 11 SDG 13
Scope 1: riduzione emissioni CO_2 mobilità interna		2027	Riduzione emissioni CO_2 mobilità interna	-32%		Nuovo	SDG 11 SDG 13
Scope 2: riduzione del 4% entro il 2027 e compensazione emissioni non evitabili		2027	% riduzione di tonnellate CO_2e	-4%		Nuovo	SDG 13
Scope 2: riduzione emissioni CO_2 edifici civili		2027	Riduzione emissioni CO_2 edifici civili	-63%		Nuovo	SDG 11 SDG 13
Scope 3: riduzione del 47% entro il 2027 e compensazione emissioni per il prodotto green gas		2027	% Riduzione di tonnellate CO_2e	-47%		Nuovo	SDG 3 SDG 13
Scope 3: riduzione emissioni CO_2 casa-lavoro		2027	Riduzione emissioni CO_2 casa-lavoro	-17%		Nuovo	SDG 11 SDG 13
Scope 3: valutare la completezza della rendicontazione delle		2022				✓	SDG 13

emissioni Scope 3 in linea con la SBTI							
Scope 3: analisi di mobilità delle nuove sedi per individuare misure per la mobilità green delle/dei dipendenti	A fine 2022 è stata sottoposta una Survey sulla mobilità casa-lavoro a tutte/i le/i dipendenti del Gruppo e a gennaio 2023 sono stati pubblicati i risultati su MyAlperia	2022	Survey	1	1	✓	SDG 11 SDG 13
Scope 3: definizione di una procedura per incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici tra le/i dipendenti	Il 13/10/2022 è stato revisionato il REG 217.04 introducendo il contributo anche per i mezzi pubblici che verrà erogato verso il 2023	2022	Procedura	1	1	✓	SDG 11 SDG 13
Scope 3: valutare la possibilità della realizzazione di un posto auto presso le sedi fuori dall'Alto Adige per la ricarica gratuita delle auto elettriche private delle/dei dipendenti	È in corso di nuova revisione il REG217.04 al fine di introdurre un terzo incentivo per le/i dipendenti con automezzo elettrico privato una tessera a valore per la ricarica dei mezzi elettrici privati; l'iniziativa sarà estesa anche alle sedi fuori l'Alto Adige e questo renderà necessaria la dotazione di colonnine di ricarica dedicate	2022	-	-		X	SDG 11 SDG 13
Sviluppo di progetti di innovazione e studi di fattibilità in ambito biometano, idrogeno, pompe di calore, caldaie elettriche, sostituzione SF6 e capture& storage per abilitare lo switch tecnologico necessario per raggiungere il Net Zero		2027				Nuovo	SDG 7 SDG 9 SDG 13
Emissions avoided: evitare 1.400 kton di CO_2 equivalente		2027	kt CO_2e evitate	1.400 kton CO_2e		Nuovo	SDG 3 SDG 13

8.3. Acqua e biodiversità

Come gestiamo la tematica?

Il tema è stato identificato come essenziale sia da parte delle/degli stakeholder che in termini di impatti. Le attività di Alperia nel campo della produzione idroelettrica determinano impatti diretti sugli ecosistemi idrici. La gestione inadeguata dell'acqua o la perdita di biodiversità possono portare a problemi ambientali come l'erosione del suolo, l'inquinamento dell'acqua e la perdita di habitat per la vita selvatica. La scarsità d'acqua può anche avere un impatto negativo sulla salute delle persone, poiché può ridurre la disponibilità di cibo, acqua potabile e altre risorse naturali. La corretta gestione della risorsa idrica risulta fondamentale per la gestione degli impatti esterni nei confronti dei diversi stakeholder di riferimento (popolazione locale, Comuni rivieraschi), per garantire che le conseguenze negative siano ridotte al minimo e che si beneficino tutti.

Gli impatti diretti di Alperia sono dati dall'esercizio delle centrali idroelettriche e dalle infrastrutture accessorie alla produzione di energia elettrica e la mancata gestione degli impatti delle attività aziendali sul ciclo dell'acqua e sugli invasi potrebbe avere risvolti relativi alla produttività degli impianti e sulla flora e fauna locale.

La produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile avviene attraverso trentacinque centrali idroelettriche soggette a direzione e coordinamento e cinque partecipate (50% San Floriano Energy – due impianti, 49% TEW, 34% Enerpass e 25% Moos), tredici grandi dighe e diciassette opere minori. A gestire la produzione è Alperia Greenpower. Gli impianti idroelettrici sono dislocati sul territorio altoatesino, lungo le direttrici dei corsi d'acqua principali. Ciascun ambito è caratterizzato da un complesso reticolo idrografico superficiale originato da molteplici bacini imbriferi tra loro intersecati.

La risorsa idrica viene utilizzata con grande attenzione, garantendone la disponibilità per **utilizzi plurimi**: dalle opere di captazione e di derivazione dell'acqua degli impianti idroelettrici di Alperia sono infatti stati realizzati diversi punti di consegna per l'approvvigionamento delle utenze antincendio in diversi comuni, di irrigue e antibrina a favore di diversi consorzi; vengono inoltre garantiti anche alcuni approvvigionamenti idrici per l'innevamento programmato dei comprensori sciistici.

Le centrali idroelettriche sono impianti che producono energia rinnovabile e che non consumano risorse naturali. L'acqua utilizzata nel processo di produzione di energia, dopo essere stata tratta dalle opere di presa, viene restituita all'ambiente (fiume o lago) tramite l'opera di restituzione (canale o galleria). Per quanto riguarda i tratti di corsi d'acqua interessati dall'utilizzo della risorsa idrica per la produzione idroelettrica, viene prestata particolare attenzione al rispetto dei quantità definite dai decreti di concessione (Atto amministrativo rilasciato dalla Provincia Autonoma di Bolzano che disciplina l'uso dell'acqua per impianti di derivazione idroelettrica) che prevede altresì le quantità da rilasciare nei tratti derivati **(Deflussi Minimi Vitali**) e alla mitigazione degli effetti della gestione degli impianti, prevedendo – laddove necessario – degli interventi di consolidamento dei popolamenti ittici.

La **gestione dei sedimenti** che si accumulano a monte delle opere di presa degli impianti idroelettrici (sbarramenti fluviali e bacini artificiali) risulta essere di particolare rilevanza idraulica e ambientale. In occasione di eventi di piena (o comunque anche nel periodo di morbida) i grandi corsi d'acqua recepiscono il trasporto solido dei diversi affluenti e lo trasportano verso valle. Il trasporto dei sedimenti è un fenomeno naturale necessario per il sistema fluviale stesso, ma anche per il sistema lagunare presso l'immissione in mare e per il mantenimento delle coste del mare. In Alto Adige sono gestiti da Alperia alcuni impianti con opere di sbarramento sui grandi corsi d'acqua di fondovalle Adige, Isarco e Rienza e adotta misure di mitigazione e di compensazione per tutelare la vulnerabilità delle specie e degli habitat interessati dalla gestione dei propri impianti. I fiumi sono, infatti, una fonte primaria di biodiversità e rappresentano una parte importante del nostro ricco patrimonio naturale. Gli impatti delle attività possono verificarsi sia nella fase di costruzione/ristrutturazione di una centrale, sia nella sua gestione quotidiana. Le dighe e gli sbarramenti fluviali rappresentano un potenziale ostacolo per la migrazione dei pesci ma anche per il trasporto dei sedimenti, che rappresentano un elemento naturale nel ciclo vitale degli ecosistemi acquatici. In condizioni naturali, infatti, si verifica un continuo trasporto verso il mare dei sedimenti variabile in quantità a seconda delle portate che defluiscono, mentre la presenza di serbatoi di grandi dimensioni ne condiziona il loro movimento naturale. La gestione dei sedimenti accumulati, che ne prevede lo scarico periodico, se non eseguita correttamente, può nuocere agli habitat e alle specie.

Rispetto alle tematiche sopra esposte, che rappresentano gli aspetti di maggiore criticità ambientale nella gestione degli impianti idroelettrici, Alperia non solo adotta comportamenti preventivi e rispetta quanto previsto dalle normative di settore, ma investe anche in innovazione tecnologica, al fine di trovare le migliori soluzioni per tutelare la biodiversità e agire responsabilmente sul territorio. Vogliamo ridurre al minimo l'impatto delle centrali idroelettriche sulla natura e sull'ambiente e proteggere attivamente la diversità biologica dei corsi d'acqua. A titolo di esempio, si eseguono attività di **rinaturalizzazione e di ripristino del paesaggio** originario presso le opere di presa dismesse. Nel 2021 è stata eseguita la dismissione della presa del Rio Fonderia (collegata all'impianto di Santa Valburga), mentre nel 2022 si è provveduto alla rimozione dell'opera di presa di Foltin (collegata all'impianto di Lasa).

Per le grandi derivazioni, la cui concessione è stata rinnovata nell'anno 2011 (un totale di undici grandi impianti), Alperia è obbligata a gestire un **sistema di monitoraggio** che rileva la qualità del corso d'acqua interessato. Il monitoraggio della qualità dell'acqua è effettuato in accordo con la Provincia Autonoma di Bolzano. Eventuali adattamenti vengono effettuati all'occorrenza nel corso dell'anno.

Per pianificare le azioni necessarie ad assicurare una corretta gestione dell'ambiente nelle varie fasi della produzione, Alperia Greenpower ha adottato un Sistema di Gestione Integrato conforme a quello del Gruppo. Alperia Greenpower si impegna a prevenire e ridurre gli impatti e i rischi ambientali nella gestione degli impianti idroelettrici anche tramite l'adozione volontaria di Sistemi di Gestione Ambientale certificati ai sensi della ISO 14001 e della Registrazione Emas; nel corso del 2022 Alperia Greenpower ha rinnovato le suddette certificazioni ambientali, oltre a quelle relative alla qualità (ISO 9001) e alla sicurezza (ISO 45001), a seguito della sorveglianza annuale di verifica della conformità ai requisiti normativi. Da rilevare che l'audit esterno di certificazione ha accertato l'integrazione nei tre sistemi di gestione Alperia Greenpower (ambiente, sicurezza e qualità) dell'attività di progettazione, sviluppo e gestione delle reti fisiche di telecomunicazione in fibre ottiche, a seguito della fusione di Alperia Fiber in Alperia Greenpower.

Il coinvolgimento delle/degli stakeholder nella definizione dei progetti e iniziative inerenti alla gestione della risorsa idrica è avvenuto principalmente durante le riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, CSR Steering Committee e con riunioni specifiche con il management durante le quali sono state raccolte le opinioni e pareri delle/dei diverse/i stakeholder interne/i sulle diverse iniziative. Il parere delle/degli stakeholder esterne/i, e la comunicazione delle iniziative di Alperia alle/agli stesse/i, è stato raccolto durante lo svolgimento di alcuni roundtables in occasione dell'aggiornamento dell'analisi di materialità, oltre ai contatti intercorsi con le comunità colpite dalle diverse emergenze emerse durante l'anno e le diverse associazioni di pescatori che vivono in prima persona i fiumi e il loro ecosistema.

Inoltre, attraverso **i fondi di compensazione**, in collaborazione con la Provincia Autonoma di Bolzano e con i Comuni rivieraschi, Alperia sviluppa numerosi provvedimenti di miglioramento dei corsi d'acqua, con consolidamento dei popolamenti ittici, ripristino della continuità fluviale e interventi di conservazione e miglioramento del paesaggio. Per pianificare le azioni necessarie ad assicurare una corretta gestione dell'ambiente nelle varie fasi della produzione, Alperia Greenpower ha adottato un Sistema di Gestione Integrato conforme a quello del Gruppo. Ha così individuato i rischi ambientali connessi alla propria attività innescando misure correttive e/o preventive.

8.3.1. Gestione sostenibile della risorsa idrica

I nostri progetti a sostegno del territorio

Ogni anno, Alperia produce circa 4.000 GWh di energia a partire da una risorsa pulita e sostenibile: l'acqua. L'anno 2022 si è caratterizzato per una minore disponibilità idrica a seguito dello scarso innevamento dell'inverno 2021/2022 e dei prolungati periodi estivi di siccità. La produzione di energia dell'anno 2022 ha registrato quindi un calo del 25-30% circa rispetto alla media del lungo periodo.
Alperia si confronta costantemente con gli uffici provinciali preposti alla gestione degli utilizzi idrici a servizio delle diverse attività sul territorio, a tutela dell'ambiente acquatico e dei pesci. Sta inoltre consolidando diversi accordi, come la convenzione sottoscritta con il Consorzio di Bonifica Val Venosta per garantire la quantità d'acqua necessaria alla protezione dei frutteti dalle gelate notturne nel periodo della fioritura primaverile, identificando forme e modalità più efficienti di approvvigionamento e prevedendo un aumento delle quantità di acqua da mettere a disposizione. Considerando per esempio la primavera 2022, Alperia ha messo a disposizione per la sola Val Venosta, circa 5 milioni di metri cubi d'acqua nel periodo tra fine marzo e inizio maggio a protezione delle colture dalle gelate notturne. Questo risulta possibile in virtù dei volumi immagazzinati nei bacini artificiali di Resia e Gioveretto.
I bacini della Val d'Ultimo garantiscono la protezione dalle gelate dei meleti della piana di Lana e Cermes; ulteriori importanti approvvigionamenti antibrina sono garantiti dagli impianti di Tel, Bressanone e Cardano.
L'acqua viene scaricata per un'intera nottata, rinunciando a possibili margini di guadagno da parte dell'azienda con l'obiettivo di garantire un uso plurimo dell'acqua a favore dell'economia agricola del territorio. Si tratta di esempi che dimostrano l'impegno di Alperia nel promuovere un **uso consapevole della risorsa idrica**, anche attraverso la collaborazione e il dialogo tra stakeholder (istituzioni pubbliche, consorzi, associazioni di categoria).

La prolungata siccità dell'anno 2022 ha determinato una straordinaria emergenza idrica su tutto il territorio della Pianura Padana. Sotto il coordinamento delle istituzioni politiche e dell'Autorità di Bacino delle Alpi Orientali, Alperia è stata chiamata a gestire la produzione dei propri grandi impianti e le proprie riserve accumulate nei maggiori invasi, al fine di garantire un livello continuo di deflusso nel Fiume Adige sufficiente per mantenere una portata di circa 80 m^3/s alla sua foce in modo tale da assicurare i prelievi idropotabili, da prevenire la risalita del cuneo salino e da assicurare una certa disponibilità per l'irrigazione delle colture nella Regione Veneto.
Si è trattato di una situazione straordinaria, che ha comportato una disottimizzazione della produzione di energia, ma al tempo stesso un importante sostegno a favore dei territori che si trovano a valle della nostra Provincia e Regione.
Quanto accaduto nell'estate 2022 mette in risalto, ancora maggiormente, l'importanza strategica di una corretta gestione della risorsa idrica tramite la funzione dei grandi invasi a servizio degli impianti idroelettrici.

Sia in ambito di prelievi che di scarichi idrici, Alperia agisce in linea con le norme vigenti. Alperia è consapevole di quanto sia importante una corretta gestione dell'acqua, definendo criteri precisi per identificare eventuali stati di criticità legati ai rischi climatici. Un tema, questo, che sarà sempre più importante in futuro.

8.3.2. Deflusso Minimo Vitale

Per Deflusso Minimo Vitale (DMV) si intende la quantità di acqua che deve essere presente a valle di una captazione idrica al fine di garantire la funzionalità e la qualità degli ecosistemi interessati. Il DMV può essere considerato come la portata residua che permette a breve e a lungo termine la salvaguardia della biocenosi naturale del corso d'acqua. Il termine "Deflusso Minimo Vitale" viene quindi spesso sostituito dal termine "**Deflusso Ecologico**".

Durante gli eventi di piena e quando le portate naturali sono elevate, gli impianti derivano, in virtù del loro dimensionamento, fino alla massima portata consentita dai decreti di concessione, mentre nei periodi di magra, in alcuni tratti degli alvei, si può verificare una riduzione significativa della portata. Nella Provincia Autonoma di Bolzano, il rilascio del DMV da una derivazione idroelettrica è regolato dal nuovo Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (PGUAP).
Per **undici grandi impianti idroelettrici** gestiti da Alperia Greenpower, il cui rinnovo della concessione è avvenuto nel 2011, è stato previsto un laborioso programma di sperimentazione e monitoraggio con l'obiettivo di individuare una quantità di acqua ritenuta ottimale a livello ecologico, garantendo un buono stato del corso d'acqua a valle della derivazione. Per tale processo di sperimentazione era prevista una durata di circa otto anni. A tutt'oggi, per sei di questi impianti, la sperimentazione è conclusa, come certificato dalle valutazioni della Conferenza dei Servizi in materia ambientale e dalle conseguenti delibere della Giunta Provinciale. Nell'anno 2022, si è conclusa – anche per i rimanenti cinque impianti – la raccolta dei dati sullo **stato ecologico dei corsi d'acqua derivati**, consegnando alle competenti autorità gli esiti delle analisi, le relative relazioni e la richiesta di conclusione del percorso di sperimentazione.
Nel corso del 2022 infine è stato sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali l'accordo per la videosorveglianza delle opere di presa secondarie, dalle quali viene rilasciato nella maggior parte dei casi il DMV. Tale accordo ci permette di dotare queste opere di moderni sistemi che possono contribuire a un controllo più puntuale e continuativo dei rilasci, ottimizzando anche l'intervento del personale di manutenzione.

Acqua {ALP6; ALP 7}

	Unità	2022	2021	2020	2019	Variazione
Acqua rilasciata per il flusso minimo	litri al secondo	38.925	38.925	38.919	38.926	0%
Episodi di non conformità ai requisiti del FMV (flusso minimo vitale)	n.	0	1	1	0	-100%

I passaggi pesci alle opere di derivazione

Per supportare i pesci nelle loro migrazioni, Alperia ha costruito delle "scale di risalita per i pesci" presso alcune opere di derivazione su corsi d'acqua di primaria importanza.
Nel corso del 2022, è stata completata la realizzazione del passaggio pesci alla traversa di Lasa (impianto di **Castelbello**). La scala per i pesci, che ha comportato un intervento del costo di circa 1.700.000 euro, finanziato parzialmente con fondi ambientali, è stata progettata dal reparto Engineering&Consulting di Alperia sul modello di quanto fatto nel 2018 con la realizzazione del passaggio pesci realizzato sul Torrente Talvera alla presa di Corvara a **servizio dell'impianto di Sarentino**.
Il passaggio pesci alla traversa di Lasa è particolarmente significativo, in quanto interessa un corso d'acqua di grandi dimensioni, l'Adige, dove insistono oscillazioni di portata e livelli variabili. Per questo, è stato studiato un sistema di vasche con paratoie che si regolano in base al livello dell'acqua.

Nel 2021 è stato installato un **impianto "scaccia-pesci" presso la diga di Fontana Bianca** in Val d'Ultimo. L'impianto è stato installato davanti all'opera di presa, così da evitare l'ingresso dei pesci nelle opere di adduzione. Si tratta di un progetto sperimentale, realizzato con la collaborazione dell'università di Innsbruck; i primi riscontri che derivano dal monitoraggio sembrano portare riscontri positivi. L'attività di monitoraggio è proseguita nell'anno 2022 e l'università di Innsbruck pubblicherà a breve i risultati conseguiti.

Infine, Alperia ha siglato alcuni accordi con le **associazioni locali dei pescatori** per la gestione dei diritti di pesca di propria proprietà. In particolare, con l'Associazione Pescatori della Val Martello per la gestione dei diritti di pesca a Gioveretto e con la Fischergemeinschaft Percha-Olang-Salomonsbrunn in alta Val Pusteria. Con L'Associazione Pescatori di Bolzano, invece, è in via di definizione la cessione di un'area in Val d'Ega presso la quale l'associazione realizzerà un nuovo impianto per l'allevamento delle trote marmorate.

8.3.3. Gestione dei sedimenti

I corsi d'acqua montani esercitano una lenta ma continua azione di erosione sul terreno e sulle rocce. L'effetto di tale azione è influenzato dalla velocità, dalla portata dell'acqua e dalla natura chimico-fisica delle rocce e dei terreni lambiti. Il materiale solido in sospensione (ghiaie e limi) che si deposita negli invasi, esercita un'azione di disturbo per le opere idrauliche e per gli organi di scarico profondi. È necessario quindi effettuare uno svaso periodico dei bacini sia per far fluitare a valle il materiale trattenuto, sia per mantenere nel tempo la capacità utile di invaso del bacino che tende a ridursi progressivamente a causa dei materiali trasportati dai corsi d'acqua. Con questo obiettivo, si può agire per asportazione meccanica e/o per fluitazione del materiale sedimentato sul fondo dei bacini attraverso l'apertura degli organi di scarico profondi presenti nelle dighe. Attualmente il metodo considerato più efficace per la rimozione dei sedimenti accumulati è la **fluitazione controllata**, cioè eseguita secondo tecniche, condizioni e programmi temporali approvati e controllati dalle autorità provinciali competenti. Il rilascio dagli sbarramenti di limi e sabbie verso valle risulta altresì necessario per la rigenerazione delle caratteristiche del letto del corso d'acqua.

L'operazione di rilascio di sedimento dai grandi invasi artificiali è disciplinata sia a livello nazionale, sia a livello provinciale. È richiesta la stesura di un progetto di gestione dell'invaso approvato dalle autorità competenti. I fiumi Isarco e Rienza, per esempio, nei periodi di piena sono caratterizzati da un elevato trasporto di solidi sospesi che si accumulano nei bacini artificiali di Rio Pusteria e Fortezza (impianto di Bressanone), gestito da Alperia Greenpower. Le operazioni di svaso e spurgo di questi due bacini sono previste nel Foglio Condizioni di Esercizio e Manutenzione delle due dighe (redatto dal Registro Italiano Dighe) e avvengono in media ogni quattro anni. Le relative modalità operative (valori massimi e medi consentiti di torbidità dell'acqua, durata delle operazioni, portate massime rilasciate a valle, etc.) sono state autorizzate dai competenti uffici della Provincia Autonoma di Bolzano (Ufficio Caccia e Pesca e Ufficio Tutela Acque) tramite il progetto di gestione invaso e sono gestite da Alperia Greenpower, seguendo un'apposita procedura operativa interna. La quantità di sedimento defluito verso valle in occasione di ogni svaso varia in funzione del corso d'acqua, dell'andamento idrologico degli anni precedenti e dell'intervallo di tempo tra due svasi successivi. I fenomeni depressivi sulla microfauna bentonica che si generano nell'ambiente acquatico a causa delle operazioni di fluitazione controllata risultano temporanei: i rilievi effettuati sui **fiumi Isarco e Rienza** a seguito degli svasi dei bacini di Fortezza e Rio Pusteria dimostrano infatti che la precedente condizione di normalità si ripristina in tempi brevi (due o tre mesi circa). L'impatto sui giovani pesci risulta essere invece maggiore e tale problematica ha indotto i competenti uffici provinciali a richiedere la sperimentazione di metodologie alternative o complementari alla fluitazione.

Nell'estate dell'anno 2020 Alperia Greenpower ha eseguito un dragaggio sperimentale nel bacino di Fortezza. Il progetto pilota ha visto l'aspirazione dei sedimenti attraverso un dispositivo di pompaggio alimentato da una tubazione galleggiante e ha portato ad asportare circa 30.000 metri cubi di sedimento. L'operazione di dragaggio è stata ripetuta anche nei **bacini di Curon e Colma e nell'invaso di Novale di Vizze** con un esito positivo. Nell'estate 2021 dove la derivazione di Fortezza non era attiva (causa interventi di rinnovo dei gruppi di produzione della centrale di Bressanone) è stato sperimentato il rilascio della portata di sfioro dallo scarico di fondo a bassa torbidità, verificando in tal modo anche l'efficacia di tale metodologia. Nel 2022 si sono condotte ulteriori sperimentazioni, rivolte in particolare alla gestione dei sedimenti durante gli eventi di piena.

Alperia ha collaborato con la Libera Università di Bolzano nell'ambito del bando **Fusion Grant presso il NOI Techpark** per studiare la gestione dei sedimenti fluviali. Lo scopo dello studio – che si basa sui risultati della ricerca Sediplan – è stato di rilevare la quantità e qualità dei sedimenti che si depositano sul fondo degli invasi e, successivamente, come la loro gestione influenzi l'ecosistema del corso d'acqua (microorganismi, flora e fauna ittica) a valle della diga, nell'ottica di rendere sempre più eco-sostenibile la produzione di energia idro-elettrica. L'obiettivo finale del progetto è la messa a punto di metodologie che consentano non più il solo monitoraggio dei rilasci di sedimenti dai bacini ma anche la effettiva progettazione ecosostenibile di tali attività di rilascio. In una prima fase le/i ricercatrici/ori impegnate/i nel progetto Fusion Grant hanno ricostruito delle mappe batimetriche digitali GIS del serbatoio (che ne rappresentano graficamente la profondità) pre e post rilascio dei sedimenti. La differenza tra queste mappe fornisce la quantità esatta di sedimenti depositati. Alperia ha fornito i dati relativi a scarichi di acqua e sedimenti in uscita registrati dalle sue stazioni di monitoraggio: informazioni cruciali per permettere ai modelli matematici utilizzati da Alperia e università di Bolzano di effettuare la simulazione numerica dei processi di erosione del suolo e di trasporto dei sedimenti alla scala del bacino. I risultati ottenuti mostrano in modo evidente come il fenomeno di deposito di sedimenti e quindi l'interrimento degli invasi abbia luogo principalmente in occasioni di eventi di precipitazione particolarmente intensi e abbondanti (eventi di piena).

8.3.4. Piani ambientali

Per i grandi impianti idroelettrici la cui concessione è stata oggetto di rinnovo a partire dal 2011, Alperia – in accordo con le autorità competenti – ha definito un piano di interventi di miglioramento e conservazione dell'ambiente fluviale e del paesaggio. Anche per i grandi impianti, la cui concessione è scaduta e in attesa di rinnovo, vengono corrisposti fondi ambientali. Le misure di miglioramento ambientale vengono attuate dal Concessionario, dalla Provincia Autonoma di Bolzano e dai Comuni rivieraschi. Le tipologie di misure per cui possono essere utilizzati i fondi di compensazione, definite nella Deliberazione della Giunta Provinciale n. 199/2017, sono:

- misure a favore dell'ecosistema acquatico;
- misure per il miglioramento della sostenibilità ambientale e sociale dell'approvvigionamento energetico;
- misure a favore della natura, del paesaggio e dell'ecosistema;
- misure di prevenzione e di protezione dalle calamità naturali, nonché di messa in sicurezza delle infrastrutture rurali;
- misure di prevenzione e di adattamento ai cambiamenti climatici;
- misure per il miglioramento dell'efficienza energetica;
- misure nell'ambito della tutela tecnica dell'ambiente.

Annualmente, Alperia Greenpower mette a disposizione **circa 20 milioni di euro** per l'attuazione di misure ambientali. La Provincia Autonoma di Bolzano opera principalmente nel campo del miglioramento e della valorizzazione dei corsi d'acqua e per la tutela di habitat e specie sensibili. Tramite i fondi ambientali, i Comuni rivieraschi hanno potuto disporre di ragguardevoli finanziamenti, portando a termine diversi progetti che hanno riguardato principalmente il miglioramento del sistema di depurazione delle acque reflue, dell'approvvigionamento e distribuzione di acqua potabile, il risparmio energetico, la riduzione dell'inquinamento e la conservazione del paesaggio alpino. Il Concessionario ha rivolto le proprie attività ad attuare provvedimenti finalizzati a migliorare la compatibilità ecologica degli impianti di produzione idroelettrica.
Nel 2023 dovranno essere definiti i nuovi piani triennali d'intervento (periodo 2023-2025) per i fondi ambientali che vengono messi a disposizione da Alperia Greenpower.

Infine, è in programma l'attivazione di un'attività di **climbing** sulla diga di Neves, nel Comune di Selva dei Molini, tramite la realizzazione di due vie ferrate, che si aggiungerà alla proposta di arrampicata già attiva sulla diga di Gioveretto, in Val Martello. Si tratta di progetti che intendono creare un'attrazione sportiva in favore di un turismo dolce e di uno sviluppo sostenibile in zone periferiche del territorio altoatesino. Le opere saranno realizzate da Alperia Greenpower insieme al Comune di Selva dei Molini; Alperia provvederà anche all'interramento delle linee elettriche aeree alla diga di Neves e in Val di Cesa, al servizio sia dell'impianto che di diverse strutture del territorio. Gli interventi sono finanziati in parte con i fondi di compensazione ambientale che derivano dalla gestione della centrale idroelettrica di Lappago e che fino al 2022 sono pari a 1,3 milioni di euro.

Obiettivo strategico: Vogliamo ridurre al minimo l'impatto delle nostre centrali idroelettriche sulla natura e sull'ambiente e proteggere attivamente la diversità biologica dei corsi d'acqua.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2022	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2022	Status	SDG
Rispetto delle disposizioni di legge relative al Deflusso Minimo Vitale/Deflusso Ecologico	Miglioramento su alcune prese (Rio Tovo, Rio Piles, Rio Monego, Rio Vallaccia) del dispositivo di rilascio DMV	annuale	% compliance su totale di prese gestite	100% assenza di contestazioni	100	✓	SDG 6 SDG 15
Costruzione di risalite per i pesci e misure di compensazione		2023	Numero di nuove scale per pesci	1		In corso	SDG 6 SDG 15
Estensione dei progetti di gestione dei sedimenti a tutti gli invasi a servizio degli impianti		2023	Invasi con programmi di gestione dei sedimenti/totale invasi	100%		Nuovo	SDG 6 SDG 15
Valutazione dell'installazione di sensori per trovare blocchi dello scarico DMV		2025				Nuovo	SDG 6 SDG 15

Obiettivo strategico: Vogliamo promuovere l'uso efficiente e responsabile delle risorse idriche.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2022	Termini (nuovi)	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2022	Status	SDG
Essere in continuo dialogo con le parti interessate (p. e. agricoltura, innevamento artificiale, pesca) per quanto riguarda l'utilizzo plurimo della risorsa acqua	Garanzia antibrina anche in caso di fuori servizio impianto (casi di Bressanone e Glorenza)	annuale	-	-		✓	SDG 6 SDG 12
Introdurre nuovi progetti e servizi che promuovano un uso responsabile della risorsa acqua		2024	Risparmio di acqua	22Mm3		In corso	SDG 6 SDG 11 SDG 12
Lancio iniziative volte al risparmio idrico		2027	-	-		Nuovo	SDG 6

8.4. Utilizzo di risorse ed economia circolare

8.4.1. Le nostre sedi

Sostenibili, integrate, attente al wellbeing

Sostenibilità e attenzione al benessere delle persone. Sono questi i principi che hanno inspirato Alperia nella progettazione delle sue nuove sedi. Gli stessi che la stanno guidando nelle attività di manutenzione e ristrutturazione programmate per gli edifici già esistenti, in coerenza anche con gli obiettivi di efficientamento energetico previsti da Vision 2030.

In particolare, la sede di Merano, la cui gara di appalto si è conclusa ma è al momento ferma per alcuni ricorsi, è stata ideata puntando a ottenere le più alte **certificazioni energetiche e di wellness** esistenti (saranno rispettati gli standard LEED Platinum/Gold, CasaClima, WELL e CasaClima Work and Life), con soluzioni orientate alla sostenibilità, alla domotica e allo Smart Living. Gli spazi saranno flessibili e integrati nel contesto urbanistico della città. L'architettura si ispirerà al paesaggio e ne riprenderà gli elementi essenziali, quali acqua e natura, elementi fondamentali per la filosofia aziendale di Alperia. Il bando di gara di appalto ha richiesto la costruzione di edifici iconici, riconoscibili e in qualche modo replicabili negli elementi essenziali, quali acqua e giardino pensile. Gli edifici di Alperia ed Edyna saranno separati, ma comunicheranno tra di loro nel piano interrato destinato al parcheggio. Questo sosterrà una grande vasca d'acqua dove gli edifici si specchieranno e sembreranno galleggiare. Gli uffici di Alperia saranno posti al centro, in un edificio alto 22 metri con pianta ellittica, che farà da perno a tutta la composizione mediante una passerella che attraverserà lo specchio d'acqua. L'edificio di Edyna sarà molto più basso e parzialmente interrato, con entrata pedonale dalla "strada-parco". Disporrà di una copertura verde con un giardino pensile a uso collettivo, con i tipici arbusti della fascia subalpina, come il ginepro e il pino mugo, alternati alla prateria e al giardino roccioso. Nella nuova sede saranno ospitati circa trecento collaboratrici/ori di varie società del Gruppo Alperia, nonché uffici, aree tecniche e magazzini di Edyna. Il budget approvato per l'intera opera è di circa 38 milioni di euro.

Al contempo, si sta lavorando al progetto definitivo per **Alperiatech**, la nuova sede di Alperia Greenpower a Bolzano, in cui saranno collocati molti uffici e dipartimenti della società, riducendo così il numero degli affitti e la dispersione del personale. La gara di appalto per Alperiatech partirà nel 2023 e la consegna dell'immobile è prevista nel 2025. Anche in questo caso saranno rispettati alti standard energetici e di wellbeing, con l'obiettivo di ottenere certificazioni LEED e WELL. L'intero areale inoltre dovrà essere smart e in linea con la trasformazione digitale che sta operando Alperia, prevedendo dunque: controllo, gestione e automatizzazione degli impianti tecnologici, controllo e gestione intelligente di luce e acqua, riduzione dei consumi e costi operativi, sistemi di monitoraggio consumi energetici, sistemi di gestione della sicurezza e controllo da remoto.

Alperia è inoltre impegnata in progetti di **ristrutturazioni** che riguardano la sede di via Resia di Edyna, con rifacimento di impianti e serramenti, la sede di Cardano, in cui è altrettanto previsto il cambio dei serramenti, la sede di via Dodiciville di Alperia a Bolzano, in cui i lavori attualmente in corso di rifacimento della facciata ed efficientamento energetico proseguiranno anche nel

2023 con rifacimento anche della facciata interna. Infine, così come previsto dalla Vision 2031, saranno sviluppati lavori di efficientamento energetico e di ampliamento del fotovoltaico sia nella sede di via Dodiciville a Bolzano di Alperia che nella sede di via Resia di Edyna che nella sede di via Claudia Augusta.

Alperia è inoltre impegnata a promuove una mobilità sostenibile, con programmi mirati per gli spostamenti casa-lavoro. Nel 2021 ha introdotto la figura del **Mobility Manager** e ha presentato agli uffici competenti del Comune di Bolzano il **Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro**. Il Piano fornisce delle misure alternative, più convenienti rispetto all'uso dell'automobile, che generano vantaggi sia per le/i dipendenti (in termini di tempi, costi e confort di trasporto), sia per l'impresa o la pubblica amministrazione (in termini economici e di produttività), sia per la collettività (in termini ambientali, sociali ed economici). Le misure identificate sono aggregate in cinque assi di intervento/strategie di interesse:

- disincentivare l'uso individuale dell'auto privata
- favorire l'uso del trasporto pubblico
- favorire la mobilità ciclabile e/o la micromobilità
- ridurre la domanda di mobilità
- ulteriori misure

Nel 2022 abbiamo ulteriormente aggiornato il Piano, rafforzando e/o rivedendo alcune misure già presenti come il contributo per l'uso dei mezzi pubblici (al superamento dei 2.000 km/anno, Alperia prevede di erogare all'inizio del 2023 un contributo aziendale di 200 euro). Il processo di riconoscimento del contributo aziendale previsto è semplificato dalla possibilità di rilevare i chilometri percorsi grazie alla lettura dei dati sulle tessere "Alto Adige Pass") e per la ricarica di mezzi elettrici. Grande interesse è stato dimostrato per le ciclofficine mobili: iniziativa che consiste nell'allestimento periodico di ciclofficine mobili presso le principali sedi del Gruppo. Nel 2022 abbiamo effettuato otto eventi di questo tipo in quattro sedi del gruppo. A breve partirà inoltre un progetto pilota per incentivare e promuovere il car pooling intra-aziendale, anche adottando app innovative che potranno semplificare la comunicazione tra gli utenti. Attueremo queste e altre misure di incentivo anche alla luce di quanto emerso dal **sondaggio** che abbiamo sottoposto alle/ai nostre/i dipendenti nel novembre 2022.

All'indagine hanno partecipato **647** persone, corrispondente a una percentuale del 51,7%. Dall'analisi dei dati raccolti è emerso che, per recarsi sul posto di lavoro il **41,5%** utilizza l'automobile termica (a benzina/diesel), il **21%** la bicicletta e il **10,1%** il trasporto pubblico locale. Dalle risposte al questionario emerge, inoltre, come tra le principali ragioni che spingono la/il dipendente a scegliere in che modo recarsi sul posto di lavoro vi sia:

- la necessità di minimizzare i tempi di viaggio (55,4%)
- la riduzione dello stress (43,2%)
- la maggior autonomia di movimento (43%)

I dati raccolti sono stati riportati all'interno del Piano degli spostamenti casa-lavoro (PSCL) che il Gruppo Alperia ha l'obbligo di redigere per le sedi in via Dodiciville e in via Resia (entrambe sedi a Bolzano) e di trasmettere annualmente al Comune di Bolzano. Sulla base delle informazioni raccolte, ci impegneremo quindi a implementare nel 2023 iniziative volte a promuove ulteriormente la mobilità sostenibile tra le/i collaboratrici/ori di Alperia.
Il Piano è supportato da un Programma della Comunicazione il cui obiettivo principale è quello di diffondere le informazioni relative ai risultati che il PSCL si propone di raggiungere. Lo scopo è quello di contribuire a sensibilizzare le/gli stakeholder e i target destinatari delle misure sull'importanza delle stesse. Infine, si procederà al monitoraggio, misurando l'effettivo successo delle azioni poste in essere, il gradimento da parte dell'utenza finale e la misurazione dei dati richiesti per la valutazione ex post dei benefici ambientali.

8.4.2. Gestione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti in Alperia è svolta dall'area di Waste Management che ha il compito di pianificare la gestione dei rifiuti, seguendone il percorso dalla nascita allo smaltimento. Per rifiuto si intende un prodotto non più utilizzabile o uno scarto di lavorazione, così come identificato dalla normativa vigente. Ogni rifiuto è classificato con un codice CER – Catalogo Europeo dei Rifiuti. Viene quindi stoccato in un deposito temporaneo dedicato, per massimo tre mesi.

Per esempio, presso la sede di Edyna a Bolzano in via Lungo Isarco Sinistro trovano posto tre aree di stoccaggio, una interna e due esterne. In quelle esterne abbiamo container grandi in metallo con copertura (per il dilavamento meteorico) per i rifiuti non pericolosi (p. e. ferro, rame, alluminio, legno, imballaggi); le aree sono chiuse e controllate. All'interno del magazzino sono stoccati invece, in ceste omologate in PVC, i rifiuti pericolosi. Gli smaltimenti sono costanti e periodici. Oltre a questi due grandi siti di raccolta, ci sono altri depositi temporanei dislocati presso le sedi operative di Cardano, Bressanone, Lana e Naturno, nonché Castelbello e Glorenza. Per quanto riguarda le ceneri provenienti dalle centrali di teleriscaldamento, gli smaltimenti sono sempre mensili, a ceneri fredde. Questo per evitare una riaccensione o l'innesco di un incendio durante il trasporto o lo sversamento in altri contenitori. In generale, in Alperia smaltiamo i rifiuti una volta al mese, ad eccezione dei depositi presso le sedi di produzione dove il termine temporale è di tre mesi. In alcuni siti, invece, lo smaltimento è settimanale. Gli smaltitori utilizzati sono tutti situati in Alto Adige. Alperia verifica che il trasportatore e lo smaltitore siano autorizzati e che smaltiscano in modo idoneo i rifiuti. Un esempio in questo caso riguarda i prodotti IT: sigliamo accordi tali per cui sono le/gli stesse/i fornitrici/ori a occuparsi del ritiro e del corretto smaltimento dei materiali obsoleti o usurati seguendo un corretto trattamento di riciclo dei materiali, così come previsto anche dal nostro Albo Fornitori.

Ogni azienda che produce rifiuti in Alperia dispone di un deposito e di un incaricato rifiuti. I depositi vengono regolarmente controllati e tutto il processo di trasporto e avvio allo smaltimento viene registrato in un apposito registro di carico/scarico così da tenere traccia di ogni aspetto.

I rifiuti si possono distinguere in industriali e civili. I primi possono essere pericolosi e non pericolosi. Per determinati i rifiuti pericolosi viene eseguita una caratterizzazione, cioè un'analisi clinica tramite la quale vengono certificati su una scala riconosciuta a livello nazionale. Normalmente la caratterizzazione di un rifiuto viene eseguita quando ci sono dubbi sulla sua pericolosità, o si deve avere la concentrazione esatta delle sostanze pericolose in questione. In particolare, per le centrali idroelettriche, più del 30% del totale complessivo dei rifiuti viene recuperato dalle griglie presso le opere di presa delle traverse o dighe. Si tratta di fogliame, rami, legname e una piccola parte di plastica che si trova nei fiumi. Dal 2022, Alperia Greenpower ha introdotto dei filtri di ultima generazione adottati per le acque reflue da sgrigliato che consentono di ridurre ulteriormente la percentuale di rifiuti generati. Questo è un ambito in cui incidono anche altre due importanti variabili: 1) le condizioni climatiche (in caso di piena si producono più rifiuti) e 2) il quantitativo di produzione richiesta. Nel 2022, per le centrali idroelettriche, si sono avuti 859 (2.100 nel 2021) tonnellate di rifiuti, di cui 350 (750 nel 2021) sono state raccolte nelle opere di derivazione. Tutto il Gruppo, escluse le centrali, ha prodotto 1.230,68 (1.300 nel 2021) tonnellate di rifiuti l'anno, di cui 428,24 (347 nel 2021) classificabili come pericolosi. Nel corso del 2022, il **62% dei rifiuti prodotti è stato riciclato**. Gli altri rifiuti industriali collegati alle attività di Alperia sono infatti metalli, imballaggi e oli. Il Gruppo cerca però di limitare a monte lo smaltimento di prodotti esausti, preferendo nell'acquisto prodotti meno pericolosi. Un esempio riguarda i detergenti per pulire le parti di contatto dei trasformatori e delle cabine primarie e secondarie per i quali Alperia preferisce acquistare prodotti con percentuale di pericolosità più bassa, a parità di performance. Con Edyna, infatti, è stata avviata una sperimentazione per utilizzare un olio dielettrico biodegradabile al 99%. Anche nel caso in cui dovesse esserci una fuoriuscita, l'olio – essendo biologico – non potrebbe nuocere all'ambiente. Inoltre, se il prodotto basico nasce controllato, lo smaltimento diventa ovviamente più semplice.

La normativa di riferimento è il D.lgs. 6 aprile 2006, n. 152 o testo unico ambientale e sue reiterazioni. La Provincia Autonoma di Bolzano ha delle proprie deroghe che siamo tenuti a seguire. La nostra attività è infatti sottoposta a controlli eseguiti da parte degli Uffici Provinciali e dal N.O.E. Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri nonché dalla Camera di Commercio. Chi è certificato ISO 14001 ed EMAS, essendo sottoposto a degli audit periodici che verificano la conformità legislativa, presenta maggiori garanzie, ma ciò non esclude la possibilità di ispezioni da parte degli enti competenti. L'intera gestione dei rifiuti è interna ad Alperia e il nostro Waste Management è sempre risultato conforme a tutte le verifiche eseguite. Inoltre, viene redatto annualmente il MUD – Modello Unico di Dichiarazione Ambientale che riassume tutte l'attività dell'anno precedente. Questo documento viene poi inviato alla Camera di Commercio di Bolzano per i dovuti controlli. Con questo modello rendicontiamo tutti i rifiuti prodotti, stoccati e smaltiti nell'arco dell'anno. Per questo motivo siamo tenuti ad avere un registro carico/scarico giornaliero di tutti i rifiuti generati dal Gruppo attraverso un software dedicato. Il mancato rispetto della normativa sulla gestione dei rifiuti, oltre a pene pecuniarie, prevede anche condanne penali fino all'arresto.

Per i **rifiuti civili** Alperia dispone di diverse isole ecologiche o depositi per l'intero gruppo, essendo questi prevalentemente creati dagli scarti d'ufficio. La loro gestione dipende dai contratti in essere con le/gli operatrici/ori locali. Tutte/i le/i dipendenti in Alperia sono sensibilizzati rispetto al tema della corretta gestione dei rifiuti, anche attraverso periodiche informative sul portale MyAlperia. Il Gruppo, inoltre, si sta impegnando non solo per mantenere gli standard raggiunti, ma anche per ridurre sempre di più i rifiuti prodotti, favorendo una gestione circolare dei materiali e riducendo la quota di smaltimento. Una delle misure adottate di recente riguarda, per esempio, la gestione degli stracci per la pulizia: invece di smaltire gli stracci usati per pulire le superfici e i pezzi meccanici intrisi di olio, Alperia ha coinvolto una ditta che fornisce degli stracci puliti e li ritira sporchi per lavarli e restituirli puliti. In questo modo si riduce la quantità di stracci smaltiti. Alperia Greenpower, inoltre, sta installando dei depuratori d'acqua per il trattamento delle acque di raccolta delle vasche dei trasformatori. Se non trattate, queste acque sono considerate scarichi industriali e vanno smaltite come rifiuto, mentre se trattate sul posto possono essere scaricate in fognatura o direttamente nelle acque superficiali. Così facendo si riduce la quantità di rifiuti di parecchie migliaia di kg. La stessa attenzione si ha anche negli uffici: gli archivi, infatti, sono prevalentemente digitali, tanto che negli ultimi dieci anni carta e cartone nel gruppo sono diminuiti del 30%, passando dalle 25 tonnellate del 2010 alle 15 tonnellate attuali.

Nel 2022 si è verificato un unico evento emergenziale dovuto a un fulmine che ha colpito una cabina primaria di Edyna a Bolzano. Questo ha generato circa 15 mila litri di acqua con alta concentrazione di idrocarburi da dover smaltire. L'evento è stato gestito così come previsto dalle normative senza causare problematiche di natura ambientale.

Territorio

La nostra energia arriva dal territorio. Una risorsa che tuteliamo, valorizziamo, promuoviamo mettendo al centro la sostenibilità. Con le nostre azioni, vogliamo creare valore aggiunto per la comunità sotto forma di energia pulita, posti di lavoro, supporto all'economia locale e sicurezza delle infrastrutture.

7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY

Assicuriamo l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE

Costruiamo e manuteniamo infrastrutture sicure e resilienti, promuoviamo l'innovazione e sosteniamo uno sviluppo equo, responsabile e sostenibile

11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES

Vogliamo rendere le città più inclusive, sicure, energeticamente efficienti e sostenibili

12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION

Garantiamo modelli sostenibili di produzione e consumo

9. TERRITORIO

Valore aggiunto per il territorio	**289 milioni di euro**	Investimenti totali	**167 milioni di euro**
Valore aggiunto per l'Alto Adige	**277 milioni di euro**	Percentuale degli ordini ad aziende locali (in base al numero di ordini)	**60%**
Contributi alla società	**2,5 milioni di euro**		

9.1. Valore aggiunto per il territorio

Come gestiamo la tematica?

Alperia è una delle più grandi aziende dell'Alto Adige e ha come azionisti solo istituzioni pubbliche. La crescita economica del Gruppo ha impatti diretti e indiretti sia internamente che esternamente, creando e distribuendo ricchezza nel territorio in cui opera. Tramite la promozione di pratiche commerciali responsabili, il rispetto delle leggi e dei regolamenti ambientali e la consultazione delle comunità locali, il valore aggiunto generato da Alperia può contribuire a sviluppare l'economia locale in modo sostenibile e inclusivo, beneficiando sia le imprese che le persone che vi vivono. Assicurando che tutte/i le/gli stakeholder possano trarre beneficio dalla ricchezza creata dal Gruppo.

Gli effetti descritti derivano dalle attività commerciali del Gruppo e dagli investimenti nella comunità effettuati nel corso dell'anno.

Alperia persegue l'obiettivo di generare ogni anno un significativo valore aggiunto per i diversi gruppi di stakeholder presenti sul territorio, al fine di dare impulso allo sviluppo economico in ambito locale (tra l'altro tramite dividendi, stipendi, imposte e fondi ambientali). A ciò si aggiungono gli effetti indiretti della crescita economica, come gli investimenti per lo sviluppo delle infrastrutture e della Smart Region altoatesina, con la quale Alperia intende creare un valore aggiunto ecologico per la provincia e dare il proprio contributo per un Alto Adige intelligente e digitale.

Le responsabilità sono definite all'interno dell'azienda. Le risorse finanziarie utilizzate sono rilevate annualmente nell'ambito del reporting di sostenibilità e riportate esternamente, esaminando l'efficacia sulla base di indicatori precedentemente definiti e, se necessario, adeguata.

Il coinvolgimento delle/degli stakeholder nella definizione dei progetti e delle iniziative per il territorio è avvenuto principalmente durante le riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, CSR Steering Committee e con riunioni specifiche con il management durante le quali sono state raccolte le opinioni e pareri delle/dei diverse/i stakeholder interne/i sulle diverse iniziative. Il parere delle/degli stakeholder esterne/i, e la comunicazione delle iniziative di Alperia alle/agli stesse/i, è stato raccolto durante lo svolgimento di alcuni roundtables in occasione dell'aggiornamento dell'analisi di materialità.

Cosa vogliamo fare

Abbiamo in programma investimenti per 1 miliardo complessivo al 2027 con grande attenzione alle ricadute territoriali ambientali, economiche e sociali. E vogliamo creare un valore aggiunto annuale di 300 milioni nel 2027 per nostro territorio (tramite dividendi, stipendi, imposte e fondi ambientali). L'impegno di Alperia si concentrerà in particolare su transizione energetica e clienti, con interventi di risanamento energetico di edifici per oltre 450 milioni di euro e l'attivazione di oltre 400 Comunità energetiche entro la fine del Piano. La sostenibilità e l'innovazione saranno centrali nelle nostre attività. Con investimenti mirati, Alperia intende lavorare a favore di una crescita economica e sociale della comunità in cui opera. Le misure per conseguire gli obiettivi del Piano strategico sono disponibili nella Newsroom del sito internet della società, all'indirizzo web www.alperiagroup.eu.

9.1.1. Valore economico distribuito

Il **ricavo** generato da Alperia nel 2022 è stato di 3,6 miliardi di euro (2,1 miliardi di euro nel 2021), per la maggior parte, circa 3,3 miliardi di euro (1,8 miliardi di euro nel 2021), destinato a coprire i costi di gestione. Oltre **289 milioni di euro** (269 milioni di euro nel 2021) sono stati destinati ai territori in cui è presente il Gruppo in termini di valore aggiunto diretto (+7% rispetto al 2021), di cui **117** milioni di euro (104 milioni di euro nel 2021) versati agli enti pubblici sotto forma di imposte, fondi ambientali, tasse di concessione e di energia elettrica fornita gratuitamente alla Provincia, **79** milioni di euro (72 milioni di euro nel 2021) destinati alle retribuzioni e ai contributi previdenziali versati per le/i dipendenti, **2,5** milioni di euro (2,1 milioni di euro nel 2021) erogati sotto forma di contributi alla società, come per esempio sponsorizzazioni e donazioni. Alle/ai proprietarie/i, sono stati corrisposti **32** milioni di euro (30 milioni di euro nel 2021) come dividendi. Infine, alle aziende locali sono stati affidati incarichi che hanno generato un ricavo di circa **59** milioni di euro (61 milioni di euro nel 2021). Tale valore economico distribuito va indirettamente a beneficio di tutto il territorio: attraverso le tasse e le imposte versate e con i dividendi distribuiti, le istituzioni politiche possono finanziare numerose prestazioni pubbliche a vantaggio della popolazione.

Tabella 1: Valore economico direttamente generato e distribuito {GRI 201-1}

	Unità	2022	2021	2020	2019[*5]	Variazione
Valore economico generato:	EUR	3.637.897.750	2.082.824.896	1.437.718.992	1.546.878.354	75%
Fatturato	EUR	3.637.897.750	2.082.824.896	1.437.718.992	1.546.878.354	75%
Valore economico distribuito	EUR	3.576.183.400	2.002.687.126	1.375.769.723	1.490.245.497	79%
Costi operativi[*1]	EUR	3.342.507.242	1.814.571.098	1.196.350.493	1.327.594.723	84%
	%[*4]	91,9	87,1	83,2	85,8	
Costi del personale	EUR	78.635.568	71.792.398	77.068.468	73.093.184	10%
	%[*4]	2,2	3,4	5,3	4,7	
Contributi agli investitori	EUR	35.384.714	11.472.319	9.514.673	9.250.687	208%
	%[*4]	1,0	0,6	0,7	0,6	
Contributi alla pubblica amministrazione[*2]	EUR	117.170.004	102.703.726	90.180.251	78.524.074	14%
	%[*4]	3,2	4,9	6,3	5,1	
Contributi alla società [*3]	EUR	2.485.873	2.147.587	2.655.837	1.782.828	16%
	%[*4]	0,1	0,1	0,2	0,1	
Economic value retained	EUR	61.714.351	80.137.770	61.949.269	56.632.857	-23%
	%[*4]	1,7	3,8	4,3	3,7	

[*1] L'acquisto di energia a fini commerciali rappresenta circa il 90% dei costi operativi.
[*2] La voce comprende le imposte (IRES, IRAP, IMU, ecc.) e altri pagamenti (come canoni idrici, demaniali e rivieraschi; energia gratuita; fondi ambientali, ecc.)
[*3] Questa voce comprende tutti gli investimenti nella comunità secondo il quadro B4SI (ad esempio, costi di sponsorizzazioni che non fanno parte della strategia di marketing, donazioni finanziarie e in natura, campagne di risparmio energetico nelle scuole, costi per gli alloggi dei rifugiati).
[*4] Percentuale del valore economico diretto generato.
[*5] I dati sono stati rielaborati per allinearli al nuovo metodo di contabilizzazione introdotto nel 2020.

Le offerte – Per sostenere l'economia altoatesina in questo periodo di crisi, Alperia ha anche sviluppato alcune offerte che hanno avuto l'obiettivo di calmierare i prezzi dell'energia per le/i sue/suoi clienti. In particolare, per le imprese Alperia ha sviluppato l'offerta **Alperia Eco Business** riservata alle aziende con sede in Alto Adige, membri di una delle associazioni affiliate al Südtiroler Wirtschaftsring – Economia Alto Adige o a Rete Economia-Wirtschaftsnetz. Le aziende che sottoscrivono Alperia Eco Business ricevono 1.000 kwh al mese a un prezzo fisso, inferiore all'attuale prezzo di mercato. Viene ampliato così l'accordo già in essere tra Alperia e Südtiroler Wirtschaftsring – Economia Alto Adige e Rete Economia – Wirtschaftsnetz in modo che ogni azienda possa scegliere il prodotto più vantaggioso in base al proprio profilo di consumo. In linea con la strategia aziendale sostenibile di Alperia, tutte/i le/i clienti di Alperia Eco Business ricevono energia verde al 100%. L'iniziativa è stata accolta con favore dalle reti di imprese locali: grazie alla nuova offerta, infatti, le imprese potranno accedere a risparmi importanti. Alle/ai **clienti domestiche/i**, con figli a carico, Alperia offre, invece, un bonus in bolletta elettrica del valore di 300 euro.
Fino a giugno è stata anche prorogata l'offerta **Alperia Eco**, offerta luce riservata alle/ai clienti altoatesine/i per la propria abitazione di residenza: ciò significa che per l'abitazione principale in Alto Adige saranno disponibili 125 kWh al mese per due anni a un prezzo fisso vantaggioso, indipendentemente dalle fasce orarie, che è significativamente inferiore all'attuale prezzo di

mercato per le offerte di elettricità. Anche questo prezzo è inferiore ai prezzi di mercato in Alto Adige e a quelli del mercato elettrico tutelato. Su un consumo annuo di 1.500 kWh, con Alperia Eco si ottiene un risparmio di circa 300 euro annui, il 30-40% in meno in termini di costi. Su un consumo annuo di 2.700 kWh, che corrisponde al consumo medio di una famiglia altoatesina, il risparmio è di circa 340 euro all'anno, pari a una riduzione del 30% rispetto al mercato tutelato. Il cliente che sceglie Alperia Eco può dunque contare su un risparmio garantito rispetto al mercato tutelato. E chi consuma meno è ricompensato in misura proporzionalmente maggiore. Un'offerta, quindi, che non solo è equa da un punto di vista sociale, ma incoraggia anche un utilizzo consapevole dell'energia. Questo è solo l'ultimo intervento di Alperia in ordine di tempo per sostenere il territorio: fin dalla sua costituzione, il Gruppo ha sempre sviluppato iniziative per distribuire il valore economico agli attori territoriali, anche attraverso lo sviluppo di tariffe agevolate rispetto al prezzo di mercato.
Già nell'autunno 2021, in particolare, Alperia ha reagito all'aumento delle tariffe elettriche con il lancio di un'offerta a prezzo fisso e bloccato, anticipando la successiva impennata dei prezzi e oltre 40.000 clienti hanno sottoscritto tariffe di questo tipo. E ora, con il lancio di queste altre offerte, complessivamente sono quasi 120.000 le/i clienti di Alperia che usufruiscono di tariffe agevolate. Non solo, nel 2022 è stata data anche la possibilità alle/ai clienti di rateizzare i pagamenti delle bollette: un'iniziativa che Alperia ha messo in atto ancora prima che divenisse obbligatorio per legge.

Valore aggiunto per il territorio {GRI 201-1}

	Unit	2022	2021	2020	2019	Variazione
Costi del personale	€	78.635.568	71.792.398	77.068.468	73.093.184	10%
	%	27,2	26,7	29,2	30,6	
Contributi alla pubblica amministrazione[*1]	€	117.170.004	103.920.113	90.951.387	78.524.074	13%
	%	40,5	38,6	34,4	32,8	
Dividendi all'amministrazione locale[*2]	€	32.000.000	30.000.000	33.300.000	26.000.000	7%
	%	11,1	11,1	12,6	10,9	
Contributi alla società[*3]	€	2.485.873	2.147.587	2.655.837	1.782.828	16%
	%	0,9	0,8	1,0	0,7	
Fornitrici/ori locali[*4]	€	59.079.423	61.415.472	60.286.081	59.833.219	-4%
	%	20,4	22,8	22,8	25,0	
Valore aggiunto per il territorio	€	289.370.867	269.275.570	264.261.774	239.233.306	7%
	%	100,0	100,0	100,0	100,0	

*[1] Questa voce comprende le imposte (IRES, IRAP, IMU, ecc.) e altri pagamenti (come canoni idrici, demaniali e rivieraschi; energia gratuita; fondi ambientali, ecc.).
*[2] Gli azionisti di Alperia sono: Provincia Autonoma di Bolzano, Città di Bolzano, Città di Merano e Selfin. Sono indicati i dividendi proposti e deliberati per l'anno di riferimento, nell'anno successivo.
*[3] Questa voce comprende tutti gli investimenti nella comunità secondo il quadro B4SI (per esempio, costi di sponsorizzazioni che non fanno parte della strategia di marketing, donazioni finanziarie e in natura, campagne di risparmio energetico nelle scuole, costi per gli alloggi dei rifugiati).
*[4] Per "fornitrici/ori locali" si intendono le/i fornitrici/ori situati nella stessa provincia della sede legale della società che riforniscono.

"Da un punto di vista sociale, la popolazione altoatesina dovrebbe ottenere più valore aggiunto."
Commento di una/un collaboratrice/ore; Sondaggio Stakeholder 2021

Alperia risponde: *Ci siamo prefissati l'obiettivo di generare 330 milioni di valore aggiunto per l'Alto Adige al 2031. Nel 2022, abbiamo destinato oltre 277 milioni all'Alto Adige in termini di valore aggiunto diretto, di cui 115 milioni di euro versati agli enti pubblici sotto forma di imposte, fondi ambientali, tasse di concessione e di energia elettrica fornita gratuitamente alla Provincia, 69 milioni di euro destinati alle retribuzioni e ai contributi previdenziali versati per le/i dipendenti, 2,5 milioni di euro erogati sotto forma di sponsorizzazioni con ricaduta sulla comunità locale e donazioni. Alle/ai proprietarie/i, nel 2022, sono stati corrisposti 32 milioni di euro come dividendi. Infine, alle aziende altoatesine sono stati affidati incarichi che hanno generato un ricavo di circa 59 milioni di euro. Tale valore economico distribuito va indirettamente a beneficio di tutto il territorio: attraverso le tasse e le imposte versate e con i dividendi distribuiti, le istituzioni politiche possono finanziare numerose prestazioni pubbliche a vantaggio della popolazione. Abbiamo inoltre introdotto delle misure per calmierare il costo delle bollette a seguito dell'aumento dei prezzi dell'energia.*

9.1.1.1. Alla Pubblica Amministrazione

Il Gruppo opera in compliance con il regime fiscale vigente, assolvendo in maniera corretta al proprio dovere di contribuente. Per tutte le società controllate o controllate congiuntamente da Alperia S.p.A., gli obblighi tributari vengono assolti dalle strutture della holding (Direzione Amministrazione & Finanza. Direzioni Legal & Corporate Affairs, General Services, Procurement & Logistics) o da consulenti esterni.

Il rischio fiscale viene monitorato dal personale preposto, supportato dall'Area Compliance del Gruppo, con un Assessment svolto dalla Funzione Enterprise Risk Management ed è gestito dalla Governance e della Direzione, supportati se necessario da consulenti esterni. Il Gruppo è dotato inoltre di una policy interna dedicata (Whistleblowing) che copre anche possibili situazioni di non conformità con il regime fiscale vigente. Il regolare invio delle dichiarazioni fiscali e la puntuale effettuazione dei pagamenti connessi sono oggetto di attività di verifica da parte della Società di revisione e degli Organi di controllo delle Società (ove presenti).

La quantificazione delle imposte dirette stanziate nei bilanci delle Società e la loro coincidenza con quanto riportato nelle connesse dichiarazioni fiscali sono oggetto di specifiche attività di verifica da parte della Società di revisione.
Il contributo di Alperia alla Pubblica Amministrazione nel 2022 è stato di 115 milioni di euro, sotto forma di imposte, fondi ambientali, tasse di concessione e di energia elettrica fornita gratuitamente alla Provincia.

Tasse

In quanto realtà ad azionariato pubblico che mette la sostenibilità al centro delle sue strategie, il Gruppo Alperia si pone l'obiettivo di operare in compliance con il framework fiscale vigente, al fine di assolvere in maniera corretta al proprio dovere di contribuente, consapevole dell'impatto sociale che le imposte hanno nel territorio.

Le società controllate o controllate congiuntamente da Alperia S.p.A. affidano l'assolvimento dei propri obblighi tributari a strutture della holding (quali Direzione Amministrazione & Finanza per le imposte dirette e la maggior parte delle imposte indirette e Direzioni Legal & Corporate Affairs e General Services, Procurement & Logistics per altre imposte indirette) o a consulenti esterni, con determinati obblighi tributari talvolta assolti dal personale delle Società stesse (fatturazione, determinazione di accise e addizionali, registrazione di atti, etc.).

Il personale interessato, con il supporto dell'Area Compliance del Gruppo, monitora l'evoluzione del framework fiscale vigente, svolgendo un assessment con la Funzione Enterprise Risk del Gruppo. La valutazione del framerwork avviene tenendo conto di eventuali contestazioni da parte dell'Amministrazione Finanziaria. Vi è inoltre una policy interna che copre possibili situazioni di non compliance con il framework fiscale vigente (whistleblowing). L'invio delle dichiarazioni fiscali e l'effettuazione dei pagamenti sono oggetto di verifica da parte della Società di revisione e degli Organi di controllo delle Società (ove presenti). La quantificazione delle imposte dirette stanziate nei bilanci delle Società, nonché la loro coincidenza con quanto riportato nelle dichiarazioni fiscali sono invece oggetto di attività di verifica da parte della Società di revisione. Rispetto alle relazioni con le Autority fiscali, quindi, Alperia attua procedure di verifiche ispettive di controllo effettuate dalla pubblica amministrazione. Con questa procedura, il Gruppo può rispondere anche a eventuali ispezioni o accessi (anche) dell'Amministrazione Finanziaria. Il Gruppo Alperia è inoltre presente in diverse associazioni di categoria a tutela e rappresentanza dei propri interessi.

Le misure di governance aziendale in tema di compliance con il framework fiscale sono riportate nel Modello organizzativo, di gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001 di cui si dotano le singole Società. L'esigenza di un'interazione corretta e strutturata con l'Amministrazione Finanziaria è riflessa in una policy interna (Procedura verifiche ispettive e di controllo effettuate dalla pubblica amministrazione).

9.1.1.2. Al territorio

Al fianco dei più deboli

Come anticipato, Alperia ha messo in atto numerose iniziative per sostenere famiglie e imprese in difficoltà a causa della crisi energetica, con il **bonus** per le famiglie con figli e le offerte calmierate Alperia Eco ed Alperia Eco Business. A queste si aggiungono numerose azioni di beneficienza. Alperia ha, per esempio, lanciato due **aste** per la sostituzione di vecchi mobili: il ricavato delle aste è stato pari a 2.225,20 euro ed è andato, in parti uguali, alle seguenti associazioni:

- MOMO – Associazione promotrice Cure palliative per bambini in Alto Adige
- Frauen helfen Frauen

Non solo, alcuni **arredi**, per un valore di circa 4.000 euro, sono stati inviati alle popolazioni colpite dall'alluvione nelle Marche utilizzando dei mobili che venivano dismessi ma ancora pienamente funzionanti, in particolar modo una cucina.

Ancora: in virtù della propria responsabilità sociale, Alperia è da sempre schierata a favore di **iniziative umanitarie**. Già nel 2021, per esempio, l'azienda ha donato un ambulatorio specialistico mobile multidisciplinare alla Croce Rossa dell'Alto Adige e, in collaborazione con la Croce Bianca e il Comitato Nazionale della Croce Rossa Italiana, ha installato undici nuove colonnine di defibrillazione ad accesso pubblico. Alperia sostiene inoltre numerose attività sportive e sociali ed eroga donazioni a varie associazioni attive nel sociale. Un impegno che nel 2022 è stato esteso anche alla luce del conflitto in **Ucraina**, con attenzione ai rifugiati. Una convenzione tra Alperia e la Provincia Autonoma di Bolzano ha consentito di ospitare cinque famiglie di rifugiati ucraini (ventisei persone in totale) negli appartamenti di Alperia Greenpower a Barbiano. I rifugiati sono stati assistiti dalla Croce Rossa. Grazie a una convenzione con la Comunità comprensoriale del Burgraviato, delle famiglie ucraine sono state ospitate anche a Naturno. Inoltre, sempre per esprimere vicinanza alla popolazione colpita dalla guerra, Alperia ha modificato temporaneamente l'illuminazione dell'Alperia Tower della centrale di teleriscaldamento di Bolzano con i colori della bandiera della pace.

Infine, per supportare le associazioni altoatesine senza fini di lucro e promuovere l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, Alperia ha lanciato l'iniziativa "**Invita un socio**". Le associazioni altoatesine hanno invitato tramite l'apposita piattaforma le/i proprie/i socie/i e sostenitrici/ori a utilizzare l'energia verde dalle fonti rinnovabili dell'Alto Adige. Per ogni sostenitrice/ore o socia/o che sceglie l'energia 100% green di Alperia (offerta luce Alperia SmileDay & Night), l'associazione riceve un contributo di 40 euro, mentre per la/il sostenitrice/ore dell'associazione è previsto un bonus di benvenuto di 60 euro. Attualmente è in corso un test con due associazioni altoatesine, successivamente l'iniziativa verrà estesa a tutte le associazioni altoatesine senza fini di lucro che vorranno aderire.

Investimenti nella comunità

Alperia fa parte del Practitioners Network di B4SI (Business for Societal Impact) e si è impegnata volontariamente ad applicare le linee guida di B4SI nella rendicontazione degli investimenti volontari per il bene della società. La tabella seguente mostra la ripartizione di tutti gli investimenti in base all'area problematica affrontata e dal tipo di investimento secondo il quadro B4SI.

Investimenti nella comunità – Tipi di contributi per tematica trattata

	Unità	Soldi	Tempo di lavoro	Contribution (in-kind)	Totale	Percentuale
Totale	€	1.506.725		44.351	1.551.076	100,0%
di cui						
Educazione	€				34.500	2,2%
Salute	€				744.113	48,0%
Sviluppo economico	€				27.000	1,7%
Ambiente	€				9.700	0,6%
Arte e cultura	€				447.500	28,9%
Assistenza sociale	€				230.113	14,8%
Soccorso di emergenza	€				57.151	3,7%

La seguente tabella mostra il contributo dei nostri investimenti volontari per il bene della società in accordo con gli SDGs.

Investimenti nella comunità – Contributo agli SDGs

	Unità	Totale	Percentuale
GOAL 2: Fame Zero	€	5.000	0,3%
GOAL 3: Salute e benessere	€	867.613	55,9%
GOAL 4: Istruzione di qualità	€	34.500	2,2%
GOAL 5: Uguaglianza di genere	€	1.113	0,1%
GOAL 7: Energia pulita e accessibile	€	2.200	0,1%
GOAL 8: Lavoro dignitoso e crescita economica	€	48.000	3,1%
GOAL 10: Ridurre le disuguaglianze	€	59.500	3,8%
GOAL 11: Città e comunità sostenibili	€	529.651	34,1%
GOAL 15: Vita sulla terra	€	3.500	0,2%
Totale	**€**	**1.551.076**	**100,0%**

Donazioni

Anche nel 2022 Alperia ha continuato a sostenere le **associazioni** donando 280 mila euro alle seguenti realtà:

Pfarrei Montan zum Hl. Bartholomäus – Parrocchia San Bartolomeo a Montagna
ARCHIMEDE – A.I.A.S. LAIVES
ost west club est ovest
Elki Meran
IL TRAPIANTO È VITA
DEBRA Südtirol Alto Adige
Associazione anziani terza età
ASAA Alzheimer Südtirol Alto Adige – ASAA Alzheimer Alto Adige
AEB-Arbeitskreis Eltern Behinderter – Gruppo di lavoro AEB Genitori di persone con disabilità
Caritas Diözese Bozen-Brixen – Caritas diocesana di Bolzano-Bressanone
Südtiroler Vinzenzgemeinschaft – Comunità vincenziana dell'Alto Adige
Società Cooperativa Sociale Sorriso Academy
Hotel Masatsch – Albergo Masatsch
Vergissmeinnicht – Nontiscordardime
Verein Tierheim Obervintl – Associazione Rifugio Animali Obervintl
VKE – Pista di pattinaggio sul ghiaccio ai Prati del Talvera
Unione Cechi Bolzano
La Strada – Progetto IL PONTE – DIE BRÜCKE Progetto con bambini e famiglie
Parrocchia Santa Maria Assunta – Illuminazione Cappella San Giovanni
Familienverband Südtirol
Verband der Seniorenwohnheime Südtirols (Tranche 2022) – Associazione delle Residenze per Anziani dell'Alto Adige
RUN4CHILDREN
Centro di Tutela dei Diritti del Malato ODV
AIAS Bolzano
AISM Associazione Italiana Sclerosi Multipla
Banco Alimentare sezione Trentino-Alto Adige
A.P.S.P. Fondazione San Nicolò
Il Cerchio – Der Kreis
Fondazione Città della Speranza

Sponsorizzazioni

"Le sponsorizzazioni sono molto importanti a livello locale, senza queste, alcune società potrebbero non esistere. Bisogna fare sempre attenzione a chi e a quanto dare, privilegiando le società che operano con i giovani."
Commento della business community; Sondaggio Stakeholder 2021

Alperia risponde: *Siamo consapevoli di quanto siano importanti le sponsorizzazioni. Abbiamo definito un processo trasparente e la richiesta di sponsorizzazione può pervenire solo attraverso il nostro sito: https://www.alperiagroup.eu/it/sponsoring.html. Tra le attività sostenute nel 2022 ve ne sono diverse che attengono al mondo giovanile, in particolare in ambito sportivo.*

Alperia, anche nel 2022, ha deciso di continuare a sostenere progetti e organizzazioni altoatesine nei settori dello sport (sport giovanili, di massa e associazioni sportive di alto livello), della cultura (musica, teatro, danza), della tutela dell'ambiente e della sicurezza, ampliando i fondi destinati a questa attività. Sono infatti state coinvolte anche associazioni più piccole, così da creare valore aggiunto per l'economia locale ed essere vicina alle comunità in cui opera. Si ricorda, infatti, che ogni sponsorizzazione avviene nel pieno rispetto di quanto indicato dalle linee guida pubblicate sul sito internet aziendale. Chi intenda richiedere una sponsorizzazione deve presentare apposita candidatura sul portale online; le richieste vengono valutate a partire dalla verifica della completezza della documentazione e del rispetto delle condizioni richieste e vengono sottoposte al Consiglio di Gestione di Alperia S.p.A., che delibera in merito all'accettazione o al rigetto della richiesta e alla misura del contributo.

Nel corso del 2022 abbiamo consolidato le **partnership** già avviate negli anni precedenti. Vista l'emergenza energetica, infatti, la parte principale della nostra attività si è concentrata nella gestione delle problematiche per le/i clienti e nella valorizzazione delle iniziative già avviate. Rientra tra queste, per esempio, il progetto "**Rugby per tutti**" sviluppato in Veneto, programma di avvicinamento alla pratica del gioco che Alperia sostiene in Veneto confermando la propria attenzione ai progetti di valenza sociale e allo sport, che da sempre fanno parte dell'identità aziendale. Nelle tredici feste organizzate da Alperia e dal Comitato Regionale Veneto della FIR, sono state coinvolte oltre 5.000 persone. E a conclusione del fitto programma di incontri suddivisi per categoria dall'Under 5 all'Under 13, è stata organizzata una giornata di festeggiamenti durante la quale è stato consegnato il "Premio Alperia" a due tra le/gli atlete/i di ogni categoria che si sono contraddistinte/i per l'energia positiva non solo sul fronte agonistico, ma anche per l'impegno, la capacità di fare squadra e di promuovere lo spirito e i valori di questo sport. All'interno dell'impianto sportivo, sono stati posizionati alcuni info-point allestiti da Alperia, a disposizione del pubblico per tutte le indicazioni sui servizi promozionali offerti in esclusiva alla comunità del rugby. È stata quindi una giornata importante per gli/le appassionati/e di rugby ma anche per l'azienda che ha potuto rafforzare ulteriormente il proprio legame con la comunità e incontrare nuovi, potenziali, clienti.

9.1.2. Investimenti nelle infrastrutture

Nel 2022, abbiamo investito 166 milioni di euro per manutenere e rinnovare le nostre infrastrutture affinché possano essere sempre sicure ed efficienti. In particolare, il 30,2% è stato dedicato alle reti di distribuzione, il 40,7% alla produzione, l'8,9% al teleriscaldamento, il 10,4% alla Smart Region e il 9,8% alle infrastrutture IT, facility, fornitura e trading e altre aree.

Investimenti nelle infrastrutture e servizi {GRI 203-1}[*1]

Tipologia:	Unità	2022	%	2021	2020	2019	Variazione
Distribuzione di energia	€	50.424.336	30,2%	50.914.000	46.390.000	41.571.000	-1%
Teleriscaldamento e servizi	€	14.769.529	8,9%	12.100.000	11.251.000	13.059.000	22%
Produzione di energia – obbligatorio	€	64.785.077	38,9%	57.487.751	27.529.000	19.078.000	13%
Produzione di energia – *stay in business*	€	2.953.198	1,8%	5.679.626	4.804.000	10.777.000	-48%
Smart region	€	17.394.000	10,4%	27.321.000	14.003.000	9.235.000	-36%
Infrastrutture IT e progetti digitali	€	12.781.815	7,7%	21.909.834	20.783.000	7.836.000	-42%
Fornitura e trading	EUR	31.000	0,0%	0	1.095.000	1.430.000	-
Investimenti facility	EUR	848.774	0,5%	537.736	773.000	588.000	58%
Altri investimenti	EUR	2.761.120	1,7%	4.419.319	72.000	1.126.000	-38%
Totale	EUR	166.748.849	100%	180.369.266	126.700.000	104.700.000	-8%

[*1] I saldi riportati nella presente tabella non comprendono gli incrementi delle attività immateriali e materiali derivanti da aggregazioni aziendali.

Investimenti nella rete elettrica

La rete di distribuzione elettrica di Edyna, controllata di Alperia, è lunga **9.199 chilometri** (in alta, media e bassa tensione), per oltre 2,6 TWh di energia elettrica distribuiti. Edyna nel 2022 ha investito 48 milioni di euro per manutenere ed efficientare la rete. Nel 2023 sono in programma 73 milioni di euro di investimento.

Edyna è stato uno dei primi operatori nazionali a introdurre in Italia il contatore di nuova generazione "**Smart Meter**". Il piano di sostituzione, partito nel 2020 con durata quadriennale, è proseguito anche nel 2022, arrivando a completare il 46% delle installazioni, pari a 118.000 contatori (il progetto dovrà essere terminato a fine 2024). I nuovi contatori permettono di individuare anche quanta energia utilizzano i singoli elettrodomestici, rappresentando un'evoluzione importante nell'ottica delle Smart Home. L'investimento complessivo è di oltre 41 milioni di euro e, a conclusione, porterà all'istallazione di 260 mila contatori di nuova generazione. Si tratta di contatori intelligenti che aumentano la qualità del servizio offerto alle/ai clienti, consentono un monitoraggio più puntuale dei consumi energetici (le/i clienti possono visualizzare il consumo di energia elettrica della propria utenza aggiornato ogni quarto d'ora) e grazie alle funzionalità legate alla connettività, pongono le basi per lo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche per la domotica e il risparmio energetico, rappresentando una nuova frontiera per le smart home.

Parallelamente, Edyna ha proseguito gli sforzi nel **potenziamento e ammodernamento degli impianti in bassa e media tensione** a seguito degli eventi atmosferici avversi degli ultimi tre anni concentrati in Valle Isarco, Val Martello, Val d'Ultimo, altopiano dello Sciliar. Ed è proseguito anche il piano di messa in servizio del sistema di **smart metering 2G**. Gli interventi per la **resilienza** della rete hanno riguardato anche la sostituzione dei trasformatori delle cabine secondarie e cabine a palo PTP (posto di trasformazione a palo), utilizzando trasformatori a olio vegetale, l'istallazione di trasformatori a basso impatto acustico per le cabine primarie, la realizzazione di interventi di taglio piante e di interramento di cavi elettrici, l'istallazione di sei nuove cabine primarie, l'unificazione delle reti di media tensione, la dismissione di 93.175 metri linee di media tensione, il taglio delle piante e l'interramento dei cavi elettrici, più sicuri in caso di eventi metereologici estremi. Sono inoltre proseguite le ispezioni su tutta la rete in elicottero.

La maggior parte di queste attività proseguirà anche nel 2023, ovvero:

- installazione di oltre 260 mila contatori di nuova generazione di cui 20 mila contatori per altri distributori locali;
- spinta agli investimenti per assicurare la resilienza della rete e aumentare la qualità e continuità del servizio elettrico;
- interramento delle linee elettriche di media tensione pari al 70% per ridurre al minimo l'impatto ambientale e paesaggistico;
- potenziamento e integrazione della rete di Bolzano e Merano;
- costruzione di nuovi importanti impianti primari e nuove dorsali rete media tensione;
- crescita nelle reti gas;
- crescita nei servizi ad altri operatori di rete del territorio.

Oltre a questi interventi, Edyna ha in programma la costruzione della **nuova sede a Merano** e il **rinnovamento della sede di Bolzano** con progetti di efficientamento energetico. È inoltre stato adeguato il **parco veicoli** così come previsto dal piano del Gruppo, completando, di fatto, i veicoli effettivamente elettrificabili (alcuni veicoli di servizi non possono essere sostituiti da mezzi elettrici).

Investimenti nel teleriscaldamento

Alperia Ecoplus gestisce tredici impianti produttivi per teleriscaldamento, fornendo calore agli utenti grazie a una rete di oltre 154 chilometri. Un quarto dell'energia termica prodotta in Alto Adige tramite teleriscaldamento è generato dagli impianti di Ecoplus che, con **234 GWh** prodotti, è il quinto operatore nazionale e il primo in Alto Adige. Nel 2022 ha investito 14,8 milioni di euro (11 milioni di euro nel 2021) per ampliare la rete di teleriscaldamento a Bolzano e a Merano e sostenere progetti di manutenzione e innovazione negli impianti. Alperia Ecoplus, inoltre, nel 2022 ha raggiunto l'importante obiettivo della certificazione ISO 50001. Nei prossimi anni, così come previsto dalla Vision 2031, si intende:

- ampliare le reti di teleriscaldamento e investire in nuovi impianti per raggiungere +163 GWht di potenza termica (+60%);
- favorire un progressivo switch verso impianti a biomassa o altre fonti/tecnologie (entro il 2031, +12% di biomassa nel mix produttivo);
- acquisire/gestire nuovi impianti di teleriscaldamento sul territorio dell'Alto Adige (+45 GWht);
- sviluppare la struttura organizzativa (+18 FTE) al fine di sostenere lo sviluppo pianificato, prendere in carico operativamente i nuovi impianti acquisiti e fornire un servizio ad hoc alle/ai clienti.

Nel Piano Industriale 2023-2027, si prevede, entro il 2027 di:

- incrementare l'energia termica venduta (+155 GWht, +57%) tramite ampliamento delle reti esistenti, nuovi impianti e acquisizioni, raggiungendo 431 GWht con, nello specifico:
    - Merano: 138 GWht (+11%)
    - Bolzano: 230 GWht (+100%)
    - Sesto: 22 GWht (+2%)
    - Chiusa: 17 GWht (+8%)
    - Verano: 2 GWht
    - Nuova acquisizione: 22 GWht
- sviluppare sei nuovi impianti, di cui tre a biomassa, due con gas ad alto rendimento e assorbitori e uno di back up;
- acquisire due impianti a biomassa con entrata in funzione stimata nel 2025 e nel 2028;
- effettuare un'analisi di fattibilità per l'utilizzo della geotermia profonda;
- ottenere 18,7 milioni di euro di fondi PNRR (18 milioni di euro a Bolzano, 0,7 milioni di euro a Chiusa);
- disimpegnare l'impianto a olio di palma.

Infine, nel 2022 sono stati effettuati ulteriori investimenti per ampliare ulteriormente la rete di teleriscaldamento a Bolzano e a Merano e per sostenere attività di manutenzione e di efficientamento. È entrato in funzione l'impianto a biomassa di Merano, è stato realizzato un piccolo impianto di co-generazione con gruppo elettrogeno a Chiusa per dare continuità di servizio in caso di guasti. Inoltre, è stato installato a Chiusa un programmatore automatico con un modello previsionale che permette di reagire in anticipo rispetto alla richiesta della rete, generando così un risparmio di combustibile e un'ottimizzazione del funzionamento dell'impianto.

Investimenti nell'idroelettrico

Alperia si colloca al terzo posto nel ranking italiano per generazione di energia idroelettrica rinnovabile con circa **4.000 GWh/anno** prodotti da trentacinque impianti idroelettrici di grande, media e piccola derivazione (ai quali bisogna aggiungere altri cinque impianti, partecipati da Alperia Greenpower, ma non soggetti a direzione e coordinamento di Alperia) con una potenza complessiva pari a circa 1.300 MW. Al fine di assicurare una gestione sostenibile ed efficiente della risorsa acqua, Alperia continua a investire ingenti risorse a favore del proprio parco impianti: nel 2022 gli investimenti sono stati pari a **68 milioni di euro**, impiegati soprattutto per il rifacimento parziale (revamping) di alcuni impianti ma anche in altre attività che ne hanno migliorato la sicurezza, l'impatto ambientale e l'affidabilità.

Si riportano di seguito i principali interventi straordinari previsti nel Piano Industriale 2023-2027, con relativi importi complessivi:

- Tel – nuovo impianto sul Deflusso Minimo Vitale – 4,6 milioni di euro (entro fine 2023)
- Bressanone (grande derivazione) – rinnovamento impianto – 43,1 milioni di euro (entro fine 2023)
- Lasa (grande derivazione) – rinnovamento impianto e nuova condotta forzata– 39,7 milioni di euro (entro fine 2023)
- Cardano (grande derivazione) – rinnovamento impianto – 35,9 milioni di euro (entro il 2023)
- Lana (grande derivazione) – rinnovamento impianto – 42,8 milioni di euro (entro il 2025)
- Pracomune (grande derivazione) – extension life – 20,4 milioni di euro (entro il 2025)
- San Pancrazio – nuova condotta forzata per circa 42,8 milioni di euro (nonché interventi su ulteriori quattro condotte forzate post 2024 per ulteriori circa 30 milioni di euro)

È stata inoltre costituita una Task Force, rinforzatasi con l'acquisizione della maggioranza di Hydrodata S.p.A., storica e prestigiosa società di ingegneria di Torino, in previsione della partecipazione alle future gare di appalto per il rinnovo delle otto concessioni Alperia Greenpower in scadenza il 31 dicembre 2024.

Oltre a proseguire questi progetti, nel 2022, Alperia Greenpower si è confrontata con gli Uffici Provinciali preposti per valutare un'espansione del fotovoltaico flottante. Al momento, infatti, la normativa urbanistica della Provincia Autonoma di Bolzano non lo consente, ma è stato attivato un tavolo di lavoro che vorrebbe portare a nuove evidenze, anche a fronte del fatto che nel Piano Clima, la Provincia Autonoma di Bolzano prevede un significativo aumento del fotovoltaico.

Investimenti nella Smart Region

Nel 2021 Alperia Smart Region ha rinnovato il proprio impegno per rendere sempre più innovativo, efficiente e sostenibile il territorio. in particolare, con Alperia Green Future si è adoperata per realizzare progetti di **efficientamento energetico** sia di grandi gruppi industriali e commerciali, sia di condomini e abitazioni, attivando anche progetti di consulenza legati alla decarbonizzazione delle imprese. Con Alperia Fiber, per favorire una maggiore disponibilità degli impianti, ha collegato le infrastrutture primarie e secondarie con la fibra, per garantire una comunicazione più stabile ed efficiente. Ha inoltre continuato a sviluppare la startup **Care4u** dedicata alla smart health, mettendo sul mercato la soluzione diPAS Basic dedicata all'assistenza ospedaliera di pazienti e lavorando allo sviluppo di un ulteriore sistema di monitoraggio applicabile a livello domiciliare. Con il Südtiroler Bauernbund – Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi è inoltre proseguito il progetto di sviluppo delle **Energy Community**. Sempre più importante è, inoltre, l'attività di **Neogy** per la diffusione della green mobility, con la previsione di installare entro luglio 2022, altre 33 colonnine Hypercharger in tutto l'Alto Adige, a seguito del bando di concorso vinto con STA – Strutture Trasporto Alto Adige S.p.A. – e con l'attivazione di un'iniziativa che porta la mobilità elettrica condivisa nelle strutture ricettive. Gli ospiti sono così messi in condizione di utilizzare gratuitamente il servizio per spostarsi a impatto ambientale zero e sperimentare la guida di un'auto elettrica durante il soggiorno.

Complessivamente, Alperia Smart Region ha investito **17,3 milioni** di euro nel 2022 e nei prossimi anni, così come previsto dall'aggiornamento del piano One Vision, continuerà a concentrarsi su:

1. efficientamento degli edifici (anche attraverso cappotti termici);
2. diventare un player di riferimento del mercato italiano nella gestione del fotovoltaico in grado di spaziare dal residenziale all'industriale;
3. soluzioni innovative di efficientamento energetico basate su algoritmi e data analysis e intelligenza artificiale;
4. sviluppo di soluzioni di Smart Health, Smart Land e Smart City;
5. sviluppare soluzioni di efficientamento energetico e facility management anche per la pubblica amministrazione e la sanità, anche tramite partnership strategiche;
6. proseguire lo sviluppo della mobilità sostenibile (elettrica e a idrogeno) sia per l'infrastrutturazione del territorio che per la realizzazione di innovative soluzioni commerciali;
7. operatore di riferimento sul territorio per lo sviluppo di soluzioni di autoconsumo distribuito – Comunità energetiche;
8. investimenti complessivi per oltre 160 milioni di euro.

Obiettivo strategico: Vogliamo creare un valore aggiunto per nostro territorio in diversi ambiti, tra l'altro in termini di posti di lavoro, imposte locali e impegno sociale.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2022	Termini (nuovi)	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2022	Status	SDG
Definizione di un valore target per la creazione di valore aggiunto nel quadro del prossimo Piano Industriale per l'Alto Adige e l'intero territorio		2022				✓	SDG 12
Implementare un progetto di riuso di dispositivi per le persone svantaggiate, anche per prolungare la vita dei dispositivi	Mantenimento del servizio che ha riscosso una importante partecipazione delle/dei collaboratrici/ori	2022	% di dispositivi ceduti a fronte delle richieste ricevute	> 70% annuo	100%	✓	SDG 11 SDG 12
Organizzare eventi green in collaborazione con società sponsorizzate		2023	eventi	2		Nuovo	SDG 12
Creare valore aggiunto per il nostro territorio con particolare focus su Alto Adige e Veneto		2023-2027	Valore aggiunto sul territorio (milioni di euro)	300	289 milioni	Nuovo	SDG 12
Sviluppo di una linea guida scritta che concentra gli investimenti nella comunità su risultati sociali ed ambientali specifici e l'impatto desiderato previsto per ogni programma		2024	-	-		Nuovo	SDG 11 SDG 12
Definizione e rendicontazione di Impact KPIs		2024	-	-		Nuovo	SDG 11 SDG 12
Misurare e comunicare gli impatti dei progetti finanziati con i fondi ambientali		2024	-	-		Nuovo	SDG 11 SDG 12
Campagna di comunicazione sul valore aggiunto (impatto positivo) creato sul territorio con i progetti di Hydrodata o di Alperia Innoveering		2025	-	-		Nuovo	SDG 12
Ottenimento della certificazione Leed e WELL per i nuovi progetti		2025	numero progetti	2		Nuovo	SDG 11 SDG 12
Incremento spesa per progetti rivolti al territorio (Community Investments) e iniziative e progetti strategici per la comunità e per Alperia		2027	-	-		Nuovo	SDG 11 SDG 12

9.2. Gestione delle/dei fornitrici/ori

Come gestiamo la tematica?

Il tema è stato identificato come essenziale sia in termini di impatti generati che subiti: essendo un fornitore completo di servizi per l'energia, Alperia acquista i propri prodotti, materiali e materie prime da varie/i fornitrici/ori italiane/i e straniere/i e questo determina impatti sociali e ambientali diretti lungo tutta la filiera.

Tali impatti derivano dalle relazioni commerciali intraprese dal Gruppo per l'acquisto di beni e servizi necessari per lo svolgimento delle proprie attività da fornitrici/ori provenienti da diverse aree geografiche.

Alperia promuove un approccio sostenibile anche nella gestione delle/dei sue/oi fornitrici/ori. Il requisito della sostenibilità è previsto anche nelle gare di appalto. Tutte/i le/i fornitrici/ori di Alperia devono accettare i principi del Codice Etico del Gruppo e sostenerli, a partire dal rispetto e dalla tutela dei diritti umani (inserito in tutte le gare di appalto e in tutti gli ordini di acquisto gestiti dal Procurement: dal 2019, in particolare, tutti nuovi contratti significativi, cioè i contratti gestiti centralmente a livello di Gruppo dalla funzione acquisti e che superano un valore di 100.000 euro, includono questa clausola), della salute e della sicurezza sul lavoro, nonché il rispetto per l'ambiente e la sostenibilità. La normativa italiana di riferimento, il codice appalti e i regolamenti di cui si è dotato il Gruppo stabiliscono che nelle gare di appalto tutte/i le/i fornitrici/ori siano trattate/i equamente e tutto il processo sia svolto nella più totale trasparenza, andando a valutare diversi aspetti che vanno a incidere, ove possibile, sulla qualità della fornitura oltre che sul prezzo. Non sempre quindi un prodotto locale è sinonimo di migliore qualità/prezzo o di minori impatti ambientali. Per la tipologia di alcuni approvvigionamenti di lavori, forniture e servizi importanti per il Gruppo non sempre è possibile trovare fornitrici/ori locali. Ove possibile, a parità di rapporto qualità/prezzo, predilige il ricorso a fornitrici/ori locali, sia per quanto riguarda i lavori che per i materiali e i servizi.

Alperia adotta un sistema organizzativo che consente di tenere traccia delle informazioni richieste e ricevute dalle/dai fornitrici/ori: Modello 231, iscrizione alla White List, secondo quanto previsto del Codice Antimafia, e altre certificazioni possedute.

Il coinvolgimento delle/degli stakeholder, e in particolare delle/dei fornitrici/ori, nella definizione dei progetti e iniziative è avvenuto principalmente durante le riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, CSR Steering Committee e con riunioni specifiche con il management durante le quali sono state raccolte le opinioni e pareri delle/degli stakeholder interne/i sulle diverse iniziative e con le/i fornitrici/ori nei contatti intercorsi durante l'anno sul portale e/o con le/i responsabili di funzione.

Cosa abbiamo fatto

Per verificare che le/i fornitrici/ori rispettino precisi standard ambientali e sociali, Alperia utilizza i seguenti strumenti:

- **Albo dei Fornitori**: vi rientrano le/i fornitrici/ori che, a seconda delle categorie merceologiche di competenza, possiedono specifiche certificazioni sociali-ambientali, come la ISO 14001, ISO 45001, EMAS, o che dimostrano di aver adottato misure equivalenti. La qualifica ha durata triennale. Nel 2022 l'Albo è stato aggiornato, includendo anche le/i fornitrici/ori di Alperia Green Future. Ora, l'Albo conta 3373 fornitrici/ori registrate/i con 1.269 fornitrici/ori qualificate/i e 5.560 categorie merceologiche qualificate.
- **Gare di appalto**: per le forniture del Gruppo, Alperia ha previsto un processo di valutazione dei requisiti minimi di sostenibilità legati al prodotto e ha implementato una check list sulla contrattualistica, che viene allegata alla RDA (Richiesta di Acquisto) e contiene sia elementi per la gestione delle gare di appalto, sia per la redazione dei contratti. Dalla fine del 2022, con il sistema digitalizzato Jaggaer si è iniziato a gestire anche alcune gare di appalto di Alperia Green Future. Tutto questo ha reso il processo molto più rapido e puntuale. Si precisa che la valutazione o l'inserimento dei requisiti minimi di sostenibilità legati al prodotto non sono legati a un obbligo procedurale;
- **Vendor Rating System**: è uno strumento che garantisce la qualità delle/dei fornitrici/ori e riduce al minimo il rischio di perdita e di dipendenza. Il sistema prevede che le/i fornitrici/ori di importanza strategica siano valutate/i internamente sulla base di un questionario standard in cui vengono considerati la qualità del servizio e della prestazione eseguita, il livello di sicurezza e il livello di sostenibilità ambientale. Tali criteri consentono di effettuare una valutazione delle performance delle/dei fornitrici/ori. Il Vendor Rating diventerà completamente operativo dal 2023;
- **Audit delle/dei fornitrici/ori**: per ciascun contratto stipulato con una/un nuova/o fornitrice/ore, Alperia può effettuare un audit, con visite e colloqui in loco per verificare le informazioni ricevute. Nel 2022, causa prosecuzione della pandemia di Covid-19, non sono stati effettuati audit sulle/i fornitrici/ori.

Nuove/i fornitrici/ori che sono state/i valutate/i utilizzando criteri ambientali e sociali {GRI 308-1; GRI 414-1}

	Unità	2022*[1]	2021	2020	2019
Percentuale di nuove/i fornitrici/ori che sono state/i selezionate/i in base a criteri ambientali o sociali	%	100	100	100	100
Percentuale di fornitrici/ori attive/i con una certificazione ambientale o sociale	%	38			

*[1] Tutte/i le/i fornitrici/ori devono superare lo screening di requisiti prestabiliti (per esempio, requisiti minimi di certificazione come EMAS, ISO 14001, OHSAS 18001 o ISO 9001).

Vendor Rating System

La/il fornitrice/ore in fase di offerta ha imposto clausole penalizzanti per il Gruppo Alperia? Sono state applicate delle penalità? Il contratto è stato risolto per motivazioni imputabili alla/al fornitrice/ore? I macchinari, gli impianti e le attrezzature sono stati conformi e rispondenti agli standard richiesti per l'esecuzione delle prestazioni? Le emergenze in materia di sicurezza sul lavoro sono state gestite adeguatamente? La/il fornitrice/ore ha gestito i rifiuti e prodotti chimici in conformità alla normativa vigente? La/il fornitrice/ore ha adottato misure idonee a ridurre l'impatto ambientale in relazione alle attività svolte per il Gruppo Alperia? Ecco alcune delle domande poste dal Vendor Rating System al fine di valutare la corrispondenza delle/dei fornitrici/ori ai parametri richiesti da Alperia, con attenzione alle tematiche di sostenibilità economica, sociale e ambientale.

In Alperia, tutto il processo di gestione delle/dei fornitrici/ori, dalle prime richieste di acquisto alla valutazione finale, è interamente **digitalizzato** e integrato all'interno di un'unica piattaforma. Il sistema genera i contratti sulla base delle clausole che vengono selezionate dai buyers. Le clausole legate al rispetto dei diritti umani, al Codice Etico, al Modello 231, etc. sono invece standard e non sono modificabili, salvo casi eccezionali.

Per quanto riguarda gli acquisti di Alperia, se effettuati a livello centralizzato, competono al Servizio Approvvigionamenti e nel 2022 sono stati per il 60% locali. Rivolgersi alle/ai fornitrici/ori locali, compatibilmente alle esigenze di business e alle normative vigenti in tema di appalti, è uno dei modi con cui Alperia sostiene l'economia dei suoi territori contribuendo, di conseguenza, anche alla riduzione delle emissioni legate ai trasporti. La percentuale dei prodotti e servizi acquistati localmente nel 2022 è stata del 40% sul totale delle spese effettuate. Tra questi:

- provenienza fornitrici/ori opere: 78% locali
- provenienza fornitrici/ori servizi: 23% locali
- provenienza fornitrici/ori prodotti: 17% locali

Proporzione di spesa per le/i fornitrici/ori locali*[1] {GRI 204-1}

	Unità	2022	2021	2020	2019
Percentuale di prodotti e servizi acquistati localmente (in base alla spesa in euro)	%	40	28	36	35
Percentuale di spesa per lavori acquistati localmente (sulla base della spesa totale per lavori)	%	78	77	72	42
Percentuale di servizi acquistati localmente (sulla base della spesa totale per i servizi)	%	23	30	20	39
Percentuale di prodotti acquistati localmente (sulla base della spesa totale per i prodotti)	%	17	5	21	18
Percentuale di contratti aggiudicati a livello locale (in base al numero di contratti)	%	60	59	58	62

*[1] Dal 2022 la definizione geografica di "locale" dell'Organizzazione è cambiata in fornitrici/ori situati nella stessa provincia della sede centrale dell'entità legale che forniscono.

Il volume totale degli acquisti effettuati da Alperia nel 2022 è stato di quasi **149 milioni** di euro (223 milioni di euro nel 2021), di cui **59 milioni** dedicati alle/ai fornitrici/ori locali (61 milioni di euro nel 2021). Tali acquisti hanno riguardato per la maggior parte il core business del Gruppo, come: attrezzature tecniche (cavi, trasformatori, turbine, etc.) e materie prime (gas naturale, legno olio, lubrificanti e prodotti chimici per la produzione e la distribuzione di energia elettrica e per il teleriscaldamento). Le forniture da ufficio rappresentano una percentuale esigua rispetto al volume totale degli acquisti. L'attenzione alla sostenibilità nelle forniture è visibile anche all'interno delle sedi di Alperia: si pensi ai prodotti biologici ed equosolidali nei distributori automatici, all'utilizzo di bicchierini biodegradabili per il caffè, all'uso di dispenser aziendali in vetro al posto delle bottiglie di plastica di acqua o alle borracce in vetro/alluminio fornite alle/ai dipendenti.

Le gare di appalto – Nel 2022, in particolare, è partita la **gara di appalto per il giardinaggio**, in cui sono stati considerati alcuni criteri sull'uso dei prodotti e sullo smaltimento dei rifiuti, a cui si aggiunge un capitolo specifico dedicato alla sostenibilità. La sostenibilità rappresenta un aspetto fondamentale della politica aziendale del Gruppo Alperia ed è parte integrante della sua mission e della sua strategia di lungo termine, perciò si richiede che la ditta appaltatrice si impegni attivamente, nell'ambito delle attività di manutenzione o riqualificazione, a inserire nel sistema del verde urbano le aree interessate dall'incarico e a renderle parte integrante dell'infrastruttura verde già esistente; prediliga specie vegetali del luogo, che garantiscano non solo un limitato impatto ambientale e il rispetto della biodiversità locale ma anche l'ottimizzazione di tutti gli aspetti economici di gestione dello spazio; adotti politiche di gestione del personale, volte allo sviluppo delle capacità del singolo e alla promozione della sua crescita professionale; adotti politiche di inclusione sociale finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro di categorie protette e fasce deboli della società; si impegni ad adottare logiche produttive basate su un modello di economia circolare favorendo e prediligendo, quando possibile, l'utilizzo di prodotti e materiali ecosostenibili che permettano un limitato impatto ambientale delle attività interessate dal servizio di fornitura.

La stessa attenzione è riposta nella nuova gara di appalto per la **distribuzione delle bevande**, in cui è stato previsto un punteggio qualitativo legato anche ad alcune caratteristiche di sostenibilità (si prediligono fornitor/trici che adottino prodotti locali e a chilometro zero; usino politiche di gestione del personale volte allo sviluppo delle capacità del singolo e alla promozione della sua crescita professionale; usino politiche di inclusione sociale; adottino logiche produttive basate su un modello di economia circolare; prediligano, quando possibile, l'utilizzo di prodotti e materiali ecosostenibili che permettano un limitato impatto ambientale delle attività interessate dal servizio di fornitura). La catena di approvvigionamento gioca un ruolo fondamentale nel raggiungimento degli Obiettivi di Sostenibilità. Fondamentale è, quindi, la scelta di partner commerciali che con Alperia condividano valori e standard qualitativi, che abbiano a cuore la tematica ambientale e si impegnino attivamente a favore della parità di genere e dell'inclusione sociale.

Nel 2023 partirà anche una gara di appalto per il **contratto quadro degli arredi** in cui sono previsti criteri di sostenibilità riferiti a ditte fornitrici che adottino politiche di gestione del personale volte allo sviluppo delle capacità del singolo e alla promozione della sua crescita professionale (formazione continua); che adottino politiche di inclusione sociale; che rispettino gli obblighi verso le/i proprie/i dipendenti secondo le disposizioni legislative (assicurazioni sociali, antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali) e che adottino condizioni retributive in linea con i contratti collettivi. Oltre al punteggio tecnico sono previsti dei CAM – Criteri Ambientali Minimi – riferiti a: contaminanti nei pannelli di legno riciclato, emissioni di formaldeide da pannelli, emissione di componenti organici volatili, materiali per rivestimenti.
Sempre nel 2023 partirà una nuova gara di appalto per il **servizio pulizie**.

In tutti i capitolati delle gare di appalto, oltre ai criteri di sicurezza e ambientali, è stato inserito un capitolo chiamato "requisiti di sostenibilità" che deve essere obbligatoriamente compilato.

Criteri Ambientali Minimi

I Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato. I CAM sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare. La loro applicazione sistematica e omogenea consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ecologicamente preferibili e produce un effetto leva sul mercato, inducendo le/gli operatrici/ori economiche/i meno virtuose/i ad adeguarsi alle nuove richieste della Pubblica Amministrazione. In Italia, l'efficacia dei CAM è stata assicurata grazie a diverse norme, che ne hanno reso obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti. Oltre alla valorizzazione della qualità ambientale e al rispetto dei criteri sociali, l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi risponde anche all'esigenza della Pubblica Amministrazione di razionalizzare i consumi, riducendone, ove possibile, la spesa. Alperia prevede i CAM per tutte le sue gare di appalto pubbliche che rappresentano quasi l'80% dei suoi affidamenti.

"Perché non è sempre possibile acquistare da imprese locali?"
Commento di una/un collaboratrice/ore; Sondaggio Stakeholder 2021

Alperia risponde: *La normativa italiana di riferimento, il codice appalti e i regolamenti di cui si è dotato il Gruppo stabiliscono che nelle gare di appalto tutte/i le/i fornitrici/ori siano trattate/i equamente e tutto il processo sia svolto nella più totale trasparenza, andando a valutare diversi aspetti che vanno a incidere, ove possibile, sulla qualità della fornitura oltre che sul prezzo. Non sempre quindi un prodotto locale è sinonimo di migliore qualità/prezzo o di minori impatti ambientali. Per la tipologia di alcuni approvvigionamenti di lavori, forniture e servizi importanti per il Gruppo non sempre è possibile trovare fornitrici/ori locali. Ove possibile, a parità di rapporto qualità/prezzo, predilige il ricorso a fornitrici/ori locali, sia per quanto riguarda i lavori che per i materiali e i servizi.*

Obiettivo strategico: Vogliamo rendere i nostri acquisti il più possibile locali e sostenibili dal punto di vista ecologico e sociale.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2022	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2022	Status	SDG
Valutare l'eliminazione delle bottiglie di plastica nei distributori automatici e introduzione del commercio equo e solidale, caffè e prodotti biologici nelle distributori automatici	È stata aggiudicata la nuova gara di appalto per la distribuzione di bevande e snack e da capitolato non è più prevista la distribuzione di bottiglie di plastica, mentre verranno aumentati i prodotti biologici ed equo solidali	2022	-	-		✓	SDG 12
Gare di appalto: inserimento dei criteri ambientali per progetti di ristrutturazione sopra una soglia di 200.000 euro, per le seguenti categorie di intervento: • interventi di restauro e di risanamento conservativo • interventi di ristrutturazione edilizia • interventi di nuova costruzione	Fatto per i progetti in corso	annuale	numero di progetti di ristrutturazione significativi	100%		✓	SDG 12
Gare di appalto: valutare la possibilità di estendere i criteri di sostenibilità previsto dal Gruppo	Nei capitolati tecnici di gara di appalto è stato inserito un	2022	-	-		✓	SDG 12

Alperia per diverse gare di appalto (p. e. arredi, pulizia) anche per le nuove società	paragrafo specifico per richiedere il rispetto di determinati criteri di sostenibilità; nel 2022 questi criteri sono stati inseriti nelle gare di appalto: arredo e distributori bevande						
Gare di appalto: inserimento dell'obbligo di valutazione per i richiedenti di criteri di sostenibilità in caso di gare di appalto economicamente più vantaggiose nella scheda accompagnatoria delle RdA		2022	-	-		✓	SDG 12
Gare di appalto: valutare l'adozione di criteri di diversità previsto dal PNRR negli appalti		annuale	-	-		X	SDG 12
Due-Diligence: valutare di effettuare un ESG assessment della catena di fornitura (p. e. CRIBIS, CERVED, ECOVADIS)		2023	-	-		Nuovo	SDG 12
Due-Diligence: valutare la stesura di una politica scritta che delinei le responsabilità del management per la performance sociale e ambientale della catena di fornitura		2024	-	-		Nuovo	SDG 12
Armonizzare e centralizzare la rendicontazione di KPI per la DNF per le nuove società		2024	-	-		Nuovo	SDG 12
Estendere le misure prese in Alto Adige i negli uffici in Veneto e Piemonte (p. e. dispenser acqua, eliminazione plastica, bicchieri di caffè biodegradabile, introduzione del commercio equo e solidale, caffè e prodotti biologici nei distributori automatici)		2024	-	-		Nuovo	SDG 12
Gare di appalto: introduzione di criteri minimi nelle singole procedure di gare di appalto		2025	% procedure di gare di appalto con criteri minimi ESG	70		Nuovo	SDG 12
Supplier Qualification: progressiva introduzione di standard minimi ESG per qualificarsi come fornitrice/ore del Gruppo		2027	-	-		Nuovo	SDG 12
Gare di appalto: attribuire nelle procedure di affidamento dei punteggi a predefiniti criteri di sostenibilità (p. e. rating ESG), e introdurre un sistema di monitoraggio della maggiore spesa		2027	-	-		Nuovo	SDG 12

Introduzione di iniziative per la sensibilizzazione delle/dei fornitrici/ori		2027	-	-		Nuovo	SDG 12

9.2.1. Diritti Umani

Le/i fornitrici/ori che vogliono qualificarsi nell'Albo di Alperia sono tenute/i a rilasciare una dichiarazione sui diritti umani in cui affermano di accettare il **Global Compact delle Nazioni Unite**, l'iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa più ampia del mondo che incoraggia le imprese di tutto il mondo a creare un quadro economico, sociale ed ambientale atto a promuovere un'economia mondiale sana e sostenibile che garantisca a tutte/i l'opportunità di condividerne i benefici. L'UN Global Compact richiede alle aziende e alle organizzazioni che vi aderiscono, di condividere, sostenere e applicare nella propria sfera di influenza un insieme di principi fondamentali relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Alperia ha inoltre previsto una clausola dedicata ai diritti umani nelle condizioni generali di contratto e nei contratti specifici. Anche per gli ordini che partono direttamente dai reparti è previsto un format in cui è stata inserita la clausola di rispetto del Global Compact. Si è registrato un solo caso in cui un fornitore non ha accettato la clausola, ma trattandosi di un affidamento diretto, Alperia ha proseguito il rapporto con quel fornitore.

Le persone sono la nostra forza – Rispetto della dignità, uguaglianza e libertà sono valori fondamentali su cui Alperia poggia i pilastri del proprio ambiente di lavoro. Il rispetto dei diritti umani è alla base di ogni nostra attività, sia internamente che esternamente. Come anticipato, anche nella scelta delle/dei fornitrici/ori, nei contratti di acquisto e nelle Condizioni Generali di Contratto a livello di Gruppo, è prevista una specifica clausola che richiede il rispetto di questi valori. In linea con gli SDGs dell'ONU, Alperia ha inoltre identificato i diritti umani come pilastri delle azioni di sostenibilità descritte nel Bilancio. Ovvero:

- **Diversità e pari opportunità – diritto alla libertà di informazione e opinione, diritto alla non discriminazione, diritto alla vita familiare, diritto a una retribuzione equa e soddisfacente**: abbiamo rafforzato le misure di conciliazione e flessibilità, tra cui lo smart working, che è entrato a far parte della nostra Organizzazione in maniera strutturata. Grazie alle misure attivate, come il congedo di paternità e il tempo parziale, anche molti uomini sono riusciti a gestire meglio l'equilibrio tra vita e lavoro. Abbiamo sviluppato programmi di leadership al femminile, favorendo un empowering delle donne e la loro piena realizzazione nel nostro Gruppo. Abbiamo confermato anche nel 2022 la certificazione Family Audit assegnata dall'Agenzia per la famiglia della Provincia Autonoma e della Camera di Commercio. Abbiamo inserito in azienda la figura del Diversity Manager con cui stiamo sviluppando un piano dedicato alla valorizzazione delle diversità basato sulla politica di diversity.
- **Sviluppo delle/dei dipendenti – diritto allo svago e al tempo libero; diritto alla sfera privata; diritto alla libera espressione delle opinioni; diritto a riunirsi pacificamente; diritto alla sicurezza sociale**: abbiamo portato avanti il piano dedicato ai "Talenti" orientato a favorire un avanzamento di carriera mirato. Il piano ha previsto anche dei workshop dedicati all'innovazione. Questa iniziativa consente anche di individuare le figure chiave per affrontare il ricambio generazionale. Abbiamo erogato alle/ai nostre/i dipendenti attività di formazione specifiche, basate sia sulle hard che sulle soft skills. Anche la sostenibilità è stata oggetto di una formazione mirata. Promuoviamo il diritto allo svago e al tempo libero e sosteniamo le attività organizzate dal circolo ricreativo delle/dei dipendenti, CRAL. A ogni nostra/o dipendente è assicurato il diritto alla sfera privata e alla sicurezza sociale, ne proteggiamo la riservatezza dei dati e delle informazioni.
- **Salute e sicurezza sul lavoro – diritto a un ambiente lavorativo sicuro e salutare; il diritto al benessere fisico e psichico**: promuoviamo il benessere delle/dei dipendenti con la stipula di un'assicurazione sanitaria integrativa e con specifiche attività e servizi messi a disposizione nel pacchetto Welfare. Attenzioni che intendiamo implementare anche in riferimento allo smart working. Abbiamo installato i defibrillatori semiautomatici della Croce Rossa e Croce Bianca nelle nostre sedi e abbiamo continuato ad armonizzare gli accordi sindacali per tutte/i le/i dipendenti del Gruppo, con l'obiettivo di raggiungere condizioni quadro uniformi ed eque. A seguito della pandemia di Covid-19, ci siamo dotati di uno specifico piano e di una task force dedicata che si è riunita periodicamente per aggiornare le misure anti-contagio e garantire un ambiente di lavoro sicuro, applicando le disposizioni previste per legge, integrate da Alperia attraverso ulteriori misure preventive. Promuoviamo inoltre una sensibilizzazione diffusa rispetto all'importanza della sicurezza sul lavoro, attraverso programmi di formazione e comunicazione dedicati, tanto che nel 2022 abbiamo registrato il numero minore di infortuni dalla nascita di Alperia.

People

Vogliamo dare la possibilità alle nostre e ai nostri dipendenti di svolgere al meglio il proprio lavoro, con concrete opportunità di crescita, programmi di sviluppo del talento e misure conciliative tra vita lavorativa e vita privata. Dalle persone che svolgono ruoli operativi a quelli amministrativi, dai ruoli dirigenziali alle persone neoassunte: ognuno di loro, con il proprio valore, contribuisce al successo del Gruppo.

3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING

Promuoviamo un ambiente di lavoro sano e sicuro e con i nostri prodotti e servizi, ci impegniamo per ridurre l'inquinamento

5 GENDER EQUALITY

Ci impegniamo per raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment femminile

8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH

Incentiviamo una crescita economica inclusiva e sostenibile e un'occupazione dignitosa e sicura

Incentiviamo una crescita economica insclusiva e sostenibile e un'occupazione dignitosa e sicura

10. PEOPLE

Numero delle/dei dipendenti	**1.211 persone**	Ore medie di formazione per dipendente	**30,3 h**
Tasso di nuove assunzioni	**9%**	Percentuale di donne nel medio management	**23%**
Assunte/i under 30	**46%**	Indice di gravità degli infortuni (per 1.000 ore lavorate)	**0,13**

10.1. Lo sviluppo delle/dei dipendenti

Come gestiamo la tematica?

Con un organico di oltre mille dipendenti, il Gruppo Alperia è uno dei maggiori datori di lavoro dell'Alto Adige, attivo in tutti gli ambiti del settore energetico, dalla produzione e distribuzione alla vendita di energia e servizi innovativi. Tale attività ha impatti diretti e indiretti sia all'interno che all'esterno dell'azienda. Tramite l'offerta di corsi di formazione specifici, il Gruppo promuove l'adozione di pratiche sostenibili e della parità di genere all'interno dell'azienda, due aspetti che hanno risvolti dal punto di vista ambientale e sui diritti umani. L'insieme di queste iniziative può portare all'aumento della soddisfazione e del benessere delle/dei dipendenti, riducendo in tal modo i costi legati al turnover delle/dei dipendenti.

Gli impatti della gestione, della formazione e dello sviluppo del personale derivano dalle attività interne del Gruppo Alperia.

Il settore energetico è in continua evoluzione, le esigenze diventano sempre maggiori e, in questo contesto, la specializzazione e la qualificazione delle/dei collaboratrici/ori è fondamentale. Al fine di prevenire la mancanza di manodopera qualificata determinata dai numerosi pensionamenti in programma, Alperia sta intensificando le partnership con università e scuole superiori e persegue l'obiettivo di garantire regolari misure formative e di perfezionamento professionale al proprio personale. Al fine di aumentare la soddisfazione e le prestazioni, di ridurre le fluttuazioni e di garantire un'elevata qualità del lavoro, Alperia si impegna a sostenere le/i proprie/i collaboratrici/ori in vari modi. Oltre alla promozione della salute sul luogo di lavoro, l'azienda offre anche misure per migliorare la compatibilità tra lavoro e vita familiare, come orari di lavoro flessibili e vari modelli di orario di lavoro a part-time. L'anno è stato inoltre caratterizzato dalla strutturazione dello smart working a causa del Covid-19 per oltre settecento dipendenti (tutte/i le/i dipendenti delle sedi) che sono stati messi in condizione di lavorare da casa per tre giorni a settimana.
Sulla pagina intranet aziendale è attivo uno strumento di reclamo: attraverso MyIdeas, tutte/i le/i dipendenti hanno la possibilità di inviare suggerimenti per migliorare i servizi, i processi, le misure di sicurezza sul lavoro o che contribuiscono a una maggiore motivazione o a una più forte identificazione con l'azienda. Nel corso dell'anno, è stata anche rinnovata la piattaforma MyAlperia. È stato introdotto, seguendo la normativa, un ulteriore strumento con caratteristiche diverse denominato Whistleblowing. Dal 2018 Alperia sta adottando anche piani di sviluppo individuale per la carriera delle/dei dipendenti e programmi formativi dedicati ai "Talenti" e ai "Pilastri" del Gruppo. Il progetto di Talent Management ha evidenziato trenta talenti (tra i sessantatré che si erano proposti nel 2019), dando loro la possibilità di sviluppo individuale e di gruppo, oltre che prospettive di crescita e di carriera, contribuendo quindi ad aumentarne la motivazione. Inoltre, evidenziare le competenze e il potenziale dei "Talenti" e dei "Pilastri" è utile anche ai fini del piano di successione che attualmente viene elaborato dalla Direzione HR per poter meglio affrontare le uscite di posizioni chiave per motivi di pensionamento. Infine, dal 2020, l'MBO dirigenti è stato legato anche alla realizzazione di un Obiettivo di Sostenibilità.

L'approccio gestionale viene valutato regolarmente, anche attraverso l'audit "Famiglia e Lavoro". Al fine di valutare e verificare l'efficacia dell'approccio gestionale, viene condotto a intervalli regolari un sondaggio sulla soddisfazione delle/dei dipendenti in collaborazione con la società di ricerca e consulenza Great Place to Work. Tale indagine è stata condotta nel 2017 e ripetuta nel 2019, evidenziando un Trust Index a livello di Gruppo del 50%, con un incremento di nove punti percentuali rispetto all'esito precedente. Nel 2022 sono inoltre proseguiti i colloqui feedback, estesi a tutte/i le/i dipendenti del Gruppo. Eventuali rettifiche sono apportate continuativamente durante l'anno. Le misure inviate tramite intranet sono esaminate e valutate su base trimestrale e, se necessario, approvate e attuate. Nel 2018 è stato inoltre implementato il sistema di Whistleblowing hotline che mira, attraverso il coinvolgimento delle/dei dipendenti, a prevenire eventuali situazioni di rischio (frodi, reati, illeciti o condotte irregolari commesse da soggetti interni all'azienda).

Le/gli stakeholder interne/i vengono coinvolte/i tramite le attività di gestione, formazione e istruzione, le quali sono state definite con le/i proprie/i dipendenti, tramite i suggerimenti su MyAlperia e analizzando i sondaggi per verificarne l'efficacia.

2022: Conferme ed evoluzioni

"Alperia è un ottimo posto di lavoro, dobbiamo però aspirare a migliorare. Sulla parte di motivazione e crescita delle/dei dipendenti si può fare ancora molto."
Commento di una/un collaboratrice/ore; Sondaggio Stakeholder 2021

Alperia risponde: *Alperia accompagna le/i sue/suoi dipendenti in un percorso di crescita sviluppando diverse iniziative. Tra queste ricordiamo il progetto "Talenti", con cui ha messo a disposizione workshop e attività formative ad hoc per i potenziali talenti. Nel 2022, in particolare, sono state sviluppate attività dedicate all'innovazione e all'entrepreneurship. Al contempo, abbiamo rilanciato il "Team Alperia 2021": un progetto che valorizza lo spirito di squadra e fa sì che le/i collaboratrici/ori possano conoscersi meglio attraverso attività svolte con colleghe/i della propria area in un ambiente diverso dal luogo di lavoro.*

Dipendenti*1 *2 *3 *4 {GRI 2-7}

		Numero totale di dipendenti				Contratto di lavoro								Tipologia di impiego							
						Indeterminato				Determinato				Tempo pieno				Part-time			
Area geografica e genere	**Unità**	**2022**	**2021**	**2020**	**2019**	**2022**	**2021**	**2020**	**2019**	**2022**	**2021**	**2020**	**2019**	**2022**	**2021**	**2020**	**2019**	**2022**	**2021**	**2020**	**2019**
Totale Gruppo	Persone	1.211	1.176	1.087	1.017	1.152	1.104	1.023	961	59	72	64	56	1.083	1.052	980	916	128	124	107	101
	%	100	100	100	100	95	94	94	94	5	6	6	6	89	89	90	90	11	11	10	10
di cui Donne	Persone	320	294	261	230	303	274	244	211	17	20	17	19	214	193	173	147	106	101	88	83
	%	26	25	24	23	95	93	93	92	5	7	7	8	67	66	66	64	33	34	34	36
di cui Uomini	Persone	891	882	826	787	849	830	779	750	42	52	47	37	869	859	807	769	22	23	19	18
	%	74	75	76	77	95	94	94	95	5	6	6	5	98	97	98	98	2	3	2	2
Alto Adige	Persone	1.032				979				53				919				113			
	%	85%				95				5				89				11			
fuori dall'Alto Adige	Persone	179				173				6				164				15			
	%	15%				97				3				92				8			

*1 Alperia Bartucci non è stata inclusa nei dati del 2018. Il Gruppo Green Power non è incluso nei dati del 2019. Hydropower S.r.l. non è inclusa nei dati per il 2020.
*2 I dipendenti che hanno lasciato l'azienda al 31/12 sono inclusi nel numero totale delle/dei dipendenti al 31/12.
*3 Le direttrici e i direttori sono inclusi nel numero delle/dei dipendenti.
*4 Le percentuali pubblicate nelle scorse edizioni sono state riesposte per allinearle con la nuova metodologia di calcolo, utilizzando il totale di ogni riga come denominatore anziché colonna. Andando a definire le percentuali in base al totale dipendenti per genere ed area geografica e non per anno.

Sostenere la crescita delle persone di Alperia è uno degli obiettivi strategici, ritenuto fondamentale per assicurare un futuro stabile al Gruppo che attualmente è composto per l'89% da impiegate/i in full time, per il 95% a tempo indeterminato, la maggior parte delle quali è soggetta alle norme del Contratto Collettivo Nazionale per i Lavoratori del settore elettrico (100% delle/dei dipendenti è inquadrata in contratti collettivi). Per quanto concerne le/i lavoratrici/ori esterne/i nel corso del 2022 il Gruppo ha impiegato principalmente agenti, seguiti da somministrati e infine tirocinanti (universitarie/i).

Collaboratrici/ori esterne/i*[1]
{GRI 2-8}

	Unità	Numero totale di collaboratrici/ori esterne/i 2022
Tirocinanti*[2]	Persone	38
donne	Persone	13
	%	34
uomini	Persone	25
	%	64
Somministrati	Persone	56
donne	Persone	36
	%	64
uomini	Persone	20
	%	36
Agenti	Persone	98
donne	Persone	13
	%	13
uomini	Persone	85
	%	87
Totale Gruppo	Persone	192

*[1] Numero totale durante l'anno.
*[2] Non inclusi i tirocini scolastici.

Tra gli obiettivi del Piano Industriale 2023-2027 vi è la promozione di lancio iniziative per incrementare l'acquisizione di talenti e a ridurre il tasso di turnover. Nel 2022 sono entrate a far parte del Gruppo centotredici persone, di cui quaranta donne, per un tasso di assunzione delle/dei nuove/i dipendenti del 9%. Inoltre, **più di un terzo** delle/dei nuove/i assunte/i (46%) ha un'età inferiore ai trent'anni, a dimostrazione del focus del Gruppo sui giovani talenti.

Nuove assunzioni e turnover*[1] {GRI 401-1}

Assunzioni		Totale					<= 30		31-40		41-50		> 51	
	Unità	2022	2021	2020	2019	Variazione	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Donne	Persone	40	35	26	21	14%	20	13	10	17	7	2	3	3
	%	35,39	31,53	29,54	28	0%								
Uomini	Persone	73	76	62	54	-4%	32	24	24	28	13	22	4	2
	%	64,60	68,46	70,45	72	0%								
Assunzioni totali dipendenti	Persone	113	111	88	75	2%	52	37	34	45	20	24	7	5
Numero totale di dipendenti al 31/12	Persone	1.211	1.176	1.087	1.017	3%	46%	33%	30%	41%	18%	22%	6%	5%
Tasso di assunzioni	%	9,33	9,44	8,10	7,37									

*[1] Hydrodata S.r.l. non è inclusa nei dati del 2020. Gruppo Green Power, Bluepower Connection S.r.l., Green Energy Group e Unix Group S.r.l. non erano inclusi nei dati del 2019. Il numero totale di dipendenti 2020 del Gruppo Alperia non può quindi essere confrontato con il numero totale di dipendenti indicato per il 2019 al netto delle/dei dipendenti uscite/i e delle/dei nuove/i assunte/i nel 2020. Questo disallineamento è dovuto a un diverso perimetro di rendicontazione per il 2020 rispetto al 2019 (ingresso di nuove società).

Il **turnover** nel 2022 è stato del 6%, pari a settantotto persone, di cui ventisette per pensionamento. Una percentuale in leggero incremento rispetto all'anno precedente. Abbiamo al contempo portato avanti lo sviluppo dei **piani di successione**, ritenuti indispensabili per fronteggiare lo sviluppo demografico del personale e prevenire tempestivamente la sostituzione di risorse chiave. I piani sono stati definiti a partire dall'analisi delle funzioni chiave in uscita e coinvolgendo i vertici delle singole società. Di conseguenza, è stato definito anche un "back up" in caso di assenza temporanea della risorsa.

Turnover*2		Totale					<= 30		31-40		41-50		> 51	
	Unità	2022	2021	2020	2019	Variazione	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Donne	Persone	14	15	19	7	-7%	3	0	3	7	2	1	6	7
	%	17,94	25	24,05	11,86									
Uomini	Persone	64	45	60	52	42%	9	7	18	9	9	6	28	23
	%	82,05	75	75,94	88,13									
Turnover totale dipendenti	Persone	78	60	79	59	30%	12	7	21	16	11	7	34	30
di cui in pensione	Persone	27	24	-	-	13%	15%	12%	27%	27%	14%	12%	44%	50%
Numero totale di dipendenti al 31/12	%	1.211	1.176	1.087	1017	3%								
Tasso di turnover	%	6,44	5,10	7,27	5,80									

*2 Turnover delle/dei dipendenti: dipendenti che lasciano l'Organizzazione volontariamente o a causa di licenziamento, pensionamento o morte in servizio; turnover al 31/12; le/i dipendenti che lasciano l'Organizzazione al 31/12 non sono inclusi nel turnover delle/dei dipendenti.

Nel corso dell'anno lo **smart working** è diventato strutturale con la maggior parte delle/dei dipendenti che fa dalle due alle tre giornate alla settimana lavorando a distanza. Abbiamo realizzato una seconda indagine per valutare il livello di soddisfazione rispetto a questa tipologia organizzativa e le persone di Alperia hanno confermato l'ampia soddisfazione rispetto a questo strumento, sia in riferimento all'aumento della produttività che al miglioramento del tempo per la conciliazione vita e lavoro. Inoltre, sono stati normati in fase di contrattazione anche gli aspetti legati alla disconnessione.

Sempre con l'obiettivo di promuovere il coinvolgimento delle/dei dipendenti e di valorizzare lo spirito di squadra, è proseguito il progetto **Team Alperia 2022**. È stato messo a disposizione un budget per ogni dipendente prevedendo brevi gite, visite guidate, cene, pratiche sportive non pericolose, etc. Tra le iniziative svolte, si segnala un'attività di solidarietà realizzata in favore dei senza tetto che è stata particolarmente coinvolgente.

Infine, por far fronte all'ampliamento del Gruppo e per poter seguire al meglio il personale, il reparto HR ha operato una riorganizzazione, dotandosi di una project manager e di una risorsa che si occupa nello specifico della comunicazione con le/i dipendenti.

10.1.1. L'evoluzione della leadership e del personale

Innovazione, talento e imprenditorialità in azienda

Nel 2022 abbiamo portato avanti il progetto "Talenti", proponendo percorsi di **formazione** dedicati all'acquisizione o al potenziamento di tematiche come strategia, budget, marketing e vendita, innovazione e valorizzazione della diversità. Non solo, sono stati attivati dei percorsi dedicati alle soft skills e tre **workshop** dedicati all'innovazione e all'enterpreneurship in collaborazione con l'Università LUISS Guido Carli. Tra i talenti scelti nelle due edizioni del Talent Management il **68%** è riuscito ad avere un piano di crescita o di sviluppo.

Percorsi di crescita – Abbiamo rafforzato i programmi di **leadership**, non solo in ottica di genere. Abbiamo infatti organizzato dei workshop con le/i responsabili di tutto il Gruppo con l'obiettivo di creare una cultura condivisa della leadership e per il 2023 abbiamo in programma l'organizzazione del "Forum della Leadership" durante il quale saranno presentati i risultati sviluppati dai programmi aziendali tenuti dal gruppo intrasocietario attivato da Alperia con l'obiettivo di lavorare sulla cultura aziendale condivisa e sullo sviluppo della leadership.
Al contempo, sono stati realizzati **colloqui di feedback** con tutte/i le/i collaboratrici/ori del Gruppo (il 76% del personale nel 2022) e abbiamo previsto un colloquio anche al rientro dalla maternità o dopo un'assenza di sei mesi così da supportare al meglio il reinserimento della risorsa. I colloqui di performance sono stati implementati per il 68% del management e per il 74% delle/degli impiegate/i. Per supportare al meglio le nostre persone nel percorso di crescita, abbiamo rinnovato i **percorsi formativi**, realizzando **36.655 ore** dedicate principalmente a: digitalizzazione, lingue, corsi MS Office, Corsi D3, sicurezza sul lavoro, normativa 231 e rafforzamento dei soft skills (gestione del conflitto, comunicazione, gestione del tempo). Non solo, abbiamo attivato un percorso di formazione obbligatoria in ambito di sostenibilità per le/i dirigenti che allargheremo a breve anche al management e al resto della popolazione aziendale. È, infatti, un tema essenziale per il futuro del Gruppo.

Infine, risultano sempre molto utili nella gestione del personale sia il **cruscotto informativo** che consente al management di disporre di dati utili ai fini della gestione delle risorse e delle attività, sia il portale intranet **MyIdeas** su cui ogni dipendente di Alperia invia proposte e condivide progetti e che dal 2022 è stato ulteriormente ampliato con la newsletter "Insight" dedicata nello specifico a progetti HR. Ogni progetto è legato a una delle dieci Golden Rules di Alperia, le regole d'oro del Gruppo ideate per creare un ambiente di lavoro paritario e propositivo.

Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale {GRI 404-3}

Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale per genere

	Unità	2022*[1]	2021	2020	2019
Donne	%	67	2	3	3
Uomini	%	73	4	2	3
Totale	%	76	3	2	3

Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale per categoria professionale*[2]

	Unità	2022	2021	2020	2019
Dirigenti*[3]	%	110	92	5	19
Quadri	%	68	2	11	15
Impiegate/i	%	74	2	1	0
Operaie/i	%	62	0	0	0

*[1] Dal 2022 le valutazioni dello sviluppo della carriera, le review MBO e le valutazioni del feedback delle/dei dipendenti sono incluse nel conteggio e le percentuali sono calcolate sul totale delle/dei dipendenti.
*[2] Prima del 2020 è stata applicata la seguente ripartizione: Top Management (direttrici/ori+rapporti diretti); Middle Management (2°+3° livello); Dipendenti. A partire dal 2021 si applica la seguente ripartizione: Dirigenti; Quadri; Impiegate/i; Operaie/i.

*[3] La percentuale è maggiore del 100% perché il numero di dirigenti valutate/i nel corso dell'anno è maggiore di dirigenti presenti al 31/12.

Ore medie di formazione {GRI 404-1}

Ore medie di formazione per dipendente suddivise per genere

	Unità	2022	2021	2020	2019	Variazione
Donne	ore	25,1	28,8	17,1	15,9	-13%
Uomini	ore	32,1	25,7	20,4	21,6	25%
Totale	ore	30,3	26,5	19,6	20,3	14%

Ore medie di formazione per dipendente suddivise per categoria professionale

	Unità	2022	2021	2020	2019	Variazione
Dirigenti	ore	48,4	26,7	34,1	28,2	82%
Quadri	ore	38,2	38	33,2	25,3	0%
Impiegate/i	ore	27,0	24,7	16,4	19,2	9%
Operaie/i	ore	34,9	26,4	0	0	32%

*[1] Prima del 2020 è stata applicata la seguente ripartizione: Top Management (direttrici/ori+rapporti diretti); Middle Management (2°+3° livello); Dipendenti. A partire dal 2021 si applica la seguente ripartizione: Dirigenti; Quadri; Impiegate/i; Operaie/i.

Obiettivo strategico: Vogliamo investire in una cultura aziendale condivisa che è basata sulla fiducia e promuovere lo sviluppo e la responsabilizzazione delle/dei dipendenti.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2022	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2022	Status	SDG
Continuare a definire condizioni quadro uniformi per il Gruppo	In tutte le società sono stati implementati regolamenti uniformi sullo smart working tranne Fintel e Solar Total. È stato introdotto un trattamento uniforme per il contributo mensa in tutte le società fuori dell'Alto Adige (vedi accordo sindacale 30/03/2022).	annuale	n. accordi/ convenzioni	-		✓	SDG 8
Valutazione delle idee ricevute su MyIdeas	Ci sono pervenute idee che sono state valutate ma che non erano possibili da implementare	annuale	n. di proposte implementate	-		✓	SDG 8
Allagare colloqui di feedback regolari a tutte le società del Gruppo (ad eccezione di FINTEL e SELSOLAR)	Svolgimento dei colloqui per tutte le società del Gruppo	2022	% di società del Gruppo	100%	100%	✓	SDG 8
Promozione di una leadership e una cultura aziendale condivise (valori, principi e comportamenti)	Quattro gruppi di lavoro hanno elaborato misure concrete nell'ambito di Leadership, Valutazione della performance, Visione & Comunicazione e cultura di meeting coinvolgendo anche il gruppo cultura	2022	n. incontri	-	Tre mentorship con tutte/i le/i partecipanti "Kulturgruppe" 3treincontri Gruppi di lavoro: incontri individuali durante l'anno	✓	SDG 8
Introduzione di feedback 360 gradi		2023	n. colloqui	-		Nuovo	SDG 8
Mantenimento e sviluppo del know aziendale e spinta sulla formazione delle/dei dipendenti		2027	Ore medie di formazione	28h	30,3h	Nuovo	SDG 8
Innalzamento dell'indice di soddisfazione delle/dei collaboratrici/tori dal 50% (2019) al 55%		2027	Indice di soddisfazione delle/dei collaboratrici/tori	55%		In corso	SDG 8

10.2. Diversità e pari opportunità

Come gestiamo la tematica?

Gli impatti diretti per Alperia, uno dei maggiori datori di lavoro dell'Alto Adige, con indicativamente 1.211 dipendenti, riguardano l'età media moderatamente elevata e la percentuale relativamente bassa di quote rosa riconducibili alla specificità del settore tecnico in cui operiamo. La diversità e l'inclusione possono contribuire a un ambiente di lavoro non discriminatorio e più rispettoso di tutte/i le/i dipendenti, con una conseguente maggiore soddisfazione lavorativa e capacità di attrarre e trattenere talenti di alto livello. Inoltre, la diversità e l'inclusione possono contribuire a ridurre le disparità di genere, di etnia e le altre forme di discriminazione, tutelando i diritti di tutte/i le/i collaboratrici/ori del Gruppo.

Gli impatti sulle pari opportunità e le diversità del personale derivano dalle attività proprie del Gruppo.

Promuovere la diversità e le pari opportunità è importante per il successo di un'impresa. Ciò migliora l'adattabilità alle mutevoli condizioni di mercato e accresce l'attrattiva delle/dei datrici/ori di lavoro. Alperia si impegna a offrire a tutte/i le/i dipendenti del Gruppo un ambiente di lavoro non discriminatorio e con pari opportunità, indipendentemente da età, sesso, provenienza linguistica o eventuali disabilità. Per Alperia ciò implica anche la garanzia di parità retributiva e di pari opportunità di carriera per uomini e donne. In Alperia la quota rosa è relativamente bassa a causa della specificità del settore tecnico in cui essa opera e per questo motivo l'azienda sta cercando di far accedere alle professioni tecniche un numero sempre maggiore di donne. Nell'ambito della gestione delle risorse umane, particolare attenzione è rivolta all'assunzione di personale disabile e al rispetto delle relative quote previste per legge, che in Alperia risultano leggermente inferiori a quelle delle aziende di altri settori vista l'attività tecnica svolta nel settore elettrico.

Le responsabilità sono state definite all'interno dell'azienda. Come parte del calcolo del valore economico, consideriamo anche il valore aggiunto che trasmettiamo alle/ai nostre/i collaboratrici/ori. Attualmente non vi è un sistema di gestione dei reclami delle/dei dipendenti. Inoltre, nell'ambito del progetto dei "Talenti" è stato organizzato un modulo formativo dedicato esclusivamente alle donne del gruppo dei "Talenti", per promuovere e rafforzare il loro ruolo all'interno del Gruppo Alperia. Inoltre, nel corso del 2022 è stato organizzato un workshop specifico sull'importanza della D&I nel contesto aziendale.

Le/gli stakeholder interne/i vengono coinvolte/i tramite le attività di gestione del personale appartenente a minoranze, formazione e istruzione in materia e le riunioni del comitato specifico che si riunisce periodicamente al fine di definire i progetti per incentivare la diversità in azienda.

Cosa abbiamo fatto

"Alperia dovrebbe pagare, per lo stesso lavoro, salari uguali a uomini e donne e dovrebbe lavorare per avere più donne in posizioni di leadership."
Commento di una/un collaboratrice/ore; Sondaggio Stakeholder 2021

Alperia risponde: *Alperia si è dotata di una Diversity Manager che svilupperà politiche di Diversity & Inclusion. Già oggi stiamo lavorando per promuovere la crescita delle donne. Attualmente, il 23% delle donne ricopre posizioni di management, il nostro gender pay gap è del 10%, mentre per le/gli impiegate/i è del 7%. Per favorire una maggiore partecipazione delle donne, sviluppiamo numerose misure di conciliazione e flessibilità.*

"Ci sono ancora troppe discrepanze di trattamento tra uomini e donne. Bisogna agevolare la paternità."
Commento della comunità; Sondaggio Stakeholder 2021

Alperia risponde: *Alperia è una realtà certificata Family Audit, un marchio assegnato dall'Agenzia per la famiglia della Provincia Autonoma di Bolzano e della Camera di Commercio che comprova gli sforzi fatti nella conciliazione tra vita privata e lavorativa del personale. Il congedo parentale rientra tra le misure previste e nel 2022 è stato usufruito dal 89% degli uomini, di cui il 64% del totale delle ore di congedo sono volontarie.*

Dal 2021 Alperia si è dotata di una **Diversity Manager** il cui compito è valorizzare le risorse umane del Gruppo, contribuendo a creare un ambiente di lavoro inclusivo e accogliente. Nel 2022 abbiamo lanciato la seconda edizione del programma di **mentorship** con cui abbiamo sostenuto l'integrazione e la valorizzazione delle competenze specifiche delle varie generazioni in posizioni chiave e dei talenti in forza nel Gruppo. Al momento, l'11% delle/dei dipendenti ha un'età inferiore o uguale ai 30 anni, il 55% tra i 30 e 50 e il 34% ha un'età superiore dei 50 anni. Il piano di mentorship è, in particolare, uno scambio tra responsabili (mentori) e giovani posizioni chiave/responsabili (mentee): durante gli incontri regolari, mentori e mentee apprendono nuovi modi di pensare e di comportarsi e scambiano conoscenze. È infatti stato sviluppato a livello intrasocietario, così da creare reti formative trasversali. La selezione delle/i partecipanti è stata fatta sulla base dei risultati degli assessment nell'ambito del programma Talent Management e in collaborazione con gli HR Business Partner. Le coppie mentor/mentee sono

state selezionate grazie a un questionario e si è cercato di mettere insieme partecipanti provenienti da aziende diverse, ma con valori simili. Sono inoltre previsti facilitators interne/i che accompagnano le coppie di mentee e mentors o intervengono per la risoluzione di conflitti.

Sempre nel 2022, abbiamo lanciato il progetto "**tandem linguistico**" con cui si favorisce lo scambio culturale e la formazione linguistica attraverso la creazione di gruppi composti da madrelingua italiani e tedeschi interessati a imparare reciprocamente la lingua dell'altro.

Questione di genere – Un altro tema importante per la diversity in Alperia riguarda il genere: le donne corrispondono al 26% del totale dipendenti del Gruppo Alperia (320), in aumento dell'1% rispetto al 2021. Negli organi societari, però, le donne rappresentano il 33%. Per promuovere la crescita delle donne, da anni stiamo organizzando **corsi e workshop sulla leadership femminile** collaborando con importanti realtà che promuovono l'equilibrio di genere e una cultura inclusiva all'interno delle aziende come Valore D e Class of Excellence. Per attirare più donne nelle professioni tecniche, inoltre, si continua a investire nella collaborazione con le università e con gli istituti superiori del territorio. Infine, nel Piano di Sostenibilità 2022-2027 abbiamo espressamente previsto degli obiettivi volti ad aumentare la presenza femminile.

Per favorire una maggiore conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, Alperia ha anche rafforzato la propria politica sugli orari flessibili, sui congedi parentali, sugli strumenti di supporto alla genitorialità e ha rinnovato la certificazione **Family Audit**, assegnata dall'Agenzia per la famiglia della Provincia Autonoma di Bolzano e della Camera di Commercio. Tutte le misure attivate in questo ambito hanno riscosso un buon successo: nel 2022, il **congedo parentale** è stato usufruito dal 100% delle donne e dal 89% degli uomini (aventi dritto nel 2022), con il 100% di rientro al lavoro entro i tempi stabiliti. Sono state, complessivamente, usufruite 17.673 ore di congedo dalle donne e oltre 4.864 dagli uomini (tra allattamento, congedo parentale, maternità e paternità obbligatorie), di queste il 64% di quelle maschili e il 40% di quelle femminili sono **volontarie**.[13] In particolare, per gli uomini le settimane di congedo volontario sono passate da una media di **tre settimane** nel 2021 a **sei** nel 2022.

Quanto alle retribuzioni, il **gender pay gap** nel Gruppo, nel management le donne guadagnano in media il 10% in meno rispetto ai colleghi maschi, per le impiegate la percentuale scende al 7%. Nel Piano Industriale 2023-2027 è prevista la progressiva riduzione del gender pay gap, fino al suo completo annullamento.

Obiettivo strategico: Vogliamo promuovere la diversity e le pari opportunità in tutte le attività lavorative.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2022	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2022	Status	SDG
Promozione dello sviluppo professionale femminile all'interno del Gruppo		annuale	Donne promosse/totale promozioni	-	24%	✓	SDG 5
Promozione di orari ridotti flessibili per uomini e donne e manager		annuale	Quota di personale a part-time (%) o/e Ore di smart working/ore di lavoro totali	-	11% (dipendenti con part-time)	✓	SDG 5
Promozione del congedo parentale paritario volontario		annuale	Dipendenti che usufruiscono del congedo di paternità/totale degli aventi diritto Ore del congedo parentale volontario (uomini)	-		✓	SDG 5
Formalizzare la governance del Diversity Management all'interno di Alperia, tramite l'istituzione di un comitato specifico		2022	Comitato costituito	-		✓	SDG 5

[13] Congedo obbligatorio: sono state prese in considerazione tutte le persone che nel 2022 hanno usufruito dei seguenti permessi: giorni di maternità anticipata, maternità obbligatoria, congedo paternità obbligatorio.
Congedo volontario: sono state prese in considerazione tutte le persone che nel 2022 hanno usufruito dei seguenti permessi: allattamento, congedo parentale, maternità facoltativa.

Approvazione è pubblicazione di una politica di diversity e di inclusione delle/dei dipendenti del Gruppo		2022	Policy			✓	SDG 5
Sensibilizzare i recruiter e Top Management sulla politica retributiva con particolare riferimento al gender pay gap		2023	-	-		Nuovo	SDG 5
Cultural diversity: promuovere la diversity linguistica e implementare un tandem linguistico in Alto Adige		2023				Nuovo	SDG 5
Definire un piano di successione per le funzioni chiave in Hydrodata (cambiamento generazionale)		2025	-	-		Nuovo	SDG 5
Riduzione gender pay gap tra impiegate/i e quadri con stesso inquadramento		2027	Gender Pay Gap – (impiegate/i pari livello)	0,95	0,93	Nuovo	SDG 5
Aumento della quota di donne in azienda e nel management di 1°e 2° livello		2027	% donne in azienda	28%	26%	Nuovo	SDG 5
Aumento della quota di donne nel management di 1°e 2° livello		2027	% donne nel mgmt	27%	23%	Nuovo	SDG 5
Age diversity: spinta su iniziative intergenerazionali e volte all'abbassamento dell'età media delle donne		2027	Età media donne	41		Nuovo	SDG 5
Age diversity: spinta su iniziative intergenerazionali e volte all'abbassamento dell'età media degli uomini		2027	Età media uomini	45		Nuovo	SDG 5
Age diversity: attrazione di giovani talenti e profili professionali qualificati (bilingui in Alto Adige)		2027	Numero tirocini	60	38	Nuovo	SDG 5

10.3. Salute e sicurezza sul lavoro

Come gestiamo la tematica?

Il tema è stato identificato come essenziale sia in termini di impatti che da parte delle/degli stakeholder. Impatti diretti si determinano senz'altro per Alperia, uno dei maggiori datori di lavoro dell'Alto Adige, che conta indicativamente 1.211 dipendenti. In particolare, alcune mansioni delle/i dipendenti del Gruppo, possono rappresentare un rischio per la salute e la sicurezza a causa della tipologia di attività che vengono svolte in situazioni o con materiali potenzialmente pericolosi. Investire nella salute e la sicurezza delle/dei dipendenti può portare a una riduzione dei costi a lungo termine legati agli infortuni e alle malattie professionali, promuovere la sostenibilità ambientale e garantire il rispetto dei diritti delle/i dipendenti di lavorare in un ambiente salubre e sicuro.

L'impatto della sicurezza e della salute delle/i dipendenti riguarda principalmente le attività del Gruppo Alperia, che per la natura delle attività svolte, può causare conseguenza gravi per i soggetti coinvolti. Nell'ambito dei rapporti di lavoro con collaboratrici/ori esterne/i, queste/i vengono **informate/i sui potenziali rischi** e invitate/i a **rispettare le regole** del Gruppo in materia, riducendo in tal modo l'impatto sulla sicurezza.

Alperia persegue l'obiettivo di ridurre al minimo il rischio di infortuni per le/i proprie/i dipendenti, soprattutto in aree classificate come pericolose, quali gli impianti e le infrastrutture, operando in ottemperanza al D.lgs. 81/2008. Questo avviene attraverso la formazione sistematica delle/dei dipendenti in materia di sicurezza, dispositivi di protezione individuale (DPI) e un continuo rinnovo delle attrezzature da lavoro. Alperia si impegna a garantire una sempre maggiore tutela in ambito salute, sicurezza e ambiente non solo nei confronti delle/dei dipendenti, ma anche delle imprese terze. Alperia ha promosso e completato l'implementazione di **sistemi di gestione integrati certificati** (ISO 14001, ISO 9001, ISO 45001) per tutte le principali società del Gruppo. Nonostante i grandi rischi connessi con le sue attività, i sistemi implementati hanno consentito di tenere sempre molto basso il tasso di gravità degli incidenti e la loro numerosità.

Lavoriamo per creare un ambiente di lavoro sano e sicuro. Mettiamo in atto tutte le misure necessarie per ridurre i rischi derivanti dalle nostre attività. Coinvolgiamo le/i nostre/i dipendenti con percorsi di formazione volti ad aumentare la loro consapevolezza sulla sicurezza.

Alperia prevede per ogni sua/suo dipendente (in funzione alla mansione) le visite mediche atte a verificare l'idoneità professionale. Le visite sono declinate in maniera specifica a seconda della mansione svolta e vengono realizzate in collaborazione con medici competenti con cui si è instaurata una collaborazione decennale. Tutto ciò al fine di assicurare una maggiore sintonia medico-paziente e di favorire l'approccio il più possibile da "medico di fiducia".

Alperia fornisce inoltre un'**assicurazione sanitaria integrativa** e un'assicurazione contro gli **infortuni sul lavoro** ed extraprofessionali in caso di invalidità permanente. Promuove quindi misure volte a migliorare la salute e il benessere sul lavoro e ad abbassare il tasso di assenteismo.

Per far fronte all'emergenza Covid-19 e consentire a tutte/i le/i lavoratrici/ori di operare in sicurezza, Alperia ha attivato un Emergency Board. Oltre ad applicare quanto previsto dalla normativa nazionale e provinciale per evitare la diffusione del contagio, Alperia ha deciso di attivare misure di sicurezza ulteriori, certificandosi CSQ COVID-19 Restriction di IMQ.

Tutti gli infortuni vengono monitorati e rendicontati, diventando oggetto di informative e **"lessons learnt"**. Così, attraverso periodici report, le/i dipendenti vengono coinvolte/i nell'implementazione del sistema di gestione della salute e della sicurezza del lavoro.

Alperia monitora inoltre le attività e gli infortuni delle/dei fornitrici/ori, al fine di evitare e mitigare gli impatti negativi significativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente connessi alle loro attività. Tutto ciò avviene già a monte: Alperia ha infatti implementato un Albo dei Fornitori e un Vendor Rating System che permette di valutare le/i fornitrici/ori sulla base di indicatori predefiniti, tra i quali rientrano anche gli indici infortunistici.

La conformità del Sistema di gestione integrato IMS viene verificata regolarmente tramite gli audit di prima parte (interni) e di terza parte (esterni, ossia da parte di un ente terzo accreditato). L'efficacia è monitorata più volte nel corso dell'anno sulla base di indicatori predefiniti, apportando, all'occorrenza, i necessari adeguamenti.

Per ogni società certificata vengono svolte riunioni periodiche (riesami della Direzione e riunioni ex art. 35 D.lgs. 81/2008), per la condivisione dei risultati e dei programmi di miglioramento, l'esito degli audit interni ed esterni, l'esito della sorveglianza sanitaria e l'avanzamento dei programmi di formazione.

10.3.1. Lavorare in sicurezza

Formazione e certificazioni

Garantire la sicurezza nelle aree di lavoro e ridurre il rischio di infortuni, soprattutto per le attività classificate come pericolose, è un obiettivo primario di Alperia che perseguiamo con molteplici strumenti. Ogni società del Gruppo si avvale di una/un responsabile HSE/Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP). Questa figura si occupa di promuovere tutte le procedure atte a proteggere le/i lavoratrici/ori, analizzando e prevedendo il verificarsi di condizioni pericolose per la loro sicurezza. È una figura obbligatoria e indispensabile per il mantenimento di un ambiente di lavoro sicuro e sano. L'HSE si occupa anche di pubblicare il report mensile dedicato a qualità, asset integrity, ambiente, salute e sicurezza, nel quale vengono discussi eventuali infortuni accaduti sul lavoro ed è presente anche una sezione dedicata ai rifiuti ("zero waste"). Tale sensibilizzazione prosegue anche con pillole informative sulla intranet aziendale e con le lessons learnt. Non solo, con l'obiettivo di essere ancora più efficienti e migliorare ulteriormente il monitoraggio degli eventi, si è digitalizzata tutta l'attività e il sistema di gestione IMS è stato integrato con quanto previsto da GRI. La conformità del Sistema di gestione integrato IMS, infatti, viene verificata regolarmente tramite gli audit di prima parte (interni) e di terza parte (esterni, ossia da parte di un ente terzo accreditato). L'efficacia è monitorata più volte nel corso dell'anno sulla base di indicatori predefiniti, apportando, all'occorrenza, i necessari adeguamenti. Per ogni società certificata vengono svolte riunioni periodiche (riesami della Direzione e riunioni ex art. 35 D.lgs. 81/2008), per la condivisione dei risultati e dei programmi di miglioramento, l'esito degli audit interni ed esterni, l'esito della sorveglianza sanitaria e l'avanzamento dei programmi di formazione. Inoltre, il reparto HSE ha collaborato nella redazione della tassonomia, coinvolgendo alcune società del Gruppo e mappando tutti i processi aziendali.

I rischi significativi per Alperia vengono valutati nel DVR. Per la gestione degli incidenti e dei quasi incidenti, i cosiddetti "near miss", Alperia adotta una procedura che rende più celere la comunicazione di tali eventi. Inoltre, con l'obiettivo di valutare sia le performance infortunistiche interne al Gruppo, che quelle delle imprese esterne che operano presso le sedi di Alperia, è stato consolidato il sistema di raccolta dati riguardanti le attività svolte dal personale (p. e. ore lavorate) e una procedura di segnalazione degli infortuni. I dati raccolti vengono diffusi in house attraverso il report mensile HSE.

Nel 2022, gli incidenti registrati in Alperia sono stati 12 per le/i nostre/i dipendenti. Le giornate di assenza, invece, sono state **242**, in netto calo rispetto all'anno precedente. L'**Indice di Frequenza** (IF) è quindi stato di **6,31** e l'**Indice di Gravità** (IG) di **0,13**. I valori sono in calo rispetto agli anni precedenti, a dimostrazione di quanto sia aumentata la consapevolezza del Gruppo rispetto alla sicurezza. Il miglioramento rilevato è dovuto anche all'investimento fatto in termini di cultura e formazione. Nel 2022 infatti sono state erogate **11.743 ore** dedicate alla sicurezza. La formazione è stata indirizzata a tutte le società del Gruppo e hanno partecipato **564 dipendenti**. Tra i temi trattati, vi sono stati anche degli approfondimenti sulle certificazioni, sulla sostenibilità e sui rapporti non finanziari, con focus sui Global Reporting Initiative. Oltre alla formazione, a ogni dipendente vengono forniti dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e attrezzature da lavoro idonee, che vengono puntualmente manutenute e, dove necessario, rinnovate.

Nelle condizioni contrattuali sono incluse anche clausole dedicate alla salute e alla sicurezza delle/dei dipendenti e delle/dei lavoratrici/ori delle ditte terze. Le prestazioni lavorative delle imprese appaltatrici vengono valutate attraverso un sistema di rating dedicato. Secondo i dati rilevati, si sono verificati **quattro infortuni nel corso dell'anno**, con nessuna giornata di assenza sul lavoro. L'indice IF, il tasso di frequenza di infortuni delle imprese appaltatrici, è quindi stato del **6,37** nel 2022 mentre l'indice IG sulle assenze lavorative è stato dello 0,00. I dati, con il passare degli anni di raccolta, sono sempre più puntuali, ma non vi è una tracciatura come nel caso degli infortuni per le/i dipendenti, piuttosto un monitoraggio rispetto a quanto viene segnalato dalle/dai fornitrici/ori. Alperia ha inoltre implementato un Albo dei Fornitori e un Vendor Rating System che consente di valutare le/i fornitrici/ori sulla base di indicatori predefiniti, tra i quali rientrano anche gli indici infortunistici.

Nel corso del 2022, Alperia ha rinnovato le certificazioni **ISO 14001, ISO 45001, ISO 9001** e **ISO 27001** che, come previsto dalle norme, sono soggette a rivalutazione triennale e a sorveglianza annuale, e ha ottenuto la certificazione **ISO 50001**.

Prosegue infine la collaborazione con la Protezione Civile provinciale per gestire in modo più efficiente e resiliente eventuali situazioni di criticità o emergenze anche gravi.

Infortuni sul lavoro {GRI 403-9}

Dipendenti*[1]	Unità	2022	2021	2020	2019	2018	Variazione
Infortuni mortali	n.	0	0	0	0	0	/
Infortuni sul lavoro ad alta gravità (esclusi gli infortuni mortali)*[2]	n.	0	0	0	0	0	/
Infortuni che comportano giorni di assenza dal lavoro	n.	12	21	14	14	13	-43%
Infortuni che comportano limitazioni del lavoro o il trasferimento ad altre mansioni	n.	NA	NA	NA	NA	NA	/
Infortuni che comportano un trattamento medico*[3]	n.	1	0	0	0	0	+100%
Altri infortuni significativi diagnosticati da un operatore sanitario autorizzato*[4]	n.	0	0	0	0	0	/
Ore lavorate	n.	1.902.443	1.891.290	1.721.452	1.613.516	1.454.474	1%
Giorni di lavoro persi*[5]	n.	242	472	320	427	293	-49%
Tasso di decessi a seguito di infortunio sul lavoro (per 1.000.000 di ore)	tasso	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	/
Tasso di infortuni sul lavoro ad alta gravità (per 1.000.000 di ore)	tasso	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	/
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili (per 1.000.000 di ore)	tasso	6,31	11,10	8,13	8,68	8,94	-38%
Tasso di giorni di lavoro persi (per 1.000 ore)	tasso	0,13	0,25	0,19	0,26	0,20	-49%

Appaltatrici/ori*[1]	Unità	2022	2021	2020	2019	2018	Variazione
Infortuni mortali	n.	0	0	0	0	0	0%
Infortuni sul lavoro ad alta gravità (esclusi gli infortuni mortali)*[2]	n.	0	0	0	0	0	0%
Infortuni che comportano giorni di assenza dal lavoro	n.	4	2	16	2	1	0%
Infortuni che comportano limitazioni del lavoro o il trasferimento ad altre mansioni	n.	NA	NA	NA	NA	NA	0%
Infortuni che comportano un trattamento medico*[3]	n.	0	0	0	0	0	0%
Altri infortuni significativi diagnosticati da un operatore sanitario autorizzato*[4]	n.	0	0	0	0	0	0%
Ore lavorate	n.	627.904	731.328	770.223	656.616	584.353	-14%
Giorni di lavoro persi*[5]	n.	0	57	73	86	13	-100%
Tasso di decessi a seguito di infortunio sul lavoro (per 1.000.000 di ore)	tasso	0,0	0,0	0,0	0,0	0	0%
Tasso di infortuni sul lavoro ad alta gravità (per 1.000.000 di ore)	tasso	0,0	0,0	0,0	0,0	0	0%
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili (per 1.000.000 di ore)	tasso	6,37	2,73	20,77	3,00	2	133%
Tasso di giorni di lavoro persi (per 1.000 ore)	tasso	0,00	0,08	0,09	0,13	0	-100%

*1 Sono stati inclusi gli infortuni in itinere, solo se il trasporto è stato organizzato dall'Organizzazione.

*2 Infortunio legato al lavoro che comporta una lesione dalla quale la/il lavoratrice/ore non può, non riesce o non si prevede che recuperi completamente lo stato di salute precedente all'infortunio entro sei mesi.

*3 Oltre al primo soccorso o della perdita di coscienza.

*4 Non comporta morte, giorni di assenza dal lavoro, limitazioni del lavoro o trasferimenti di mansioni, trattamenti medici oltre il primo soccorso o perdita di coscienza.

*5 Nel calcolo dei "giorni di lavoro persi", per "giorni" si intendono i "giorni di calendario"; il conteggio dei "giorni di lavoro persi" inizia il giorno successivo all'infortunio.

10.3.2. Emergency board e misure anti-contagio

Green Pass e nuove procedure

Già nel 2021 Alperia ha rinnovato, con alcuni adeguamenti, le misure di sicurezza definite nell'anno precedente per il contenimento della pandemia di Covid-19. Tali misure sono state attualizzate e applicate anche nel 2022. L'Emergency Board, costituito allo scoppio dell'emergenza sanitaria ha continuato a riunirsi periodicamente – prima ogni settimana, poi ogni due settimane, a seconda dell'esigenza – condividendo l'andamento dei contagi e le misure di presidio attivate. Dell'Emergency Board fanno parte: le/i direttrici/ori delle singole Business Unit, il Direttore della comunicazione, il responsabile HSE Alperia, General Services e le organizzazioni sindacali. Tutte le decisioni prese nell'Emergency Board sono state comunicate alle/ai dipendenti attraverso la intranet MyAlperia e con azioni di comunicazione mirate.

10.3.3. Attenzione alla salute

Orientati al benessere

Alperia, in ottemperanza alla normativa D.lgs. 81/2008, prevede una visita medica per verificare l'idoneità professionale e dà la possibilità di utilizzare una parte o la totalità del premio di produzione per usufruire di prestazioni nell'ambito di un programma di welfare (per esempio è possibile richiedere il rimborso delle spese scolastiche per un membro della famiglia o il rimborso delle spese per l'assistenza a familiari viventi a carico o meno). Mette inoltre a disposizione **un'assicurazione sanitaria integrativa** e **un'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro ed extraprofessionali** in caso di invalidità permanente.
All'interno delle sedi, anche grazie ai suggerimenti arrivati attraverso il tool "MyIdeas" aperto alle/ai dipendenti, sono state introdotte bottiglie d'acqua di vetro, per i ruoli operativi delle bottiglie di alluminio, ma anche dispenser di acqua potabile, mele gratuite e dispenser con igienizzanti all'ingresso delle sedi e in ogni servizio igienico (oltre ai nuovi bidoni dedicati allo smaltimento delle mascherine monouso).
Continua inoltre il sostegno alle attività del CRAL e sono state rinnovate le convenzioni con alcuni centri sportivi di Bolzano e con altre realtà del territorio. E il tema del wellbeing sarà fondamentale anche nell'architettura della nuova sede di Merano in cui sarà presente anche una sala fitness e una sala relax. Tutte queste misure concorrono a creare un ambiente più accogliente e orientato al benessere, con una ricaduta positiva in termini di engagement e – in assenza di pandemia – di assenze. Il **tasso di assenteismo**, a livello di Gruppo, nel 2022, è stato di **5,8** (per mille ore lavorate), circa il 4% in più del 2021. Sono inoltre aumentate dell'8% i giorni di lavoro persi per malattia, pari a 13.600. Le malattie professionali contratte nel 2022 sono state, esattamente come nel 2021, pari a zero.

Salute sul lavoro {GRI 403-10}

Dipendenti	Unità	2022	2021	2020	2019	2018
Decessi dovuti a malattie legate al lavoro	n.	0	0	0	0	0
Malattie correlate al lavoro che comportano giorni di assenza dal lavoro	n.	0	0	0	0	0
Giorni di lavoro persi a causa di assenze di ogni tipo*[1]	n.	13.600	12.566	16.698	11.729	10.033
Malattie professionali che comportano limitazioni del lavoro o il trasferimento ad altre mansioni	n.	0	0	0	0	0
Malattie professionali che comportano cure mediche*[2]	n.	0	0	0	0	0
Altre malattie legate al lavoro diagnosticate da un operatore sanitario autorizzato	n.	0	0	0	0	0
Casi di malattie professionali registrabili	n.	0	0	0	0	0
Ore lavorate	n.	1.902.443	1.891.289	1.721.452	1.613.516	1.454.474
Ore di lavoro previste	n.	2.329.755	2.243.027	2.086.963	1.950.015	1.822.584
Tasso di assenze (giorni di assenze per 1.000 ore lavorate)*[3]	Rate	5,8	5,6	8,0	6,0	5,5

*[1] Il conteggio dei "giorni di lavoro persi" inizia il giorno successivo all'infortunio.
*[2] Oltre al primo soccorso o della perdita di coscienza.
*[3] Sono escluse le assenze consentite, come le ferie, il congedo di studio, di maternità o di paternità e il congedo per motivi di salute.

Obiettivo strategico: Vogliamo promuovere un ambiente sano è sicuro.

Obiettivi operativi	Misure attuate nel 2022	Termini	KPI	Valore obiettivo	Valore anno 2022	Status	SDG
Sicurezza: nessun incidente relativo alle/ai dipendenti e delle ditte esterne	Inserimento parte HSE nell'Onboarding aziendale	annuale	Numero di incidenti con giorni di lavoro persi	0	12 infortuni con 242 giorni di assenza	X	SDG 3
Salute: introduzione di un programma di comunicazione dell'ergonomicità delle postazioni		2023	-	-		Nuovo	SDG 3
Salute: organizzare un corso di ergonomia		2023	-	-		Nuovo	SDG 3
Salute: organizzare una formazione stress mgmt. per dipendenti (incl. prevenzione a situazioni anomale)		2023	-	-		Nuovo	SDG 3
Salute: sviluppo misure di Corporate Wellness e modalità lavorative coerenti con smart working		2023	-	-		Nuovo	SDG 3
Sicurezza: offrire i corsi di giuda sicura per personale operativo delle nuove società		2024				Nuovo	SDG 3
Sicurezza: migliorare il monitoraggio delle imprese esterne per gli aspetti sicurezza (nuove società)		2025				Nuovo	SDG 3
Salute: riduzione del tasso di assenza		2027	Tasso di Assenza (giorni di assenza per 1.000 ore lavorate)	3,5	5,8	Nuovo	SDG 3

11. APPENDICE

11.1 MAPPING DECRETO 254/16 E GESTIONE DEI RISCHI

Ambito D.lgs. 254/2016	Temi materiali	Tipologia di rischio	Rischio	Presidio di mitigazione/osservazioni
Aspetti sociali	**Sicurezza dell'approvvigionamento**	**Strategic / Operational / Financial**	**RISK 1 STRATEGIC** – Rischio di non adeguata/mancata gestione dei cambiamenti climatici nel lungo termine con potenziale variabilità della domanda delle/dei diverse/i stakeholder determinata da diversi scenari meteorologici (p. e. ampliamento della rete di riscaldamento vs. riscaldamento globale). **RISK 2 OPERATIONAL** – Rischio di potenziali malfunzionamenti/interruzioni nella distribuzione di energia, gas e teleriscaldamento a causa di: - inadeguatezza delle attività di prevenzione dei danni derivanti da eventi atmosferici; - inadeguatezza nelle ispezioni e nella manutenzione; - inadeguatezza del livello di automazione (p. e. rilevamento guasti e malfunzionamenti); - inadeguatezza delle attività di progettazione di nuovi collegamenti. **RISK 3 FINANCIAL** – Rischio di inadeguati investimenti in misure a miglioramento delle prestazioni degli impianti in termini di disponibilità, affidabilità ed efficienza.	**MITIGATION / CONTROL ACTION 1** – Vogliamo essere pronte/i a fronteggiare i cambiamenti climatici, aumentando la resilienza del Gruppo. Per questo, includiamo nei nostri Piani Strategici obiettivi direttamente collegati a questo tema e stiamo diversificando il business orientandoci sempre di più verso prodotti e servizi sostenibili. Inoltre, stiamo iniziando ad approfondire la gestione di rischi legati al cambiamento climatico. **MITIGATION / CONTROL ACTION 2** – Onde evitare il rischio di potenziali malfunzionamenti nella distribuzione di energia elettrica e con l'obiettivo di ridurre sia la frequenza che la durata delle interruzioni di corrente, è stato creato sul sito di Edyna un portale ("LineRegister") per le imprese di scavo che consente, previa registrazione, di visionare i tracciati delle linee interrate per evitare i danni da scavo. Inoltre, abbiamo stipulato delle polizze assicurative. Le cabine primarie e le centrali sono dotate di sistemi di supervisione che inviano in automatico sviluppano degli allarmi in caso di malfunzionamenti ed è inoltre presente un servizio di reperibilità 24h per eventuali disservizi. Per migliorare la qualità del servizio, modernizzare l'infrastruttura di rete e renderla più resiliente, abbiamo previsto: - il progressivo interramento delle linee aeree - l'ampliamento dell'automazione sulla rete di media tensione e del telecomando delle cabine secondarie - la revisione periodica delle linee aeree tramite l'eliportata - l'ispezione periodica degli impianti elettrici **MITIGATION / CONTROL ACTION 3** – Per migliorare gli impianti in termini di disponibilità, affidabilità ed efficienza abbiamo previsto importanti investimenti nella generazione e distribuzione (Piano Strategico 2023-2027) e stiamo ampliando la rete di teleriscaldamento a Bolzano e a Merano.
	Sviluppo economico	**Strategic / Operational / Financial**	**RISK 1 OPERATIONAL** – Rischio connesso sia al mancato rispetto o attuazione delle prescrizioni in materia ambientale contenute nel Disciplinare di Concessione sia al mancato sostentamento dei costi per le misure di miglioramento a favore del territorio dei Comuni rivieraschi.	**MITIGATION / CONTROL ACTION 1** – Nello spirito di mantenimento e miglioramento dell'ambiente e del territorio circostante gli impianti idroelettrici, Alperia si attiene scrupolosamente al rispetto delle prescrizioni dei Disciplinari, promuove e partecipa, assieme alle/ai rappresentanti della Provincia Autonoma di Bolzano e dei Comuni rivieraschi, alle Consulte degli impianti idroelettrici. Alperia, infine, versa, secondo quanto disposto nelle relative delibere provinciali, i fondi per l'attuazione delle misure di miglioramento ambientale. Quando di propria competenza, Alperia pone in atto le misure di mitigazione previste nei piani triennali.
	Marketing e comunicazione trasparente	**Strategic / Operational**	**RISK 1 OPERATIONAL** – Rischio di mancata/carente definizione di misure motivazionali rivolte alla clientela finalizzate a incrementare il numero delle/dei clienti destinatarie/i della fattura in formato elettronico.	**MITIGATION / CONTROL ACTION 1** – Vogliamo che sempre più clienti ricevano la fattura in formato digitale. Una scelta che stiamo favorendo attraverso attività di consumer behaviour volte a stimolare l'acquisto di prodotti green.
	Soddisfazione delle/dei clienti	**Operational**	**RISK 1 OPERATIONAL** – Rischio di non adeguata gestione, in termini di rapidità ed efficienza, del	**MITIGATION / CONTROL ACTION 1** – Per limitare il rischio di una gestione poco efficiente e offrire alle/ai nostre/i clienti un servizio rapido e orientato alla

Ambito D.lgs. 254/2016	Temi materiali	Tipologia di rischio	Rischio	Presidio di mitigazione/osservazioni
			servizio clienti/utenti e dei reclami con possibili impatti sulla soddisfazione e perdita delle/dei clienti.	soluzione, utilizziamo numerosi strumenti di comunicazione, tra cui un numero verde bilingue che, per far fronte ai picchi di richieste, viene potenziato da un call center esterno. In questo modo rispettiamo tutti gli SLA del servizio.
	Cyber Security & Privacy	**Compliance / Operational**	**RISK 1 COMPLIANCE** – Rischio di mancata Compliance con le disposizioni di legge sulla privacy con riferimento alla protezione dei dati personali.	**MITIGATION / CONTROL ACTION 1** – Vogliamo garantire il rispetto della normativa in ambito privacy (GDPR). Per aggiungere tale obiettivo adottiamo le seguenti misure: - Implementazione e monitoraggio di procedure e processi specifici - Monitoraggio dei sistemi informativi (compreso il flusso dei dati) - Implementazione di privacy e security by design - Censimento di tutti i trattamenti di dati personali nel registro dei trattamenti (compreso la valutazione dei rischi e misure TOM ex art. 32 GDPR, etc.), aggiornamento periodico - Formazione in ambito privacy - Implementazione e monitoraggio di ulteriori misure come richiesto dalla normativa privacy (nomine Responsabile del Trattamento, autorizzazioni al trattamento, informative, DPIA etc.)
			RISK 2 OPERATIONAL – Rischio di incidenti di sicurezza responsabili di potenziale danno alle informazioni, alla protezione dei dati personali, alla proprietà intellettuale e alla continuità di servizio a causa di attacchi cyber derivanti da eventi quali phishing e malware veicolati attraverso i molteplici canali del cyberspace nel quale siamo presenti e a cui siamo esposti. Rischio di un basso livello della compliance normativa e della visione olistica del cyberspace nel quale operiamo, a causa della mancata gestione e consapevolezza dei temi legati alla cybersecurity con possibile impatto sull'intera Organizzazione in termini di scostamenti regolatori e di un presidio non coerente dei sistemi IT e OT rispetto, per esempio, ai piani di risposta a eventi avversi quali incidenti o nuove ed emergenti minacce.	**MITIGATION / CONTROL ACTION 2** – Vogliamo proteggere dati e sistemi da incidenti o attacchi di sicurezza e presidiare la Business Continuity (p. e. guasti dei sistemi, interruzioni di corrente, eventi legati al cyberspace). Per questo, ci avvaliamo di efficienti sistemi di protezione da attacchi e intrusioni interne ed esterne, rinnoviamo annualmente la certificazione ISO27001, sviluppiamo piani di continuità operativa e di risposta agli incidenti, nonché realizziamo piani di sicurezza volti a un continuo miglioramento tecnico e organizzativo, il tutto finalizzato all'abbassamento del livello di rischio. Conduciamo inoltre campagne di awareness in ambito Data Protection & Security al fine di innalzare la sensibilità e la consapevolezza dell'intera Organizzazione per poter mantenere un certo livello di attenzione e postura.
	Innovazione, ricerca e sviluppo	**Strategic / Operational**	**RISK 1 STRATEGIC & OPERATIONAL** – Rischio di mancata identificazione/pianificazione di progetti di innovazione e attività R&S nonché inadeguata canalizzazione delle risorse nell'ambito dei suddetti progetti/attività con potenziali impatti sullo sviluppo di nuove opportunità di business.	**MITIGATION / CONTROL ACTION 1** – Stiamo revisionando la PRO 307 (Gestione dell'innovazione) identificando le *competence area* coinvolte nei progetti collegati all'ottenimento della vision. Attivazione di un sistema di monitoraggio e reporting sia dell'idea che dei progetti con l'intenzione di individuare un modo per identificare la spesa relativa all'innovazione.
			RISK 2 STRATEGIC & OPERATIONAL – Rischio di mancato allineamento dei progetti di innovazione con gli obiettivi ESG rilevanti per la strategia aziendale del Gruppo Alperia, con potenziali	**MITIGATION / CONTROL ACTION 2** – Confrontiamo ogni nuova opportunità di progetti di innovazione con gli obiettivi ESG, mappando gli impatti attesi per ogni iniziativa. Così ci assicuriamo la coerenza dei nostri investimenti in innovazione con la strategia aziendale e con gli Obiettivi di Sostenibilità.

Ambito D.lgs. 254/2016	Temi materiali	Tipologia di rischio	Rischio	Presidio di mitigazione/osservazioni
			impatti sul raggiungimento degli Obiettivi di Sostenibilità.	
	Prodotti e servizi energetici sostenibili	**Strategic / Operational**	**RISK 1 STRATEGIC** – Rischio di mancato/non adeguato sviluppo di nuovi concetti energetici (p. e. prodotti e servizi) con potenziali impatti sugli obiettivi strategici di rendere l'attività "verde al 100%".	**MITIGATION / CONTROL ACTION 1** – Vogliamo sviluppare nuove attività di impresa in linea con il "DNA 100% Green", promuovere l'adesione e l'acquisto di prodotti green e aumentare la quota di vendita di prodotti e servizi sostenibili. Per questo, stiamo vagliando dei programmi di consumer behaviour volti a stimolare l'acquisto di prodotti green.
Aspetti ambientali	**Acqua**	**Strategic / Compliance / Operational**	**RISK 1 STRATEGIC** – Rischio connesso al sottovalutare gli effetti dei cambiamenti climatici e di crescita dell'intensità dei fenomeni atmosferici acuti (p. e. alluvioni, siccità, ecc.), con gravi conseguenze sulla produttività degli impianti. **RISK 2 OPERATIONAL** – Rischio di mancata implementazione delle misure di compensazione ambientale (p. e. scale di risalita per i pesci) con conseguente perdita di biodiversità. **RISK 3 OPERATIONAL**- Rischio connesso ai fenomeni di piena che interessano le grandi dighe.	**MITIGATION / CONTROL ACTION 1** – Investiamo nell'efficienza degli impianti idroelettrici anche mediante il rinnovamento e l'installazione di nuovi gruppi di produzione, turbina alternatore, con rendimenti elevati. Realizziamo nuovi impianti idroelettrici per il recupero dell'energia altrimenti dissipata dal Deflusso Minimo Vitale. Promuoviamo le attività di Ricerca & Sviluppo finalizzati a determinare le azioni di miglioramento conseguenti i cambiamenti climatici. Dal 2023 sono in corso studi per diversificare la fonte di produzione rimanendo tuttavia nell'ambito delle rinnovabili (fotovoltaico, idrogeno e micro-eolico). **MITIGATION / CONTROL ACTION 2** – Proteggiamo attivamente l'ambiente nonché la diversità biologica dei corsi d'acqua derivati impiegando i finanziamenti previsti dai fondi ambientali per la realizzazione di misure di miglioramento morfologico dei corsi d'acqua interessati dalle derivazioni idroelettriche. Inoltre, per definire le misure di compensazione più adatte, promuoviamo e partecipiamo, assieme alle/ai rappresentanti della Provincia Autonoma di Bolzano e dei Comuni rivieraschi, alle Consulte degli impianti idroelettrici. **MITIGATION / CONTROL ACTION 3** – È prevista la revisione 02 della procedura PRO GP 303 "Gestione Piene Grandi Dighe". Sono proseguite le simulazioni degli eventi di piena coinvolgendo il personale operativo e la Protezione Civile altoatesina, con la quale sono stati scritti specifici protocolli d'intesa. Sono in corso sviluppi software finalizzati sia alla previsione degli eventi di piena, sia all'automazione dello scambio di informazioni con gli enti provinciali preposti in occasione degli eventi di piena.
	Emissioni	**Operational**	**RISK 1 OPERATIONAL** – Rischio di mancata definizione e realizzazione di una Road Map che permetta di traguardare il Net Zero (definito in base allo Science Based Target Initiative). In dettaglio il rischio si declina in: - mancata sensibilizzazione del personale e creazione di competenze per poter implementare la strategia di Net Zero - non realizzazione dei progetti / definizione e realizzazione di progetti che non performano come ipotizzato - mancato monitoraggio o monitoraggio non consono dei progetti inseriti nella Road Map **RISK 2 OPERATIONAL** – Rischio	**MITIGATION / CONTROL ACTION 1** – Alperia ha firmato la lettera di Commitment relativa allo Science Based Target Initiative, impegnandosi a trasformare l'accounting realizzato fino a ora per il Bilancio di Sostenibilità in una strategia di Net Zero. In dettaglio per il Bilancio di Sostenibilità vengono rendicontate le emissioni di Scope 1, 2 e 3 e vengono monitorate anche tutte le attività che Alperia svolge e realizza per ridurre la propria impronta carbonica. Con la partecipazione al SBTi, Alperia rivedrà la propria rendicontazione delle emissioni al fine di renderla allineata al SBTi e validerà sempre nell'ambito del SBTi i propri KPI, in modo che siano allineati con quanto previsto dal SBTi. Alperia sostiene il Piano Clima 2040 della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige riducendo le proprie emissioni di gas a effetto serra. Per raggiungere una maggiore efficacia gli Obiettivi di Sostenibilità e di Net Zero saranno sono stati integrati all'interno del Piano Industriale di Alperia. **MITIGATION /CONTROL ACTION 2** – Vogliamo ridurre le emissioni legate alla mobilità. All'interno

Ambito D.lgs. 254/2016	Temi materiali	Tipologia di rischio	Rischio	Presidio di mitigazione/osservazioni
			di mancato rispetto dei piani di mobilità sviluppati per il parco veicoli aziendale con riferimento alla riduzione delle emissioni.	della Vision 2031 Alperia si è impegnata a ridurre al minimo le emissioni legate alla mobilità, favorendo iniziative sia nell'ambito della mobilità interna che esterna (spostamento casa lavoro) grazie alla presenza del Mobility Manager.
	Consumo di energia	**Operational**	**RISK 1 OPERATIONAL** – Rischio di non adeguato monitoraggio dei consumi energetici e dei livelli di efficienza energetica degli impianti e degli edifici del Gruppo Alperia con potenziali impatti negativi sulla progettazione degli impianti, sui progetti di efficienza energetica e sulle azioni mirate alla riduzione delle carbon footprint del Gruppo.	**MITIGATION / CONTROL ACTION 1** – Strutturiamo e rendiamo più consistente il monitoraggio e il controllo dei consumi energetici al fine di migliorare la qualità delle analisi e aumentiamo l'efficacia degli interventi di efficienza energetica su impianti ed edifici anche grazie alla progressiva introduzione di un Sistema di Gestione dell'energia certificato ISO 50001. Le azioni pianificate e decise dalle singole società del Gruppo Alperia, sono coordinate dall'Energy Management del Gruppo, affiancato da Alperia Green Future la Esco del gruppo, che grazie alla sua pluriennale esperienza nell'efficienza energetica e nella sostenibilità, ha tutti gli strumenti per affiancare tutte le realtà del Gruppo nel migliorare il monitoraggio dei consumi energetici e degli impatti emissivi e nell'intraprendere le attività più efficaci per ridurre sia i consumi energetici che le emissioni di gas climalteranti che siano in linea con gli obiettivi di efficientamento del Piano Strategico del Gruppo.
	Gestione delle/dei fornitrici/ori	**Strategic / Operational**	**RISK 1 STRATEGIC** – Rischio di mancata identificazione di specifici criteri/requisiti volti a garantire acquisti aziendali il più possibile locali e sostenibili e rischio di non adeguata attività di scelta e selezione delle/dei fornitrici/ori. **RISK 2 OPERATIONAL** – Rischio di potenziali comportamenti eticamente non corretti da parte di fornitrici/ori.	**MITIGATION / CONTROL ACTION 1** – Per contribuire a creare valore sul territorio e selezionare fornitrici/ori di materie prime adeguate/i al nostro business, ci poniamo strategicamente l'obiettivo di rendere i nostri acquisti il più possibile locali e sostenibili dal punto di vista ecologico e sociale. Il 100% delle/dei nostre/i nuove/i fornitrici/ori viene sottoposto a screening secondo criteri ambientali e sociali. Per raggiungere gli obiettivi target che ci siamo dati rispetto alla selezione di nuove/i fornitrici/ori sulla base di requisiti sociali e ambientali, abbiamo adottato il sistema Bravosolution, valutando l'inserimento di criteri di sostenibilità per categoria di merce (criticità alta, media, bassa). **MITIGATION / CONTROL ACTION 2** – Per evitare il rischio di mancata trasparenza nel processo di selezione delle/dei fornitrici/ori, in particolare in riferimento a tematiche di corruzione attiva/passiva, ci impegniamo per garantire una gestione responsabile della catena di fornitura con verifica dei requisiti di onorabilità, professionalità, tecnici e reputazionali delle/dei fornitrici/ori. Inoltre, per scongiurare il rischio di comportamenti eticamente non corretti da parte di fornitrici/ori, dipendenti, clienti e stakeholder, è contenuta nelle Condizioni Generali di Contratto a livello di Gruppo una clausola di rispetto dei diritti umani.
	Asset Integrity	**Operational**	**RISK 1 OPERATIONAL** – Rischio connesso al cedimento, parziale o totale, delle opere idrauliche annesse agli impianti, con potenziali conseguenze disastrose sulle popolazioni residenti in prossimità.	**MITIGATION / CONTROL ACTION 1** – In accordo alle disposizioni legislative vigenti in materia, le dighe/opere di derivazione e le trasverse fluviali sono soggette a controlli da parte rispettivamente del Ministero delle Infrastrutture e dell'Ufficio Dighe della Provincia Autonoma di Bolzano. I controlli prevedono, tra gli altri, visite di vigilanza con cadenza semestrale. Disposizioni cogenti in materia sono contenute anche della Delibera 221 promulgata dalla Provincia Autonoma di Bolzano e nei disciplinari di concessione. In aggiunta alle disposizioni legislative, quale azione di miglioramento spontanea, Alperia Greenpower promuove, per gli impianti nella propria disponibilità, campagne di ispezione, misure, controlli mirati e altro in esito alle quali procede con i relativi interventi di manutenzione.

Ambito D.lgs. 254/2016	Temi materiali	Tipologia di rischio	Rischio	Presidio di mitigazione/osservazioni
				Sotto il profilo degli investimenti, è terminata la campagna di installazione dei dispositivi di protezione differenziale sulle condotte forzate degli impianti. Sono terminati: - la sostituzione completa della condotta forzata dell'impianto di Lasa, in occasione del quale è stata eseguita anche la manutenzione straordinaria della galleria di derivazione; - il "relining" di un lungo tratto della galleria di derivazione dell'impianto di Glorenza. Da ultimo, prosegue il piano di sostituzione delle condotte forzate di alcuni degli impianti idroelettrici la cui concessione è stata rinnovata nel 2011 e, in particolare, è in corso l'appalto per i lavori di sostituzione della condotta dell'impianto di San Pancrazio.
Gestione del personale	**Salute e sicurezza sul lavoro**	**Compliance**	**RISK 1 COMPLIANCE** – Rischio di mancato raggiungimento di adeguati/massimi livelli di sicurezza sul lavoro delle/dei dipendenti e delle/dei fornitrici/ori (imprese esterne), con riferimento a infortuni, incidenti e malattie professionali con potenziali non conformità della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.	**MITIGATION / CONTROL ACTION 1** – Vogliamo garantire il massimo livello di sicurezza sul lavoro per le/i nostre/i dipendenti e per le/i nostre/i fornitrici/ori (imprese esterne). Disponiamo di numerosi strumenti come: un report mensile HSE in ambito salute e sicurezza, pillole informative online sul tema della sicurezza, formazione dedicata per ogni società del gruppo, e certificazioni ISO 14001, ISO 45001, ISO 9001 e ISO 27001, revisionate e rinnovate di anno in anno. Anche le imprese esterne vengono valutate in base a criteri legati alla sicurezza.
		Compliance / Operational	**RISK 1 COMPLIANCE & OPERATIONAL** – Covid-19: rischio di errato recepimento delle prescrizioni o di inadeguata definizione delle azioni aggiuntive al fine di ridurre/evitare il rischio di contagio sul posto di lavoro.	**MITIGATION / CONTROL ACTION 1** – Per la gestione della pandemia di Covid-19, il Gruppo Alperia ha attivato l'Emergency Board e il comitato previsto dal protocollo condiviso del 24 aprile 2020. Tutte le misure sono state gestite a livello di Gruppo (acquisto materiale protettivo, applicazione dello smart working e relativi hardware necessari, limitazione della presenza delle/dei lavoratrici/ori nelle sedi, limitazioni per store e front office).
	Sviluppo delle/dei dipendenti	**Operational**	**RISK 1 OPERATIONAL** – Rischio di non adeguata implementazione dei piani di formazione del personale volti a garantire lo sviluppo di specifiche competenze (p. e. piani di sviluppo per il management, high potential program, competenze digitali, corsi e-learning). **RISK 2 OPERATIONAL** – Rischio di non adeguate politiche e procedure a livello di Gruppo in ambito delle risorse umane con potenziali impatti sulla selezione, gestione e sviluppo delle stesse. **RISK 3 OPERATIONAL** – Rischio di mancata Compliance rispetto alle attività formative del personale volte a garantire la conformità a specifici requisiti normativi (p. e. SSL, D.lgs. 231/01). **RISK 4 OPERATIONAL** – Rischio di insoddisfazione delle/dei collaboratrici/ori con potenziali inefficienze nella gestione delle attività aziendali.	**MITIGATION / CONTROL ACTION 1** – Abbiamo creato per le/i nostre/i dipendenti dei piani di sviluppo di carriera individuali e organizziamo attività di formazione interna/corsi e-learning specifici a seconda delle esigenze (p. e. sicurezza sul lavoro, change management, Cyber Security, etc.). **MITIGATION / CONTROL ACTION 2** – Vogliamo assicurare la presenza e il rispetto di politiche e procedure a livello di Gruppo per la selezione, gestione e sviluppo delle risorse umane. Applichiamo per questo le misure richieste dal Modello ex D.lgs. 231/01 (segregazione dei compiti, procure e deleghe, tracciabilità, definizione e selezione obiettivi, misurazione delle performance, etc.). Nel caso di integrazione di nuove aziende, vengono informate quanto prima sull'applicazione della procedura. **MITIGATION / CONTROL ACTION 3** – Vogliamo garantire il rispetto degli obblighi normativi relativi alla formazione del personale, aggiornando i piani formativi secondo quanto previsto dal sistema qualità e monitorandone l'effettivo svolgimento in ambito compliance (p. e. SSL, D.lgs. 231/01). **MITIGATION / CONTROL ACTION 4** – Vogliamo aumentare la soddisfazione tra le/i nostre/i dipendenti, per questo realizziamo indagini periodiche anche attraverso la consulenza di enti esterni (p. e. Great Place to Work®-Institute Italia). L'indagine eseguita nel 2019 ha evidenziato un tasso di gradimento del

Ambito D.lgs. 254/2016	Temi materiali	Tipologia di rischio	Rischio	Presidio di mitigazione/osservazioni
				50%, con un aumento di nove punti rispetto all'indagine effettuata nel 2016.
			RISK 5 OPERATIONAL – Rischio di non adeguata definizione delle misure di retention e pianificazione delle nuove assunzioni a fronte dei piani di pensionamento di risorse chiave con potenziali impatti di perdita di know-how ed expertise, anche tecnica.	**MITIGATION / CONTROL ACTION 5** – Vogliamo creare un'azienda stabile ed efficiente che abbia un successo economico a lungo termine e che sia capace di affrontare con coerenza i piani di pensionamento delle sue risorse chiave. Per questo: - svolgiamo attività di promozione presso le principali scuole e università del territorio per attirare giovani talenti in particolare nelle professioni tecniche; - abbiamo attivato il progetto "Talenti" che evidenzia tra il personale interno le/i dipendenti con potenziale di crescita; - continuiamo a elaborare piani di sviluppo di carriera per le/i dipendenti "Pilastri" e coloro che assumono maggiori responsabilità e che hanno voglia di mettersi in gioco e che hanno le competenze di cui Alperia ha bisogno; - abbiamo definito i piani di successione per le singole BU; - abbiamo definito le back-up per le posizioni chiave; - abbiamo preparato anche per le posizioni dirigenziali dei piani di successione per meglio pianificare eventuali sostituzioni.
			RISK 6 OPERATIONAL – Rischio di instaurare rapporti conflittuali tra le parti con conseguente impossibilità di sviluppo di politiche per il personale efficaci.	**MITIGATION / CONTROL ACTION 6** – Instauriamo con le/i dipendenti e con i rispettivi sindacati rapporti improntati sul dialogo, limitando le conflittualità e generando opportunità di sviluppo nel mutuo interesse delle parti.
			RISK 7 OPERATIONAL – Rischio di assenza di meccanismi motivazionali (p. e. team-building) a favore delle/dei collaboratrici/ori, con potenziali inefficienze nella gestione delle attività aziendali a causa della mancata diffusione di una cultura della comunicazione volta a garantire feedback sulle performance e sensibilizzazione interna mediante workshop mirati.	**MITIGATION / CONTROL ACTION 7** – Vogliamo stabilire una cultura della comunicazione trasparente al fine di evitare potenziali inefficienze nella gestione delle attività aziendali. Lo facciamo con attività motivazionali e di team building e con attività di formazione e di sviluppo delle carriere.
	Diversità e pari opportunità	**Strategic / Operational**	**RISK 1 STRATEGIC** – Rischio di mancata definizione/ampliamento di misure (p. e. tavole rotonde, formazione) volte a coinvolgere stakeholder (istituzioni scolastiche, dipendenti) al fine di sensibilizzare l'opinione interna ed esterna sul tema delle "Donne nelle professioni tecniche e nel management".	**MITIGATION / CONTROL ACTION 1** – Vogliamo attirare più donne nelle professioni tecniche e nei ruoli manageriali. Stiamo promuovendo la nostra realtà presso le principali scuole e università del territorio, favorendo l'incontro con alcune professioniste donne che lavorano già in Alperia. Abbiamo iniziato a collaborare con l'Associazione Valore D e abbiamo creato un modulo dedicato all'empowerment femminile nei nostri programmi per i "Talenti" con l'obiettivo di aumentare la diversity nella governance.
			RISK 2 OPERATIONAL – Rischio di mancato equilibrio tra lavoro e vita privata.	**MITIGATION / CONTROL ACTION 2** – Vogliamo essere un'azienda a misura di famiglia sia per gli uomini che per le donne. Per questo motivo, promuoviamo orari ridotti e flessibili per le/i nostre/i dipendenti. Grazie alle misure che abbiamo adottato, abbiamo ottenuto la certificazione Audit Famiglia e Lavoro dall'Agenzia per la Famiglia della Provincia Autonoma e dalla Camera di Commercio. Nel 2020, inoltre, a seguito del Covid-19, abbiamo implementato lo smart working e coinvolto le/i collaboratrici/ori in un'indagine su questa modalità lavorativa che ha dato esiti molto positivi. Per questo, prevediamo di mantenerla parte della nostra organizzazione aziendale anche al termine dell'emergenza sanitaria. È stato introdotto, infatti, a partire da maggio 2022 lo

Ambito D.lgs. 254/2016	Temi materiali	Tipologia di rischio	Rischio	Presidio di mitigazione/osservazioni
				smart working strutturale le cui basi sono contenute nell'accordo sindacale del 21 dicembre 2020.
Lotta contro la corruzione	**Anticorruzione**	**Operational**	**RISK 1 OPERATIONAL** – Rischio di mancato monitoraggio dei processi e delle attività soggette al rischio di corruzione tra private/i e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione nonché dei rapporti con le parti correlate.	**MITIGATION / CONTROL ACTION 1** – Vogliamo ridurre al minimo il fenomeno della corruzione attiva e passiva, nonché del conflitto di interessi, sia tra private/i che nei rapporti con la Pubblica Amministrazione. Per questo, adottiamo e manteniamo costantemente aggiornati i Modelli di Organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/01 e il Codice Etico del gruppo, abbiamo nominato degli Organismi di Vigilanza 231 e implementato la procedura di Whistleblowing.
Rispetto dei diritti umani	**Gestione delle/dei fornitrici/ori** **Diversità e pari opportunità** **Salute e sicurezza sul lavoro** **Sviluppo delle/dei dipendenti**	**Operational**	**RISK 1 OPERATIONAL** – Rischio di violazione dei dritti umani.	**MITIGATION / CONTROL ACTION 1 –** Il rispetto dei diritti umani è fondamentale per Alperia. Adottiamo un sistema di valori basato sul rispetto della dignità, dell'uguaglianza e della libertà di ogni individuo. Un impegno che rivolgiamo sia all'interno che all'esterno, adottando comportamenti coerenti nella scelta delle/dei fornitrici/ori tanto che i contratti di acquisto e le Condizioni Generali di Contratto a livello di Gruppo prevedono una clausola vincolante di rispetto dei diritti umani (a partire dal rispetto e dalla tutela dei diritti umani, della salute e della sicurezza sul lavoro, nonché il rispetto per l'ambiente e la sostenibilità). Ci impegniamo inoltre per offrire a tutte/i le/i dipendenti del Gruppo un ambiente di lavoro non discriminatorio e pari opportunità indipendentemente da età, sesso, provenienza linguistica o eventuali disabilità. Per Alperia ciò implica anche la garanzia di parità retributiva e di pari opportunità di carriera per uomini e donne. Per questo abbiamo nominato una Diversity Manager per il gruppo. Nel 2022 è stata anche elaborata una politica diversity che pone le basi per quanto scritto. Ogni dipendente Alperia ha il diritto di informarsi e di esprimere liberamente le proprie opinioni, senza per questo essere discriminato per alcuna ragione (razziale, politica, religiosa).

11.2 GRI CONTENT INDEX

Dichiarazione di utilizzo	Il Gruppo Alperia ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 01.01.2022 – 31.12.2022
GRI 1 utilizzato	GRI 1 – Principi Fondamentali – versione 2021
Standard di settore GRI applicabili	Nessuno standard settoriale applicabile

GRI Standard	Informativa	Numero di pagina e/o URL(s)	Omissione		
			Requisito omesso	Ragione	Spiegazione
GRI 1 Foundation 2021					
Informativa generale					
GRI 2: Informativa generale 2021	**L'Organizzazione e le sue prassi di rendicontazione**				
	2-1 Dettagli organizzativi	200			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'Organizzazione	200			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	200-201			
	2-4 Revisione delle informazioni	129;167; 169			
	2-5 Assurance esterna	176			
	Activities and workers				
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	11-15; 51; 161	Nessuna		
	2-7 Dipendenti	129; 169	Nessuna		
	2-8 Lavoratrici/ori non dipendenti	129; 169	Nessuna		
	EU 1 Capacità installata	160	Nessuna		
	EU 2 Produzione netta di energia	50; 160	Nessuna		
	EU 3 Numero clienti	76; 167	Nessuna		
	EU 4 Rete di distribuzione	51; 161	Nessuna		
	Governance				
	2-9 Struttura e composizione della Governance	38-40	Nessuna		

GRI Standard	Informativa	Numero di pagina e/o URL(s)	Omissione		
			Requisito omesso	Ragione	Spiegazione
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	38-39	Nessuna		
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	38	Nessuna		
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	39-42	Nessuna		
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	39-42	Nessuna		
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	41-42	Nessuna		
	2-15 Conflitti d'interesse	48-49	Nessuna		
	2-16 Comunicazione delle criticità	48	Nessuna		
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	26	Nessuna		
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	38-39	Nessuna		
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	38-39	Nessuna		
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	38-39	Nessuna		
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale		2-21	Vincoli di riservatezza	Nel 2022 è stato nominato il nuovo Direttore Generale, un confronto degli stipendi non è possibili per questioni di privacy.
	Strategia, politiche e prassi				
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	4-5	Nessuna		
	2-23 Impegno in termini di policy	20-24; 125	Nessuna		
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	20-24	Nessuna		
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	84-85	Nessuna		
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	48	Nessuna		

GRI Standard	Informativa	Numero di pagina e/o URL(s)	Omissione		
			Requisito omesso	Ragione	Spiegazione
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	47-49	Nessuna		
	2-28 Appartenenza ad associazioni	12-13	Nessuna		
	Coinvolgimento delle/degli stakeholder				
	2-29 Approccio al coinvolgimento delle/degli stakeholder	25-26	Nessuna		
	2-30 Contratti collettivi	129	Nessuna		
Tematiche materiali					
GRI 3: Temi materiali – 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	27-28	Nessuna		
	3-2 Elenco di temi materiali	28	Nessuna		
Valore aggiunto per il territorio					
GRI 3-3: Gestione dei temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	110-115	Nessuna		
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	111-112; 156-157	Nessuna		
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	116-119; 158	Nessuna		
GRI 207: Tasse 2019	207-1 Approccio alla fiscalità	113	207-1-a-i	Informazioni non disponibili	Alperia non ha attualmente una strategia fiscale.
	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	113	Nessuna		
	207-3 Coinvolgimento delle/degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	113	Nessuna		
Catena di fornitura					

GRI Standard	Informativa	Numero di pagina e/o URL(s)	Omissione		
			Requisito omesso	Ragione	Spiegazione
GRI 3-3: Gestione dei temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	121-122; 126	Nessuna		
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitrici/ori locali	122-123; 158	Nessuna		
GRI 308: Valutazione ambientale delle/dei fornitrici/ori 2016	308-1 Nuove/i fornitrici/ori che sono state/i selezionate/i utilizzando criteri ambientali	121; 158	Nessuna		
GRI 414: Valutazione sociale delle/dei fornitrici/ori 2016	414-1 Nuove/i fornitrici/ori che sono state/i valutate/i utilizzando criteri sociali	121; 158	Nessuna		
Energia					
GRI 3-3: Gestione dei temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	90-91	Nessuna		
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'Organizzazione	90-91; 165	Nessuna		
	302-4 Riduzione del consumo di energia	90-91	Nessuna		
	302-5 Riduzioni dei requisiti energetici di prodotti e servizi	90-91	Nessuna		
Acqua					
GRI 3-3: Gestione dei temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	101-105	Nessuna		
Alperia own 2017	ALP 6 Acqua rilasciata per Flusso Minimo Vitale	103; 165	Nessuna		
	ALP 7 Incidenti di non conformità con il flusso minimo vitale	103; 165	Nessuna		
Emissioni					
GRI 3-3: Gestione dei temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	93-96	Nessuna		
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	95-96; 165-166	Nessuna		
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	95-96; 165-166	Nessuna		

GRI Standard	Informativa	Numero di pagina e/o URL(s)	Omissione		
			Requisito omesso	Ragione	Spiegazione
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	95-96; 165-166	Nessuna		
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	96; 166	Nessuna		
	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	96-97	Nessuna		
	305-7 Ossidi di azoto (Nox), ossidi di zolfo (Sox) e altre emissioni nell'aria rilevanti	95	Nessuna		
Coinvolgimento e sviluppo delle/dei dipendenti					
GRI 3-3: Gestione dei temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	128-132	Nessuna		
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	130-131; 170	401-1-a / 401-1-b	Non pertinente	Suddivisione regionale: Alperia è una società nazionale.
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	132; 171	Nessuna		
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze delle/dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	130-131	Nessuna		
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	132; 171	Nessuna		
Salute e sicurezza sul lavoro					
GRI 3-3: Gestione dei temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	137-138	Nessuna		
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	138-139	Nessuna		
	403-9 Infortuni sul lavoro	139; 174	Nessuna		
	403-10 Malattie professionali	140; 175	403-10b	Informazioni non disponibili	Le informazioni inerenti alle malattie professionali delle/dei lavoratrici/ori esterne/i non sono disponibili a causa della tipologia di fornitrici/ori con cui Alperia affida incarichi.
Diversità e pari opportunità					
GRI 3-3: Gestione dei temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	134-135	Nessuna		
GRI 401: Occupazione 2016	401-3 Congedo parentale	135; 173	Nessuna		

GRI Standard	Informativa	Numero di pagina e/o URL(s)	Omissione		
			Requisito omesso	Ragione	Spiegazione
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di Governance e tra le/i dipendenti	38; 134-135; 172-173	Nessuna		
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	135; 173	Nessuna		Sedi operative significative: sono incluse tutte le nostre società consolidate.
Cyber security					
GRI 3-3: Gestione dei temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	70-72	Nessuna		
GRI 418: Customer privacy 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy delle/dei clienti e perdita di dati delle/dei clienti	71; 163	Nessuna		
Alperia own 2017	Altri indicatori inerenti alla cyber security	71; (Tabella 16) 163	Nessuna		
Sicurezza e accessibilità di approvvigionamento					
GRI 3-3: Gestione dei temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	50	Nessuna		
G4 Electric utilities sector disclosures 2013	EU 10 Capacità programmata rispetto alla domanda di elettricità prevista nel lungo periodo, suddivisa per fonte energetica e regime normativo	160	Suddivisione per regime normativo	Non pertinente	La suddivisione per regime normativo non è applicabile.
	EU 29 Durata media delle interruzioni di corrente	53; 161	Nessuna		
	EU 28 Frequenza delle interruzioni di corrente	52; 161	Nessuna		
Soddisfazione della/del cliente					
GRI 3-3: Gestione dei temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	84-86	Nessuna		
Alperia 2017	ALP 1 Media mensile delle chiamate evase – numero verde	86; 167	Nessuna		
	ALP 2 Reclami delle/dei clienti	86; 167	Nessuna		
Innovazione, digitalizzazione, ricerca e sviluppo					
GRI 3-3: Gestione dei temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	63-67	Nessuna		
G4 Electric utilities sector disclosures 2013	EU 8 Attività e spese di ricerca e sviluppo finalizzate alla fornitura di energia elettrica affidabile e alla promozione dello sviluppo sostenibile	64; 164	Nessuna		
Prodotti e servizi energetici sostenibili					

GRI Standard	Informativa	Numero di pagina e/o URL(s)	Omissione		
			Requisito omesso	Ragione	Spiegazione
GRI 3-3: Gestione dei temi materiali 2021 **G4 Electric utilities sector disclosures 2013 / Alperia 2017**	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	76-80	Nessuna		
	ALP 4 Quota dei ricavi da prodotti e servizi sostenibili	168	Nessuna		
	ALP 5 Descrizione delle nuove iniziative commerciali con prodotti e servizi sostenibili	77-80	Nessuna		
Asset integrity					
GRI 3-3: Gestione dei temi materiali 2021 **G4 Electric utilities sector disclosures 2013**	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	59-60	Nessuna		
	EU 21 Pianificazione e risposta a disastri ed emergenze	60	Nessuna		
	EU 30 Availability factor medio del parco impianti	59; 162	Suddivision e per regime normativo	Non pertinente	La suddivisione per regime normativo non è applicabile.
Governance integrata e buona condotta aziendale					
GRI 3-3: Gestione dei temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	36-37			
Sviluppo economico e resilienza del modello di business					
GRI 3-3: Gestione dei temi materiali 2021	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	29-30			

11.3 LISTA INDICATORI COMPLETA

Nota: per i dati numerici la virgola è usata come separatore decimale.

Territorio

Valore aggiunto per il territorio

Tabella 1: Valore economico direttamente generato e distribuito {GRI 201-1}

	Unità	2022	2021	2020	2019[*5]	Variazione
Valore economico generato:	EUR	3.637.897.750	2.082.824.896	1.437.718.992	1.546.878.354	75%
Fatturato	EUR	3.637.897.750	2.082.824.896	1.437.718.992	1.546.878.354	75%
Valore economico distribuito	EUR	3.576.183.400	2.002.687.126	1.375.769.723	1.490.245.497	79%
Costi operativi[*1]	EUR	3.342.507.242	1.814.571.098	1.196.350.493	1.327.594.723	84%
	%[*4]	91,9	87,1	83,2	85,8	
Costi del personale	EUR	78.635.568	71.792.398	77.068.468	73.093.184	10%
	%[*4]	2,2	3,4	5,3	4,7	
Contributi agli investitori	EUR	35.384.714	11.472.319	9.514.673	9.250.687	208%
	%[*4]	1,0	0,6	0,7	0,6	
Contributi alla pubblica amministrazione[*2]	EUR	117.170.004	102.703.726	90.180.251	78.524.074	14%
	%[*4]	3,2	4,9	6,3	5,1	
Contributi alla società [*3]	EUR	2.485.873	2.147.587	2.655.837	1.782.828	16%
	%[*4]	0,1	0,1	0,2	0,1	
Economic value retained	EUR	61.714.351	80.137.770	61.949.269	56.632.857	-23%
	%[*4]	1,7	3,8	4,3	3,7	

[*1] L'acquisto di energia a fini commerciali rappresenta circa il 90% dei costi operativi.
[*2] La voce comprende le imposte (IRES, IRAP, IMU, ecc.) e altri pagamenti (come canoni idrici, demaniali e rivieraschi; energia gratuita; fondi ambientali, ecc.)
[*3] Questa voce comprende tutti gli investimenti nella comunità secondo il quadro B4SI (ad esempio, costi di sponsorizzazioni che non fanno parte della strategia di marketing, donazioni finanziarie e in natura, campagne di risparmio energetico nelle scuole, costi per gli alloggi dei rifugiati).
[*4] Percentuale del valore economico diretto generato.
[*5] I dati sono stati rielaborati per allinearli al nuovo metodo di contabilizzazione introdotto nel 2020.

Tabella 2: Valore aggiunto per l'Alto Adige {GRI 201-1}

	Unità	2022	2021	2020	2019	Variazione
Costi del personale[*1]	EUR	68.601.642	62.614.966	70.264.455	69.682.656	10%
	%	25	24	27	30	
Contributi alla pubblica amministrazione[*2]	EUR	114.978.632	103.920.113	90.951.387	78.524.074	11%
	%	41	40	35	33	
Dividendi all'amministrazione locale[*3]	EUR	32.000.000	30.000.000	33.300.000	26.000.000	7%
	%	12	12	13	11	
Contributi alla società[*4]	EUR	2.485.873	2.147.587	2.655.837	1.782.828	16%
	%	1	1	1	1	
Fornitori locali[*5]	EUR	59.079.423	61.415.472	60.286.081	59.833.219	-4%
	%	21	24	24	25	
Valore aggiunto per l'Alto Adige	EUR	277.145.569	260.098.138	257.457.761	235.822.778	7%
	%	100	100	100	100	

[*1] Sono esclusi dal conteggio i dipendenti con sede operativa fuori dall'Alto Adige (Alperia Green Future, Hydrodata, Fintel e Total Solar).
[*2] Questa voce comprende le imposte (IRES, IRAP, IMU, ecc.) e altri pagamenti (come canoni idrici, demaniali e rivieraschi; energia gratuita; fondi ambientali, ecc.)
[*3] Gli azionisti di Alperia sono: Provincia di Bolzano, Città di Bolzano, Città di Merano e Selfin. Sono indicati i dividendi proposti e deliberati per l'anno di riferimento, nell'anno successivo.
[*4] Questa voce comprende tutti gli investimenti nella comunità secondo il quadro B4SI (ad esempio, costi di sponsorizzazioni che non fanno parte della strategia di marketing, donazioni finanziarie e in natura, campagne di risparmio energetico nelle scuole, costi per gli alloggi dei rifugiati).
[*5] Per "fornitori locali" si intendono i fornitori situati nella stessa provincia della sede legale della società che riforniscono.

Tabella 3: Valore aggiunto per il territorio {GRI 201-1}

	Unità	2022	2021	2020	2019	Variazione
Costi del personale	EUR	78.635.568	71.792.398	77.068.468	73.093.184	10%
	%	27,2	26,7	29,2	30,6	
Contributi alla pubblica amministrazione[*1]	EUR	117.170.004	103.920.113	90.951.387	78.524.074	13%
	%	40,5	38,6	34,4	32,8	
Dividendi all'amministrazione locale[*2]	EUR	32.000.000	30.000.000	33.300.000	26.000.000	7%
	%	11,1	11,1	12,6	10,9	
Contributi alla società[*3]	EUR	2.485.873	2.147.587	2.655.837	1.782.828	16%
	%	0,9	0,8	1,0	0,7	
Fornitori locali[*4]	EUR	59.079.423	61.415.472	60.286.081	59.833.219	-4%
	%	20,4	22,8	22,8	25,0	
Valore aggiunto per il territorio	EUR	289.370.867	269.275.570	264.261.774	239.233.306	7%
	%	100,0	100,0	100,0	100,0	

[*1] Questa voce comprende le imposte (IRES, IRAP, IMU, ecc.) e altri pagamenti (come canoni idrici, demaniali e rivieraschi; energia gratuita; fondi ambientali, ecc.)
[*2] Gli azionisti di Alperia sono: Provincia di Bolzano, Città di Bolzano, Città di Merano e Selfin.
[*3] Questa voce comprende tutti gli investimenti nella comunità secondo il quadro B4SI (ad esempio, costi di sponsorizzazioni che non fanno parte della strategia di marketing, donazioni finanziarie e in natura, campagne di risparmio energetico nelle scuole, costi per gli alloggi dei rifugiati).
[*4] Per "fornitori locali" si intendono i fornitori situati nella stessa provincia della sede legale della società che riforniscono.

Tabella 4: Investimenti nella comunità – Tipi di contributi per tematica trattata

	Unità	Soldi	Tempo di lavoro	Contribution (in-kind)	Totale	Percentuale
Totale	€	1.506.725		44.351	1.551.076	100,0%
di cui						
Educazione	€				34.500	2,2%
Salute	€				744.113	48,0%
Sviluppo economico	€				27.000	1,7%
Ambiente	€				9.700	0,6%
Arte e cultura	€				447.500	28,9%
Assistenza sociale	€				230.113	14,8%
Soccorso di emergenza	€				57.151	3,7%

Tabella 5: Investimenti nella comunità – Contributo agli SDGs

	Unità	Totale	Percentuale
GOAL 2: Fame Zero	€	5.000	0,3%
GOAL 3: Salute e benessere	€	867.613	55,9%
GOAL 4: Istruzione di qualità	€	34.500	2,2%
GOAL 5: Uguaglianza di genere	€	1.113	0,1%
GOAL 7: Energia pulita ed accessibile	€	2.200	0,1%
GOAL 8: Lavoro dignitoso e crescita economica	€	48.000	3,1%
GOAL 10: Ridurre le disuguaglianze	€	59.500	3,8%
GOAL 11: Città e comunità sostenibili	€	529.651	34,1%
GOAL 15: Vita sulla terra	€	3.500	0,2%
Totale	**€**	**1.551.076**	**100,0%**

Tabella 6: Investimenti nelle infrastrutture e servizi {GRI 203-1}[*1]

Tipologia:	Unità	2022	%	2021	2020	2019	Variazione
Distribuzione di energia	€	50.424.336	30,2%	50.914.000	46.390.000	41.571.000	-1%
Teleriscaldamento e servizi	€	14.769.529	8,9%	12.100.000	11.251.000	13.059.000	22%
Produzione di energia – obbligatorio	€	64.785.077	38,9%	57.487.751	27.529.000	19.078.000	13%
Produzione di energia – *stay in business*	€	2.953.198	1,8%	5.679.626	4.804.000	10.777.000	-48%
Smart region	€	17.394.000	10,4%	27.321.000	14.003.000	9.235.000	-36%
Infrastrutture IT e progetti digitali	€	12.781.815	7,7%	21.909.834	20.783.000	7.836.000	-42%
Fornitura e trading	EUR	31.000	0,0%	0	1.095.000	1.430.000	-
Investimenti facility	EUR	848.774	0,5%	537.736	773.000	588.000	58%
Altri investimenti	EUR	2.761.120	1,7%	4.419.319	72.000	1.126.000	-38%
Totale	EUR	166.748.849	100%	180.369.266	126.700.000	104.700.000	-8%

[*1] I saldi riportati nella presente tabella non comprendono gli incrementi delle attività immateriali e materiali derivanti da aggregazioni aziendali.

Gestione delle/dei fornitrici/ori

Tabella 7: Proporzione di spesa per le/i fornitrici/ori locali*[1] {GRI 204-1}

	Unità	2022	2021	2020	2019
Percentuale di prodotti e servizi acquistati localmente (in base alla spesa in euro)	%	40	28	36	35
Percentuale di spesa per lavori acquistati localmente (sulla base della spesa totale per lavori)	%	78	77	72	42
Percentuale di servizi acquistati localmente (sulla base della spesa totale per i servizi)	%	23	30	20	39
Percentuale di prodotti acquistati localmente (sulla base della spesa totale per i prodotti)	%	17	5	21	18
Percentuale di contratti aggiudicati a livello locale (in base al numero di contratti)	%	60	59	58	62

*[1] Dal 2022 la definizione geografica di “fornitrici/ori locali” dell’Organizzazione è cambiata in fornitrici/ori situate/i nella stessa provincia della sede centrale dell'entità legale che forniscono.

Tabella 8: Nuove/i fornitrici/ori che sono state/i valutate/i utilizzando criteri ambientali e sociali {GRI 308-1; GRI 414-1}

	Unità	2022*[1]	2021	2020	2019
Percentuale di nuove/i fornitrici/ori che sono state/i selezionate/i in base a criteri ambientali o sociali	%	100	100	100	100
Percentuale di fornitrici/ori attive/i con una certificazione ambientale o sociale	%	38			

*[1] Tutte/i le/i fornitrici/ori devono superare lo screening di requisiti prestabiliti (per esempio, requisiti minimi di certificazione come EMAS, ISO 14001, OHSAS 18001 o ISO 9001).

Governance e resilienza

Sicurezza dell'approvvigionamento

Tabella 9: Capacità energetica {GRI EU 1; GRI EU 10}

	Unità	2022	2021
Fabbisogno energetico previsto in Alto Adige nel 2050*[1]	GWh	3.800	4.261
Elettricità prodotta da fonti rinnovabili da Alperia*[4]	GWh	3.090	4.084
Capacità idroelettrica*[2]	GW	ca. 1,4	ca. 1,4
Capacità in costruzione*[3]	GWh	3	3

*[1] Dati calcolati sulla base di dati tratti dal "Piano Clima Energia-Alto Adige-2050" e dai "dati statistici TERNA 2019".
*[2] Il numero riguarda solo la capacità idroelettrica totale installata degli impianti gestiti da Alperia.
*[3] Nuova capacità in costruzione: nel 2022 è stato completato il nuovo impianto MVF Tel da 700kW con una capacità di produzione futura di circa 3 GWh.
*[4] È inclusa l'energia elettrica prodotta da idroelettrico, fotovoltaico e biocarburanti.

Tabella 10: Produzione netta di energia suddivisa per fonte energetica*[1] {GRI EU 2}

		Unità	2022	%*[3]	2021	2020	Variazione
Energia elettrica totale netta prodotta		GWh	3.147		4.135	5.108	-24%
di cui:	Idroelettrica	GWh	2.842	84	3.814	4.772	-25%
	Fotovoltaica	GWh	0,11	0	8,58	19	-99%
	Cogenerazione (gas/gasolio)	GWh	59	2	51	47	16%
	Biocarburante	GWh	248	7	262	270	-5%
Energia termica prodotta*[2]		GWh	234	7	248	222	-6%
Produzione totale netta		GWh	3.381		4.383	5.330	-23%

*[1] La produzione netta di energia comprende l'energia prodotta nei nostri impianti consolidati (35 impianti idroelettrici, 5 impianti di riscaldamento, 3 parchi fotovoltaici e 7 impianti, 1 impianto di biocarburanti) al 100%.
*[2] Include l'energia termica prodotta da biomasse, gas, benzina e l'energia acquisita da impianti di rifiuti.

*[3] Percentuale della produzione totale di energia.

*[4] Energia elettrica prodotta da gas naturale (EP Merano +EP BZ + EP Chiusa).

	Unità	2022	2021	2020
Energia prodotta da fonti rinnovabili*[1]	GWh	3.090	4.084	5.061
	%	91%	93%	95%

*[1] A partire dal 2022 è inclusa anche la quota parte di calore prodotta da fonti rinnovabili oltre all'energia elettrica prodotta da idroelettrico, fotovoltaico e biocarburanti.

Tabella 11: Rete di distribuzione*[1] {GRI EU 4}

Rete di distribuzione	Unità	2022				2021				2020			
Lunghezza della rete di distribuzione		Superficie	Interrato	Totale	% interrato	Superficie	Interrato	Totale	% interrato	Superficie	Interrato	Totale	% interrato
Alta tensione	km	221	21	242	9%	220	21	241	9%	239	21	260	8%
Media tensione	km	1.048	2.462	3.510	70%	1.086	2.405	3.491	69%	1.129	2.298	3.427	67%
Bassa tensione	km	1.031	4.416	5.447	81%	1.068	4.290	5.358	80%	1.097	4.167	5.264	79%
Totale	km	2.300	6.899	9.199	75%	2.374	6.716	9.090	74%	2.465	6.486	8.951	72%

*[1] La rete di distribuzione comprende la rete di Edyna S.r.l., Edyna Transmission S.r.l., Comune di Parcines e Comune di Laces.

Rete di distribuzione gas	Unità	2022	2021	2020	2019
	km	114	114	113	113

Comuni riforniti di elettricità e gas su un totale di 116 comuni altoatesini	Unità	2022	2021	2020	2019
	n. Comuni	96	96	96	96

Clienti allacciate/i alla rete elettrica*[2]	Unità	2022	2021	2020	2019	Variazione
	n. PODs	238.676	237.423	235.585	233.335	1%

*[2] Sono incluse/i solo le/i clienti finali negli anni 2017-2019. Dal 2020 sono inclusi tutti i POD (compresi i distributori interconnessi) e solo clienti attive/i al 31/12.

Elettricità distribuita in Alto Adige*[3]	Unità	2022	2021	2020	2019	Variazione
	TWh*[3]	2,6	2,6	2,7	2,6	0,4

*[3] Solo l'energia distribuita alle/ai clienti finali è inclusa negli anni 2017-2019. Dal 2020 sono inclusi tutti i POD (compresi i distributori interconnessi) delle/dei clienti attive/i al 31/12.

Sottostazioni*[4]	Unità	2022	2021	2020	2019	Variazione
Cabine primarie HV/MV	n.	39	38	37	37	2,6%
Cabine secondarie MT/BT	n.	4.166	4.156	4.131	4.121	0,2%
Cabine di commutazione MT	n.	44	44	45	46	0,0%

*[4] Include le cabine di Edyna S.r.l., Edyna Transmission S.r.l., Comune di Parcines e Comune di Laces.

Tabella 12: Interruzione media del sistema/Indice di durata e di frequenza (SAIFI/SAIDI) {GRI EU 28; GRI EU 29}

	Unità	2022	2021	2020	2019	Variazione
SAIFI (Frequenza delle interruzioni per cliente)	n.	1,4	1,68	1,91	1,51	-17%
SAIDI (Durata delle interruzioni di corrente per cliente)	minuti	17,28	24,56	29,82	28,07	-30%

Asset integrity

Tabella 13: Disponibilità energetica {GRI EU 30}

Disponibilità energetica*[1]		Unit	2022	2021	2020	2019
Fonte energetica	Idroelettrico	%	84,15	84,49	88,88	86,43
	Fotovoltaico	%	not available	not available	not available	not available

Tabella 14: Incidenti ambientali

	Unit	2022	2021	2020
Numero di incidenti ambientali	n.	0	2	2
Numero di incidenti ambientali significativi	n.	0	0	0
Impatto finanziario degli incidenti ambientali*[1]	€	0	0	0

*[1] Include le multe pagate e i costi di pulizia.

Cyber Security

Tabella 15: Privacy delle/dei consumatrici/ori {GRI 418-1}

	Unità	2022	2021	2020	2019	Variazione
Numero totale di reclami ricevuti in merito a violazioni della privacy delle/dei clienti	n.	0	0	0	0	0%
i. reclami ricevuti da soggetti esterni e confermati dall'Organizzazione	n.	0	0	0	0	0%
ii. reclami da parte di enti normativi	n.	0	0	0	0	0%
Numero totale di fughe di notizie, furti o perdite di dati delle/dei clienti identificati	n.	0	0	0	0	0%

Tabella 16: Altri indicatori inerenti alla cyber security

	Unità	2022	2021	2020	2019	Variazione
Durante l'anno i sistemi di protezione di Alperia hanno bloccato (media giornaliera):						
email dannose	n.	9.400	11.200	2.000	4.000	-16%*[1]
% di email dannose rispetto al totale della posta elaborata	%	24	29	24	-	-5%
tentativi di connessione dannosi	n.	2.000	1.500	1.000	6.000	33%
Ogni mese, Alperia identifica e blocca una media di:						
virus su dispositivi locali	n.	22	55	530	2930	-60%*[2]
spyware su dispositivi locali (software che raccolgono informazioni sull'attività online dell'utente)	n.	25	19	27	31	32%
attività Internet dannose bloccate su dispositivi locali	n.	47	74	557	2.961	-36%*[3]
attività Internet dannose, sospette o vietate	n.	13.650.000	17.000.000	2.800.000	2.000.000	-20%*[4]
applicazioni dannose o non autorizzate	n.	18.400	270.000	360	200	-93%
attività interne dannose bloccate su dispositivi	n.	104.000	84.000	54.000	250.000	56%
Ogni anno, i risultati del Programma di sensibilizzazione alla sicurezza di Alperia:						
Consapevolezza della sicurezza: % tasso di partecipazione alla formazione sulla sicurezza	%	88% su 1.300 utenti	90% su 1.159 utenti			
Consapevolezza della sicurezza: % risultato complessivo del test finale	%	90	80			10%

Simulazione di phishing: % di link cliccati	%	16	20	-4%
Simulazione di phishing: login compromessi	%	1	7	-6%
Protezione dei dati: percentuale di partecipazione alla formazione sulla privacy	%	80% su 200 utenti	88% su 1211 utenti	
Protezione dei dati: % risultato complessivo del test finale	%	90	89	

*[1] Nel 2021 sono state aggiunte le categorie di e-mail dannose in generale, cioè non solo lo spam. Questa decisione è stata presa per armonizzare il termine "dannoso" anche con i dati provenienti da altri sistemi.
*[2] Sono state attuate diverse strategie (per esempio il passaggio al cloud controllato dai sistemi antivirus, la sensibilizzazione, l'aumento delle misure sul firewall perimetrale) che nel complesso hanno ridotto il numero di virus presenti sui sistemi locali (pc e server).
*[3/4] A seguito del cambio generazionale dei firewall, le regole di blocco sono state riscritte e il livello di rilevamento delle attività dannose è stato aumentato.

Innovazione, digitalizzazione, ricerca e sviluppo

Tabella 17: Attività e spese di innovazione, ricerca e sviluppo finalizzate alla fornitura di energia elettrica affidabile e alla promozione dello sviluppo sostenibile. {GRI EU 8}

	Unità	2022	2021	2020	2019	Variazione
Numero di dipendenti impegnate/i in progetti di R&S	Persone	43	44	110	88	-2*[1]
Spesa totale in R&S	EUR	1.449.636	2.206.119	2.148.484	1.560.934	-34%*[2]
di cui						
Progetti UE	EUR	161.354	143.790	185.223	167.293	12%
Altri progetti di innovazione	EUR	1.288.282	2.062.329	1.963.262	1.393.641	-38%*[2]

*[1] Dal 2021 in poi, sono state considerate solo le persone che hanno effettivamente registrato le ore nel sistema di gestione dei progetti di innovazione.
*[2] La riduzione della spesa è dovuta alla riduzione del budget per la ricerca e sviluppo, oltre allo svolgimento di due progetti nel 2021 che hanno richiesto notevoli investimenti.

Green Mission

Acqua

Tabella 18: Acqua {ALP 6; ALP 7}

	Unità	2022	2021	2020	2019	Variazione
Acqua rilasciata per il Flusso Minimo Vitale	litri al secondo	38.925	38.925	38.919	38.926	0%
Episodi di non conformità ai requisiti del FMV (Flusso Minimo Vitale)	n.	0	1	1	0	-100%

Energia

Tabella 19: Energia consumata all'interno dell'Organizzazione*[1] {GRI 302-1}

	Unità	2022	%	2021	%	2020	%	Variazione
Consumo totale di energia all'interno dell'Organizzazione da fonti non rinnovabili:	TJ	**1.203**	**35%**	**1.266**	**36%**	**1.171**	**33%**	-5%
Benzina	TJ	2,6	0%	3,1	0%	3,1	0%	-16%
Gasolio		36	1%	32	1%	25	1%	12%
Gas naturale	TJ	801	23%	823	23%	738	21%	-3%
Elettricità per autoconsumo (prodotta e acquistata)	TJ	364	11%	408	11%	404	11%	-11%
Consumo totale di energia all'interno dell'Organizzazione da fonti rinnovabili:	TJ	**2.207**	**65%**	**2298**	**65%**	**2478**	**67%**	-4%
Olio di palma	TJ	1.905	56%	2026	57%	2125	59%	-6%
Trucioli di legno	TJ	193	6%	160	4%	168	5%	21%
Elettricità per autoconsumo (prodotta e acquistata)	TJ	110	3%	112	3%	185	4%	-2%
Calore per consumo proprio (acquistato)	TJ	-	0%	-	0%	-	0%	
Consumo totale di energia all'interno dell'Organizzazione	TJ	**3.410**	**100%**	**3.564**	**100%**	**3.708**	**100%**	-4%

*[1] A partire dal 2022, a seguito di un affinamento della metodologia di calcolo, sono stati inseriti i consumi di benzina.

Emissioni

Emissioni GHG*[1] {GRI 305}

	Unità	2022	2021	2020	Variazione
Emissioni dirette lorde (Scope 1) di gas serra*[2]	tCO_2e	48.205	50.820	45.483	-5%
Emissioni biogeniche di CO_2*[2]	tCO_2e	10.201	10.922	11.364	-7%
Emissioni lorde indirette di energia location-based (Scope 2)*[3]	tCO_2e	24.280	25.474	34.878	-5%
Emissioni lorde indirette di energia market-based (Scope 2)*[4]	tCO_2e	20.605	21.841	25.596	-6%
Emissioni lorde indirette di altro tipo (Scope 3)*[5]	tCO_2e	2.409.840	2.871.885	2.833.961	-16%
Totale emissioni GHG operative location-based (Scope 1 e 2)	tCO_2e	82.685	87.217	91.725	-5%
Totale emissioni GHG operative market-based (Scope 1 e 2)	tCO_2e	79.011	83.583	82.443	-5%
Totale emissioni di GHG location-based	tCO_2e	**2.492.525**	**2.959.102**	**2.925.686**	-16%
Totale emissioni di GHG market-based	tCO_2e	**2.488.851**	**2.955.469**	**2.916.404**	-16%

*[1] I principali gas inclusi sono CO_2, CH4, N_2O e SF6.
*[2] Fattori di emissione utilizzati secondo DEFRA (parco auto, emissioni biogene); dati consolidati in base al controllo finanziario; dati aggregati in base al GHG Protocol. Le emissioni biogeniche da biomassa di legno e olio di palma sono calcolate con DEFRA 2022. L'aumento delle emissioni è dovuto a un aggiornamento del fattore di emissione.
*[3] Fattore di emissione location-based utilizzato per l'elettricità acquistata: ISPRA (2020) basato sul mix energetico italiano; fattore di emissione utilizzato per il calore acquistato.
*[4] Fattore di emissione market-based utilizzato per l'elettricità acquistata non rinnovabile: residual mix italiano; fattore di emissione basato sul mercato utilizzato per le perdite di energia elettrica (processo T&D): Mix energetico italiano. Il metodo di contabilizzazione utilizzato per le emissioni basate sul mercato nel 2020 è diverso dall'anno precedente a causa di un'analisi più dettagliata delle fonti di energia elettrica non rinnovabili (suddivisione delle perdite di energia elettrica e dell'energia elettrica acquistata).
*[5] Include la flotta di auto a noleggio e le emissioni associate al well-to-tank (emissioni associate all'estrazione, alla raffinazione e al trasporto di materie prime combustibili come l'olio di palma o il gas naturale). Sono incluse anche le emissioni a valle legate alla vendita dei prodotti: gas metano (968.021 tCO_2e) ed energia elettrica non rinnovabile (1.273.461 tCO_2e). Fattori di emissione utilizzati: DEFRA e manifesto di carico.

Intensità delle emissioni GHG*[1] {GRI 305-4}

	Unità	2022	2021	2020	Variazione
Intensità delle emissioni di GHG operative (Scope 1 & 2 – location-based) per l'Organizzazione*[1]	tCO_2e /MWh di energia prodotta (lorda)	0,02	0,02	0,02	8%
Intensità delle emissioni di gas serra operative (Scope 1 e 2 – market-based) per l'Organizzazione*[1]	tCO_2e /MWh di energia prodotta (lorda)	0,02	0,02	0,01	3%
Intensità totale delle emissioni di gas serra (Scope 1, 2 e 3 – location-based) per l'Organizzazione*[1]	tCO_2e /MWh di energia prodotta (lorda)	0,74	0,68	0,55	9%
Intensità totale delle emissioni di gas serra (Scope 1, 2 e 3 – market-based) per l'Organizzazione*[1]	tCO_2e /MWh di energia prodotta (lorda)	0,74	0,68	0,55	9%

*[1] Le emissioni biogeniche sono incluse nel rapporto.

Proporzione delle emissioni	**Unità**	**2022**	**2021**
Scope 1	%	2%	2%
Scope 2	%	1%	0,9%
Scope 3	%	97%	97%
Emissioni evitate	**Unità**	**2022**	**2021**
Scope 1*[1]	tCO_2e	1.646	1.834
Scope 2*[2]	tCO_2e	723	668
Scope 3*[3]	tCO_2e	1.204.374	1.689.609
Totale emissioni evitate*[4]	tCO_2e	1.206.742	1.692.112

*[1] Consumo proprio di energia da fonti rinnovabili; utilizzo di veicoli elettrici propri al posto di quelli a carburante.
*[2] Attività di riduzione delle emissioni per il riscaldamento degli uffici; acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili per gli uffici; progetti di riduzione delle perdite di rete nella distribuzione di energia elettrica.
*[3] Vendita di elettricità da fonti rinnovabili (autoprodotta e acquistata); noleggio di auto elettriche per uso proprio; vendita di elettricità e calore con un impatto di emissioni inferiore rispetto alla generazione separata; progetti di efficienza energetica per clienti terzi; fatturazione elettronica; uso di biciclette elettriche.
*[4] Le compensazioni non sono incluse.

Clienti

Soddisfazione delle/dei clienti

Tabella 21: Numero di clienti*1*2*3 {GRI EU 3}

Tipologia	Unità	2022	2021*4	2020*4	2019	Variazione
Clienti elettricità	n.	305.013	304.273	275.000	261.000	0%
Clienti teleriscaldamento	n.	2.117	1.896	1.844	1.772	12%
Clienti gas	n.	73.784	69.857	64.000	61.000	6%
Totale clienti	n.	380.914	376.026	340.844	323.772	1%
di cui reseller		51.299	60.526	46.510		-15%

*1 Conti clienti = connessioni attive alla rete (POD/PDR) al 31/12.
*2 La percentuale di POD/PDR comprende solo le/i clienti fornite/i e fatturate/i direttamente da Alperia, inclusi i reseller e mercato tutelato.
*3 I conti delle/dei clienti Smart Region non sono inclusi.
*4 I dati del 2021 e 2020 sono stati riesposti per allineare i dati con la fonte S.I.I., che viene usata come base dati dal 2022 (Sistema informativo integrato). Il passaggio al S.I.I. è stato svolto per consentire una maggiore reperibilità e affidabilità del dato.

Tabella 22: Media mensile delle chiamate risposte al numero verde*1 {ALP 1}

	Unità	2022*2	2021	2020	2019
Media mensile delle chiamate risposte – numero verde	%	85	94	96	97
Numero totale di chiamate	n.	205.723	125.765	89.921	0

*1 Include solo le chiamate effettuate al numero verde dell'ASS.
*2 Nel 2022, è stato registrato un incremento del 64% delle chiamate ricevute rispetto al 2021.

Tabella 23: Reclami delle/dei clienti*1 {ALP 2}

	Unità	2022	2021	2020	2019	Variazione
Numero di reclami nel periodo di riferimento	n.	426	433	448	403	-2%
i. numero di reclami registrati nel periodo di riferimento*2	n.	417	434	448	402	-4%
ii. numero di reclami trattati nel periodo di riferimento*3	n.	405	433	446	401	-7%
Numero di reclami non trattati, compresi i periodi precedenti*4	n.	0	0	0	2	
Tasso di risoluzione dei reclami delle/dei clienti nel periodo di riferimento, affrontati entro 30 giorni*5	%	99,75	99,5	99	100	
Tasso di reclami (numero di reclami per 100 clienti)	Tasso	0,11	0,12	0,13	0,13	

*1 Include I reclami di ASS, Ecoplus, AGF.
*2 Nessun reclamo del 2021 è stato registrato nel 2022.
*3 Quattro reclami sono stati registrati nel 2021 e risolti nel 2022.
*4 25 reclami sono stati registrati a dicembre 2022 e gestiti a gennaio 2023.
*5 Dal 2019 il tempo di risposta è 30 giorni.

Prodotti e servizi sostenibili

Tabella 24: Quantità di prodotti forniti*[1] {GRI 2-6}

	Unità	2022	2021	2020	2019	Variazione
Elettricità venduta alle/ai clienti finali	GWh	6.854	6.636	5.372	5.423	3%
di cui elettricità green venduta alle/ai clienti finali	GWh	2.399	2.482	2.015	1.813	-3%
	%	35	37	38	33	
Trading	GWh	978	1.834	3.166	4.788	-47%
Energia termica venduta alle/ai clienti finali	GWh	234	246	222	217	-5%
Gas venduto alle/ai clienti finali	MSmc	503	450	421	464	12%
di cui green-gas venduto alle/ai clienti finali	MSmc	25	12	3	1	108%
	%	5	3	1	0	

*[1] I dati includono le quantità vendute dalle società di vendita del Gruppo, compresa Fintel, alle/ai clienti finali. Inclusi reseller e mercato tutelato.

Tabella 25: Prodotti e servizi sostenibili*[1] {ALP 4}

	Unità	2022	2021	2020	2019*[2]
Quota di fatturato proveniente da prodotti e servizi sostenibili	%	45	47	46	42

*[1] I ricavi comprendono la produzione e la vendita di energia idroelettrica e solare, biomassa e teleriscaldamento, gas verde e servizi legati all'efficienza energetica e alla mobilità verde, servizi di consulenza ambientale; i dati includono i ricavi relativi al 50% della produzione di energia SFE venduta da Alperia Energy; i ricavi si riferiscono alle quantità di energia pro-quota; i ricavi della vendita di energia elettrica con marchio verde venduta alle/ai clienti finali si basano sulla stima dei ricavi medi basati sulle Garanzie di Origine annullate.
*[2] I dati sono stati riesposti per allinearli al nuovo metodo di contabilizzazione introdotto nel 2020.

People

Sviluppo delle/dei dipendenti

Tabella 26: Dipendenti*1 *2 *3 *4 {GRI 2-7}

		Numero totale di dipendenti				Contratto di lavoro								Tipologia di impiego							
						Indeterminato				Determinato				Tempo pieno				Part-time			
Area geografica e genere	Unità	2022	2021	2020	2019	2022	2021	2020	2019	2022	2021	2020	2019	2022	2021	2020	2019	2022	2021	2020	2019
Totale Gruppo	Persone	1.211	1.176	1.087	1.017	1.152	1.104	1.023	961	59	72	64	56	1.083	1.052	980	916	128	124	107	101
	%	100	100	100	100	95	94	94	94	5	6	6	6	89	89	90	90	11	11	10	10
di cui Donne	Persone	320	294	261	230	303	274	244	211	17	20	17	19	214	193	173	147	106	101	88	83
	%	26	25	24	23	95	93	93	92	5	7	7	8	67	66	66	64	33	34	34	36
di cui Uomini	Persone	891	882	826	787	849	830	779	750	42	52	47	37	869	859	807	769	22	23	19	18
	%	74	75	76	77	95	94	94	95	5	6	6	5	98	97	98	98	2	3	2	2
Alto Adige	Persone	1.032				979				53				919				113			
	%	85%				95				5				89				11			
di cui Donne	Persone	249				234				15				155				94			
	%	24%				94				6				62				38			
di cui Uomini	Persone	783				745				38				764				19			
	%	76%				95				5				98				2			
fuori dall'Alto Adige	Persone	179				173				6				164				15			
	%	15%				97				3				92				8			
di cui Donne	Persone	71				69				2				59				12			
	%	40%				97				3				83				17			
di cui Uomini	Persone	108				104				4				105				3			
	%	60%				96				4				97				3			

*1 Alperia Bartucci non è stata inclusa nei dati del 2018. Il Gruppo Green Power non è incluso nei dati del 2019. Hydropower S.r.l. non è inclusa nei dati per il 2020.
*2 Le/i dipendenti che hanno lasciato l'azienda al 31/12 sono inclusi nel numero totale delle/dei dipendenti al 31/12.
*3 Le direttrici e i direttori sono inclusi nel numero delle/dei dipendenti.
*4 Le percentuali pubblicate nelle scorse edizioni sono state riesposte per allinearle con la nuova metodologia di calcolo, utilizzando il totale di ogni riga come denominatore anziché colonna. Andando a definire le percentuali in base al totale dipendenti per genere e area geografica e non per anno.

Collaboratrici/ori esterne/i*1 {GRI 2-8}

		Numero totale di collaboratrici/ori esterne/i	
		Unità	2022
Tirocinanti*2		Persone	38
	donne	Persone	13
		%	34
	uomini	Persone	25
		%	64
Somministrati		Persone	56
	donne	Persone	36
		%	64
	uomini	Persone	20
		%	36
Agenti		Persone	98
	donne	Persone	13
		%	13
	uomini	Persone	85
		%	87
Totale Gruppo		Persone	192

*1 Numero totale durante l'anno.
*2 Non inclusi i tirocini scolastici.

Tabella 27: Nuove assunzioni e turnover*[1] {GRI 401-1}

Assunzioni		Totale					<= 30		31-40		41-50		> 51	
	Unità	2022	2021	2020	2019	Variazione	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Donne	Persone	40	35	26	21	14%	20	13	10	17	7	2	3	3
	%	35,39	31,53	29,54	28	0%								
Uomini	Persone	73	76	62	54	-4%	32	24	24	28	13	22	4	2
	%	64,60	68,46	70,45	72	0%								
Assunzioni totali dipendenti	Persone	113	111	88	75	2%	52	37	34	45	20	24	7	5
Numero totale di dipendenti al 31/12	Persone	1.211	1.176	1.087	1.017	3%	46%	33%	30%	41%	18%	22%	6%	5%
Tasso di assunzioni	%	9,33	9,44	8,10	7,37									

*[1] Hydrodata S.r.l. non è inclusa nei dati del 2020. Gruppo Green Power, Bluepower Connection S.r.l., Green Energy Group e Unix Group S.r.l. non erano inclusi nei dati del 2019. Il numero totale di dipendenti 2020 del Gruppo Alperia non può quindi essere confrontato con il numero totale di dipendenti indicato per il 2019 al netto delle/dei dipendenti uscite/i e delle/dei nuove/i assunte/i nel 2020. Questo disallineamento è dovuto a un diverso perimetro di rendicontazione per il 2020 rispetto al 2019 (ingresso di nuove società).

Turnover*[2]		Totale					<= 30		31-40		41-50		> 51	
	Unità	2022	2021	2020	2019	Variazione	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Donne	Persone	14	15	19	7	-7%	3	0	3	7	2	1	6	7
	%	17,94	25	24,05	11,86									
Uomini	Persone	64	45	60	52	42%	9	7	18	9	9	6	28	23
	%	82,05	75	75,94	88,13									
Turnover totale dipendenti	Persone	78	60	79	59	30%	12	7	21	16	11	7	34	30
di cui in pensione	Persone	27	24	-	-	13%								
Numero totale di dipendenti al 31/12	%	1.211	1.176	1.087	1017	3%	15%	12%	27%	27%	14%	12%	44%	50%
Tasso di turnover	%	6,44	5,10	7,27	5,80									

*[2] Turnover delle/dei dipendenti: dipendenti che lasciano l'Organizzazione volontariamente o a causa di licenziamento, pensionamento o morte in servizio; turnover al 31/12; le/i dipendenti che lasciano l'Organizzazione al 31/12 non sono incluse/i nel turnover delle/dei dipendenti.

Tabella 28: Ore medie di formazione {GRI 404-1}

Ore medie di formazione per dipendente suddivise per genere

	Unità	2022	2021	2020	2019	Variazione
Donne	ore	25,1	28,8	17,1	15,9	-13%
Uomini	ore	32,1	25,7	20,4	21,6	25%
Totale	ore	30,3	26,5	19,6	20,3	14%

Ore medie di formazione per dipendente suddivise per categoria professionale	Unità	2022	2021	2020	2019	Variazione
Dirigenti	ore	48,4	26,7	34,1	28,2	82%
Quadri	ore	38,2	38	33,2	25,3	0%
Impiegate/i	ore	27,0	24,7	16,4	19,2	9%
Operaie/i	ore	34,9	26,4	0	0	32%

*[1] Prima del 2020 è stata applicata la seguente ripartizione: Top Management (direttrici/ori+rapporti diretti); Middle Management (2°+3° livello); Dipendenti. A partire dal 2021 si applica la seguente ripartizione: Dirigenti; Quadri; Impiegate/i; Operaie/i.

Tabella 29: Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale {GRI 404-3}

Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale per genere

	Unità	2022*[1]	2021	2020	2019
Donne	%	67	2	3	3
Uomini	%	73	4	2	3
Totale	%	76	3	2	3

Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale per categoria professionale*[2]

	Unità	2022	2021	2020	2019
Dirigenti*[3]	%	110	92	5	19
Quadri	%	68	2	11	15
Impiegate/i	%	74	2	1	0
Operaie/i	%	62	0	0	0

*[1] Dal 2022 le valutazioni dello sviluppo della carriera, le review MBO e le valutazioni del feedback delle/dei dipendenti sono incluse nel conteggio e le percentuali sono calcolate sul totale delle/dei dipendenti.
*[2] Prima del 2020 è stata applicata la seguente ripartizione: Top Management (direttrici/ori+rapporti diretti); Middle Management (2°+3° livello); Dipendenti. A partire dal 2021 si applica la seguente ripartizione: Dirigenti; Quadri; Impiegate/i; Operaie/i.

*[3] La percentuale è maggiore del 100% perché il numero di dirigenti valutati nel corso dell'anno è maggiore dei dirigenti presenti al 31/12.

Diversità e pari opportunità

Tabella 30: Diversità degli organi di governo e dipendenti {GRI 405-1}

Diversità degli organi di governo*1		Totale					under 30	31-40	41-50	51+
	Unità	2022	2021	2020	2019	Variazione	2022	2022	2022	2022
Donne	Persone	4	5	5	4	-20%	0	0	1	3
	%	33	42	42	33		0	0	8	25
Uomini	Persone	8	7	7	8	14%	0	1	1	6
	%	67	58	58	67		0	8	8	50
Totale	Persone	12	12	12	12	0%	0	1	2	9
	%	100	100	100	100		0	8	17	75

*1 Sono inclusi solo gli organi di governo della capogruppo Alperia S.p.A.

Diversità delle/dei dipendenti		Totale					under 30	31-40	41-50	51+
	Unit	2022	2021	2020	2019	Variazione	2022	2022	2022	2022
Donne	Persone	320	294	261	230	9%	46	110	79	85
	%	26	25	24	23		4	9	7	7
Uomini	Persone	891	882	826	787	1%	90	250	227	324
	%	74	75	76	77		7	21	19	27
Dipendenti con disabilità	Persone	41	34	24	23	21%	1	8	8	21
	%	3	3	2	2		0	1	1	2
Totale	Persone	1.211	1.176	1.087	1.017	3%	136	360	306	409
	%	100	100	100	100	0	11	30	25	34

Tabella 31: Rapporto tra stipendio e retribuzione di base delle donne e degli uomini {GRI 405-2}

Rapporto tra stipendio e retribuzione di base delle donne e degli uomini

	Unità	2022	2021	2020	2019
Dirigenti*2	Rapporto	non rappresentativi	non rappresentativi	non rappresentativi	non rappresentativi
Quadri	Rapporto	0,90	0,91	0,90	0,88
Impiegate/i	Rapporto	0,93	0,93	0,93	0,96
Operaie/i*2	Rapporto	non rappresentativi	non rappresentativi	0 donne	0,77

Percentuale di dipendenti donne per categoria	Unità	2022	2021	2020	2019
Dirigenti	%	5%	5%	4%	5%
Quadri	%	23%	21%	22%	20%
Impiegate/i	%	37%	35%	35%	33%
Operaie/*2	%	0,3%	0%	0%	0%

Percentuale di dipendenti per categoria in base al numero totale di dipendenti	Unità	2022	2021	2020	2019
Dirigenti	%	2%	2%	2%	2%
Quadri	%	9%	10%	9%	9%
Impiegate/i	%	65%	65%	63%	62%
Operaie/i	%	24%	24%	26%	27%

*[1] Riadattamento dei dati, dovuto ai seguenti cambiamenti nella ripartizione delle categorie di dipendenti: Top Management (direttrici/ori+rapporti diretti); Middle Management (2°+3° livello); Impiegate/i. A partire dal 2021 si applica la seguente ripartizione: Dirigenti; Quadri; Impiegate/i; Operaie/i.
*[2] I dati relativi ai Direttori e agli operai non sono rappresentativi perché c'è solo una donna in ciascuna categoria.

Tabella 32: Congedo parentale*[1] {GRI 401-3}

		Uomini				Donne			
	Unità	2022	2021	2020	2019	2022	2021	2020	2019
Numero totale di dipendenti che avevano diritto al congedo parentale*[2]	Persone	19	20	30	25	7	10	11	12
Numero totale di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale*[3]	Persone	17	19	19	21	7	10	11	12
	%	89	95	63	84	100	100	100	100
Numero totale di dipendenti che prevedevano di tornare al lavoro nel periodo di riferimento (2022) dopo la fine del congedo parentale	Persone	17	19	17	21	5	5	3	6
Numero totale di dipendenti che sono tornate/i al lavoro nel periodo di riferimento (2022) dopo la fine del congedo parentale	Persone	17	19	17	21	5	4	2	2
Tasso di rientro al lavoro*[4]	%	100	100	100	100	100	80	67	33
Numero totale di dipendenti che sono tornate/i al lavoro nel 2021 dopo la fine del congedo parentale e che erano ancora occupati 12 mesi (nel periodo di riferimento 2022) dopo il loro ritorno al lavoro	Persone	19	17	19	14	3	2	3	6
Tasso di retention*[5]	%	100	100	90	100	75	100	150	100

*[1] Sulla base degli aventi diritto con data di decorrenza successiva all'1/1/2022.

*[2] Sulla base dei diritti totali noti al datore di lavoro con data di inizio successiva all'1/1/2022.

*[3] Include il congedo obbligatorio e il congedo volontario.

*[4] Numero totale di dipendenti che sono rientrate/i al lavoro dopo il congedo parentale / numero totale di dipendenti che devono rientrare al lavoro dopo il congedo parentale * 100.
*[5] Tasso di mantenimento = numero totale di dipendenti in forza a 12 mesi dal rientro al lavoro dopo un periodo di congedo parentale / numero totale di dipendenti rientrati dal congedo parentale nel periodo o nei periodi di riferimento precedenti * 100. Nel 2020 la percentuale è superiore al 100% a causa del fatto che un dipendente di una società acquisita è stato incluso nel 2020 e non nel 2019.

		Settimane medie di congedo parentale volontario per dipendente	
	Unità	2022	2021
Settimane medie per dipendente femminile che ha usufruito del congedo parentale (volontario)	**Settimane**	15,5	10,1
Media delle settimane per dipendente maschile che ha usufruito del congedo parentale (volontario)	**Settimane**	6,4	3,0

Salute e sicurezza sul lavoro

Tabella 33: Infortuni sul lavoro {GRI 403-9}

Dipendenti*[1]	Unità	2022	2021	2020	2019	2018	Variazione
Infortuni mortali	n.	0	0	0	0	0	/
Infortuni sul lavoro ad alta gravità (esclusi gli infortuni mortali)*[2]	n.	0	0	0	0	0	/
Infortuni che comportano giorni di assenza dal lavoro	n.	12	21	14	14	13	-43%
Infortuni che comportano limitazioni del lavoro o il trasferimento ad altre mansioni	n.	NA	NA	NA	NA	NA	/
Infortuni che comportano un trattamento medico*[3]	n.	1	0	0	0	0	+100%
Altri infortuni significativi diagnosticati da un operatore sanitario autorizzato*[4]	n.	0	0	0	0	0	/
Ore lavorate	n.	1.902.443	1.891.290	1.721.452	1.613.516	1.454.474	1%
Giorni di lavoro persi*[5]	n.	242	472	320	427	293	-49%
Tasso di decessi a seguito di infortunio sul lavoro (per 1.000.000 di ore)	Tasso	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	/
Tasso di infortuni sul lavoro ad alta gravità (per 1.000.000 di ore)	Tasso	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	/
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili (per 1.000.000 di ore)	Tasso	6,31	11,10	8,13	8,68	8,94	-38%
Tasso di giorni di lavoro persi (per 1.000 ore)	Tasso	0,13	0,25	0,19	0,26	0,20	-49%

Appaltatrici/ori*[1]	Unità	2022	2021	2020	2019	2018	Variazione
Infortuni mortali	n.	0	0	0	0	0	0%
Infortuni sul lavoro ad alta gravità (esclusi gli infortuni mortali)*[2]	n.	0	0	0	0	0	0%
Infortuni che comportano giorni di assenza dal lavoro	n.	4	2	16	2	1	0%
Infortuni che comportano limitazioni del lavoro o il trasferimento ad altre mansioni	n.	NA	NA	not applicable	not applicable	not applicable	0%
Infortuni che comportano un trattamento medico*[3]	n.	0	0	0	0	0	0%
Altri infortuni significativi diagnosticati da un operatore sanitario autorizzato*[4]	n.	0	0	0	0	0	0%
Ore lavorate	n.	627.904	731.328	770.223	656.616	584.353	-14%
Giorni di lavoro persi*[5]	n.	0	57	73	86	13	-100%
Tasso di decessi a seguito di infortunio sul lavoro (per 1.000.000 di ore)	Tasso	0,0	0,0	0,0	0,0	0	0%
Tasso di infortuni sul lavoro ad alta gravità (per 1.000.000 di ore)	Tasso	0,0	0,0	0,0	0,0	0	0%
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili (per 1.000.000 di ore)	Tasso	6,37	2,73	20,77	3,00	2	133%
Tasso di giorni di lavoro persi (per 1.000 ore)	Tasso	0,00	0,08	0,09	0,13	0	-100%

*[1] Sono stati inclusi gli infortuni in itinere, solo se il trasporto è stato organizzato dall'Organizzazione.

*[2] Infortunio legato al lavoro che comporta una lesione dalla quale la/il lavoratrice/ore non può, non riesce o non si prevede che recuperi completamente lo stato di salute precedente all'infortunio entro 6 mesi.

*[3] Oltre al primo soccorso o della perdita di coscienza.

*[4] Non comporta morte, giorni di assenza dal lavoro, limitazioni del lavoro o trasferimenti di mansioni, trattamenti medici oltre il primo soccorso o perdita di coscienza.

*[5] Nel calcolo dei "giorni di lavoro persi", per "giorni" si intendono i "giorni di calendario"; il conteggio dei "giorni di lavoro persi" inizia il giorno successivo all'infortunio.

Tabella 34: Salute sul lavoro {GRI 403-10}

Dipendenti	Unità	2022	2021	2020	2019	2018
Decessi dovuti a malattie legate al lavoro	n.	0	0	0	0	0
Malattie correlate al lavoro che comportano giorni di assenza dal lavoro	n.	0	0	0	0	0
Giorni di lavoro persi a causa di assenze di ogni tipo*[1]	n.	13.600	12.566	16.698	11.729	10.033
Malattie professionali che comportano limitazioni del lavoro o il trasferimento ad altre mansioni	n.	0	0	0	0	0
Malattie professionali che comportano cure mediche*[2]	n.	0	0	0	0	0
Altre malattie legate al lavoro diagnosticate da un operatore sanitario autorizzato	n.	0	0	0	0	0
Casi di malattie professionali registrabili	n.	0	0	0	0	0
Ore lavorate	n.	1.902.443	1.891.289	1.721.452	1.613.516	1.454.474
Ore di lavoro previste	n.	2.329.755	2.243.027	2.086.963	1.950.015	1.822.584
Tasso di assenze (giorni di assenze per 1.000 ore lavorate)*[3]	Rate	5,8	5,6	8,0	6,0	5,5

*[1] Il conteggio dei “giorni di lavoro persi” inizia il giorno successivo all’infortunio.
*[2] Oltre al primo soccorso o della perdita di coscienza.
*[3] Sono escluse le assenze consentite, come le ferie, il congedo di studio, di maternità o di paternità e il congedo per motivi di salute.

11.4 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

ai sensi dell'art. 3, c. 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 20267 del gennaio 2018

Agli amministratori di Alperia S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato (*limited assurance engagement*) della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Alperia S.p.A. e sue controllate (di seguito il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 predisposta ai sensi dell' art. 4 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Gestione in data 31 marzo 2023 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia EU" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità degli amministratori e del Consiglio di Sorveglianza per la DNF

Gli amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto, dai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti del 2016, e aggiornati al 2021, dal GRI – Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards) e dai "G4 Sector Disclosure – Electric Utilities" definiti nel 2013 (di seguito "G4 Sector Disclosure"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Consiglio di Sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards e dai G4 Sector Disclosure. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio *International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information* (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised (*reasonable assurance engagement*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato.

2. Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto.

3. Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Alperia chiuso al 31 dicembre 2022.

4. Comprensione dei seguenti aspetti:

   a. modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 Decreto;
   b. politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
   c. principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 Decreto.

   Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a).

5. Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Alperia S.p.A. e con il personale di Edyna S.r.l. e Alperia Green Future S.r.l. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

   Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

   - a livello di capogruppo,

     a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
     b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati. Uno specifico approfondimento è stato effettuato con riferimento alla verifica delle fonti energetiche sottese agli indicatori sulle emissioni di gas ad effetto serra;

   - per le seguenti società, Alperia S.p.A., Edyna S.r.l. e Alperia Green Future S.r.l., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato incontri ed approfondimenti nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Alperia relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards e dai G4 Sector Disclosure.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo Alperia non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia EU" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Trento, 21 aprile 2023
PricewaterhouseCooper

Alberto Michelotti
(Revisore Legale)

Paolo Bersani
(Procuratore)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it

11.5 TASSONOMIA UE

La tassonomia europea

Dal 1° gennaio 2022 le società soggette all'obbligo di pubblicazione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF) devono rendere pubblica la quota dei loro ricavi, delle spese in conto capitale (CapEx) e delle spese operative (OpEx) per le attività economiche che si qualificano ammissibili (eligible) alla Tassonomia in quanto sostenibili dal punto di vista ambientale. A partire da gennaio 2023, oltre all'ammissibilità al regolamento Tassonomia, dovranno essere rendicontate la quota dei ricavi, delle spese in conto capitale (CapEx) e delle spese operative (OpEx) per le attività economiche che si qualificano allineate (aligned) a quanto previsto dagli Allegati Tecnici alla Tassonomia. Il Regolamento UE 2020/852 ha introdotto nel sistema normativo europeo la tassonomia delle **attività economiche eco-compatibili**, una classificazione delle attività che possono essere considerate sostenibili in base all'**allineamento agli obiettivi ambientali dell'Unione Europea**. Rispetto ai tre pilastri della sostenibilità ESG (Environmental, Social, Governance), attualmente la Tassonomia si concentra sul pilastro E (ambientale). La Tassonomia Europea definisce sei obiettivi ambientali per identificare le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale:

1. Mitigazione del cambiamento climatico
2. Adattamento al cambiamento climatico
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine
4. Transizione verso un'economia circolare
5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento
6. Protezione degli ecosistemi e della biodiversità

Una serie di Atti delegati, elaborati con la consulenza della Platform on Sustainable Finance, dettagliano i criteri tecnici che permettono di stabilire a quali condizioni ciascuna attività economica fornisce un contributo sostanziale ad almeno uno dei sei obiettivi ambientali identificati, senza arrecare danni significativi a nessuno degli altri cinque (clausola "Do No Significant Harm – DNSH"), nel pieno rispetto di garanzie minime di salvaguardia (art. 18).
La Tassonomia è una guida:

- per le imprese: per valutare le proprie attività, definire politiche aziendali in ottica di una maggiore sostenibilità ambientale e per rendicontare alle/agli stakeholder in modo più completo e comparabile
- per le/gli investitrici/ori: per integrare i temi di sostenibilità nelle politiche d'investimento e per comprendere l'impatto ambientale delle attività economiche nelle quali investono o potrebbero investire
- per le istituzioni pubbliche: che possono utilizzare la tassonomia per definire e migliorare le proprie politiche di transizione ecologica

In base a quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento UE 2020/852 (Taxonomy Regulation – TR), le organizzazioni soggette alla Direttiva sulla rendicontazione non finanziaria (Non-Financial Reporting Directive – NFRD) e, successivamente, alla nuova Direttiva sulla rendicontazione di sostenibilità delle imprese (Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD) saranno tenute a divulgare informazioni in merito all'allineamento alla Tassonomia utilizzando alcuni indicatori: Fatturato, Investimenti in Conto Capitale e Spese Operative. In particolare, le imprese non finanziarie devono pubblicare informazioni su:

- quota di fatturato proveniente da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia
- quota di spese in conto capitale (CapEx)
- quota di spese operative (OpEx) relative ad attività o processi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia

Il business del Gruppo Alperia

Alperia S.p.A. è il principale provider di servizi energetici per l'Alto Adige, la quinta multiutility nazionale per fatturato nonché una delle realtà più importanti in Italia per l'energia sostenibile. È una società per azioni nata il 1° gennaio 2016 dalla fusione delle due maggiori società energetiche della Provincia Autonoma di Bolzano. È una società a partecipazione pubblica, le cui azioni sono detenute dalla Provincia Autonoma di Bolzano, dal Comune di Bolzano, dal Comune di Merano e dalla società SELFIN S.r.l. che raggruppa Comuni e comunità comprensoriali dell'Alto Adige. La sede principale si trova a Bolzano con altre sedi operative dislocate sul territorio altoatesino e nazionale. Nel suo ruolo di Capogruppo esercita la funzione di direzione e definizione delle scelte strategiche delle imprese partecipate e fissa le linee guida e le modalità operative a cui le società controllate debbono attenersi.

Produzione e gestione di energia idroelettrica

All'interno del Gruppo Alperia la produzione e gestione di energia idroelettrica, quale fonte di energia rinnovabile e sostenibile, è affidata ad Alperia Greenpower e ad Alperia Vipower.
Alperia Greenpower gestisce la produzione di energia idroelettrica grazie a trentacinque impianti idroelettrici di diversa tipologia: ad acqua fluente, a bacino e a serbatoio. Gli impianti idroelettrici sono tutti dislocati sul territorio altoatesino. Alperia Greenpower si impegna a prevenire e a ridurre gli impatti e i rischi ambientali durante la gestione dei propri impianti anche tramite l'adozione volontaria di Sistemi di Gestione Ambientale certificati ai sensi della ISO UNI 14001 e della Registrazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme), un sistema comunitario di ecogestione e audit a cui possono aderire volontariamente le imprese e le organizzazioni, che desiderino impegnarsi nel valutare e migliorare la propria efficienza ambientale. La società, inoltre, è certificata anche secondo le norme UNI ISO 9001:2015 e UNI ISO 45001:2018 e adotta un Sistema di Gestione Integrato che comprende anche le attività di progettazione, sviluppo e gestione delle reti fisiche di telecomunicazione in fibre ottiche, a seguito della fusione di Alperia Fiber in Alperia Greenpower. Inoltre nel corso del 2022 ha ottenuto la certificazione UNI ISO 50001 per l'impianto di Ponte Gardena.
L'energia prodotta da Alperia Greenpower e da Alperia Vipower (alla quale fanno capo i due impianti idroelettrici di Glorenza e Castelbello, pure certificati secondo le norme UNI ISO 9001:2015, UNI ISO 45001:2018 e UNI ISO 14001:2015 ed EMAS) viene ceduta ad Alperia Trading, che svolge attività di vendita all'ingrosso dell'energia nei mercati energetici e, in quota minoritaria, ad altri interlocutori (operatori istituzionali come il GSE o consorzi).

Produzione di energia solare fotovoltaica

Tra le principali risorse energetiche rinnovabili vi è l'energia solare. L'installazione di impianti fotovoltaici, oltre a essere un vantaggio per l'ambiente, poiché viene prodotta energia sostenibile non inquinante e che non implica danni a lungo termine per l'ecosistema, determina anche un beneficio di tipo economico: un impianto producendo autonomamente l'energia di cui si necessita, abbatte i costi legati all'energia elettrica.
Dal 2022 fa parte di Alperia Green Future anche Solar Total Italia, società attiva nella fornitura di impianti fotovoltaici chiavi in mano per utenti privati e aziende, con competenze specifiche per lo sviluppo dei progetti di espansione del fotovoltaico e per le comunità energetiche. In particolare, il know-how di Solar Total sarà funzionale per supportare la crescita di Alperia MyHome, prodotto dedicato al fotovoltaico domestico che ha avuto moltissime richieste sul mercato.
A conferma dell'impegno del Gruppo Alperia nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, **Alperia Greenpower** è anche proprietaria di alcuni impianti fotovoltaici installati su edifici pubblici e di Alperia nella città di Bolzano

Distribuzione di energia elettrica

In merito alla distribuzione dell'energia elettrica è Edyna a gestire la rete elettrica che collega Terna e le/gli utenti finali e a occuparsi, altresì, della distribuzione del gas naturale in quattro Comuni. La rete è lunga più di 9.100 chilometri (in alta, media e bassa tensione) per oltre 2,7 TWh di energia elettrica distribuiti in Alto Adige. L'impegno della società è volto soprattutto a garantire la sicurezza della fornitura e al mantenimento di una rete efficiente e moderna, nel pieno e costante rispetto delle esigenze ambientali e naturalistiche.
Edyna è impegnata dal 2019 a razionalizzare la propria rete di media tensione con l'obiettivo di raggiungere con il 2026 l'unificazione della tensione a 20 kV. Il progetto di unificazione della tensione porterà a ridurre le perdite di rete ed aumenterà la capacità di trasporto.
Per il biennio 2022-2024 la società sosterrà alcuni importanti investimenti. Tra questi figura il Progetto europeo "FlexiGrid" il cui obiettivo è rendere più flessibile ed efficiente in termini di costi il funzionamento della rete di distribuzione, attraverso lo sviluppo di soluzioni hardware e software. Un'unica piattaforma open-source che integra le diverse soluzioni e le rende interoperabili con i sistemi informatici utilizzati dagli attori del settore energetico. Nel 2020 Edyna ha iniziato a installare gli Smart Meter, i contatori di ultima generazione. Si tratta di contatori intelligenti che aumentano l'efficienza e la qualità del servizio offerto alle/ai clienti, che consentono un monitoraggio più puntuale dei consumi energetici e pongono le basi per lo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche per la domotica e il risparmio energetico. Parallelamente, Edyna ha investito per assicurare la resilienza della rete e per aumentare la qualità e la continuità del servizio elettrico. Ha, infatti, continuato a sostituire i trasformatori delle cabine secondarie e cabine a palo

PTP (posto di trasformazione a palo), utilizzando trasformatori a olio vegetale, a installare trasformatori a basso impatto acustico per le cabine primarie, e infine ha effettuato ispezioni aeree con conseguenti interventi di taglio piante e di interramento di cavi elettrici, più sicuri in caso di eventi metereologici estremi anche se più difficili da gestire in caso di malfunzionamenti.
Edyna Transmission S.r.l. si occupa della trasmissione di energia elettrica. In particolare, della gestione delle reti ad alta tensione, dell'esercizio e della manutenzione della tratta di rete di sua competenza sulla base delle indicazioni di Terna S.p.A.

Produzione e distribuzione di energia elettrica e termica

Il Gruppo Alperia affida ad **Alperia Ecoplus** e a **Biopower Sardegna** la produzione e la distribuzione di energia elettrica ed energia termica.
Alperia Ecoplus S.r.l. è la società del Gruppo che si occupa della costruzione, produzione, distribuzione e manutenzione del teleriscaldamento. L'attività è incentrata sulla produzione e sul trasporto di calore al di sotto dei 95° C e la produzione di energia elettrica tramite impianti di cogenerazione, che per quanto concerne i siti di Bolzano, Merano e Chiusa, viene fatta tramite dei cogeneratori a gas ad alto rendimento e una turbina a gas, mentre a Silandro viene utilizzata la tecnologia ORC (Organic Rankine Cycle) per produrre energia elettrica da biomassa. Per quanto concerne la generazione e la distribuzione di energia termica, la società opera con sei impianti – Bolzano, Merano, Sesto, Verano, Chiusa e Lazfons (oltre a gestire l'impianto di Silandro) – e conta 2.629 scambiatori nell'anno 2022. A Merano inoltre viene prodotto e distribuito anche del vapore per uno stabilimento alimentare. Il calore parte dalla centrale di produzione e arriva direttamente nelle abitazioni attraverso una rete sotterranea di condutture. Il risparmio delle emissioni è dovuto al tipo di combustibile utilizzato: per produrre energia termica, Alperia Ecoplus utilizza sia biomassa (per il 60% locale) che gas naturale e il calore del termovalorizzatore dei rifiuti urbani di Bolzano. Alperia Ecoplus è il quinto operatore nazionale con circa 234 GWh prodotti e 234 GWh venduti alle/ai clienti finali nel corso del 2022. In questo settore, nel corso del 2022, sono stati investiti oltre 14,8 milioni di euro che hanno riguardato primariamente l'ampliamento e la manutenzione della rete di teleriscaldamento nonché progetti di manutenzione e innovazione negli impianti. Il Sistema di Gestione Integrato di Alperia Ecoplus è certificato secondo le norme: UNI ISO 9001:2015, UNI ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018. Inoltre, la società è in possesso della registrazione EMAS e della certificazione ISO 50001 per il sito di Bolzano.
La società, inoltre, gestisce l'impianto di teleriscaldamento di Silandro ed è anche amministratore unico della società Biopower Sardegna S.r.l.
Biopower Sardegna produce energia elettrica da oli vegetali, nello specifico olio di palma grazie a gruppi-motore endotermici, il cui calore di processo viene recuperato mediante una turbina-vapore e riconvertito in ulteriore energia elettrica. Il suo approvvigionamento avviene solo attraverso fornitrici/ori certificate/i ISCC EU. Tale certificazione garantisce la sostenibilità di tutta la filiera: dalla coltivazione al mulino, dallo stoccaggio al trasporto. La qualità del CPO (Crude Palm Oil) viene analizzata chimicamente da società terze così da verificarne la piena rispondenza rispetto ai limiti contenuti nell'Autorizzazione di Impatto ambientale (AIA) sulla cui corretta attuazione vigila l'Arpas di Nuoro. Inoltre, si segnala che negli ultimi anni è stata prestata particolare attenzione alla riduzione dell'impiego di combustibile fossile (indispensabile nelle frequenti fasi di avviamento e spegnimento dell'impianto), contenendolo in maniera crescente, fino ad arrivare a un utilizzo inferiore di circa lo 0,2% rispetto al limite autorizzato del 5%, tanto che nel 2020 il Ministero dell'Ambiente ne ha riconosciuto le zero emissioni gas a effetto serra

Efficientamento energetico degli edifici, delle imprese e della Pubblica Amministrazione

Il Gruppo Alperia crede fermamente che i prossimi anni saranno fondamentali per poter rivedere molte abitudini di consumo energetico anche facendo leva sulle importanti risorse messe a disposizione dalla Commissione Europea e dal Governo nazionale. I progetti verranno realizzati grazie al know-how di Alperia Green Future S.r.l, società nata dalla fusione di Alperia Bartucci S.r.l., Gruppo Green Power e Solar Total acquisita di recente.
La società nata nel 2022, è promotrice di una serie di iniziative ad alto contenuto tecnologico per città e cittadini rafforzando il posizionamento su condomini, Pubblica Amministrazione, Sanità e servizi smart per la/il cittadina/o e le città. Sono in corso di sviluppo iniziative interessanti per offrire un'offerta all'avanguardia dei trend di mercato. L'attività di Alperia Green Future sono principalmente inerenti a: Riqualificazione Energetica degli Edifici, operando come General Contractor nello sviluppo di progetti di efficienza energetica per gli edifici, acquisendo il credito fiscale maturato dal cliente finale tramite gli incentivi statali (p. e. Ecobonus e Superbonus 110%); consulenza strategica per le imprese di alto livello finalizzata a definire una strategia di decarbonizzazione per imprese e enti pubblici; contratti di Prestazione Energetica in cui Alperia Green Future sostiene l'investimento di un progetto di efficienza energetica e/o di decarbonizzazione, condividendo i benefici ottenuti con il cliente finale e infine soluzioni di Intelligenza Artificiale che riescono a ottimizzare processi produttivi complessi e i sistemi di climatizzazione degli edifici. Alperia Green Future S.r.l., in qualità di ESCo, può richiedere i Titoli di Efficienza Energetica

EfficienteRete è una realtà nata per il Superbonus 110% che si occupa principalmente di riqualificazione energetica degli edifici: sostituzione di serramenti, infissi e cappotti; coibentazione dell'involucro; installazione di pannelli fotovoltaici; installazione di caldaie a condensazione. Fornisce consulenza specializzata e soluzioni tecnologiche all'avanguardia assumendosi l'impegno finanziario dei progetti, grazie alla capacità di assorbire la cessione del credito d'imposta. In dettaglio, l'attività si concentra sull'impiantistica degli edifici, sia di sostituzione (p. e. sostituzione di caldaie con impianti a condensazione, pompa di calore o fotovoltaico) che di nuove installazioni. Insieme ad Alperia Green Future sta lavorando a un sistema di Intelligenza Artificiale per gestire e ottimizzare i consumi degli edifici attraverso un sistema elettronico di telegestione degli impianti. L'attività di coordinamento e di progettazione è svolta dal

personale di Alperia Green Future. La società si occupa anche di opere di completamento che non rientrano nel Superbonus 110% come, per esempio, il bonusfacciate (involucri non interessati dall'efficientamento energetico).

Consulenza e Ricerca & Sviluppo

Hydrodata: è una primaria società di Ingegneria del panorama nazionale che opera attraverso quattro Divisioni – Ingegneria, Ricerca Applicata, Laboratorio e Consulenza Tecnico-Economica – offrendo servizi e sviluppando soluzioni progettuali avanzate e innovative, finalizzate alla gestione efficiente della risorsa idrica e ispirate ai principi di sostenibilità ambientale e alle più efficaci logiche d'impresa. Le principali attività di Hydrodata comprendono l'ingegneria, la ricerca tecnica e scientifica applicate all'idraulica e all'idrogeologia, la consulenza ed il monitoraggio in campo.

Alperia Innoveering: è la società attraverso la quale Hydrodata offre al Gruppo Alperia i propri servizi di ingegneria e consulenza finalizzati alla manutenzione e modernizzazione del patrimonio degli impianti idroelettrici secondo i più alti standard di efficienza energetica, eco sostenibilità e sicurezza.

Vendita e trading

Alperia sta abilitando nuovi modelli di business per interfacciare le/i proprie/i clienti con canali digitali e sta rivisitando il ruolo dei canali fisici. Le società del Gruppo che si occupano di vendita e trading sono di seguito riportate.

Alperia Trading: svolge attività di acquisto, vendita, scambio e commercializzazione di energia elettrica, di gas naturale e di ogni altro tipo di prodotto energetico, di materie prime energetiche (energy commodities) nonché di certificati verdi, titoli di efficienza energetica, quote di emissione di anidride carbonica e di qualsiasi titolo ambientale, oltre che alla gestione e ottimizzazione di impianti da fonte rinnovabile.

Alperia Smart Services: la società Alperia Smart Services è stata fondata nel 2019 con l'obiettivo di diventare il punto di riferimento per la vendita di tutti i prodotti e servizi del gruppo Alperia. La missione della società è di garantire un'esperienza di vendita centrata sul cliente, fornendo una vasta gamma di soluzioni energetiche innovative e sostenibili al fine del raggiungimento degli obiettivi commerciali del gruppo e delle marginalità previste dal Piano Industriale. Come società commerciale del gruppo, Alperia Smart Services mira a diventare un interlocutore unico per tutti i segmenti di clientela, dalle/dai clienti private/i alle PMI, alle grandi aziende industriali e alla pubblica amministrazione. La società offre una vasta gamma di prodotti, tra cui energia elettrica, gas naturale, teleriscaldamento, efficientamento energetico, sensoristica smart e mobilità elettrica, per soddisfare le esigenze specifiche delle/dei clienti. Alperia Smart Services si impegna a fornire un servizio clienti eccellente, supporto continuo e soluzioni personalizzate per costruire una relazione di successo a lungo termine con le/i clienti. La società è dedicata a promuovere un futuro energetico sostenibile per tutte/i le/i sue/suoi clienti e stakeholder.
Il 2022 è stato un anno senza precedenti sia sotto il profilo delle tensioni politico-economiche internazionali sia sotto il profilo della transizione digitale con il passaggio a un nuovo sistema informatico. Alperia Smart Services ha fatto la sua parte garantendo la continuità di tutti i processi chiave, facendo fronte alla mole di chiamate e richieste che si sono generate e implementando misure a supporto delle/dei proprie/i clienti. Sempre nel 2022 Alperia Sum S.r.l. è stata fusa per incorporazione in Alperia Smart Services S.r.l., al fine di concentrare le attività di vendita del Gruppo in un'unica società.

Il ruolo e l'impegno di Alperia nell'introduzione della Tassonomia delle attività ecosostenibili

In linea con quanto previsto dal Regolamento Tassonomia UE 2020/852, che si pone l'ambizioso obiettivo di supportare le attività economiche dell'Unione Europea nell'impresa di adottare un linguaggio comune in materia ESG e di promuovere la decarbonizzazione dell'economia europea entro il 2050, il Gruppo Alperia ha accolto con favore lo sviluppo della Tassonomia.
Il Gruppo Alperia si è impegnato a far proprio quanto previsto dalla Tassonomia e ha introdotto e continuerà a introdurre tutte le azioni necessarie per rispettare gli obblighi di divulgazione delle informazioni inerenti alla Tassonomia e per sviluppare un processo trasparente di mappatura delle proprie attività in base ai dettami della Tassonomia stessa.
Dopo il primo step di rendicontazione affrontato nell'anno 2021 dove sono stati pubblicati i KPI economici delle attività ammissibili, per l'anno 2022 Alperia ha sviluppato un processo per affrontare il secondo step: la rendicontazione dei KPI economici delle attività ammissibili e allineate ad almeno uno dei sei obiettivi ambientali.

Il processo di Tassonomia UE delle attività ecosostenibili in Alperia

Il processo sviluppato da Alperia si è svolto in base alle seguenti fasi:

- **FASE 1:** *Identificazione delle attività ammissibili riportate negli Annex I e II del regolamento Europeo della Tassonomia presenti nel perimetro di azione del Gruppo Alperia*.

A partire dall'analisi realizzata nel 2021 è stato effettuato un ulteriore screening delle attività ammissibili e delle attività svolte da Alperia, con l'obiettivo di:

- inserire nel perimetro le società e gli impianti acquisiti nel corso del 2022;
- integrare le attività legate al gas naturale e al nucleare presenti nel Complementary Delegated Act di agosto del 2022.

Il lavoro è stato svolto effettuando ulteriori interviste alle/ai tecniche/i e alle/agli operatrici/ori delle diverse Business Unit e Società del Gruppo Alperia.

Tale fase ha portato a:

- inserimento tra le attività ammissibili del gruppo delle attività legate al gas naturale quali le Cogenerazioni ad Alto Rendimento e la Produzione di calore per il teleriscaldamento;
- l'esclusione dal perimetro delle attività ammissibili delle Cogenerazioni a partire dalla bioenergia inserite nel 2021 in quanto non facenti parte delle attività delle società del Gruppo;
- l'inserimento tra le attività ammissibili del Gruppo di attività quali la produzione di calore/freddo da Bioenergia, l'installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili.

- **FASE 2:** *Analisi preliminare dei criteri tecnici di allineamento riportati negli Annex I e II per le attività ammissibili del Gruppo.*

Prima di procedete alla verifica puntuale del rispetto dei Criteri Tecnici di Vaglio Tecnico per ogni singola attività ammissibile individuata, è stata fatta un'analisi dei criteri tecnici richiesti per l'Obiettivo 1 di Mitigazione dei cambiamenti climatici e per l'Obiettivo 2 di Adattamento ai Cambiamenti Climatici.

In base ai risultati dell'analisi Alperia ha deciso di procedere alla sola verifica del rispetto dei criteri di vaglio tecnico per l'Obiettivo 1: Mitigazione dei cambiamenti climatici.

Per quanto concerne l'Obiettivo 2: Adattamento ai cambiamenti climatici, Alperia a partire dall'anno 2022 ha intrapreso un progetto di Climate Change Risk Analysis volto alla stima di rischi legati ai cambiamenti climatici, alla loro identificazione e valutazione nonché all'individuazione delle azioni intraprese e da intraprendere per mitigare tali rischi. Tale analisi è in linea con l'EU-Taxonomy,TCFD e ha coinvolto per la definizione degli scenari ambientali futuri il centro ricerche di Bolzano EURAC. Gli scenari utilizzati si sono basati su standard europei (quali per esempio RCP45 e 85). Poiché però il progetto è stato svolto in parallelo all'analisi della Tassonomia, Alperia ha deciso, in via cautelativa, di non tenerne conto in questo primo anno di disclosure delle attività ammissibili e allineate per il rispetto dei criteri di vaglio tecnico, ma esclusivamente per il rispetto della DNSH dell'Obiettivo 2.

- **FASE 3**: *Verifica con le/i tecniche/i delle diverse Business Unit e Società del Gruppo Alperia del rispetto dei criteri di vaglio tecnico e dei DNSH indicati nell'Annex I per il solo obiettivo di Mitigazione dei Cambiamenti Climatici.*

I criteri di vaglio tecnico sono stati analizzati per singola macro attività e se necessario per singolo impianto attraverso interviste di dettaglio con le/i tecniche/i, raccolta dati e documentazione.

Alperia per determinare se un'attività fosse o meno allineata ai Criteri Tecnici di Vaglio Tecnico ha utilizzato sempre un approccio di tipo conservativo. Per il rispetto del DNSH dell'Obiettivo 2, in questo primo anno di obbligo di rendicontazione delle attività ammissibili e allineate, si è fatto riferimento al lavoro svolto all'interno del progetto di Climate Change Risk Analysis, con l'intento negli anni futuri di rendere sempre di più l'analisi approfondita e strutturata.

L'analisi svolta ha portato a considerare come ammissibili e allineate le seguenti attività:

- La produzione di energia elettrica dalle centrali idroelettriche: ad esclusione di due centrali. Il restante parco di produzione idroelettrico risulta essere allineato all'obiettivo 1 di Mitigazione dei Cambiamenti Climatici.
- La produzione di energia elettrica mediante tecnologia fotovoltaica.
- La distribuzione del teleriscaldamento ad eccezione della sola rete della centrale di Teleriscaldamento di Verano di recente acquisizione.
- Nell'ambito dell'edilizia le attività di installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica, per la misurazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici, di tecnologie per le energie rinnovabili e di stazioni di ricarica per i veicoli elettrici.
- I servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici.

Alperia ha mantenuto nell'analisi un approccio conservativo, che ha portato ad escludere dalle attività ammissibili e allineate per esempio:

- Le attività economiche riguardanti due centrali idroelettriche, in quanto non risultava possibile definire in maniera rigorosa e inequivocabile la densità di potenza e le stesse non dispongono a oggi di una Carbon Footprint certificata.
- Tutta la Trasmissione e la Distribuzione di energia elettrica. In dettaglio le infrastrutture e le apparecchiature di trasmissione e distribuzione si trovano all'interno del sistema elettrico europeo interconnesso e le infrastrutture di misurazione soddisfano i requisiti dei sistemi di misurazione intelligenti, tuttavia poiché non si dispone di una carbon footprint che permetta di determinare se

l'intensità di gas a effetto serra delle infrastrutture adibite alla creazione di una connessione diretta o all'espansione di una connessione diretta esistente tra una sottostazione o una rete e una centrale elettrica sia superiore a 100 gCO_2e/kWh e poiché non risulta possibile enucleare gli investimenti relativi a tali infrastrutture, Alperia ha deciso in maniera conservativa di considerare tutte le attività legate alla Trasmissione e alla Distribuzione di energia elettrica come ammissibili ma non allineate.

- La produzione di energia elettrica a partire dalla bioenergia, in quanto pur avendo il biocombustibile certificato ISCC e quindi in linea con i criteri di vaglio tecnico richiesti per il combustibile e dei livelli di efficienza energetica conformi a quelli presenti nelle BAT-AEEL per tipologia di impianto, non risultavano presenti nella normativa di riferimento delle BAT-AEEL i livelli di efficienza energetica relativi a tipologia di impianto con biocombustibile associato.

- **FASE 4:** *Verifica con il Finance aziendale e i controller della reperibilità e della granularità dei dati economici richiesti per la costruzione dei KPI economici*.

- **FASE 5:** *Verifica del rispetto delle garanzie minime di salvaguardia sociale*.

Alperia ha fatto riferimento in questa fase a quanto riportato nell'EU Final Report on Minimum Safeguards, per i quattro campi di applicazione: Diritti Umani, Corruzione, Tassazione e Libera concorrenza. Si precisa che il rispetto delle condizioni riportate nei criteri di allineamento sono state verificate a livello di società e non di singola attività.

Alperia è convinta che valori fondamentali quali rispetto della dignità, uguaglianza e libertà siano fondamentali per costruire un ambiente di lavoro valorizzante, aperto e accogliente. Il rispetto dei diritti umani è alla base di ogni attività di Alperia, sia internamente che esternamente. Anche nella scelta delle/dei fornitrici/ori, nei contratti di acquisto e nelle Condizioni Generali di Contratto a livello di Gruppo, Alperia ha inserito una specifica clausola che richiede il rispetto di questi valori.

Tutte/i le/i fornitrici/ori di Alperia devono accettare i principi del Codice Etico del Gruppo e sostenerli, a partire dal rispetto e dalla tutela dei diritti umani (inserito in tutte le gare di appalto e in tutti gli ordini di acquisto gestiti dal Procurement: dal 2019, in particolare, tutti nuovi contratti significativi, cioè i contratti gestiti centralmente a livello di Gruppo dalla funzione acquisti e che superano un valore di 100.000 euro, includono questa clausola), della salute e della sicurezza sul lavoro, nonché il rispetto per l'ambiente e la sostenibilità. Alperia adotta un sistema organizzativo che consente di tenere traccia delle informazioni richieste e ricevute dalle/dai fornitrici/ori: Modello 231, iscrizione alla White List, secondo quanto previsto del Codice Antimafia, e altre certificazioni possedute.

Si precisa altresì che Alperia non effettua a oggi una due diligence strutturata su tutta la sua supply chain, a seguito della varietà e dimensione delle/dei sue/suoi fornitrici/ori e della natura di società di servizi e non di prodotti di Alperia stessa. Nella Vision 2031 però Alperia si è data l'obiettivo ambizioso di effettuare l'ESG rating del 100% delle/dei sue/suoi fornitrici/ori significativi e di iniziare il processo di Supplier Engagement per il SBTi.

Alperia si impegna a prevenire la commissione di qualsiasi reato presupposto ex D.lgs. 231/2001 attraverso l'adozione e attuazione per tutte le maggiori società appartenenti al Gruppo societario di Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 (di seguito Modello/i 231). L'adozione da parte del Gruppo societario di principi etici rilevanti ai fini della trasparenza e della correttezza dell'attività aziendale e utili ai fini della prevenzione dei reati ex D.lgs. 231/2001 costituisce un elemento essenziale del sistema di controllo preventivo. Tali principi sono inseriti nel Codice Etico del Gruppo che è parte integrante dei singoli Modelli 231, contenente l'insieme dei diritti, dei doveri e dei principi etici adottati dall'ente nei confronti dei "portatori di interessi" (dipendenti, PA, azionisti, terzi). Esso mira a raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti, al di là e indipendentemente da quanto previsto a livello normativo, definendo i principi di "deontologia aziendale" che l'azienda riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza di tutti i destinatari.

- **FASE 6:** *Calcolo e Quantificazione dei KPI economici*.

Alperia per il calcolo e la quantificazione dei KPI economici legati a ogni singola attività definita ammissibile e allineata sotto descritti ha definito un processo interno per la raccolta dei dati necessari e redatto delle istruzioni operative al fine di rendere la raccolta dati e il calcolo dei KPI tracciabile e trasparente:

- **KPI relativo al fatturato**: calcolato come la parte dei ricavi netti ottenuti da prodotti o servizi, anche immateriali, associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia (numeratore), divisa per i ricavi netti (denominatore) ai sensi dell'articolo 2, punto 5, della direttiva 2013/34/UE. Il fatturato è stato determinato a partire dai ricavi rilevati conformemente al principio contabile internazionale (IAS) n. 1, punto 82, lettera a).

- **KPI relativo alle spese in conto capitale (CapEx):** per il calcolo della quota di spese in conto capitale è stato considerato al denominatore gli incrementi agli attivi materiali e immateriali durante l'esercizio considerati prima dell'ammortamento, della svalutazione e di qualsiasi rivalutazione, compresi quelli derivanti da rideterminazioni e riduzioni di valore, per l'esercizio in questione, ed escluse le variazioni

del fair value (valore equo) e compresi anche gli incrementi agli attivi materiali e immateriali derivanti da aggregazioni aziendali. In dettaglio le spese in conto capitale sono state determinate applicando i principi contabili internazionali *AS 16 «Immobili, impianti e macchinari», punto 73, lettera e), sottopunti i) e iii); IAS 38 «Attività immateriali», punto 118, lettera e), sottopunto i); c) IAS 40 «Investimenti immobiliari», punto 76, lettere a) e b) (per il modello del fair value); IAS 40 «Investimenti immobiliari», punto 79, lettera d), sottopunti i) e ii) (per il modello del costo); IAS 41 «Agricoltura», punto 50, lettere b) ed f) IFRS 16 «Leasing», punto 53, lettera h).*

Al numeratore sono state considerate le parti di spese in conto capitale incluse nel denominatore e relative ad attivi o processi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia o facenti parte di un piano volto a espandere le attività economiche allineate alla Tassonomia o a consentire alle attività economiche a essa ammissibili di allinearsi alla Tassonomia (piano CapEX) o relative all'acquisto di prodotti derivanti da attività economiche allineate alla Tassonomia e a singole misure che consentono alle attività obiettivo di raggiungere basse emissioni di carbonio o di conseguire riduzioni dei gas a effetto serra.

Il calcolo è stato svolto tenendo presente che il numeratore deve includere la parte delle spese in conto capitale per l'adattamento delle attività economiche ai cambiamenti climatici in conformità all'Allegato II dell'Atto delegato sul clima.

- **KPI relativo alle spese operative (OpEx)** dato dal rapporto tra le spese operative relative ad attività o processi associati ad attività economiche ammissibili e allineate, parte del piano Capex e la somma dei costi diretti non capitalizzati.

  In dettaglio in base a quanto previsto dall'Atto delegato, il denominatore comprendere i costi diretti non capitalizzati legati a ricerca e sviluppo, misure di ristrutturazione di edifici, locazione a breve termine, manutenzione e riparazione nonché a qualsiasi altra spesa diretta connessa alla manutenzione quotidiana di immobili, impianti e macchinari, a opera dell'impresa o di terzi cui sono esternalizzate tali mansioni, necessaria per garantire il funzionamento continuo ed efficace di tali attivi.

  Mentre il numeratore corrisponde alla parte di spese operative incluse nel denominatore che soddisfano una delle condizioni seguenti: sono relative ad attivi o processi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia, comprese le esigenze formative e altre esigenze di adattamento delle risorse umane, nonché ai costi diretti non capitalizzati di ricerca e sviluppo o fanno parte del piano CapEx o sono relative all'acquisto di prodotti derivanti da attività economiche allineata alla Tassonomia e a singole misure che consentono alle attività obiettivo di raggiungere basse emissioni di carbonio o di conseguire riduzioni dei gas a effetto serra.

  Il calcolo è stato svolto tenendo presente che il numeratore deve altresì includere la parte di spese operative destinata all'adattamento delle attività economiche ai cambiamenti climatici in conformità all'Allegato II dell'Atto delegato sul clima.

La mappatura delle attività del gruppo Alperia

La **FASE 1** del processo di Alperia ha permesso di classificare le attività del Gruppo in due categorie:

ELIGIBLE – AMMISSIBILI: qualsiasi attività economica descritta dal regolamento Tassonomia, negli atti delegati, e per la quale sono disponibili criteri tecnici di screening per verificarne il contributo sostanziale al raggiungimento di almeno uno degli obiettivi ambientali dell'Unione Europea; Obiettivo 1: Mitigazione dei cambiamenti climatici e Obiettivo 2: Adattamento ai cambiamenti climatici.
Tra le attività *eligible – ammissibili* Alperia ha riconosciuto:

- **4.1 Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare e fotovoltaica**: si sostanzia nella costruzione e gestione di pannelli fotovoltaici per lo sviluppo di energia elettrica green e sostenibile da fonte rinnovabile. I vantaggi legati a questa tipologia di produzione di energia sono in primis ambientali poiché implicano l'uso di una fonte non inquinante e, in secondo luogo, economici, poiché si assiste a una notevole riduzione dei costi. Operano in questo settore Alperia Greenpower e in maniera minore Fintel Energia Group S.p.A.
- **4.5 Produzione di energia elettrica a partire da energia idroelettrica**: si fonda sulla costruzione e gestione di impianti che si servono di una fonte di energia rinnovabile e sostenibile. All'interno del Gruppo questa attività è affidata ad Alperia Greenpower e ad Alperia Vipower.
- **4.8 Produzione di energia elettrica a partire dalla bioenergia**: si fonda sulla costruzione e gestione di impianti ad hoc per lo sviluppo di energia elettrica derivante da biogas, biomasse e bioliquidi, non miscelati con altri combustibili rinnovabili. All'interno del Gruppo è Biopower Sardegna che si occupa di questo tipo di produzione.
- **4.9 Trasmissione e distribuzione di energia elettrica**: consiste nella costruzione e gestione di reti per il trasporto dell'energia elettrica sul territorio mediante sistemi di bassa, media, alta e altissima tensione. All'interno del Gruppo le operazioni di distribuzione e trasmissione sono affidate a Edyna ed Edyna Trasmission.
- **4.10 Accumulo di energia elettrica**: intesa esclusivamente come accumulo di energia idroelettrica mediante pompaggio. All'interno del parco di centrali idroelettriche di Alperia GreenPower sono infatti presenti due centrali di questa tipologia.
- **4.15 Distribuzione del teleriscaldamento**: avviene attraverso la costruzione, riqualificazione e gestione di condotte e relative infrastrutture volte alla distribuzione di riscaldamento che termina alla sottostazione o allo scambiatore di calore. Le attività legate all'energia termica sono gestite da Alperia Ecoplus S.r.l.
- **4.24 Produzione di Calore/freddo da Bioenergia**: si fonda sulla costruzione e gestione di impianti ad hoc per lo sviluppo di energia termica derivante da biogas, biomasse e bioliquidi, non miscelati con altri combustibili rinnovabili. All'interno del Gruppo è Alperia Ecoplus che si occupa di questo tipo di produzione.
- **4.30 Cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo ed energia elettrica a partire da combustibili gassosi fossili**: intesa come costruzione, riqualificazione e gestione di impianti di generazione combinata di calore/freddo ed energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili. All'interno del gruppo questa attività viene svolta da Alperia Ecoplus e Alperia Green Future.
- **4.31 Produzione di calore/freddo a partire da combustibili gassosi fossili in un sistema di teleriscaldamento e teleraffrescamento efficienti**: si intende la costruzione, riqualificazione e gestione di impianti di produzione di calore che producono calore/freddo utilizzando combustibili gassosi fossili e sono connessi a un sistema di teleriscaldamento e teleraffrescamento efficienti. All'interno del Gruppo questa attività è affidata ad Alperia Ecoplus.
- **7.3 Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica**: effettuate da Alperia Green Future, attraverso ristrutturazioni che prevedono nuove installazioni, manutenzione e riparazione di dispositivi con l'obiettivo virtuoso dell'incremento dell'efficienza energetica degli edifici.
- **7.4 Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)**: tale attività viene svolta all'interno del Gruppo dalla società Fintel Energia Group S.p.A.
- **7.5 Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici**: attività in cui è impegnata Alperia Green Future e Solar Total Italia S.r.l.
- **7.6 Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili**: attività in cui è impegnata Alperia Green Future, Solar Total Italia e Fintel Energia Group.
- **8.2 Soluzioni basate sui dati per la riduzione delle emissioni GHG**: si concretizzano nello sviluppo e nell'utilizzo di soluzioni TIC finalizzate alla raccolta, trasmissione e archiviazione dei dati. Esse prevedono inoltre la modellizzazione e l'utilizzo laddove siano programmate attività finalizzate alla fornitura e analisi dei dati per la riduzione delle emissioni di gas serra. Questa tipologia di soluzioni TIC può ricomprendere l'uso di Internet of Things, il 5G, l'uso di tecnologie decentralizzate e l'intelligenza artificiale. Questa tipologia di servizi è gestita, all'interno del Gruppo, da Alperia Green Future.
- **9.1 Ricerca, sviluppo e innovazione vicini al mercato**: prevede attività di ricerca applicata e di sviluppo

sperimentale di tecnologie, modelli aziendali, processi, soluzioni e altri prodotti con l'obiettivo ambizioso di ridurre, prevenire o eliminare le emissioni di gas serra dimostrando i risultati in un ambiente pertinente e che corrisponda al livello di maturità tecnologica (TRL, Technology Readiness Level). Le società del Gruppo impegnate in quest'ambito è Alperia Green Future e Hydrodata.

- **9.3 Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici**: affidati ad Alperia Green Future.

ELIGIBLE

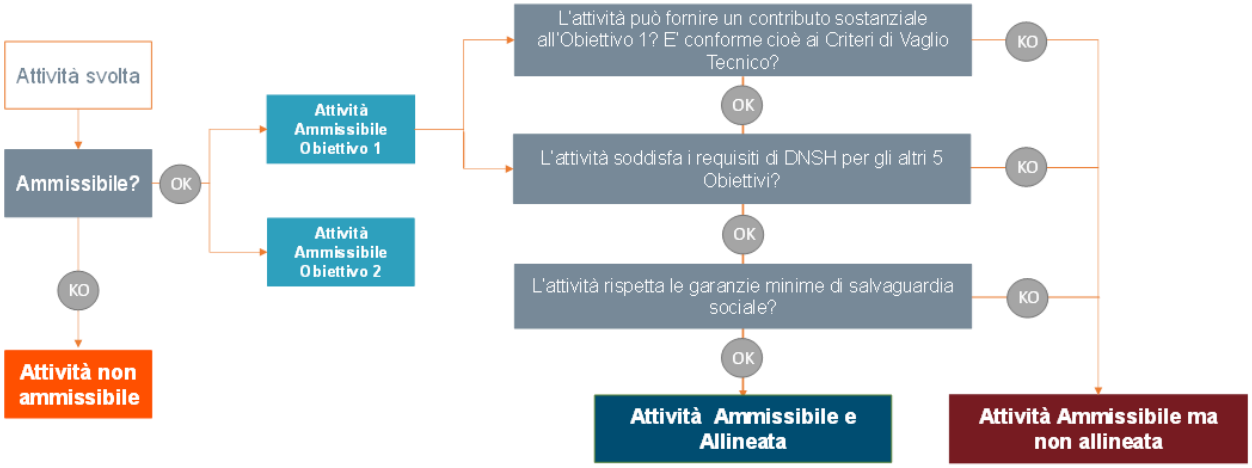
- Produzione di EE fotovoltaica
- Produzione di EE a partire da energia idroelettrica
- Produzione di energia elettrica a partire dalla bioenergia
  Produzione di Calore/freddo da Bioenergia
- Trasmissione e distribuzione di EE
- Distribuzione del Teleriscaldamento
- Cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo ed energia elettrica a partire da combustibili gassosi fossili
- Produzione di calore/freddo a partire da combustibili gassosi fossili in un sistema di teleriscaldamento e teleraffrescamento efficienti
- Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica
  Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)
  Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici
  Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili
- Soluzioni basate sui dati per la riduzione delle emissioni GHG
  Ricerca, sviluppo e innovazione vicini al mercato
  Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici

NOT ELIGIBLE – NON AMMISSIBILI: qualsiasi attività economica non descritta dal regolamento Tassonomia e per la quale non sono disponibili criteri tecnici di screening per verificarne il contributo sostanziale al raggiungimento di almeno uno degli obiettivi ambientali dell'Unione Europea, Obiettivo 1: Mitigazione dei cambiamenti climatici e Obiettivo 2: Adattamento ai cambiamenti climatici.

NOT ELIGIBLE

- Vendita e trading
- Centralino
- Marketing
- Consulenza
  Altri servizi

A questo punto attraverso il processo descritto in precedenza e schematizzato nella figura sottostante:



le attività ELIGIBLE – AMMISSIBILI sono state ulteriormente classificate in due categorie:

ELIGIBLE-ALIGNED – AMMISSIBILI-ALLINEATE: in esse confluiscono tutte le attività ELIGIBLE – AMMISSIBILI che:

- rispettano i criteri di vaglio tecnico dell'Obiettivo 1 di Mitigazione dei cambiamenti climatici;
- soddisfano i requisiti di DNSH per gli altri cinque Obiettivi;
- rispettano le garanzie minime di salvaguardia sociale.

ELIGIBLE- NOT ALIGNED – AMMISSIBILI-NON ALLINEATE: tutte le attività ELIGIBLE – AMMISSIBILI che non rispettano almeno una delle seguenti condizioni:

- rispetto dei criteri di vaglio tecnico dell'Obiettivo 1 di Mitigazione dei cambiamenti climatici;
- rispetto dei requisiti di DNSH per gli altri cinque Obiettivi;
- rispetto delle garanzie minime di salvaguardia sociale.

Le attività **ELIGIBLE-ALIGNED – AMMISSIBILI-ALLINEATE** del Gruppo Alperia risultano essere:

Le attività **ELIGIBLE-NOT ALIGNED – AMMISSIBILI-NON ALLINEATE** del Gruppo Alperia risultano essere:

Alperia da sempre impegnata nel rispetto dell'ambiente e con l'obiettivo di raggiungere **Net Zero entro il 2040**, a conclusione del processo di attuazione della Tassonomia Europea per le attività ecosostenibili ha realizzato una Gap Analysis al fine di individuare prima e realizzare poi le azioni necessarie per aumentare la quota di attività **ELIGIBLE-ALIGNED – AMMISSIBILI-ALLINEATE**.

Risultati delle attività economiche del Gruppo sulla Tassonomia

I risultati legati alle percentuali di ammissibilità e allineamento delle attività economiche del Gruppo Alperia alla Tassonomia vengono riportate nelle tabelle seguenti in linea con gli obblighi di disclosure previsti:

Tabella 1: Quota del fatturato 2022 di Alperia Group associata ad attività economiche ammissibili e allineate alla Tassonomia

				Contributo sostanziale						DNSH										
Attività economiche (1)	Codici (2)	Capex assoluto (3)	Quota di Capex (4)	Mitigazione del cambiamento climatico [5]	Adattamento ai cambiamenti climatici [6]	L'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine [7]	La transizione verso un'economia circolare [8]	Prevenzione e controllo dell'inquinamento [9]	La tutela e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi [10]	Mitigazione del cambiamento climatico [11]	Adattamento ai cambiamenti climatici [12]	L'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine [13]	La transizione verso un'economia circolare [14]	Prevenzione e controllo dell'inquinamento [15]	La tutela e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi [16]	Garanzie minime di salvaguardia (17)	Quota di Capex allineato alla tassonomia (18)	Quota di Capex allineato alla tassonomia n-1 (19)	Categoria - attività abilitanti (20)	Categoria - attività di transizione (21)
U.M.		k€	%	%	%	%	%	%	%	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	%	%	A	T
A. Fatturato di attività economiche ammissibili																				
A.1. Attività ammissibili e allineate																				
4.1 Produzione di EE mediante tecnologia solare e fotovoltaica	4.1	178	0,00%	0,00%	-	-	-	-	-	SI	SI	N/A	SI	N/A	SI	SI	0,00%	N/A	-	-
4.5 Produzione di EE a partire da energia idroelettrica	4.5	1.005.000	27,63%	27,63%	-	-	-	-	-	SI	SI	SI	N/A	N/A	SI	SI	27,63%	N/A	-	-
4.8 Produzione di energia elettrica a partire dalla bioenergia	4.8	-	0,00%	0,00%	-	-	-	-	-	SI	SI	SI	N/A	SI	SI	SI	0,00%	N/A	-	-
4.9 Trasmissione e distribuzione di EE	4.9	-	0,00%	0,00%	-	-	-	-	-	SI	SI	N/A	SI	SI	SI	SI	0,00%	N/A	-	-
4.10 Accumulo di energia elettrica	4.10	6.928	0,19%	0,19%	-	-	-	-	-	SI	SI	SI	SI	N/A	SI	SI	0,19%	N/A	-	-
4.15 Distribuzione del TLR	4.15	1.022	0,03%	0,03%	-	-	-	-	-	SI	SI	SI	N/A	SI	SI	SI	0,03%	N/A	-	-
4.24 Produzione di Calore/freddo da Bioenergia	4.24	-	0,00%	0,00%	-	-	-	-	-	SI	SI	SI	N/A	SI	SI	SI	0,00%	N/A	-	-
4.30 Cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo ed energia elettrica a partire da combustibili gassosi fossili	4.30	-	0,00%	0,00%	-	-	-	-	-	SI	SI	SI	N/A	SI	SI	SI	0,00%	N/A	-	-
4.31 Produzione di calore/freddo a partire da combustibili gassosi fossili in un sistema di teleriscaldamento e teleraffrescamento efficienti	4.31	-	0,00%	0,00%	-	-	-	-	-	SI	SI	SI	N/A	SI	SI	SI	0,00%	N/A	-	-
7.3 Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	7.3	75.490	2,08%	2,08%	-	-	-	-	-	SI	SI	N/A	N/A	SI	N/A	SI	2,08%	N/A	-	-
7.4 Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)	7.4	655	0,02%	0,02%	-	-	-	-	-	SI	SI	N/A	N/A	N/A	N/A	SI	0,02%	N/A	-	-
7.5 Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici	7.5	-	0,00%	0,00%	-	-	-	-	-	SI	SI	N/A	N/A	N/A	N/A	SI	0,00%	N/A	-	-
7.6. Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	7.6	25.057	0,69%	0,69%	-	-	-	-	-	SI	SI	N/A	N/A	N/A	N/A	SI	0,69%	N/A	-	-
8.2 Soluzioni basate sui dati per la riduzione delle emissioni GHG	8.2	-	0,00%	0,00%	-	-	-	-	-	SI	SI	N/A	SI	N/A	N/A	SI	0,00%	N/A	-	-
9.1 Ricerca, sviluppo e innovazione vicini al mercato	9.1	-	0,00%	0,00%	-	-	-	-	-	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	0,00%	N/A	-	-
9.3 Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici	9.3	-	0,00%	0,00%	-	-	-	-	-	SI	SI	N/A	N/A	N/A	N/A	SI	0,00%	N/A	-	-
A.1. Totale fatturato attività ammissibili e allineate		1.114.330	30,63%	30,63%	-	-	-	-	-								30,63%			

A.2. Attività ammissibili ma non allineate			
4.1 Produzione di EE mediante tecnologia solare e fotovoltaica	4.1	-	0,00%
4.5 Produzione di EE a partire da energia idroelettrica	4.5	31.017	0,85%
4.8 Produzione di energia elettrica a partire dalla bioenergia	4.8	85.044	2,34%
4.9 Trasmissione e distribuzione di EE	4.9	53.033	1,46%
4.10 Accumulo di energia elettrica	4.10	-	0,00%
4.15 Distribuzione del TLR	4.15	53	0,00%
4.24 Produzione di Calore/freddo da Bioenergia	4.24	4.930	0,14%
4.30 Cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo ed energia elettrica a partire da combustibili gassosi fossili	4.30	31.482	0,87%
4.31 Produzione di calore/freddo a partire da combustibili gassosi fossili in un sistema di teleriscaldamento e teleraffrescamento efficienti	4.31	5.478	0,15%
7.3 Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	7.3	-	0,00%
7.4 Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)	7.4	-	0,00%
7.5 Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici	7.5	-	0,00%
7.6. Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	7.6	-	0,00%
8.2 Soluzioni basate sui dati per la riduzione delle emissioni GHG	8.2	1.007	0,03%
9.1 Ricerca, sviluppo e innovazione vicini al mercato	9.1	-	0,00%
9.3 Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici	9.3	-	0,00%
A.2. Totale fatturato attività ammissibili ma non allineate		212.045	5,83%
Totale (A.1. + A.2)		1.326.375	36,46%
B. Attività non ammissibili			
B.1 Totale fatturato attività non ammissibili		2.311.522	63,54%
Totale (A+B)		3.637.898	100,00%

Tabella 2: Quota dei CapEx 2022 di Alperia Group associata ad attività economiche ammissibili e allineate alla Tassonomia

				Contributo sostanziale						DNSH										
Attività economiche (1)	Codici (2)	Capex assoluto (3)	Quota di Capex (4)	Mitigazione del cambiamento climatico (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	L'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine (7)	La transizione verso un'economia circolare (8)	Prevenzione e controllo dell'inquinamento (9)	La tutela e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi (10)	Mitigazione del cambiamento climatico (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	L'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine (13)	La transizione verso un'economia circolare (14)	Prevenzione e controllo dell'inquinamento (15)	La tutela e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)	Quota di Capex allineato alla tassonomia (18)	Quota di Capex allineato alla tassonomia n-1 (19)	Categoria - attività abilitanti (20)	Categoria - attività di transizione (21)
U.M.		k€	%	%	%	%	%	%	%	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	%	%	A	T
A. Capex di attività economiche ammissibili																				
A.1. Attività ammissibili e allineate																				
4.1 Produzione di EE mediante tecnologia solare e fotovoltaica	4.1	-	0,00%	0,00%	-	-	-	-	-	SI	SI	N/A	SI	N/A	SI	SI	0,00%	N/A	-	-
4.5 Produzione di EE a partire da energia idroelettrica	4.5	65.869	34,36%	34,36%	-	-	-	-	-	SI	SI	SI	N/A	N/A	SI	SI	34,36%	N/A	-	-
4.8 Produzione di energia elettrica a partire dalla bioenergia	4.8	-	0,00%	0,00%	-	-	-	-	-	SI	SI	SI	N/A	SI	SI	SI	0,00%	N/A	-	-
4.9 Trasmissione e distribuzione di EE	4.9	-	0,00%	0,00%	-	-	-	-	-	SI	SI	N/A	SI	SI	SI	SI	0,00%	N/A	-	-
4.10 Accumulo di energia elettrica	4.10	770	0,40%	0,40%	-	-	-	-	-	SI	SI	SI	SI	N/A	SI	SI	0,40%	N/A	-	-
4.15 Distribuzione del TLR	4.15	9.230	4,81%	4,81%	-	-	-	-	-	SI	SI	SI	N/A	SI	SI	SI	4,81%	N/A	-	-
4.24 Produzione di Calore/freddo da Bioenergia	4.24	-	0,00%	0,00%	-	-	-	-	-	SI	SI	SI	N/A	SI	SI	SI	0,00%	N/A	-	-
4.30 Cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo ed energia elettrica a partire da combustibili gassosi fossili	4.30	-	0,00%	0,00%	-	-	-	-	-	SI	SI	SI	N/A	SI	SI	SI	0,00%	N/A	-	-
4.31 Produzione di calore/freddo a partire da combustibili gassosi fossili in un sistema di teleriscaldamento e teleraffrescamento efficienti	4.31	-	0,00%	0,00%	-	-	-	-	-	SI	SI	SI	N/A	SI	SI	SI	0,00%	N/A	-	-
7.3 Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	7.3	330	0,17%	0,17%	-	-	-	-	-	SI	SI	N/A	N/A	SI	N/A	SI	0,17%	N/A	-	-
7.4 Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)	7.4	-	0,00%	0,00%	-	-	-	-	-	SI	SI	N/A	N/A	N/A	N/A	SI	0,00%	N/A	-	-
7.5 Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici	7.5	-	0,00%	0,00%	-	-	-	-	-	SI	SI	N/A	N/A	N/A	N/A	SI	0,00%	N/A	-	-
7.6. Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	7.6	6.311	3,29%	3,29%	-	-	-	-	-	SI	SI	N/A	N/A	N/A	N/A	SI	3,29%	N/A	-	-
8.2 Soluzioni basate sui dati per la riduzione delle emissioni GHG	8.2	-	0,00%	0,00%	-	-	-	-	-	SI	SI	N/A	SI	N/A	N/A	SI	0,00%	N/A	-	-
9.1 Ricerca, sviluppo e innovazione vicini al mercato	9.1	-	0,00%	0,00%	-	-	-	-	-	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	0,00%	N/A	-	-
9.3 Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici	9.3	-	0,00%	0,00%	-	-	-	-	-	SI	SI	N/A	N/A	N/A	N/A	SI	0,00%	N/A	-	-
A.1. Totale Capex attività ammissibili e allineate		82.511	43,04%	43,04%	-	-	-	-	-								43,04%			

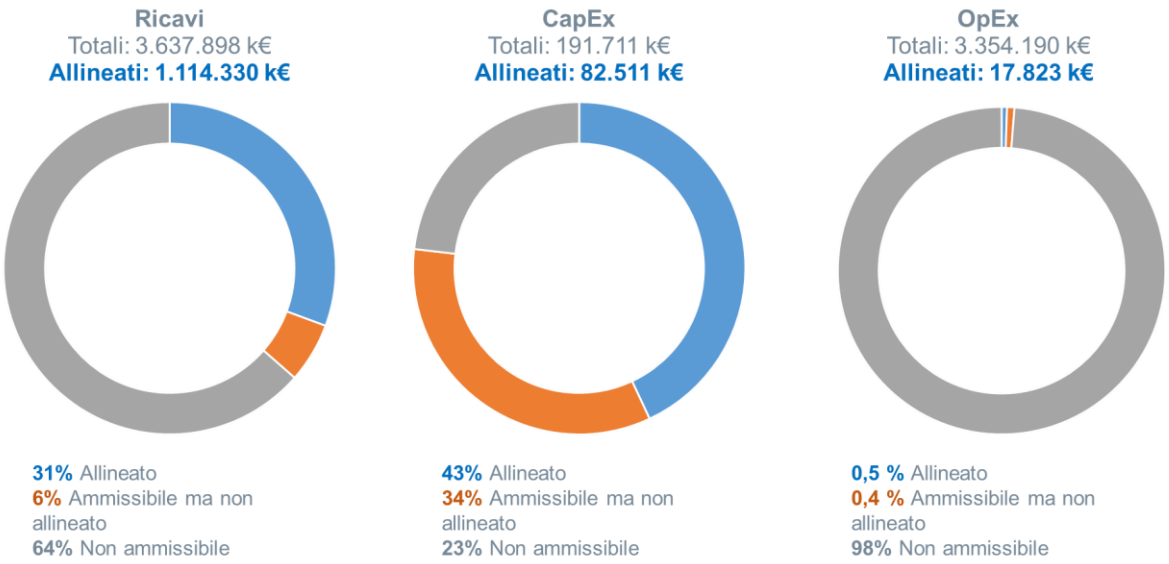
A.2. Attività ammissibili ma non allineate			
4.1 Produzione di EE mediante tecnologia solare e fotovoltaica	4.1	-	0,00%
4.5 Produzione di EE a partire da energia idroelettrica	4.5	117	0,06%
4.8 Produzione di energia elettrica a partire dalla bioenergia	4.8	69	0,04%
4.9 Trasmissione e distribuzione di EE	4.9	49.680	25,91%
4.10 Accumulo di energia elettrica	4.10	-	0,00%
4.15 Distribuzione del TLR	4.15	218	0,11%
4.24 Produzione di Calore/freddo da Bioenergia	4.24	3.542	1,85%
4.30 Cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo ed energia elettrica a partire da combustibili gassosi fossili	4.30	9.744	5,08%
4.31 Produzione di calore/freddo a partire da combustibili gassosi fossili in un sistema di teleriscaldamento e teleraffrescamento efficienti	4.31	759	0,40%
7.3 Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	7.3	-	0,00%
7.4 Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)	7.4	-	0,00%
7.5 Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici	7.5	-	0,00%
7.6. Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	7.6	-	0,00%
8.2 Soluzioni basate sui dati per la riduzione delle emissioni GHG	8.2	592	0,31%
9.1 Ricerca, sviluppo e innovazione vicini al mercato	9.1	98	0,05%
9.3 Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici	9.3	-	0,00%
A.2. Totale Capex attività ammissibili ma non allineate		64.819	33,81%
Totale (A.1. + A.2)		147.330	76,85%
B. Attività non ammissibili			
B.1 Totale Capex attività non ammissibili		44.380	23,15%
Totale (A+B)		191.711	100,00%

Tabella 3: Quota degli OpEx 2022 di Alperia Group associata ad attività economiche ammissibili e allineate alla Tassonomia

				Contributo sostanziale						DNSH										
Attività economiche (1)	Codici (2)	OpEx assoluto (3)	Quota di OpEx (4)	Mitigazione del cambiamento climatico (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	L'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine (7)	La transizione verso un'economia circolare (8)	Prevenzione e controllo dell'inquinamento (9)	La tutela e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi (10)	Mitigazione del cambiamento climatico (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	L'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine (13)	La transizione verso un'economia circolare (14)	Prevenzione e controllo dell'inquinamento (15)	La tutela e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)	Quota di OpEx allineato alla tassonomia (18)	Quota di OpEx allineato alla tassonomia n-1 (19)	Categoria - attività abilitanti (20)	Categoria - attività di transizione (21)
U.M.		k€	%	%	%	%	%	%	%	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	%	%	A	T
A. OpEx di attività economiche ammissibili																				
A.1. Attività ammissibili e allineate																				
4.1 Produzione di EE mediante tecnologia solare e fotovoltaica	4.1	-	0,00%	0,00%	-	-	-	-	-	SI	SI	N/A	SI	N/A	SI	SI	0,00%	N/A	-	-
4.5 Produzione di EE a partire da energia idroelettrica	4.5	15.704	0,47%	0,47%	-	-	-	-	-	SI	SI	SI	N/A	N/A	SI	SI	0,47%	N/A	-	-
4.8 Produzione di energia elettrica a partire dalla bioenergia	4.8	-	0,00%	0,00%	-	-	-	-	-	SI	SI	SI	N/A	SI	SI	SI	0,00%	N/A	-	-
4.9 Trasmissione e distribuzione di EE	4.9	-	0,00%	0,00%	-	-	-	-	-	SI	SI	N/A	SI	SI	SI	SI	0,00%	N/A	-	-
4.10 Accumulo di energia elettrica	4.10	1.027	0,03%	0,03%	-	-	-	-	-	SI	SI	SI	SI	N/A	SI	SI	0,03%	N/A	-	-
4.15 Distribuzione del TLR	4.15	583	0,02%	0,02%	-	-	-	-	-	SI	SI	SI	N/A	SI	SI	SI	0,02%	N/A	-	-
4.24 Produzione di Calore/freddo da Bioenergia	4.24	-	0,00%	0,00%	-	-	-	-	-	SI	SI	SI	N/A	SI	SI	SI	0,00%	N/A	-	-
4.30 Cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo ed energia elettrica a partire da combustibili gassosi fossili	4.30	-	0,00%	0,00%	-	-	-	-	-	SI	SI	SI	N/A	SI	SI	SI	0,00%	N/A	-	-
4.31 Produzione di calore/freddo a partire da combustibili gassosi fossili in un sistema di teleriscaldamento e teleraffrescamento efficienti	4.31	-	0,00%	0,00%	-	-	-	-	-	SI	SI	SI	N/A	SI	SI	SI	0,00%	N/A	-	-
7.3 Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	7.3	74	0,00%	0,00%	-	-	-	-	-	SI	SI	N/A	N/A	SI	N/A	SI	0,00%	N/A	-	-
7.4 Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)	7.4	11	0,00%	0,00%	-	-	-	-	-	SI	SI	N/A	N/A	N/A	N/A	SI	0,00%	N/A	-	-
7.5 Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici	7.5	-	0,00%	0,00%	-	-	-	-	-	SI	SI	N/A	N/A	N/A	N/A	SI	0,00%	N/A	-	-
7.6. Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	7.6	424	0,01%	0,01%	-	-	-	-	-	SI	SI	N/A	N/A	N/A	N/A	SI	0,01%	N/A	-	-
8.2 Soluzioni basate sui dati per la riduzione delle emissioni GHG	8.2	-	0,00%	0,00%	-	-	-	-	-	SI	SI	N/A	SI	N/A	N/A	SI	0,00%	N/A	-	-
9.1 Ricerca, sviluppo e innovazione vicini al mercato	9.1	-	0,00%	0,00%	-	-	-	-	-	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	0,00%	N/A	-	-
9.3 Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici	9.3	-	0,00%	0,00%	-	-	-	-	-	SI	SI	N/A	N/A	N/A	N/A	SI	0,00%	N/A	-	-
A.1. Totale OpEx attività ammissibili e allineate		17.823	0,53%	0,53%	-	-	-	-	-								0,53%			

A.2. Attività ammissibili ma non allineate)			
4.1 Produzione di EE mediante tecnologia solare e fotovoltaica	4.1	-	0,00%
4.5 Produzione di EE a partire da energia idroelettrica	4.5	3.794	0,11%
4.8 Produzione di energia elettrica a partire dalla bioenergia	4.8	4.178	0,12%
4.9 Trasmissione e distribuzione di EE	4.9	3.265	0,10%
4.10 Accumulo di energia elettrica	4.10	-	0,00%
4.15 Distribuzione del TLR	4.15	53	0,00%
4.24 Produzione di Calore/freddo da Bioenergia	4.24	421	0,01%
4.30 Cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo ed energia elettrica a partire da combustibili gassosi fossili	4.30	952	0,03%
4.31 Produzione di calore/freddo a partire da combustibili gassosi fossili in un sistema di teleriscaldamento e teleraffrescamento efficienti	4.31	134	0,00%
7.3 Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	7.3	-	0,00%
7.4 Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)	7.4	-	0,00%
7.5 Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici	7.5	-	0,00%
7.6. Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	7.6	-	0,00%
8.2 Soluzioni basate sui dati per la riduzione delle emissioni GHG	8.2	1	0,00%
9.1 Ricerca, sviluppo e innovazione vicini al mercato	9.1	129	0,00%
9.3 Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici	9.3	-	0,00%
A.2. Totale OpEx attività ammissibili ma non allineate		12.928	0,39%
Totale (A.1. + A.2)		30.751	0,92%
B. Attività non ammissibili			
B.1 Totale OpEx attività non ammissibili		3.323.439	99,08%
Totale (A+B)		3.354.190	100,00%

Nei grafici sottostanti Alperia riporta una sintesi di tutta l'analisi economica realizzata riportando i KPI economici calcolati per la Tassonomia divisi per Ricavi, CapEx e OpEX in forma di quote percentuali di allineamento, ammissibilità e non allineamento e non ammissibilità:



Alperia, come si evince dalle tabelle sopra riportate, include tra le sue attività ammissibili anche due delle sei attività elencate tra quelle disciplinate dal Complementary Delegated Act relative alla produzione di energia da nucleare e gas fossili:

- Attività 4.30 "Cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo ed energia elettrica a partire da combustibili gassosi fossili"
- Attività 4.31 Produzione di calore/freddo a partire da combustibili gassosi fossili in un sistema di teleriscaldamento e teleraffrescamento efficienti

Le attività sopra elencate, come descritto nei paragrafi precedenti, sono risultate ammissibili ma non allineate, per questo motivo si riporta nel seguito una tabella in linea ma semplificata con quanto richiesto dall'Annex 3 "ALLEGATO XII Modelli standard per la comunicazione al pubblico delle informazioni di cui all'articolo 8, paragrafi 6 e 7" dell'Atto Delegato:

Tabella 4: Attività economiche ammissibili ma non allineate alla Tassonomia relative alla produzione di energia da nucleare gas fossili

	Attività Economiche	Importo e quota					
		CCM + CCA		Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)		Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)	
		Importo [k€]	%	Importo	%	Importo	%
Fatturato							
5	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	31.482	14,85%	31.482	14,85%	0	0
6	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	5.478	2,58%	5.478	2,58%	0	0
7	**Importo e quota di altre attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia non incluse nelle righe da 1 a 6 al denominatore del KPI applicabile**	**175.084**	**82,57%**	**175.084**	**82,57%**	**0**	**0**
8	**Importo e quota totali delle attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia al denominatore del KPI applicabile**	**212.045**	**100,00%**	**212.045**	**100,00%**	**0**	**0**
Capex							
5	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	9.744	15,03%	9.744	15,03%	0	0
6	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	759	1,17%	759	1,17%	0	0
7	**Importo e quota di altre attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia non incluse nelle righe da 1 a 6 al denominatore del KPI applicabile**	**54.317**	**83,80%**	**54.317**	**83,80%**	**0**	**0**
8	**Importo e quota totali delle attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia al denominatore del KPI applicabile**	**64.819**	**100,00%**	**64.819**	**100,00%**	**0**	**0**
Opex							
5	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	952	**7,37%**	952	7,37%	0	0
6	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	134	**1,04%**	134	1,04%	0	0
7	**Importo e quota di altre attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia non incluse nelle righe da 1 a 6 al denominatore del KPI applicabile**	**11.841**	**91,59%**	**11.841**	**91,59%**	**0**	**0**
8	**Importo e quota totali delle attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia al denominatore del KPI applicabile**	**12.928**	**100,00%**	**12.928**	**100,00%**	**0**	**0**

Descrizione della modalità di estrazione dei KPI

Il perimetro dell'analisi e dei KPI economici esposti nel precedente paragrafo *Risultati delle attività economiche del Gruppo sulla Tassonomia* è relativo alle società consolidate integralmente come per il bilancio consolidato.

La fonte dei dati utilizzati per la determinazione dei KPI è rappresentata primariamente dalle evidenze contabili desunte dal modulo dedicato alla contabilità dell'Enterprise Resource Planning (ERP) utilizzato dal Gruppo Alperia, opportunamente imputate in un tool implementato ad hoc per l'aggregazione delle informazioni e la costruzione dei KPI. Detto tool è stato adeguatamente configurato in modo da garantire l'assenza di doppi conteggi, o altre tipologie di possibili errori/incongruenze.
L'approccio che si è scelto di adottare – con l'obiettivo di garantire la massima aderenza delle informazioni utilizzate per la costruzione dei KPI con il bilancio consolidato – è stato quello di fare riferimento ai fini dell'alimentazione del tool, in prima istanza e, ove possibile, direttamente ai saldi dei conti contabili presenti nelle contabilità delle singole società oggetto di consolidamento integrale nel suddetto bilancio.
Tale metodologia di lavoro ha successivamente consentito di attribuire con migliore precisione ai saldi individuati come "eligible" o "non eligible", "eligible-aligned", "eligible-non aligned" sulla scorta delle indicazioni ricevute dal gruppo di lavoro tecnico, le scritture di elisione dei saldi infragruppo e quelle di consolidamento.
La categorizzazione dei saldi dei singoli conti contabili in "eligible" o "non eligible" "eligible-aligned", "eligible-non aligned" – e nel caso di quelli riferiti alle spese operative, la relativa ulteriore classificazione tra diverse tipologie di costo (p. e. ricerca e sviluppo o manutenzione e riparazione) – è avvenuta primariamente facendo riferimento alla descrizione dei medesimi conti contabili, utilizzando il criterio della prevalenza. Nelle situazioni in cui tale approccio di base non è stato giudicato ottimale si è proceduto a estrarre le necessarie informazioni facendo riferimento alternativamente:

- agli oggetti di contabilità analitica implementati a livello di ERP (p. e. "Work Breakdown Structure");
- agli oggetti implementati a livello di ERP per la predisposizione dei conti annuali separati, in relazione alle società del Gruppo tenute al rispetto della normativa di settore (cosiddetta "Unbundling contabile").

L'esigenza di garantire la completezza delle informazioni utilizzate per la determinazione dei KPI è stata tenuta in considerazione procedendo a una riconciliazione complessiva della base dati estratta e imputata nel tool di costruzione dei KPI con il conto economico consolidato, per quanto attiene a quella riguardante il fatturato e le spese operative e delle tabelle delle note illustrative consolidate, con riferimento a quella concernente le spese in conto capitale (queste ultime, ove possibile, desunte primariamente dai libri cespiti ammortizzabili delle singole società del Gruppo – sempre alimentati dai dati presenti nel modulo dedicato alla contabilità dell'ERP del Gruppo).

11.6 NOTA METODOLOGICA

Il presente Bilancio di Sostenibilità assume la valenza di Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del Decreto legislativo n. 254/2016 ed esamina le attività e i dati indicativi del Gruppo Alperia secondo i limiti di rendicontazione e il periodo di rendicontazione del bilancio consolidato 2022. Gli scostamenti, in riferimento al perimetro, sono indicati accanto ai dati in questione con note in calce. Per quanto concerne Fintel, essendo il primo anno di rendicontazione la società è inclusa solamente nei dati finanziari e nei dati di vendita, dove non diversamente specificato.

Elenco delle società consolidate secondo il bilancio consolidato 2022

Business Unit	Società	Quota di partecipazione (%)	Impianti (numero)
Controllante	Alperia S.p.A.		
Generazione	Alperia Greenpower S.r.l. Alperia Vipower S.p.A.	100 76,1	33 centrali idroelettriche; 7 impianti fotovoltaici (Bolzano) 2 centrali idroelettriche
Vendita & Trading	Alperia Trading S.r.l. Alperia Smart Services S.r.l. Fintel Gas e Luce S.r.l.	100 100 90	
Reti	Edyna S.r.l. Edyna Transmission S.r.l.	100 100	
Calore & Servizi	Alperia Ecoplus S.r.l. Biopower Sardegna S.r.l.	100 100	7 centrali di teleriscaldamento 1 centrale a biocarburante
Smart Region	Alperia Green Future S.p.A. Hydrodata S.p.A. Alperia Innoveering S.r.l. Bluepower Connection S.r.l.	100 100 50,51 51 100	

Nel corso del 2022 Alperia S.p.A. ha acquisito Solar Total Italia S.r.l e Solart S.r.l, successivamente incorporata in Solar Total Italia S.r.l. e Fintel Gas e Luce S.r.l. e Fintel Reti S.r.l., successivamente incorporata in Fintel Gas e Luce S.r.l.

Sempre nel corso dell'anno si segnala la fusione delle società Alperia Bartucci S.r.l., Alperia Fiber S.r.l. e Gruppo Green Power S.r.l. in Alperia Green Future S.p.A. e l'incorporazione di Alperia Sum S.p.A. in Alperia Smart Services S.r.l.

Al fine di avanzare la concentrazione delle attività di vendita del Gruppo Alperia in un'unica società, con effetto dal 1° agosto 2022, Alperia Sum S.r.l. è stata fusa per incorporazione in Alperia Smart Services S.r.l.

Infine, Alperia Greenpower S.r.l., in esecuzione di accordi vigenti, ha ceduto azioni rappresentative complessivamente del 0,9% del capitale sociale di Alperia Vipower S.p.A. ai tre Comuni venostani di Curon Venosta, Malles Venosta e Glorenza.

Al fine di migliorare la qualità delle informazioni contenute nel bilancio, si è proceduto nel 2022 alla modifica della metodologia di calcolo dell'indicatore 2-7 (informazioni inerenti al numero e composizione delle/dei dipendenti) e della base dati dell'indicatore EU 3, al fine di consentire una maggiore reperibilità e correttezza del dato. Le revisioni sono indicate dalle pagine segnalate nell'indicatore *2-4 Revisione delle informazioni*.

Il Bilancio di Sostenibilità Alperia viene pubblicato annualmente. Il presente report è stato redatto in conformità ai GRI Standards 2021: opzione in accordance.

11.7 CONTATTI

Strategic Marketing Communication Alperia
CSR Management: Kathrin Madl, Federico Monsagrati (sustainability@alperia.eu)
Progetto grafico e impaginazione: Mauro Babic
Responsabile della dichiarazione consolidata non finanziaria: Stefan Stabler